



DELIBERAZIONE

DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Nr. **DEL.P-2015-0000120**

del **02/04/2015**

OGGETTO: SETTORE B7 - FINANZA-CONTABILITA' - Schema di Rendiconto della Gestione e Relazione Illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2014. Approvazione.

L'anno duemilaquindici, il giorno due del mese di Aprile alle ore 16:30 negli Uffici della Provincia di Teramo, Via G. Milli n. 2, il Presidente della Provincia Avv. DOMENICO DI SABATINO, in presenza del Segretario Generale Dott. PASQUALE PAPA, ha assunto la seguente deliberazione:

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni”, così come modificata dal D.L. n. 90 del 24/06/2014;

DATO ATTO, in particolare, di quanto disposto dall’art. 1, commi 51 e seguenti, secondo cui, in attesa della riforma del Titolo V della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le Province sono direttamente interessate da un profondo processo di modifica strutturale e funzionale;

VISTO l’atto di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia in data 13/10/2014 a seguito delle elezioni di secondo livello espletate ai sensi della Legge n. 56/2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 18 del 29/05/2014 dall’oggetto “Bilancio e Finanze – Approvazione del Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2014 e dei relativi allegati” – immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 261 del 27/06/2014 avente ad oggetto: “DIREZIONE GENERALE - Art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000. Piano Esecutivo di Gestione 2014 - Piano Performance 2014. Approvazione.”, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo n. 47 del 27/11/2014 avente ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2014 - Piano Performance 2014. Deliberazione G.P. n. 261 del 27/06/2014 e G.P. n. 277 del 16/07/2014. Integrazione e modificazioni.”, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il D.P.R. 194/96 dall’oggetto “Regolamento per l’approvazione dei modelli di cui all’art. 160 del D. Lgs. n. 267/2000, concernente l’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali”;

VISTO l’art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 che al comma 3 recita testualmente “Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui”;

CONSIDERATO che il Settore B7 – Finanza e Contabilità – ha provveduto a tale riaccertamento, per l’anno 2014, sulla base di apposite comunicazioni dei responsabili dei servizi dell’Ente, tenendo conto delle disposizioni previste dall’ordinamento contabile contenuto nel D. Lgs. n. 267/2000, prima delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTA la determinazione dirigenziale del Settore B7 – Finanza e Contabilità – n. 63 del 30/03/2015 dall’oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi: art. 228 – 3° comma – D. Lgs. nr. 267/2000.”;

PRESO ATTO, altresì, che, contestualmente all’approvazione del rendiconto della gestione dell’anno 2014 da parte del Consiglio Provinciale secondo il previgente ordinamento contabile, occorrerà procedere all’approvazione del riaccertamento straordinario dei residui con riferimento alla data del 1° gennaio 2015 e necessario all’aggiornamento delle previsioni del bilancio di previsione 2015, nel rispetto delle disposizioni contenute nel citato D. Lgs. n. 118/2011 che introduce il nuovo sistema contabile armonizzato;

RITENUTO, dunque, che, a conclusione dell'operazione di riaccertamento straordinario previsto dal nuovo ordinamento contabile, si provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare le risultanze finali dello stesso riaccertamento, rideterminando l'avanzo/disavanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 secondo i nuovi principi imposti dal legislatore;

VISTO l'art. 1 c. 55 della Legge n. 56/2014, il quale recita testualmente: “.....*Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente.....*”;

VISTO l'allegato A) quale schema di Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2014 predisposto dal Settore B7 – Finanza e Contabilità – e da sottoporre, a seguito delle nuove disposizioni legislative, al Consiglio Provinciale per la prima adozione, poi all'assemblea dei sindaci per il relativo parere e, infine, al Consiglio Provinciale per l'approvazione definitiva entro il termine stabilito dall'art. 227, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO, altresì, il comma 2-bis dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale recita testualmente “In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141”, comma così aggiunto dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 – art. 3 comma 1 – lett. l);

VISTI gli artt. 151 – comma 6° - e 227 – comma 5° - del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrivono che al rendiconto deve essere allegata una relazione illustrativa dell'organo esecutivo sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

CONSIDERATO che, per soddisfare il precetto legislativo e per consentire una idonea valutazione della realizzazione delle previsioni di bilancio, è stata redatta la relazione così come risulta nell'allegato B), che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

VISTO l'art. 126 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Titolo 6° del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente, per quanto applicabile;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dal Dirigente competente;

Il Presidente, con i poteri conferiti dalla Legge 56/2014,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A) alla presente deliberazione, quale schema di Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2014 che si chiude con un avanzo di amministrazione di

€ 6.156.064,45, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Importi
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			17.177.698,01
RISCOSSIONI	25.916.747,08	28.367.796,60	54.284.543,68
PAGAMENTI	26.781.361,24	32.816.843,10	59.598.204,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			11.864.037,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			11.864.037,35
RESIDUI ATTIVI	306.714.608,33	14.722.588,67	321.437.197,00
RESIDUI PASSIVI	313.074.985,66	14.070.184,24	327.145.169,90
<i>Differenza</i>			- 5.707.972,90
		Avanzo (+)	6.156.064,45
	Fondi vincolati		4.445.869,01
Risultato di gestione	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		1.710.195,44
	Fondi di ammortamento		-
	Fondi non vincolati		-

2. d
i

prendere atto che detto avanzo di amministrazione di € 6.156.064,45 non è sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate negli anni precedenti e nell'anno 2014, determinando "un disavanzo di amministrazione" da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione;

- darsi atto, comunque, che con l'approvazione del Rendiconto della Gestione e la determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2014 nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 267/2000, si conclude di fatto la gestione del bilancio 2014 con un risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 la cui reale e definitiva dimensione scaturirà soltanto a conclusione del riaccertamento straordinario dei residui secondo il nuovo sistema contabile armonizzato, nel rispetto del principio della "competenza finanziaria potenziata";
- di approvare la Relazione Illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2014, redatta ai sensi dell'art. 151 – 6° comma – del D. Lgs. n. 267/2000 così come risulta nell'allegato "B" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2014, corredato della Relazione Illustrativa e di tutti i documenti previsti dalla normativa, agli Organi competenti dell'Ente così come disposto dal D. Lgs. n. 267/2000 e dalla L. n. 56/2014, ai fini della loro definitiva approvazione;

6. di prendere atto del riaccertamento dei residui attivi e passivi condotto ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000, come da determinazione dirigenziale del Settore B7 – Finanza e Contabilità – n. 63 del 30/03/2015;
7. di dare atto che la presente deliberazione verrà allegata al prospetto del Conto Consuntivo 2014 da sottoporre all'esame ed all'approvazione definitiva degli Organi competenti dell'Ente così come disposto dal D. Lgs. n. 267/2000 e dalla L. n. 56/2014;
8. di invitare il Collegio dei Revisori dei Conti, a rimettere la relazione al Rendiconto della Gestione 2014, prevista dagli artt. 227 e 239 comma 1 lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000;
9. darsi atto che, a conclusione dell'operazione di riaccertamento straordinario previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato, si provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare le risultanze finali dello stesso riaccertamento, rideterminando l'effettivo avanzo/disavanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 secondo i nuovi principi imposti dal D. Lgs. n. 118/2011 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 126/2014.

Il Presidente, in considerazione dell'urgenza, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



PROVINCIA DI TERAMO

**RENDICONTO
DELLA GESTIONE**

Esercizio Finanziario 2014

CONTO DEL BILANCIO

ENTRATE

Esercizio Finanziario 2014

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
			Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)						
	Avanzo Amm.ne Vincolato		1.353.734,53							
	Avanzo Amm.ne Finanziamento Investimenti		223.654,00							
	Avanzo Amm.ne Non Vincolato		915.337,98							

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi			
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)
			Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)				
101 - 0010	Risorsa 0010 - TRIBUTO SPECIALE PER DEPOSITI DI DISCARICA	RS CP	504,59		148,07		148,07	-356,52	INS			
		T	504,59		148,07		148,07					
101 - 0080	Risorsa 0080 - IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE(ART.56 D. LGS.446/97)	RS CP T	93.834,47 6.600.000,00 6.693.834,47		93.834,47 6.472.623,80 6.566.458,27		93.834,47 6.565.598,84 6.659.433,31	-34.401,16				
101 - 0120	Risorsa 0120 - ADDIZIONALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA PER FORNITURE CON POTENZA IMPEGNATA FINO A 1000 KW.- ANNUALITA' PREGRESSE -	RS CP T			9.214,10 9.214,10		9.214,10 9.214,10	9.214,10				
101 - 0130	Risorsa 0130 - ADDIZIONALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA PER FORNITURE CON POTENZA IMPEGNATA FINO A 1000 KW.- ANNUALITA' 2012 (VEDI CAP.S.)	RS CP T	0,37 0,37					-0,37	INS			
101 - 0150	Risorsa 0150 - IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI AUTO CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE (D. LGS.446/97)	RS CP T	14.600.000,00 14.600.000,00		11.237.118,30 11.237.118,30		11.237.118,30 11.237.118,30	-3.362.881,70				
101 - 0210	Risorsa 0210 - TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZION E E IGIENE DELL'AMBIENTE (T.E.F.A.)	RS CP T	1.132.010,35 2.000.000,00 3.132.010,35		123.481,98 259.384,18 382.866,16	1.008.528,37 1.740.592,49 2.749.120,86	1.132.010,35 1.999.976,67 3.131.987,02	-23,33				
101 - 0215	Risorsa 0215 - TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZION E E IGIENE DELL'AMBIENTE (T.E.F.A.) - ANNUALITA' PREGRESSE	RS CP T	3.168.485,86 3.168.485,86		1.360.415,57 1.360.415,57	1.808.070,29 1.808.070,29	3.168.485,86 3.168.485,86	0,00				
	Totale categoria 01 - IMPOSTE	RS CP T	4.394.835,64 23.200.000,00 27.594.835,64		1.577.880,09 17.978.340,38 19.556.220,47	2.816.598,66 1.833.567,53 4.650.166,19	4.394.478,75 19.811.907,91 24.206.386,66	-356,89 -3.388.092,09	INS			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
102 - 0260	Risorsa 0260 - TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DEL SOTTOSUOLO-ANNUALITA' PREGRESSE-	RS CP	101.803,80		7.686,08	94.117,72	101.803,80			
	Totale categoria 02 - TASSE	T RS CP T	101.803,80 101.803,80 101.803,80		7.686,08 7.686,08 7.686,08	94.117,72 94.117,72 94.117,72	101.803,80 101.803,80 101.803,80			
103 - 0575	Risorsa 0575 - FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - FEDERALISMO PROVINCIALE	RS CP T	2.641.713,18 3.270.378,98 5.912.092,16		2.376.644,93 742.751,93 3.119.396,86	249.912,52 2.522.091,73 2.772.004,25	2.626.557,45 3.264.843,66 5.891.401,11	-15.155,73 -5.535,32	INS	
	Totale categoria 03 - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	RS CP T	2.641.713,18 3.270.378,98 5.912.092,16		2.376.644,93 742.751,93 3.119.396,86	249.912,52 2.522.091,73 2.772.004,25	2.626.557,45 3.264.843,66 5.891.401,11	-15.155,73 -5.535,32	INS	
	Categoria 01 - IMPOSTE totali	RS CP T	4.394.835,64 23.200.000,00 27.594.835,64		1.577.880,09 17.978.340,38 19.556.220,47	2.816.598,66 1.833.567,53 4.650.166,19	4.394.478,75 19.811.907,91 24.206.386,66	-356,89 -3.388.092,09	INS	
	Categoria 02 - TASSE totali	RS CP T	101.803,80 101.803,80		7.686,08 7.686,08	94.117,72 94.117,72	101.803,80 101.803,80			
	Categoria 03 - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE totali	RS CP T	2.641.713,18 3.270.378,98 5.912.092,16		2.376.644,93 742.751,93 3.119.396,86	249.912,52 2.522.091,73 2.772.004,25	2.626.557,45 3.264.843,66 5.891.401,11	-15.155,73 -5.535,32	INS	
	Totale titolo 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	RS CP T	7.138.352,62 26.470.378,98 33.608.731,60		3.962.211,10 18.721.092,31 22.683.303,41	3.160.628,90 4.355.659,26 7.516.288,16	7.122.840,00 23.076.751,57 30.199.591,57	-15.512,62 -3.393.627,41	INS	

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)				
201 - 0420	Risorsa 0420 - CONTRIBUTO ERARIALE MINISTERO DELL'INTERNO PERSONALE IN ASPETTATIVA SINDACALE	RS CP T								
			32.594,00		32.388,00		32.388,00	-206,00		
			32.594,00		32.388,00		32.388,00			
201 - 0470	Risorsa 0470 - RIMBORSO STATO PER PERSONALE TRASFERITO DPCM 2000	RS CP T								
			328.329,68			328.329,53	328.329,53	-0,15	INS	
			61.562,00			61.562,00	61.562,00			
			389.891,68			389.891,53	389.891,53			
201 - 0478	Risorsa 0478 - PROVINCIA DI TERAMO C/MINISTERO INFRASTRUTT.TRASP. - INTERESSI	RS CP T								
			66.495,00			66.495,00	66.495,00			
			66.495,00			66.495,00	66.495,00			
201 - 0660	Risorsa 0660 - CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI	RS CP T								
			601.111,00		601.111,27		601.111,27	0,27		
			601.111,00		601.111,27		601.111,27			
201 - 0684	Risorsa 0684 - ALTRI CONTRIBUTI DALLO STATO	RS CP T								
			6.702,00		6.702,34		6.702,34	0,34		
			6.702,00		6.702,34		6.702,34			
201 - 0698	Risorsa 0698 - TRASFERIM.STATALE PER PROGETTO "IPA LEGEND" (VEDI CAPP.S. 33108-33109-33112-33113)	RS CP T								
			28.810,64		4.131,63	20.479,01	24.610,64	-4.200,00	INS	
			2.175,00			2.175,00	2.175,00			
			30.985,64		4.131,63	22.654,01	26.785,64			
201 - 0762	Risorsa 0762 - RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO (VEDI CAP.31570)	RS CP T								
			5.400,00		5.400,00		5.400,00			
			900,00			900,00	900,00			
			6.300,00		5.400,00	900,00	6.300,00			
201 - 0878	Risorsa 0878 - PROGETTO "ADRI - SEAPLANES" - TRASFERIMENTO STATALE \	RS CP T								
			70.014,38		724,27	69.147,11	69.871,38	-143,00	INS	
			70.014,38		724,27	69.147,11	69.871,38			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare			Accertamenti
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)			Residui (D=B+C)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)			Competenza (I=G+H)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
201 - 0883	Risorsa 0883 - PROGETTO "ERCIP" - TRASF. FONDI STATALI (VEDI CAPP. 34251 - 34253 - 34254)	RS	33.250,00			33.250,00	33.250,00		
		CP	1.250,00			1.250,00	1.250,00		
		T	34.500,00			34.500,00	34.500,00		
201 - 1030	Risorsa 1030 - TRASF.MINISTERO AMBIENTE (CONV.COM.STRAOR.) PER PROG.NE LAVORI DI MITIGAZ. RISCHIO IDROGEOLOGICO FIUME VOMANO - VEDI CAPP. S 20855-20856-20857	RS							
		CP	48.000,00		8.372,14	39.627,86	48.000,00		
		T	48.000,00		8.372,14	39.627,86	48.000,00		
201 - 1034	Risorsa 1034 - TRASF.MINISTERO PROTEZ.CIVILE (C.S.5711 DIRIG.SETT TECN PROV TE) PER PROGETTAZ.EVENTI ALLUVIONALI DI MARZO 2011 (VEDI CAPP. S 20858-20859-20861)	RS							
		CP	99.113,69			99.113,69	99.113,69		
		T	99.113,69			99.113,69	99.113,69		
201 - 2470	Risorsa 2470 - PROGETTO MAIA - CASA PER LE DONNE IN ABRUZZO - TRASFERIMENTO D.P.O. (VEDI CAPP.30230-30235-30240-30245-30248-30249)	RS	170.000,00			170.000,00	170.000,00		
		CP							
		T	170.000,00			170.000,00	170.000,00		
	Totale categoria 01 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	RS	702.299,70		10.255,90	687.700,65	697.956,55	-4.343,15	INS
		CP	853.407,69		648.573,75	204.628,55	853.202,30	-205,39	
		T	1.555.707,39		658.829,65	892.329,20	1.551.158,85		
202 - 0717	Risorsa 0717 - CONTRIBUTO REG.LE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER DOTAZIONI E ATTREZZATURE GEV - L.R. N. 27/1995 (VEDI CAP.S. 27507)	RS	750,00			748,99	748,99	-1,01	INS
		CP							
		T	750,00			748,99	748,99		
202 - 0726	Risorsa 0726 - CONTRIB.REG.LE PER SERVIZIO DI ASSISTENZA E TRASPORTO DISABILI DEGLI ISTITUTI DISTRUZ.SUPER. (VEDI CAPP.32076-32076/1)	RS	261.939,10		254.060,62		254.060,62	-7.878,48	INS
		CP	190.545,46			190.545,46	190.545,46		
		T	452.484,56		254.060,62	190.545,46	444.606,08		
202 - 0743	Risorsa 0743 - SCONFINANDO PARI OPPORTUNITA'-RIDUZ.SEGREGAZ.DI GENERE NELL'AMBITO PROF.LE-TRASF.REG.ABRUZZO (VEDI CAP.S.6696-6697)	RS	46.438,01			46.438,01	46.438,01		
		CP							
		T	46.438,01			46.438,01	46.438,01		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		(E=D-A)	
		CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)		
		T	Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
202 - 0775	Risorsa 0775 - TRASFERIMENTO REGIONALE FUNZIONAMENTO UFFICIO CONSIGLIERA DI PARITA' (VEDI CAPP. S. 6735/6734/6749)	RS	10.930,03		3.121,99	7.808,04	10.930,03	0,00	INS
		CP	5.000,00			5.000,00	5.000,00		
		T	15.930,03		3.121,99	12.808,04	15.930,03		
202 - 0780	Risorsa 0780 - TRASFERIMENTO REGIONALE PER SPESE DI PERSONALE TRANSITATO ALLE PROVINCE L.R.72/98	RS							
		CP	784.188,28		784.188,28		784.188,28		
		T	784.188,28		784.188,28		784.188,28		
202 - 0796	Risorsa 0796 - CONTRIB.REGIONE ABRUZZO PER PROGETTO "MOBILITA' SOSTENIBILE - COD. A.2" (VEDI CAP.S. 25540)	RS	105.000,00			105.000,00	105.000,00		
		CP							
		T	105.000,00			105.000,00	105.000,00		
202 - 0805	Risorsa 0805 - CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER SPESE PER SERVIZIO GENIO CIVILE PROV.LE (VEDI CAP.S. 24280)	RS	29.131,48		29.131,48		29.131,48		
		CP							
		T	29.131,48		29.131,48		29.131,48		
202 - 0806	Risorsa 0806 - TRASFERIMENTO REGIONE ABRUZZO PER PROGETTO "CENTRA" (VEDI CAPP.S. 30265/30270)	RS	8.500,00		4.250,00	4.250,00	8.500,00		
		CP							
		T	8.500,00		4.250,00	4.250,00	8.500,00		
202 - 0808	Risorsa 0808 - TRASFERIM.REGIONE ABRUZZO PER FUNZIONAM.CENTRO ANTIVIOLENZA "LA FENICE" E PROGETTO "LA FENICE RINASCE" (VEDI CAP.S. 24285)	RS	36.000,00					-36.000,00	INS
		CP	36.000,00		14.400,00	21.600,00	36.000,00		
		T	72.000,00		14.400,00	21.600,00	36.000,00		
202 - 0817	Risorsa 0817 - CONTRIB.REGIONE ABRUZZO PER PROGETTO "PIT 2007/2013 - ASSE IV - AREE MONTANE" (VEDI CAPP.S. 42751-33842-33843-33844)	RS	92.065,27			92.065,27	92.065,27		
		CP							
		T	92.065,27			92.065,27	92.065,27		
202 - 0818	Risorsa 0818 - CONTRIB.REGIONE ABRUZZO PER PROGETTO "PIT 2007/2013 - ASSISTENZA TECNICA" (VEDI CAPP.S. 33847-33848)	RS	85.929,80			85.929,80	85.929,80		
		CP							
		T	85.929,80			85.929,80	85.929,80		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
202 - 0820	Risorsa 0820 - CONTRIBUTO REGIONALE COMPETENZE DELLA PROVINCIA IN MATERIA D I ASSISTENZA CIECHI E SORDOMUTI (L.R. 32 DEL 09.04.1997) (VEDI CAPP. S. 31720/31723)	RS	63.678,00		63.678,00		63.678,00			
		CP	54.127,00		54.127,00		54.127,00			
		T	117.805,00		117.805,00		117.805,00			
202 - 0821	Risorsa 0821 - FONDI POR 2009/2011- TRASF. REG. (VEDI CAPP. 7671 - 7677 - 7678 - 7800)	RS	2.377.589,48		523.393,00	1.854.196,48	2.377.589,48			
		CP								
		T	2.377.589,48		523.393,00	1.854.196,48	2.377.589,48			
202 - 0825	Risorsa 0825 - FINANZ. REG.LE PROGETTO "COMUNICAZIONE UNICA - ELI-COMUNT" (VEDI CAP.12620)	RS								
		CP	135.000,00			135.000,00	135.000,00			
		T	135.000,00			135.000,00	135.000,00			
202 - 0835	Risorsa 0835 - CONTRIB.REG.LE PER ATTIVITA' TURISTICHE PER VALORIZZAZ.ZONE MONTANE (VEDI CAP.S. 19065)	RS	100.605,30		52.575,21	45.605,85	98.181,06	-2.424,24	INS	
		CP								
		T	100.605,30		52.575,21	45.605,85	98.181,06			
202 - 0880	Risorsa 0880 - FIN. REG.LE PER P.T.T.A.94/96-INTERV.N.50.PROG."INTERV.DI BONIFICA DEI SUOLI INQUINATI: RIPULITURA GRETI, GOLENE ED ARG	RS	89.485,90			27.132,90	27.132,90	-62.353,00	INS	
		CP								
		T	89.485,90			27.132,90	27.132,90			
202 - 0915	Risorsa 0915 - CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PER PROGETTO TRATTAMENTO BIOLOGICO TORRENTE VIBRATA (VEDI CAP.S. 25565)	RS	8.500,00		8.497,62		8.497,62	-2,38	INS	
		CP								
		T	8.500,00		8.497,62		8.497,62			
202 - 0921	Risorsa 0921 - CONTRIBUTO REGIONE ABRUZZO PO FSE (VEDI CAPP.S. 8671-8672-8673-8674-8675-8676-8677-8678-8679)	RS	1.328.700,00		825.270,00	303.069,53	1.128.339,53	-200.360,47	INS	
		CP	256.460,47			256.460,47	256.460,47			
		T	1.585.160,47		825.270,00	559.530,00	1.384.800,00			
202 - 0924	Risorsa 0924 - CONTIBUTO REGIONE ABRUZZO PER "47^ EDIZIONE TIRRENO-ADRIATICO" - VEDI CAP. S. 20475	RS								
		CP	5.000,00		5.000,00		5.000,00			
		T	5.000,00		5.000,00		5.000,00			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		(E=D-A)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
202 - 0925	Risorsa 0925 - TRASFERIMENTO REGIONE ABRUZZO PER "PIANO INTEGRATO - GIOVANI ABRUZZO2 - PROTOCOLLO ATTUATIVO (VEDI CAPP.S. 9671-9672-9673)	RS CP	366.000,00		366.000,00		366.000,00			
		T	366.000,00		366.000,00		366.000,00			
202 - 1110	Risorsa 1110 - FINANZIAMENTO REGIONALE PER L'AGGIORNAMENTO DEL CATASTO STRADALE DEI VEICOLI E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI (CAP.22560)	RS CP T	16.692,00					-16.692,00	INS	
202 - 1224	Risorsa 1224 - TRASFER.REG.LE PER ATTUAZ.PATTO DEL LAVORO POR ABRUZZO 2007/2013 (VEDI CAP.S. 6687)	RS CP T	255.359,37		242.589,77	12.769,60	255.359,37			
202 - 1524	Risorsa 1524 - FINANZ. REG.LE PER "PROCEDURE ATTUATIVE DEL COVENANT OF MAYORS IN ABRUZZO" (VEDI CAP.S. 25740)	RS CP T	212.751,22			62.751,22	62.751,22	-150.000,00	INS	
202 - 1632	Risorsa 1632 - TRASFER.REGIONE ABRUZZO PER GESTIONE UFFICI EX GENIO CIVILE - SERVIZIO ATTINGIMENTI, DERIVAZIONI E PROTEZIONE CIVILE (VEDI CAP. S. 23869)	RS CP T	17.410,00		17.410,24		17.410,24	0,24		
202 - 1637	Risorsa 1637 - TRASFER.REGIONE ABRUZZO PER GESTIONE UFFICI EX GENIO CIVILE (VEDI CAPP.S. 23870-23880- 23885-23900- 23950-23965-30380/1)	RS CP T	80.000,00		80.000,00		80.000,00			
202 - 1693	Risorsa 1693 - COFINANZIAM.REGIONE ABRUZZO PER SPESE PER PROGETTO PREVENZIONE DISASTRI IDROGEOLOGICI (VEDI CAP.S. 24317)	RS CP T	100.000,00			100.000,00	100.000,00			
	Totale categoria 02 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	RS CP T	5.596.044,96		2.373.316,68	2.747.016,70	5.120.333,38	-475.711,58	INS	
			1.563.731,21		955.125,52	608.605,93	1.563.731,45	0,24		
			7.159.776,17		3.328.442,20	3.355.622,63	6.684.064,83			

CONTO DEL BILANCIO - 2014
ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	INS			
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)				Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)						Acc. al 31 dicembre (P=D+I)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)						
203 - 0815	Risorsa 0815 - FINANZ.REG.LE PER SPESE RELATIVE ALLE FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI PESCA-ART.29.CO.1 L.R.44/1985 (28210-28720-28730-28740)	RS CP	41.544,50 41.545,00		41.544,50		41.544,50					
203 - 0866	Risorsa 0866 - REISCRIZIONE CONTRIBUTO REGIONALE PER IL CONFERIMENTO SEPARATO DI FRAZIONI DI RIFIUTO DA AVVIARE ALLA RIUTILIZZAZIONE (VEDI CAP. 26866 - 26867)	T RS CP T	83.089,50 17.491,61 17.491,61		41.544,50	17.491,61	41.544,50					
203 - 1560	Risorsa 1560 - FINANZ. REGIONALE PER ESPLETAMENTO FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CACCIA-ART.55.CO.1,LETT.D) L.R.10/2004 (VEDI CAPP.S. 28810/28860/28380/28510/	RS CP T	170.590,39 162.000,00 332.590,39		170.590,39	162.000,00	170.590,39					
203 - 1660	Risorsa 1660 - CONTRIBUTO REGIONALE PER DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA ART.3 E 4 L.R.10/2003-REGOLAMENTO DPGR N.1/2004 (CAP.28605)	RS CP T	120.018,52 120.018,52		19.714,37	100.304,15	120.018,52	0,00				
	Totale categoria 03 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	RS CP T	229.626,50 323.563,52 553.190,02		212.134,89 19.714,37 231.849,26	17.491,61 262.304,15 279.795,76	229.626,50 282.018,52 511.645,02	-41.545,00				
204 - 0876	Risorsa 0876 - PROGETTO "EAS-EUROPEAID" - TRASFERIMENTI FONDI UNIONE EUROPEA (VEDI CAPP. 34261 - 34262 - 34263 - 34264)	RS CP T	374.796,44 13.000,00 387.796,44		265.543,44 13.000,00 278.543,44	109.253,00	374.796,44 13.000,00 387.796,44					
204 - 0877	Risorsa 0877 - PROGETTO "ADRI - SEAPLANES" - TRASFERIMENTO FONDI UNIONE EUROPEA (VEDI CAPP. 34265 - 34266)	RS CP T	1.204.038,79 1.204.038,79		95.538,65 95.538,65	1.108.500,14	1.204.038,79 1.204.038,79	0,00	INS			
204 - 0879	Risorsa 0879 - CONTRIB.UNIONE EUROPEA PER PROGRAMMA QUADRO - PROGETTO "MARLISCO" (VEDI CAPP.S. 33570-32865-33853)	RS CP T	1.326.916,96 131.711,89 1.458.628,85		1.171.698,39 131.711,89 1.171.698,39	120.247,86	1.291.946,25 131.711,89	-34.970,71	INS			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi			
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)
			Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)				
204 - 0881	Risorsa 0881 - PROGETTO "ERCIP" - TRASF. FONDI UNIONE EUROPEA (VEDI CAPP. 34251 - 34253 - 34254)	RS CP	37.522,88 3.750,00		32.872,88	4.650,00 3.750,00	37.522,88 3.750,00					
204 - 0882	Risorsa 0882 - PROGETTO "ERCIP" - TRASF. FONDI UNIONE EUROPEA (VEDI CAP. 34252)	T RS CP T	41.272,88 30.175,43 30.175,43		32.872,88 5.418,16 5.418,16	8.400,00 24.757,27 24.757,27	41.272,88 30.175,43 30.175,43					
204 - 0887	Risorsa 0887 - TRASFERIM.UNIONE EUROPEA PER PROGETTO "IPA LEGEND" (VEDI CAPP.S. 33108-33109-33112-33113)	RS CP T	90.184,69 12.325,00 102.509,69		29.911,13 1.710,00 31.621,13	36.473,56 10.615,00 47.088,56	66.384,69 12.325,00 78.709,69	-23.800,00	INS			
204 - 0888	Risorsa 0888 - CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA PER PROGETTO "PARIDE" (VEDI CAPP.S. 27546-27547-27548)	RS CP T	570.744,00 570.744,00		244.604,10 244.604,10	326.139,90 326.139,90	570.744,00 570.744,00					
204 - 0901	Risorsa 0901 - CONTRIB.UNIONE EUROPEA PER PROG."SUSTAIN" (VEDI CAPP.S.33100/33101/33102/33103)	RS CP T	5.540,90 5.540,90			5.540,90 5.540,90	5.540,90 5.540,90					
204 - 2059	Risorsa 2059 - CONTRIB.UNIONE EUROPEA PER PROGRAMMA QUADRO - PROGETTO "MARLISCO" (VEDI CAP.S. 33853 - 33854)	RS CP T	462.687,18 7.975,00 470.662,18			354.114,00 7.975,00 362.089,00	354.114,00 7.975,00 362.089,00	-108.573,18	INS			
	Totale categoria 04 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	RS CP T	3.531.863,27 739.505,89 4.271.369,16		1.600.982,65 259.314,10 1.860.296,75	1.763.536,73 480.191,79 2.243.728,52	3.364.519,38 739.505,89 4.104.025,27	-167.343,89	INS			
205 - 0760	Risorsa 0760 - CONTRIBUTI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI PER LA GESTIONE E MANUT DEL POLO S.B.N. DI TERAMO (VEDI CAPP. S. 16730-16740)	RS CP T	5.000,00 14.000,00 19.000,00		5.000,00 13.000,00 18.000,00	1.000,00 1.000,00	5.000,00 14.000,00 19.000,00					

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
				Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)				
205 - 1366	Risorsa 1366 - RIMBORSO DA COMUNI PER ONERI CONNESSI UTILIZZO LOCALI CENTRO IMPIEGO TERAMO	RS CP	228.658,00			228.658,00	228.658,00			
		T	228.658,00			228.658,00	228.658,00			
205 - 1375	Risorsa 1375 - TRASF. DA ABRUZZO LAVORO PER IMPLEMENT.OSSERVATORIO PROV.LE SERV.ISTRUZIONE E DISAGIO SCOLAST.(CAPP.14930-14920-14970-37850)	RS CP	11.823,74			11.823,74	11.823,74			
		T	11.823,74			11.823,74	11.823,74			
205 - 2040	Risorsa 2040 - RIMBORSO DA ALTRI ENTI PER SPESE DI PERSONALE COMANDATO	RS CP	85.000,00			85.000,00	85.000,00			
		T	85.000,00			85.000,00	85.000,00			
205 - 2230	Risorsa 2230 - FINANZ. AUTORITA' BACINO INTERREGIONALE PER MESSA IN SICUREZZA FIUME TRONTO (VEDI CAP.39120)	RS CP	698.920,00		698.920,00		698.920,00			
		T	698.920,00		698.920,00		698.920,00			
205 - 2475	Risorsa 2475 - PROGETTO MAIA - CASA PER LE DONNE IN ABRUZZO - TRASFERIMENTO PARTNER (VEDI CAPP.30230-30235-30240-30245-30248-30249)	RS CP	30.000,00		20.000,00	10.000,00	30.000,00			
		T	30.000,00		20.000,00	10.000,00	30.000,00			
	Totale categoria 05 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS CP T	1.059.401,74		723.920,00	335.481,74	1.059.401,74			
			14.000,00		13.000,00	1.000,00	14.000,00			
			1.073.401,74		736.920,00	336.481,74	1.073.401,74			
	Categoria 01 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO totali	RS CP T	702.299,70		10.255,90	687.700,65	697.956,55	-4.343,15	INS	
			853.407,69		648.573,75	204.628,55	853.202,30	-205,39		
			1.555.707,39		658.829,65	892.329,20	1.551.158,85			
	Categoria 02 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE totali	RS CP T	5.596.044,96		2.373.316,68	2.747.016,70	5.120.333,38	-475.711,58	INS	
			1.563.731,21		955.125,52	608.605,93	1.563.731,45	0,24		
			7.159.776,17		3.328.442,20	3.355.622,63	6.684.064,83			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)	
		CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		(L=I-F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
	Categoria 03 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE totali	RS	229.626,50		212.134,89	17.491,61	229.626,50		
		CP	323.563,52		19.714,37	262.304,15	282.018,52	-41.545,00	
		T	553.190,02		231.849,26	279.795,76	511.645,02		
	Categoria 04 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI totali	RS	3.531.863,27		1.600.982,65	1.763.536,73	3.364.519,38	-167.343,89	INS
		CP	739.505,89		259.314,10	480.191,79	739.505,89		
		T	4.271.369,16		1.860.296,75	2.243.728,52	4.104.025,27		
	Categoria 05 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO totali	RS	1.059.401,74		723.920,00	335.481,74	1.059.401,74		
		CP	14.000,00		13.000,00	1.000,00	14.000,00		
		T	1.073.401,74		736.920,00	336.481,74	1.073.401,74		
	Totale titolo 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO,DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	RS	11.119.236,17		4.920.610,12	5.551.227,43	10.471.837,55	-647.398,62	INS
		CP	3.494.208,31		1.895.727,74	1.556.730,42	3.452.458,16	-41.750,15	
		T	14.613.444,48		6.816.337,86	7.107.957,85	13.924.295,71		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minor residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		(E=D-A)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
			Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)					
301 - 2210	Risorsa 2210 - DIRITTI DI SEGRETERIA (ART.42,LEGGE 8.6.62, N.604) (V. CAP.2460 - 4410)	RS	49.002,16		7.918,46	0,01	7.918,47	-41.083,69	INS	
		CP	65.000,00		19.400,31	25.706,49		45.106,80		-19.893,20
		T	114.002,16		27.318,77	25.706,50		53.025,27		
301 - 2280	Risorsa 2280 - PROVENTI DERIVANTI DA COMMISSIONI D'ESAME PER CONSEGUIMENTO IDONEITA' PROF.LE-SERV.V. TRASPORTI (VEDI CAPP.S.20590-20570/1)	RS					5.650,00	-4.350,00		
		CP	10.000,00		5.550,00	100,00		5.650,00		
		T	10.000,00		5.550,00	100,00		5.650,00		
301 - 2315	Risorsa 2315 - PROVENTI SANZIONI AMM.VE PECUNIARIE VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA -AUTOVELOX COD. TRIB.5449	RS	254.221,47		4.554,51		4.554,51	-249.666,96	INS	
		CP								
		T	254.221,47		4.554,51	4.554,51				
301 - 2320	Risorsa 2320 - PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMM.VE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA (ART.208 D.LGS.285/92)	RS	6.450,94		2.766,35	3.684,59	6.450,94	0,00		
		CP	10.000,00		9.874,98	117,60		9.992,58		-7,42
		T	16.450,94		12.641,33	3.802,19		16.443,52		
301 - 2325	Risorsa 2325 - PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMM.VE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA (ART.208 D.LGS.285/92) (VEDI CAPP.27535-27540-27545-27550-42416)	RS	48,94		48,94		48,94			
		CP	10.000,00		9.949,70	28,70		9.978,40		-21,60
		T	10.048,94		9.998,64	28,70		10.027,34		
301 - 2330	Risorsa 2330 - PROVENTI DERIVANTI DA ISCRIZIONI TRASPORTI IN CONTO PROPRIO	RS	400,00		400,00		400,00			
		CP	10.000,00		15.371,46	425,00		15.796,46		5.796,46
		T	10.400,00		15.771,46	425,00		16.196,46		
301 - 2340	Risorsa 2340 - PROVENTI DA TARIFFE SERVIZIO TRASPORTI (VEDI CAPP.S. 20570-38430-2165/3-20515)	RS	1.445,00		1.445,00		1.445,00			
		CP	19.000,00		20.915,12	795,00		21.710,12		2.710,12
		T	20.445,00		22.360,12	795,00		23.155,12		
301 - 2360	Risorsa 2360 - SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME SUI RIFIUTI-D.LGS. 22/97-	RS	13.812,76		13.482,07	330,69	13.812,76			
		CP	5.000,00		28.155,15	889,23		29.044,38		24.044,38
		T	18.812,76		41.637,22	1.219,92		42.857,14		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
301 - 2365	Risorsa 2365 - SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME SUI RIFIUTI-D.LGS. 22/97- ANNUALITA' PREGRESSE	RS	3.169.539,71		96.576,28	3.072.963,43	3.169.539,71			
		CP	850.000,00			850.000,00	850.000,00			
		T	4.019.539,71		96.576,28	3.922.963,43	4.019.539,71			
301 - 2375	Risorsa 2375 - SANZIONI PER SMALTIMENTO R.U. AREA PIOMBA FINO ANNUALITA' PREGRESSE	RS	256.755,79		222.373,56	34.382,23	256.755,79			
		CP								
		T	256.755,79		222.373,56	34.382,23	256.755,79			
301 - 2410	Risorsa 2410 - PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CACCIA E PESCA LL.RR.10/2004 E 44/1985	RS	206,00		206,00		206,00			
		CP	5.000,00		2.089,53	2.010,47	4.100,00	-900,00		
		T	5.206,00		2.295,53	2.010,47	4.306,00			
301 - 2460	Risorsa 2460 - SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME SUGLI SCARICHI-D.LGS. 152/06	RS								
		CP	5.000,00			5.000,00	5.000,00			
		T	5.000,00			5.000,00	5.000,00			
301 - 2465	Risorsa 2465 - SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME SUGLI SCARICHI-D.LGS. 152/06 - ANNUALITA' PREGRESSE	RS	1.420.165,79		534.556,28	885.609,51	1.420.165,79			
		CP	900.000,00			900.000,00	900.000,00			
		T	2.320.165,79		534.556,28	1.785.609,51	2.320.165,79			
301 - 2520	Risorsa 2520 - DIRITTI ISCRIZIONE AL REGISTRO ISCRIZIONE PROVINCIALE RIFIUTI (R.I.P.). - D.M.A. 21.07.1998 N. 350 -	RS	103,29		103,29		103,29			
		CP	10.000,00		11.951,06		11.951,06	1.951,06		
		T	10.103,29		12.054,35		12.054,35			
301 - 2530	Risorsa 2530 - RILASCIO AUTORIZZAZIONI SCARICHI ACQUE REFLUE - D. L. VO 11.0 5.1999 N. 152	RS	258,25		258,25		258,25			
		CP	7.000,00		8.717,32	446,60	9.163,92	2.163,92		
		T	7.258,25		8.975,57	446,60	9.422,17			
301 - 2560	Risorsa 2560 - PROVENTI PER RILASCIO AUTORIZZAZIONI DI TRANSITO PER TRASPORTI E VEICOLI ECCEZIONALI	RS	3.269,64		3.031,76	237,88	3.269,64	0,00		
		CP	30.000,00		29.903,44	4.804,05	34.707,49	4.707,49		
		T	33.269,64		32.935,20	5.041,93	37.977,13			

CONTO DEL BILANCIO - 2014
ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		(E=D-A)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)	
301 - 2610	Risorsa 2610 - PROVENTI PER MAGGIORE USURA DELLE STRADE IN SEGUITO ALLA CIRCOLAZIONE DI TRASPORTI ECCEZIONALI (VEDI CAP. S.21970-21570-23250)	RS CP	4.842,31 6.000,00			4.842,31	4.842,31 3.900,01	-2.099,99	
301 - 2640	Risorsa 2640 - PROVENTI PER DIRITTI SPESE DI ISTRUTTORIA SERVIZI EX GENIO CIVILE (VEDI CAPP.S. 24340-23895-24160/2 - 23900/2-30380/2)	T RS CP	10.842,31 7.960,00 100.000,00		3.900,01	4.842,31	8.742,32 7.960,00 147.729,00	47.729,00	
301 - 2645	Risorsa 2645 - ONERI ISTRUTTORI PER AUTORIZZAZIONI IDRAULICHE AI SENSI DEL REGIO DECRETO 25/07/1904 N. 523 - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO (VEDI CAP.S. 21985)	CP T	1.000,00 1.022,00		141.689,00	14.000,00	155.689,00		
301 - 2681	Risorsa 2681 - PROVENTI DERIVANTI DA AMMENZE ED OBLAZIONI DA RILEVAZIONE CARTELLI PUBBLICITARI	RS CP T	22,00 1.000,00 1.022,00		22,00 687,00 709,00	14.000,00	22,00 687,00 709,00	-313,00	
301 - 2685	Risorsa 2685 - PROVENTI PER DIRITTI SPESE DI ISTRUTTORIA SERVIZI EX GENIO CIVILE - ACQUA PUBBLICA	RS CP T	10.000,00 10.000,00 10.000,00		10.390,00 10.390,00	10.000,00	10.390,00 10.390,00	390,00	
301 - 2690	Risorsa 2690 - PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE -FUNGHI EPIGEI ART.21 L.R. N.34/06 (VEDI CAPP.28420-28430)	RS CP T	1.500,00 1.500,00 1.500,00		253,33 253,33		253,33 253,33	-1.246,67	
	Totale categoria 01 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	RS CP T	5.188.504,05 2.064.500,00 7.253.004,05		895.702,75 310.837,41 1.206.540,16	4.002.050,65 1.804.323,14 5.806.373,79	4.897.753,40 2.115.160,55 7.012.913,95	-290.750,65 50.660,55	INS
302 - 1088	Risorsa 1088 - PROVENTI GESTIONE BAR BIBLIOTECA	RS CP T	12.162,50 3.000,00 15.162,50			12.162,50	12.162,50 2.747,50 14.910,00	-252,50	

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(L=I-F)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)			
302 - 2660	Risorsa 2660 - FITTI REALI DI FABBRICATI DI PROPRIETA' PROVINCIALE	RS	1.485.124,07		159.318,78	1.324.797,71	1.484.116,49	-1.007,58	INS	
		CP	800.000,00		184.271,54	515.728,46	700.000,00	-100.000,00		
			2.285.124,07		343.590,32	1.840.526,17	2.184.116,49			
302 - 2670	Risorsa 2670 - PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONE IN USO DI SALE, PALESTRE, ECC.	RS								
		CP	10.000,00		9.803,40		9.803,40	-196,60		
		T	10.000,00		9.803,40		9.803,40			
302 - 2675	Risorsa 2675 - PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONE IN USO SALA POLIFUNZIONALE ATTRAVERSO GESTIONE ESTERNA	RS								
		CP	20.000,00		8.500,00		8.500,00	-11.500,00		
		T	20.000,00		8.500,00		8.500,00			
302 - 2700	Risorsa 2700 - PROVENTI DERIVANTI PER RILASCIO AUTORIZZAZIONI SVOLGIMENTO COMPETIZ.SPORTIVE SU STRADA (VEDI CAP.S. 23150)	RS								
		CP	600,00		625,00		625,00	25,00		
		T	600,00		625,00		625,00			
302 - 2800	Risorsa 2800 - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (ART.63 D.LGS.446/97)	RS	454.210,24		342.089,86	112.120,38	454.210,24			
		CP	820.000,00		62.389,15	587.610,85	650.000,00	-170.000,00		
		T	1.274.210,24		404.479,01	699.731,23	1.104.210,24			
302 - 2805	Risorsa 2805 - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - ANNUALITA' PREGRESSE	RS	204.716,90			204.716,90	204.716,90			
		CP	230.000,00			230.000,00	230.000,00			
		T	434.716,90			434.716,90	434.716,90			
302 - 2810	Risorsa 2810 - SOVRACCANONE DOVUTO DALL'ENEL CONCESSIONARIA DI GRANDI DERIVAZIONI ACQUA PER PRODUZIONE DI FORZA MOTRICE	RS								
		CP	100.000,00		110.137,62		110.137,62	10.137,62		
		T	100.000,00		110.137,62		110.137,62			
302 - 2815	Risorsa 2815 - CANONE NON RICOGNITORIO PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE D.LGS.285/92 (ART. 27 COMMA 7 E 8)	RS	1.005.348,92		7,80	1.005.341,12	1.005.348,92			
		CP	400.000,00		351,00	199.649,00	200.000,00	-200.000,00		
		T	1.405.348,92		358,80	1.204.990,12	1.205.348,92			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
				Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)				
302 - 2830	Risorsa 2830 - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE "SOCIETA' AUTOSTRADE" - ANNUALITA' PREGRESSE	RS CP	1.370.079,16			1.370.079,16	1.370.079,16			
302 - 2840	Risorsa 2840 - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE "SOCIETA' AUTOSTRADE"	T RS CP T	1.370.079,16 185.161,77 185.000,00 370.161,77			1.370.079,16 185.161,77 185.000,00 370.161,77	1.370.079,16 185.161,77 185.000,00 370.161,77			
	Totale categoria 02 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	RS CP T	4.716.803,56 2.568.600,00 7.285.403,56		501.416,44 376.077,71 877.494,15	4.214.379,54 1.720.735,81 5.935.115,35	4.715.795,98 2.096.813,52 6.812.609,50	-1.007,58 -471.786,48	INS	
305 - 0863	Risorsa 0863 - PROGETTO "VITAMINA GI - GIOVANI VITAMINE" - FINANZIAMENTO UPI (VEDI CAPP. 31517 - 31518)	RS CP T	9.808,00 9.808,00		6.006,77 6.006,77	6.006,77 6.006,77	6.006,77 6.006,77	-3.801,23	INS	
305 - 1042	Risorsa 1042 - CONTRIBUTO DA "CONSORZIO COREPLA" PER PROGETTO "MARLISCO" - (VEDI CAPP.S. 33120-33121)	RS CP T	7.000,00 7.000,00		7.000,00 7.000,00	7.000,00 7.000,00	7.000,00 7.000,00			
305 - 1044	Risorsa 1044 - CONTRIBUTO FONDAZ. TERCAS PER PROGETTO "BICENTENARIO NASCITA BIBLIOTECA PROV.LE - M.DELFICO -" - (VEDI CAP.S. 16625)	RS CP T	15.000,00 15.000,00		2.556,00 2.556,00	12.444,00 12.444,00	15.000,00 15.000,00			
305 - 1045	Risorsa 1045 - CONTRIBUTO FONDAZIONE TERCAS PER PROGETTO "ARCHIVI-A" (VEDI CAP.16790 - 37970)	RS CP T	51.490,54 51.490,54		13.908,00 13.908,00	37.582,54 37.582,54	51.490,54 51.490,54			
305 - 1047	Risorsa 1047 - REINTROITO SOMME DA SOC.IN HOUSE "TERAMO LAVORO SRL" PER RECUPERO FONDI FSE ANNO 2007/2013 (VEDI CAP.S. 6707)	RS CP T	194.688,89 81.529,51 276.218,40		194.688,89 81.529,51 276.218,40	194.688,89 81.529,51 276.218,40	194.688,89 81.529,51 276.218,40			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgin.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
305 - 1049	Risorsa 1049 - REINTROITO DA ORGANISMI DI FORMAZIONE PER RECUPERO FONDI FSE ANNO 2007/2013 (VEDI CAP.S. 6709)	RS CP	30.000,00			30.000,00	30.000,00			
		T	30.000,00			30.000,00	30.000,00			
305 - 1055	Risorsa 1055 - CENTRO ANTIVIOLENZA DONNA "LA FENICE" - CONTRIBUTO FONDAZIONE TERCAS (VEDI CAP.30250)	RS CP	13.000,00			13.000,00	13.000,00			
		T	13.000,00			13.000,00	13.000,00			
305 - 1066	Risorsa 1066 - SOMME DA INTROITARE PER CONTENZIOSO PROVINCIA TERAMO - ELEFANTE CARMINE	RS CP	39.616,00			39.616,00	39.616,00			
		T	39.616,00			39.616,00	39.616,00			
305 - 1073	Risorsa 1073 - INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (VEDI CAP.S. 1970)	RS CP	490.701,66		230.156,08	260.362,34	490.518,42	-183,24	INS	
		CP	350.000,00		13.943,93	336.056,07	350.000,00			
		T	840.701,66		244.100,01	596.418,41	840.518,42			
305 - 1075	Risorsa 1075 - INTROITI DERIVANTI DALL'EROGAZIONE DEL 2% DI RETROCESSIONE S U MUTUI CONCESSI E NON EROGATI DA PARTE DELLA CASSA DEPOSIT	RS CP	25.000,00		12.265,43		12.265,43	-12.734,57		
		T	25.000,00		12.265,43		12.265,43			
305 - 1079	Risorsa 1079 - L.R.N.54/1997 - TRASFERIMENTO RISORSE FINANZIARIE PER DELEGA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI TURISMO (CONTENZIOSO N.724/2004)	RS CP	521.020,15			521.019,75	521.019,75	-0,40	INS	
		CP	80.157,00			80.157,00	80.157,00			
		T	601.177,15			601.176,75	601.176,75			
305 - 1098	Risorsa 1098 - PIT AMBITO TERAMO-ASSE I ATTIVITA' 2.1 "INNOVAZ.TECNOLOG."-POR FESR ABRUZZO 2007/2013-RECUPERI SPESA IRREGOLARE-QUOTA CAPITALE (VEDI CAP.S.33858)	RS CP	25.000,00		25.000,00		25.000,00			
		T	25.000,00		25.000,00		25.000,00			
305 - 1099	Risorsa 1099 - PIT AMBITO TERAMO-ASSE I ATTIVITA' 2.1 "INNOVAZ.TECNOLOG."-POR FESR ABRUZZO 2007/2013-RECUPERI SPESA IRREGOLARE-QUOTA INTERESSI (VEDI CAP.S.33859)	RS CP	1.754,82		1.754,82		1.754,82			
		T	1.754,82		1.754,82		1.754,82			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
					Residui al 31 dic. (O=C+H)					
305 - 1109	Risorsa 1109 - CONTRIBUTO DELLA TERCAS S.P.A. A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	RS								
		CP	30.000,00		30.000,00		30.000,00			
		T	30.000,00		30.000,00		30.000,00			
305 - 1320	Risorsa 1320 - CONTRIBUTI DA ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DA PRIVATI DA DESTINARE AL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "LA FENICE" (VEDI CAP. S. 30275)	RS	3.000,00						-3.000,00	INS
		CP	4.000,00		2.586,07		2.586,07		-1.413,93	
		T	7.000,00		2.586,07		2.586,07			
305 - 1340	Risorsa 1340 - FINANZIAMENTO UPI PROGETTO "GREEN4YOUNG" (VEDI CAPP. 31690-31695)	RS	76.724,95		58.822,48		58.822,48		-17.902,47	INS
		CP								
		T	76.724,95		58.822,48		58.822,48			
305 - 1548	Risorsa 1548 - INTROITO SOMME PER CAUSE VINTE DAL SETTORE AVVOCATURA E DA DESTINARE ALLO STESSO (VEDI CAP.S. 11260)	RS	18.531,11		18.531,11		18.531,11			
		CP	85.000,00		26.334,40	58.665,60	85.000,00			
		T	103.531,11		44.865,51	58.665,60	103.531,11			
305 - 2140	Risorsa 2140 - INTROITO DERIVANTE DA SOC. STRADA DEI PARCHI PER REDAZIONE PROGETTO ARGINI FIUME VOMANO (CAP. 21150)	RS	3.225,59			3.225,00	3.225,00		-0,59	INS
		CP								
		T	3.225,59			3.225,00	3.225,00			
305 - 2350	Risorsa 2350 - CONTRIBUTO ANNUALE RACCOLTA FUNGHI EPIGEI ART.5 L.R.34/06 (VEDI CAPP.28390-28400-28440-28440/2)	RS	30,00		30,00		30,00			
		CP	35.000,00		42.720,00	150,00	42.870,00	7.870,00		
		T	35.030,00		42.750,00	150,00	42.900,00			
305 - 2730	Risorsa 2730 - RIMBORSO DANNI EDIFICI PROV.LI E SCUOLE DA ASSICURAZIONI (VEDI CAP. 36625)	RS	3.269,00			3.269,00	3.269,00			
		CP								
		T	3.269,00			3.269,00	3.269,00			
305 - 2970	Risorsa 2970 - FONDO DERIVANTE DAL PAGAMENTO DELLA TASSA PER IL RILASCIO DI PERMESSO ANNUALE ACCESSO AREE CINOFILE PROV.LI (CAP.28070)	RS								
		CP	18.000,00		10.000,00		10.000,00	-8.000,00		
		T	18.000,00		10.000,00		10.000,00			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
				Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)				
305 - 3010	Risorsa 3010 - RIMBORSO INDENNITA' I.N.A.I.L. E DA ENTI PREVIDENZIALI	RS								
		CP	40.000,00		12.103,88	7.280,23	19.384,11	-20.615,89		
		T	40.000,00		12.103,88	7.280,23	19.384,11			
305 - 3150	Risorsa 3150 - CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ESCURSIONI ESTIVE (VEDI CAPP.S. 19510/2-19510/3)	RS								
		CP	8.000,00					-8.000,00		
		T	8.000,00							
305 - 3350	Risorsa 3350 - PROVENTI DERIVANTI DA ISCRIZIONI A RUOLO DI SOMME PRESSO LA SOGET	RS	706.926,56			706.926,56	706.926,56			
		CP								
		T	706.926,56			706.926,56	706.926,56			
305 - 3510	Risorsa 3510 - PROVENTI DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	RS	26.612,70		13.287,94	13.324,76	26.612,70			
		CP	120.000,00		86.136,95	13.114,08	99.251,03	-20.748,97		
		T	146.612,70		99.424,89	26.438,84	125.863,73			
305 - 3550	Risorsa 3550 - ENTRATE E RECUPERI DIVERSI	RS								
		CP	500,00		500,00		500,00			
		T	500,00		500,00		500,00			
305 - 3580	Risorsa 3580 - DIRITTI DI ISTRUTTORIA PER FUNZIONI EX MTCT	RS	45.000,00			45.000,00	45.000,00			
		CP								
		T	45.000,00			45.000,00	45.000,00			
305 - 3640	Risorsa 3640 - CONTRIBUTO DI SCAMBIO PER GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI (G.S.E.)	RS								
		CP	140.000,00		154.087,80		154.087,80	14.087,80		
		T	140.000,00		154.087,80		154.087,80			
305 - 3780	Risorsa 3780 - RIMBORSO SPESE LEGALI AI DIPENDENTI - ART.28 CCNL 14/09/2000 (VEDI CAP. S. 3780)	RS	30.000,00					-30.000,00	INS	
		CP	30.000,00					-30.000,00		
		T	60.000,00							

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
					Residui al 31 dic. (O=C+H)					
305 - 4330	Risorsa 4330 - PROVENTI DA TRANSAZIONE CON COMUNE DI TERAMO E ASL PER IMMOBILE VIA DIAZ SEDE DEL LICEO ARTISTICO	RS CP	304.000,00		304.483,94		304.483,94	483,94		
305 - 4340	Risorsa 4340 - RIMBORSO SPESE REGISTRAZIONE SENTENZA TRIBUNALE DI CHIETI N.122/2004 CONTENZIOSO PROVINCIA DI TERAMO/UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI	T RS CP T	304.000,00 67.090,75 67.090,75		304.483,94	67.090,75 67.090,75	304.483,94 67.090,75 67.090,75			
305 - 4595	Risorsa 4595 - INTROITI DERIVANTI DALLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO (VEDI CAPP.S. 25810/25975/26730)	RS CP T	1.150,00 1.150,00		1.030,00 1.030,00	270,00 270,00	1.300,00 1.300,00	150,00		
305 - 4596	Risorsa 4596 - INTROITI DERIVANTI DALLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO	RS CP T	10.000,00 10.000,00		10.000,00 10.000,00		10.000,00 10.000,00			
305 - 4670	Risorsa 4670 - SOMME DA INCASSARE DA PARTE DEI COMPONENTI DEL PROGETTO "INTRA" (VEDI CAP. 6795/1)	RS CP T	15.155,13 15.155,13			15.155,13 15.155,13	15.155,13 15.155,13			
305 - 6170	Risorsa 6170 - INTROITI DA RUOLI PER SERVIZIO IMPIANTI TERMICI	RS CP T	126,28 126,28		126,28 5.059,94		126,28 5.059,94	4.933,66		
Totale categoria 05 - PROVENTI DIVERSI		RS CP T	2.637.017,31 1.120.091,33 3.757.108,64		645.352,60 442.952,94 1.088.305,54	1.937.260,72 602.666,49 2.539.927,21	2.582.613,32 1.045.619,43 3.628.232,75	-54.403,99 -74.471,90	INS	
Categoria 01 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI totali		RS CP T	5.188.504,05 2.064.500,00 7.253.004,05		895.702,75 310.837,41 1.206.540,16	4.002.050,65 1.804.323,14 5.806.373,79	4.897.753,40 2.115.160,55 7.012.913,95	-290.750,65 50.660,55	INS	

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)	
		CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
	Categoria 02 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE totali	RS	4.716.803,56		501.416,44	4.214.379,54	4.715.795,98	-1.007,58	INS
		CP	2.568.600,00		376.077,71	1.720.735,81	2.096.813,52	-471.786,48	
		T	7.285.403,56		877.494,15	5.935.115,35	6.812.609,50		
	Categoria 05 - PROVENTI DIVERSI totali	RS	2.637.017,31		645.352,60	1.937.260,72	2.582.613,32	-54.403,99	INS
		CP	1.120.091,33		442.952,94	602.666,49	1.045.619,43	-74.471,90	
		T	3.757.108,64		1.088.305,54	2.539.927,21	3.628.232,75		
	Totale titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	12.542.324,92		2.042.471,79	10.153.690,91	12.196.162,70	-346.162,22	INS
		CP	5.753.191,33		1.129.868,06	4.127.725,44	5.257.593,50	-495.597,83	
		T	18.295.516,25		3.172.339,85	14.281.416,35	17.453.756,20		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
				Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)					
401 - 4610	Risorsa 4610 - PROVENTO PER ALIENAZIONE DI TERRENI,FABBRICATI, AREE ABBANDONATE, RELITTI STRADALI E RELATIVE PERTINENZE, ACCESSIONI E	RS CP								
			20.000,00		19.850,00		19.850,00	-150,00		
		T	20.000,00		19.850,00		19.850,00			
401 - 4715	Risorsa 4715 - PROVENTI PER ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	RS CP T	600,00 128.962,07 129.562,07			600,00 14.788,00 15.388,00	600,00 158.949,17 159.549,17	29.987,10		
401 - 4765	Risorsa 4765 - ALIENAZIONE E INCASSO DI VALORI MOBILIARI PUBBLICI E PRIVATI	RS CP T	5.272,50 5.272,50		5.367,50 5.367,50		5.367,50 5.367,50	95,00		
401 - 4770	Risorsa 4770 - INDENNITA' DI ESPROPIAZIONE DAL COMUNE DI TERAMO (VEDI CAP.35900)	RS CP T	260.000,00 260.000,00			260.000,00 260.000,00	260.000,00 260.000,00			
	Totale categoria 01 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	RS CP T	265.872,50 148.962,07 414.834,57		5.367,50 164.011,17 169.378,67	260.600,00 14.788,00 275.388,00	265.967,50 178.799,17 444.766,67	95,00 29.837,10		
402 - 1447	Risorsa 1447 - TRASFERIM.MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIDUZ.RISCHIO LICEO CLASSICO "M.DELFICO"-TERAMO (VEDI CAP.S. 35705)	RS CP T	250.000,00 250.000,00		112.500,00 112.500,00	137.500,00 137.500,00	250.000,00 250.000,00			
402 - 1448	Risorsa 1448 - TRASFERIM.MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIDUZ.RISCHIO LICEO CLASSICO "SAFFO"-ROSETO (VEDI CAP.S. 35706)	RS CP T	200.000,00 200.000,00		90.000,00 90.000,00	110.000,00 110.000,00	200.000,00 200.000,00			
402 - 1449	Risorsa 1449 - TRASFERIM.MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PER LAVORI SOSTITUZ.INFISSI E IMPERMEABILIZZAZ.COPERTURA ISTITUTO "L.DI POPPAROZZI"-TERAMO (VEDI CAP.S. 35704)	RS CP T	 1.050.000,00 1.050.000,00		 712.566,03 712.566,03	 337.433,97 337.433,97	 1.050.000,00 1.050.000,00			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
402 - 1450	Risorsa 1450 - TRASFERIM.MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SEDE I.P.S.S.A. "I.ROZZI"-TERAMO (VEDI CAP.S. 35707)	RS CP T								
			425.000,00			425.000,00	425.000,00			
			425.000,00			425.000,00	425.000,00			
402 - 2480	Risorsa 2480 - TRASFERIMENTO D.P.O. PER PROGETTO "MAIA" - (VEDI CAPP. S. 30240-30245)	RS CP T								
			10.000,00			10.000,00	10.000,00			
			10.000,00			10.000,00	10.000,00			
402 - 4890	Risorsa 4890 - CONTRIBUTO PROTEZIONE CIVILE PER EMERGENZA FENOMENI ALLUVIONALI E FRANOSI DEL 1-2-3 MARZO 2011	RS CP T	704.287,95		530.748,27	173.539,68	704.287,95			
			704.287,95		530.748,27	173.539,68	704.287,95			
402 - 4900	Risorsa 4900 - TRASF.CAP.PROG. REG.STATO PER RIPASCIMENTO LITORALI E COMPL. MAN. DELLE OPERE A MARE (VEDI CAP.38950 - 40980)	RS CP T	163.352,50			163.352,50	163.352,50			
			163.352,50			163.352,50	163.352,50			
402 - 4905	Risorsa 4905 - FINANZ.STATALE PER LAVORI PEDEMONTANA ABRUZZO MARCHE DIREZIONE SUD (VEDI CAP.S. 35956)	RS CP T	180.000.000,00			180.000.000,00	180.000.000,00			
			180.000.000,00			180.000.000,00	180.000.000,00			
402 - 4907	Risorsa 4907 - FINANZ.STATALE PER LAVORI PEDEMONTANA ABRUZZO MARCHE DIREZIONE NORD 3^LOTTO (VEDI CAP.S. 35957)	RS CP T	29.720.000,00			29.720.000,00	29.720.000,00			
			29.720.000,00			29.720.000,00	29.720.000,00			
402 - 4909	Risorsa 4909 - FINANZ.STATALE PER LAVORI PEDEMONTANA ABRUZZO MARCHE DIREZIONE NORD 4^LOTTO (VEDI CAP.S. 35959)	RS CP T	22.280.000,00			22.280.000,00	22.280.000,00			
			22.280.000,00			22.280.000,00	22.280.000,00			
402 - 4920	Risorsa 4920 - TRASF. PROTEZIONE CIVILE- RIMBORSO SPESE EMERGENZA TERREMOTO S.P. 43 PIETRACAMELA (VEDI CAP. 40150)	RS CP T	599,66			599,66	599,66			
			599,66			599,66	599,66			

CONTO DEL BILANCIO - 2014
ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		(E=D-A)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
402 - 4940	Risorsa 4940 - INTERVENTO "S.P. N.23/A DELLO STAMPALLONE" - TRASF. MINISTERO INFRASTRUTTRE (VEDI CAP.35670)	RS CP	279.192,23			279.192,23	279.192,23			
		T	279.192,23			279.192,23	279.192,23			
402 - 4967	Risorsa 4967 - TRASFERIM.STATALE PER PROGETTO "IPA LEGEND" (VEDI CAP.S. 33798)	RS CP T	12.000,00 4.200,00 16.200,00		3.840,09	8.159,91 4.200,00 12.359,91	12.000,00 4.200,00 16.200,00			
402 - 5172	Risorsa 5172 - DELIB.CIPE3/2006-COLLEGAMENTO VAL VIBRATA VAL TORDINO TRATTO S.ANNA-VILLA MARCHETTI LOC.GARRUFO II STRALCIO (CAP.35997)	RS CP T	1.836.900,00 1.836.900,00			1.836.900,00 1.836.900,00	1.836.900,00 1.836.900,00			
402 - 5220	Risorsa 5220 - TRASF.CAPITALI DAL MINISTERO LL.PP. PER COSTRUZIONE LOTTO VALLATA FINO-VALLATA VOMANO (NOTA DEL 05.06.1998)	RS CP T	1.060,13 1.060,13					-1.060,13	INS	
402 - 5230	Risorsa 5230 - TRASFERIMENTO DI CAPITALE DAL MINISTERO LL.PP. PER INTERVENTI DI MANUTENZ. E COMPLET. DI RETI VIARIE PROV.LI (CAP.40185)	RS CP T	326.563,27 326.563,27					-326.563,27	INS	
402 - 5305	Risorsa 5305 - FIN.STAT.SP 25/A CORDESCO-PATTO TERRIT.(DEC.MIN. 1064/99)(CA P.39180)	RS CP T	14.476,73 14.476,73					-14.476,73	INS	
402 - 5310	Risorsa 5310 - FIN STAT. SP 40 COLLEDARA-PATTO TERR. (DEC. MIN. 1064/99)CAP .39190)	RS CP T	18.227,84 18.227,84					-18.227,84	INS	
402 - 5315	Risorsa 5315 - FIN STAT. SP I DEL TRONTO-SP I/C S.EGIDIO-PATTO TERR. (DEC.M IN. 1064/99)(CAP.39195)	RS CP T	179.525,97 179.525,97					-179.525,97	INS	

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento alle svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)	
		CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A)	
		T	Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
402 - 5320	Risorsa 5320 - FIN. STAT. SP 31 BONIFICA FINO-PATTO TERR. (DEC. MIN. 1064/9 9)CAP.39200)	RS	118.585,97					-118.585,97	INS
		CP							
		T	118.585,97						
	Totale categoria 02 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	RS	236.104.772,25		737.088,36	234.709.243,98	235.446.332,34	-658.439,91	INS
		CP	1.489.200,00		712.566,03	776.633,97	1.489.200,00		
		T	237.593.972,25		1.449.654,39	235.485.877,95	236.935.532,34		
403 - 1424	Risorsa 1424 - FINANZIAMENTO REGIONALE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (VEDI CAP 35913-38990)	RS	26.060,28			26.060,28	26.060,28		
		CP							
		T	26.060,28			26.060,28	26.060,28		
403 - 1433	Risorsa 1433 - FINANZIAMENTO REGIONE ABRUZZO PER INTERVENTI URGENTI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI NEI GIORNI 11,12 e 13/11/2013 e 1-2/12/2013	RS							
		CP	1.267.848,43		1.267.848,43		1.267.848,43		
		T	1.267.848,43		1.267.848,43		1.267.848,43		
403 - 1437	Risorsa 1437 - FINANZIAM. REGIONE ABRUZZO PER INTERVENTI STRADE - PROTEZIONE CIVILE (VEDI CAP.S. 35948)	RS	295.381,00			295.381,00	295.381,00		
		CP							
		T	295.381,00			295.381,00	295.381,00		
403 - 1438	Risorsa 1438 - FINANZIAM. REGIONE ABRUZZO PER INTERVENTO DI MIGLIORAM.PER RIDUZIONE RISCHIO SISMICO PONTE APRATI (VEDI CAP.S. 35690)	RS	415.800,00		41.374,53	374.425,47	415.800,00		
		CP							
		T	415.800,00		41.374,53	374.425,47	415.800,00		
403 - 1439	Risorsa 1439 - FINANZIAM. REGIONE ABRUZZO PER INTERVENTO DI MIGLIORAM.PER RIDUZIONE RISCHIO SISMICO PONTE FRATTOLI (VEDI CAP.S. 35695)	RS	297.990,00		33.354,84	264.635,16	297.990,00		
		CP							
		T	297.990,00		33.354,84	264.635,16	297.990,00		
403 - 1440	Risorsa 1440 - FINANZIAM. REGIONE ABRUZZO PER INTERVENTO DI MIGLIORAM.PER RIDUZIONE RISCHIO SISMICO PONTE PER ATRI (VEDI CAP.S. 35700)	RS	982.260,00		98.186,16	884.073,84	982.260,00		
		CP							
		T	982.260,00		98.186,16	884.073,84	982.260,00		

CONTO DEL BILANCIO - 2014
ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		(E=D-A)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)				(L=I-F)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)				
				Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)				
403 - 1442	Risorsa 1442 - TRASFERIMENTO REGIONE ABRUZZO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FUNIVIARIO NELLA LOC.DI PRATI DI TIVO (VEDI CAP.S. 35702)	RS CP	11.400.000,00		10.147.323,00	1.252.677,00	11.400.000,00			
403 - 1443	Risorsa 1443 - TRASFERIM.REGIONE ABRUZZO PER LAVORI DI RIPARAZ.MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI VARI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI 04/2009 (VEDI CAP.S.35703)	T RS CP	11.400.000,00 5.168.360,00		10.147.323,00	1.252.677,00 5.168.360,00	11.400.000,00 5.168.360,00			
403 - 1444	Risorsa 1444 - CONTRIBUTO REG.LE PER ACQUISTO DOTAZIONI E ATTREZZATURE GEV - L.R. N. 27/1995 (VEDI CAP.S. 42407)	T RS CP	5.168.360,00 7.279,00		7.279,00	5.168.360,00	5.168.360,00 7.279,00			
403 - 1446	Risorsa 1446 - TRASFERIM.REGIONE ABRUZZO PER LAVORI SOSTITUZ.INFISSI E IMPERMEABILIZZAZ.COPERTURA ISTITUTO "L.DI POPPA"-TERAMO (VEDI CAP.S. 35704)	T RS CP	7.279,00 1.050.000,00		7.279,00	7.279,00	7.279,00	-1.050.000,00	INS	
403 - 1451	Risorsa 1451 - FINANZIAMENTO REGIONE ABRUZZO PER INTERVENTI DI MANUTENZ.URGENTI ED IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI SULLA VIABILITA' PROV.LE (VEDI CAP.S. 35719)	T RS CP	1.050.000,00 800.000,00			800.000,00	800.000,00			
403 - 1465	Risorsa 1465 - TRASFERIM.REG.ABRUZZO PER LAVORI DI DEMOLIZIONE DI MANUFATTI E RIPRISTINO DEI LUOGHI DELLA FOCE FIUME VOMANO - VEDI CAP.S.35715	T RS CP	800.000,00 298.000,00			800.000,00 298.000,00	800.000,00 298.000,00			
403 - 1467	Risorsa 1467 - FINANZIAMENTO REGIONE ABRUZZO PER "LAVORI AUTOPORTO ROSETO DEGLI ABRUZZI"	T RS CP	298.000,00 1.300.000,00			298.000,00 1.300.000,00	298.000,00 1.300.000,00			
403 - 1469	Risorsa 1469 - FINANZIAMENTO REGIONE ABRUZZO PER "LAVORI PIATTAFORMA LOGISTICA DI CASTELLALTO" (VEDI CAP. S. 35718)	T RS CP	1.300.000,00 1.400.000,00			1.300.000,00 1.400.000,00	1.300.000,00 1.400.000,00			
		T	1.400.000,00			1.400.000,00	1.400.000,00			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (H)		(L=I-F)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
403 - 1512	Risorsa 1512 - FINANZ. REG.LE PER "PROCEDURE ATTUATIVE DEL COVENANT OF MAYORS IN ABRUZZO" (VEDI CAP.S. 25725)	RS	120.595,05			120.595,05	120.595,05			
		CP	150.000,00		142.500,00	5.474,45	147.974,45	-2.025,55		
		T	270.595,05		142.500,00	126.069,50	268.569,50			
403 - 1522	Risorsa 1522 - CONTRIB.REG.LE PER PROGETTO SUL "DIGITAL DIVIDE" NELLE AREE INTERNE DENOMINATO "WI-TER" (VEDI CAP. S. 33855)	RS	90.000,00					-90.000,00	INS	
		CP								
		T	90.000,00							
403 - 1535	Risorsa 1535 - FINANZ. PROGRAMMA TRIENNALE VIABILITA' DI INTERESSE REG.LE - L.R. N.11/99 - N.35/2001-SP553 - 150 - 262/DIR(CAP. S.35930)	RS	516.456,90			497.614,50	497.614,50	-18.842,40	INS	
		CP								
		T	516.456,90			497.614,50	497.614,50			
403 - 1536	Risorsa 1536 - D.L.180/98-II PROGRAM.STRALCIO FIUME TORDINO-SIST.IDRAUL.2^ LOTTO - TRASFERIM.REGIONE ABRUZZO (VEDI CAP.S. 35931)	RS	155.917,16			155.917,16	155.917,16			
		CP								
		T	155.917,16			155.917,16	155.917,16			
403 - 1537	Risorsa 1537 - D.L.180/98-II PROGRAM.STRALCIO FIUME SALINELLO-SIST.IDRAUL. 2^ LOTTO - TRASFERIM.REGIONE ABRUZZO (VEDI CAP.S. 35932)	RS	1.032.913,00			1.032.913,00	1.032.913,00			
		CP								
		T	1.032.913,00			1.032.913,00	1.032.913,00			
403 - 1538	Risorsa 1538 - D.L.180/98-II PROGRAM.STRALCIO BACINI MINORI TRA VOMANO E PIOMBA-SIST.IDRAUL.2^LOTTO-TRASF.REG.LE (VEDI CAP.S. 35933)	RS	387.342,50		268.882,28	118.460,22	387.342,50			
		CP								
		T	387.342,50		268.882,28	118.460,22	387.342,50			
403 - 1541	Risorsa 1541 - D.L. 11 GIUGNO 1998 N.180. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA SUL FIUME TORDINO TRATTO COMUNI DI BELLANTE E CASTELLALTO (VEDI CAP. 35949)	RS	619.749,00			619.749,00	619.749,00			
		CP								
		T	619.749,00			619.749,00	619.749,00			
403 - 1543	Risorsa 1543 - TRASFERIM.REG.ABRUZZO PER RICOSTRUZ.PONTI FRANATI SU SP 49 VALLE CASTELLANA E SU TORRENTE FIUMICINO (VEDI CAP.S.35921)	RS	100.000,00		3.684,71	96.315,29	100.000,00			
		CP								
		T	100.000,00		3.684,71	96.315,29	100.000,00			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		(E=D-A)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)	
403 - 1550	Risorsa 1550 - FINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO L.183/89 ANNUALITA' 2003 (VEDI CAP.35970)	RS CP	33.494,21			33.494,21	33.494,21		
		T	33.494,21			33.494,21	33.494,21		
403 - 1554	Risorsa 1554 - LEGGE 18 MAGGIO 1989 N. 183. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E PROTEZIONE SPONDALE DEL TORRENTE VIBRATA - 1° LOTTO (VEDI CAP. 35977)	RS CP T	103.292,00			103.292,00	103.292,00		
403 - 1556	Risorsa 1556 - TRASFERIM.REGIONE ABRUZZO PER PONTE SUL FIUME TRONTO (VEDI CAP.S. 35916)	RS CP T	723.987,02		110.206,05	613.780,97	723.987,02		
403 - 1557	Risorsa 1557 - TRASF.REGIONE ABRUZZO PER DISSESTI IDROGEOLOG.PER CALAMITA'- STATO DI EMERGENZA DPCM 31/01/2003 (VEDI CAP.S. 35918)	RS CP T	1.589,36		110.206,05	613.780,97	723.987,02	-1.589,36	INS
403 - 1585	Risorsa 1585 - DELIB. CIPE 36/2005 - PIANO TRIENNALE REGIONALE 2006/2008 (VEDI CAP.38831)	RS CP T	4.858.081,06			4.858.081,06	4.858.081,06		
403 - 1766	Risorsa 1766 - FINANZ. REGIONALE P.N.S.S. - AZIONI PRIORITARIE (VEDI CAP. 38785)	RS CP T	999.250,43			999.250,43	999.250,43		
403 - 4865	Risorsa 4865 - TRASFERIM.REGIONE ABRUZZO PER SP 23 DI CELLINO - REALIZZAZ.NUOVO PONTE SUL FIUME VOMANO IN SOSTITUZ.DI QUELLO ESISTENTE (VEDI CAP.S. 41735)	RS CP T	3.100.000,00			3.100.000,00	3.100.000,00		
403 - 5240	Risorsa 5240 - FINANZ. REGIONALE PROGETTO OASI DI PROTEZIONE FAUNA SELVATICA FOCE VIBRATA E FOCE TRONTO (VEDI CAP. 30455)	RS CP T	30.000,00			30.000,00	30.000,00		
			30.000,00			30.000,00	30.000,00		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
403 - 5350	Risorsa 5350 - TRASFERIMENTO DI CAPITALI DALLA REGIONE AI SENSI D.P.R. 09/1 0/97 LAVORI DI RIPRISTINO FIUME VOMANO E TORDINO(CAP.39990)	RS CP	264.260,49		204.249,63	60.010,86	264.260,49			
		T	264.260,49		204.249,63	60.010,86	264.260,49			
403 - 5380	Risorsa 5380 - OPERE DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE DEL CORPO STRADALE DELLA S.P.23 DI CELLINO -ATRI-TRASF.CAP.REGIONE (CAP.39970)	RS CP T	14.235,59			11.713,71	11.713,71	-2.521,88	INS	
403 - 5385	Risorsa 5385 - PROGRAMMA TRIENNALE 2006-2008 L.R.107/97 (VEDI CAP.38835)	RS CP T	194.250,00			194.250,00	194.250,00			
403 - 5395	Risorsa 5395 - PIANO TRIENNALE REGIONALE 2008-2010 - ANNUALITA' 2009 (VEDI CAP.38840)	RS CP T	10.230.282,09		1.108.901,53	9.121.380,56	10.230.282,09			
403 - 5430	Risorsa 5430 - FIN. REG. SIST.IDRAULICA VOMANO(L.267/98)(CAP.38740)	RS CP T	168.395,20		47.440,91		47.440,91	-120.954,29	INS	
403 - 5455	Risorsa 5455 - TRASFERIMENTO REGIONE ABRUZZO PER REALIZZAZIONE PROGETTO "VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLA PISTA CICLOPEDONALE DEL LITORALE ABRUZZESE (VEDI CAP.S.38765)	RS CP T	7.394.739,37			7.394.739,37	7.394.739,37			
403 - 5474	Risorsa 5474 - INTERVENTI SULLE STRADE PROVINCIALI ESISTENTI - FINANZ. REGIONALE (VEDI CAP. 41330)	RS CP T	3.000.000,00			3.000.000,00	3.000.000,00			
403 - 5480	Risorsa 5480 - REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO VAL VIBRATA CON VALLATA TORDINO - TRATTO S. ANNA - VILLA MARCHETTI - FINAZ. REGIONALE (VEDI CAP. 41320)	RS CP T	2.054.309,04			2.054.309,04	2.054.309,04			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
403 - 5490	Risorsa 5490 - SPESE PER PROGETTO "PIT 2007/2013 - ASSE IV - AREE MONTANE INVESTIMENTI PUBBLICI" - (VEDI CAP. 42751/1)	RS CP	1.585.346,21			1.585.346,21	1.585.346,21			
		T	1.585.346,21			1.585.346,21	1.585.346,21			
403 - 5500	Risorsa 5500 - TRASFERIMENTO DI CAPITALI DALLA REGIONE PER MANUTENZIONE ISTITUTI D'ISTRUZIONE (L. R.158/98) (VEDI CAP.U.35390)	RS CP T	3.689,77					-3.689,77	INS	
403 - 5665	Risorsa 5665 - FINANZ.REG.LE PER SISTEMAZIONE IDRAULICA ED INTERVENTI URG. SUL RETICOLO IDROGRAFICO SUPERFIC.-L.R.N.107/97 (CAP.39910)	RS CP T	1.236,50					-1.236,50	INS	
403 - 5666	Risorsa 5666 - L.R.107/97-CONTRIB.REG.LE FINAN.PROGR.PROV.LI SIST.IDRAUL.E INT.RETIC.IDROGRAF.SUPERF. (VEDI CAP.S.39910/4)	RS CP T	10.965,03			10.965,03	10.965,03			
403 - 5670	Risorsa 5670 - FINANZ. REG.LE PER INTERVENTI DIRETTI ALLA SISTEMAZIONE E RIQUALIF. IDRAULICO-AMBIENTALE DEL FIUME VOMANO (CAP.41715)	RS CP T	3.873.427,25		1.817.035,71	2.056.391,54	3.873.427,25			
403 - 5680	Risorsa 5680 - FIN.REG.PER INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO FIUME FINO COMUNI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (CAP.41720)	RS CP T	335.697,01			335.697,01	335.697,01			
403 - 5990	Risorsa 5990 - CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE STATALI TRASFERITE (VEDI CAP. S.41680)	RS CP T	123.201,88			123.201,88	123.201,88			
403 - 8511	Risorsa 8511 - RISTRUTTURAZ.STABILIMENTO BALNEARE COMUNE DI GIULIANOVA AFFIDATO ALLA FAND (ERRONEAMENTE CANCELLATO IN SEDE DI CONSUNTIVO ANNO 2012) - DEB.REG.ABRUZZO	RS CP T	77.468,00			77.468,00	77.468,00			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi			
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)
			Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)				
	Totale categoria 03 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	RS CP T	61.847.301,40 5.215.848,43 67.063.149,83		13.887.918,35 1.410.348,43 15.298.266,78	46.670.548,85 3.803.474,45 50.474.023,30	60.558.467,20 5.213.822,88 65.772.290,08	-1.288.834,20 -2.025,55	INS			
404 - 5162	Risorsa 5162 - FONDI CIPE PER REALIZZ. COLLEG. DELLA VAL VIBRATA CON LA VALLATA DEL TORDINO (VEDI CAP.35946)	RS CP T	1.552.182,16 1.552.182,16			1.552.182,16 1.552.182,16	1.552.182,16 1.552.182,16					
404 - 5165	Risorsa 5165 - ENTRATE DERIVANTI DALL'ASSUNZIONE ANTICIP. C.DD.PP RELATIVA AL FONDO ROTATIVO PER LA PROGETTUALITA' (CAP.41515)	RS CP T	57.938,29 57.938,29					-57.938,29	INS			
404 - 5171	Risorsa 5171 - FINANZ. EUROPEO PER COSTRUZIONE PONTE PISTA CICLO-PEDONALE FIUME VOMANO (VEDI CAP. 35995)	RS CP T	1.750.000,00 1.750.000,00			1.750.000,00 1.750.000,00	1.750.000,00 1.750.000,00					
404 - 5175	Risorsa 5175 - TRASFERIM. ANAS PER PROGETTAZ. LAVORI COSTRUZ. VARIANTE STATALE TRA TERAMO E GIULIANOVA - TRATTO MOSCIANO-GIULIANOVA - IV LOTTO (VEDI CAP.S. 40255)	RS CP T	140.000,00 140.000,00			140.000,00 140.000,00	140.000,00 140.000,00					
404 - 5176	Risorsa 5176 - TRASFERIM. ANAS PER PROGETTAZ. LAVORI ADEGUAM. SEDE STRADALE TRATTO VILLA LEMPA-VARIANTE SS 80 (VEDI CAP.S. 40256)	RS CP T	80.000,00 80.000,00			80.000,00 80.000,00	80.000,00 80.000,00					
404 - 5185	Risorsa 5185 - FINANZ. ANAS SS.16 ADR.-SP.259 VIBRATA-LAV. MIGLIORAM. INNESTO ROTATORIA COMUNE MARTINSICURO (VEDI CAP.35965 -"41680/2003")	RS CP T	19.771,66 19.771,66			19.771,66 19.771,66	19.771,66 19.771,66					
404 - 5190	Risorsa 5190 - TRASF. CAP. ANAS LAVORI S.S.80 - VARIANTE TRA TERAMO E GIULIANOVA - LOTTO II-II STRALCIO (CAP.41500)	RS CP T	32.168,00 32.168,00			31.528,32 31.528,32	31.528,32 31.528,32	-639,68	INS			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (B)	
			Competenza (F)				Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)
			Totale (M)				Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)	
404 - 5195	Risorsa 5195 - FINANZ. ANAS PER PROGETTAZIONE TRATTO MOSCIANO STAZIONE - GIULIANOVA DELLA TERAMO-MARE (VEDI CAP.35928)	RS CP	105.542,10			105.542,10	105.542,10		
404 - 5204	Risorsa 5204 - RIMBORSO DALL'ANAS PER SPESE PER PROGETTAZIONE TRATTO TERAMO -ASCOLI PICENO, TRONCO VILLA LEMPA-VARIANTE S.S.80	T RS CP	105.542,10 213.813,16			105.542,10 213.813,16	105.542,10 213.813,16		
404 - 5205	Risorsa 5205 - FINANZ.ANAS SS.80GRAN SASSO-SP.553 ATRILAV.MIGL.INNESTO LOC SELVA PIANA MOSCIANO (VEDI CAP.35980 -"41680/2003")	T RS CP	213.813,16 4.575,58			213.813,16 4.575,58	213.813,16 4.575,58		
404 - 5215	Risorsa 5215 - FINANZ.ANAS PER LAVORI DI RIMOZIONE DEPOSITO RIFIUTI IN LOC. S.ATTO COMUNE DI TERAMO (VEDI CAP.35985)	T RS CP	4.575,58 56.104,13			4.575,58 56.104,13	4.575,58 56.104,13		
	Totale categoria 04 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	T RS CP	56.104,13 4.012.095,08			56.104,13 3.953.517,11	56.104,13 3.953.517,11		-58.577,97 INS
405 - 1430	Risorsa 1430 - RECUPERO SOMME DA DIPENDENTI VARI PER ERRATA CORRESPONSIONE INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE (VEDI CAP.S. 38975/1)	T RS CP	4.012.095,08 472,92			4.012.095,08 472,92	4.012.095,08 472,92		
405 - 1577	Risorsa 1577 - RESTITUZ. SOMME DA PARTE DITTA PROCACCIA COSTRUZ.SRL PER LAVORI SU SP 19/A DI MIANO (VEDI CAP.S. 38795/1)	T RS CP	472,92 2.984,00			472,92 2.984,00	472,92 2.984,00		
405 - 2058	Risorsa 2058 - CONTRIB.UNIONE EUROPEA PER PROGRAMMA QUADRO - PROGETTO "MARLISCO" (VEDI CAP.S. 33105)	T RS CP	2.984,00 64.109,00		64.109,00	2.984,00 8.357,00	2.984,00 8.357,00		
		T	72.466,00		64.109,00	8.357,00	72.466,00		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
		CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)				
		T	Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
405 - 2062	Risorsa 2062 - TRASFERIM.UNIONE EUROPEA PER PROGETTO "IPA LEGEND" (VEDI CAP.S. 33798)	RS	68.000,00			68.000,00		68.000,00		
		CP	23.800,00			23.800,00		23.800,00		
		T	91.800,00			91.800,00		91.800,00		
405 - 5204	Risorsa 5204 - RESTITUZIONE SOMME ERRONEAMENTE CORRISPOSTA PER INDENNITA' DI ESPROPRIO (VEDI CAP. 35980/1)	RS	1.344,23		1.200,00	144,23		1.344,23		
		CP								
		T	1.344,23		1.200,00	144,23		1.344,23		
405 - 6065	Risorsa 6065 - RIMBORSO ANAS DELL'1,5% DELL'IMPORTO LAVORI DI AMMODERNAM. TRATTO VILLA VOMANO-MONTORIO AL VOMANO (VEDI CAP.41155)	RS	139.443,36						-139.443,36	INS
		CP								
		T	139.443,36							
	Totale categoria 05 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RS	276.353,51		65.309,00	71.601,15		136.910,15	-139.443,36	INS
		CP	32.157,00			32.157,00		32.157,00		
		T	308.510,51		65.309,00	103.758,15		169.067,15		
	Categoria 01 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI totali	RS	265.872,50		5.367,50	260.600,00		265.967,50	95,00	
		CP	148.962,07		164.011,17	14.788,00		178.799,17	29.837,10	
		T	414.834,57		169.378,67	275.388,00		444.766,67		
	Categoria 02 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO totali	RS	236.104.772,25		737.088,36	234.709.243,98		235.446.332,34	-658.439,91	INS
		CP	1.489.200,00		712.566,03	776.633,97		1.489.200,00		
		T	237.593.972,25		1.449.654,39	235.485.877,95		236.935.532,34		
	Categoria 03 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE totali	RS	61.847.301,40		13.887.918,35	46.670.548,85		60.558.467,20	-1.288.834,20	INS
		CP	5.215.848,43		1.410.348,43	3.803.474,45		5.213.822,88	-2.025,55	
		T	67.063.149,83		15.298.266,78	50.474.023,30		65.772.290,08		
	Categoria 04 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO totali	RS	4.012.095,08			3.953.517,11		3.953.517,11	-58.577,97	INS
		CP								
		T	4.012.095,08			3.953.517,11		3.953.517,11		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi			
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)
			Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)				
	Categoria 05 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI totali	RS CP T	276.353,51 32.157,00 308.510,51		65.309,00 65.309,00	71.601,15 32.157,00 103.758,15	136.910,15 32.157,00 169.067,15	-139.443,36	INS			
	Totale titolo 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	RS CP T	302.506.394,74 6.886.167,50 309.392.562,24		14.695.683,21 2.286.925,63 16.982.608,84	285.665.511,09 4.627.053,42 290.292.564,51	300.361.194,30 6.913.979,05 307.275.173,35	-2.145.200,44 27.811,55	INS			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
503 - 1576	Risorsa 1576 - MUTUO CDDPP PER PIANO STRAORDINARIO VIABILITA' - L.R. 29/2006 (VEDI CAP.S.38795)	RS CP	13.728,01			13.728,01	13.728,01			
		T	13.728,01			13.728,01	13.728,01			
503 - 1715	Risorsa 1715 - MUTUO PASSIVO PER IL FINANZIAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO VALLE TORDINO CON VALLE VIBRATA (VEDI CAP. S.39870)	RS CP T	138,28			138,28	138,28			
503 - 1768	Risorsa 1768 - MUTUO C.DD.PP. PER SPESE PER REALIZ.NUOVA RETE LAN C/O SEDE DI VIA MILLI (VEDI CAP.S. 37135)	RS CP T	2.714,64			2.714,64	2.714,64			
503 - 1775	Risorsa 1775 - RISCOSSIONE DI CAPITALE PER ACQUISTO IMMOBILE DA DESTINARE AD UFFICI PROVINCIALI (VEDI CAP.S.36650)	RS CP T	33.387,93		9.613,60		9.613,60	-23.774,33	INS	
503 - 6310	Risorsa 6310 - RISCOSSIONE DI CAPITALI PER MUTUI PASSIVI RELATIVI A COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, ETC. SEDI DI ISTITUTI TECNICI	RS CP T	1.605,30		786,82	818,48	1.605,30	0,00		
503 - 6313	Risorsa 6313 - RICOSS.MUTUO PASSIVO DEVOLUTO RELATIVO A LAVORI DI MANUTENZ.STRAORD.ISTITUTO "V.MORETTI"-ROSETO (VEDI CAP.S. 35370/3)	RS CP T	750.000,00			750.000,00	750.000,00			
503 - 6320	Risorsa 6320 - RISCOSSIONE DI CAPITALI PER MUTUI PASSIVI RELATIVI A COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, ECC DI EDIFICI DI PROPRIETA' PROVINCIALE	RS CP T	6.766,42					-6.766,42	INS	
503 - 6460	Risorsa 6460 - RISCOSSIONE CAPITALI PER MUTUI PASSIVI RELATIVI A COSTRUZIONE SISTEMAZIONE ETC.DI STRADE PROVINCIALI (VEDI CAP.S. 38710)	RS CP T	1.500.957,29		153.710,17	568.945,83	722.656,00	-778.301,29	INS	
		T	1.500.957,29		153.710,17	568.945,83	722.656,00			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (H)		(L=I-F)
			Totale (M)		Competenza (G)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
503 - 6500	Risorsa 6500 - MUTUI RELATIVI A PRESTITI CON CASSA DD.PP. E DEVOLUTI AD OPERE DI VIABILITA' PROVINCIALE	RS CP T	25.777,12					-25.777,12	INS	
503 - 6560	Risorsa 6560 - RISCOSSIONE DI CAPITALI PER MUTUI PASSIVI RELATIVI A LAVORI DI SISTEMAZIONE,AMMODERNAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINA	RS CP T	32.535,25					-32.535,25	INS	
503 - 7240	Risorsa 7240 - DEVOLUZIONE MUTUO PASSIVO CASSA DD.PP. - S.P. N.17 RIPRISTINO PONTE SALINELLO (VEDI CAP. 41740)	RS CP T	97.957,28		2.919,58	95.037,70	97.957,28			
503 - 7330	Risorsa 7330 - F.DO ROTATIVO C.DD.PP. DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE S.P.150 DEL VOMANO-LAVORI DI AMMODER. E VARIANTI PLANO-ALTIMETRICHE	RS CP T	566.625,49		2.919,58	95.037,70	97.957,28			
	Totale categoria 03 - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	RS CP T	3.032.193,01		167.030,17	1.998.008,43	2.165.038,60	-867.154,41	INS	
504 - 8100	Risorsa 8100 - RISCOSSIONE DI CAPITALI PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' PROVINCIALE (VEDI CAP.S. 38710)	RS CP T	13.796,43					-13.796,43	INS	
504 - 8200	Risorsa 8200 - RISCOSSIONE DI CAPITALI DA EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI (VEDI CAP.35370)	RS CP T	11.306,35					-11.306,35	INS	
504 - 8305	Risorsa 8305 - EMISSIONE DI B.O.P. PER IL FINANZIAMENTO SPESE VARIE PER LA GESTIONE DELL'AUTOPARCO (VEDI CAP. 40915)	RS CP T	44.412,40					-44.412,40	INS	

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi			
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)				
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)						
504 - 8505	Risorsa 8505 - REC.E RISTRUTT.EDIFICIO PAL.DELFICO E EDIFICIO EX LANCIA PER SEDE BIBLIOT.PROV.LE E CENTRO MULTIM.TECNOL.-VEDI S. 37900	RS CP	15.117,62					-15.117,62	INS			
	Totale categoria 04 - EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	T RS CP T	15.117,62 84.632,80 84.632,80					-84.632,80	INS			
	Categoria 03 - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI totali	RS CP T	3.032.193,01		167.030,17	1.998.008,43	2.165.038,60	-867.154,41	INS			
	Categoria 04 - EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI totali	RS CP T	84.632,80					-84.632,80	INS			
	Totale titolo 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	RS CP T	3.116.825,81		167.030,17	1.998.008,43	2.165.038,60	-951.787,21	INS			
			3.116.825,81		167.030,17	1.998.008,43	2.165.038,60					

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		(E=D-A)	
		CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(L=I-F)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
	Capitolo 01 - RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONA-LE totali	RS							
		CP	1.228.000,00		1.064.372,30		1.064.372,30	-163.627,70	
		T	1.228.000,00		1.064.372,30		1.064.372,30		
	Capitolo 02 - RITENUTE ERARIALI totali	RS	91,86			91,86	91,86		
		CP	3.383.000,00		2.391.781,69	2.214,16	2.393.995,85	-989.004,15	
		T	3.383.091,86		2.391.781,69	2.306,02	2.394.087,71		
	Capitolo 03 - ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI totali	RS	25.915,09			25.915,09	25.915,09		
		CP	325.000,00		288.907,00	13.783,62	302.690,62	-22.309,38	
		T	350.915,09		288.907,00	39.698,71	328.605,71		
	Capitolo 04 - DEPOSITI CAUZIONALI totali	RS	5.770,27		1.564,47	4.205,80	5.770,27		
		CP	155.000,00		74.191,36	1.916,00	76.107,36	-78.892,64	
		T	160.770,27		75.755,83	6.121,80	81.877,63		
	Capitolo 05 - RIMBORSO SPESE SERVIZI PER CONTO TERZI totali	RS	328.542,88		71.320,40	155.328,82	226.649,22	-101.893,66	INS
		CP	3.421.500,00		467.293,31	12.506,35	479.799,66	-2.941.700,34	
		T	3.750.042,88		538.613,71	167.835,17	706.448,88		
	Capitolo 06 - RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO totali	RS	55.855,80		55.855,82		55.855,82	0,02	
		CP	415.000,00		47.637,20	25.000,00	72.637,20	-342.362,80	
		T	470.855,80		103.493,02	25.000,00	128.493,02		
	Capitolo 07 - DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI totali	RS							
		CP	40.000.000,00					-40.000.000,00	
		T	40.000.000,00						
	Totale titolo 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	416.175,90		128.740,69	185.541,57	314.282,26	-101.893,64	INS
		CP	48.927.500,00		4.334.182,86	55.420,13	4.389.602,99	-44.537.897,01	
		T	49.343.675,90		4.462.923,55	240.961,70	4.703.885,25		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi	
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		(L=I-F)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		(L=I-F)
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
	Titolo 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	RS	7.138.352,62		3.962.211,10	3.160.628,90	7.122.840,00	-15.512,62	INS	
		CP	26.470.378,98		18.721.092,31	4.355.659,26	23.076.751,57	-3.393.627,41		
		T	33.608.731,60		22.683.303,41	7.516.288,16	30.199.591,57			
	Titolo 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO,DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	RS	11.119.236,17		4.920.610,12	5.551.227,43	10.471.837,55	-647.398,62	INS	
		CP	3.494.208,31		1.895.727,74	1.556.730,42	3.452.458,16	-41.750,15		
		T	14.613.444,48		6.816.337,86	7.107.957,85	13.924.295,71			
	Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	12.542.324,92		2.042.471,79	10.153.690,91	12.196.162,70	-346.162,22	INS	
		CP	5.753.191,33		1.129.868,06	4.127.725,44	5.257.593,50	-495.597,83		
		T	18.295.516,25		3.172.339,85	14.281.416,35	17.453.756,20			
	Titolo 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI,DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	RS	302.506.394,74		14.695.683,21	285.665.511,09	300.361.194,30	-2.145.200,44	INS	
		CP	6.886.167,50		2.286.925,63	4.627.053,42	6.913.979,05	27.811,55		
		T	309.392.562,24		16.982.608,84	290.292.564,51	307.275.173,35			
	Titolo 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	RS	3.116.825,81		167.030,17	1.998.008,43	2.165.038,60	-951.787,21	INS	
		CP								
		T	3.116.825,81		167.030,17	1.998.008,43	2.165.038,60			
	Titolo 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	416.175,90		128.740,69	185.541,57	314.282,26	-101.893,64	INS	
		CP	48.927.500,00		4.334.182,86	55.420,13	4.389.602,99	-44.537.897,01		
		T	49.343.675,90		4.462.923,55	240.961,70	4.703.885,25			
	Totale generale	RS	336.839.310,16		25.916.747,08	306.714.608,33	332.631.355,41	-4.207.954,75	INS	
		CP	91.531.446,12		28.367.796,60	14.722.588,67	43.090.385,27	-48.441.060,85		
		T	428.370.756,28		54.284.543,68	321.437.197,00	375.721.740,68			
	Avanzo di amm.ne		2.492.726,51							

CONTO DEL BILANCIO - 2014
ENTRATE

Codice-Risorsa-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei Minori residui attivi
			Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)			
	Fondo di cassa al primo gennaio		17.177.698,01		17.177.698,01		17.177.698,01		
	TOTALE GENERALE ENTRATA	RS	354.017.008,17		43.094.445,09	306.714.608,33	349.809.053,42	-4.207.954,75	INS
		CP	94.024.172,63		28.367.796,60	14.722.588,67	43.090.385,27	-48.441.060,85	
		T	448.041.180,80		71.462.241,69	321.437.197,00	392.899.438,69		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivi dei minori residui attivi
		Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		(E=D-A)	
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
		Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
				Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
Titolo 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	RS	7.138.352,62		3.962.211,10	3.160.628,90	7.122.840,00	-15.512,62	INS
	CP	26.470.378,98		18.721.092,31	4.355.659,26	23.076.751,57	-3.393.627,41	
	T	33.608.731,60		22.683.303,41	7.516.288,16	30.199.591,57		
Titolo 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO,DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	RS	11.119.236,17		4.920.610,12	5.551.227,43	10.471.837,55	-647.398,62	INS
	CP	3.494.208,31		1.895.727,74	1.556.730,42	3.452.458,16	-41.750,15	
	T	14.613.444,48		6.816.337,86	7.107.957,85	13.924.295,71		
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	12.542.324,92		2.042.471,79	10.153.690,91	12.196.162,70	-346.162,22	INS
	CP	5.753.191,33		1.129.868,06	4.127.725,44	5.257.593,50	-495.597,83	
	T	18.295.516,25		3.172.339,85	14.281.416,35	17.453.756,20		
Titolo 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI,DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	RS	302.506.394,74		14.695.683,21	285.665.511,09	300.361.194,30	-2.145.200,44	INS
	CP	6.886.167,50		2.286.925,63	4.627.053,42	6.913.979,05	27.811,55	
	T	309.392.562,24		16.982.608,84	290.292.564,51	307.275.173,35		
Titolo 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	RS	3.116.825,81		167.030,17	1.998.008,43	2.165.038,60	-951.787,21	INS
	CP							
	T	3.116.825,81		167.030,17	1.998.008,43	2.165.038,60		
Titolo 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	416.175,90		128.740,69	185.541,57	314.282,26	-101.893,64	INS
	CP	48.927.500,00		4.334.182,86	55.420,13	4.389.602,99	-44.537.897,01	
	T	49.343.675,90		4.462.923,55	240.961,70	4.703.885,25		
Totale generale	RS	336.839.310,16		25.916.747,08	306.714.608,33	332.631.355,41	-4.207.954,75	INS
	CP	91.531.446,12		28.367.796,60	14.722.588,67	43.090.385,27	-48.441.060,85	
	T	428.370.756,28		54.284.543,68	321.437.197,00	375.721.740,68		
Avanzo di amm.ne		2.492.726,51		0,00	0,00	0,00		
Fondo di cassa al primo gennaio		17.177.698,01		17.177.698,01	0,00	17.177.698,01		

CONTO DEL BILANCIO - 2014
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	motivi dei minor residui attivi	
		Residui (A)		Riscossioni	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=D-A)
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (H)		(L=I-F)
		Totale (M)		Competenza (G)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Acc. al 31 dicembre (P=D+I)		
TOTALE GENERALE ENTRATA	RS	354.017.008,17		43.094.445,09	306.714.608,33	349.809.053,42	-4.207.954,75	INS	
	CP	94.024.172,63		28.367.796,60	14.722.588,67	43.090.385,27	-48.441.060,85		
	T	448.041.180,80		71.462.241,69	321.437.197,00	392.899.438,69			

CONTO DEL BILANCIO

USCITE

Esercizio Finanziario 2014

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass.
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
T	Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)					
10101 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	115.577,59		96.172,59	19.405,00	115.577,59		
		CP	296.450,00		248.487,82	47.962,18	296.450,00		
		T	412.027,59		344.660,41	67.367,18	412.027,59		
10101 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	21.500,00			21.500,00	21.500,00		
		CP	13.130,63		12.476,34	654,29	13.130,63		
		T	34.630,63		12.476,34	22.154,29	34.630,63		
10101 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	250.746,97		191.981,80	35.797,00	227.778,80	22.968,17	INS
		CP	492.022,37		356.907,44	113.226,56	470.134,00	21.888,37	
		T	742.769,34		548.889,24	149.023,56	697.912,80		
10101 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	136.405,39		66.219,45	49.649,38	115.868,83	20.536,56	INS
		CP	10.700,00		10.697,96		10.697,96	2,04	
		T	147.105,39		76.917,41	49.649,38	126.566,79		
10101 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	18.892,53		14.304,40	4.075,77	18.380,17	512,36	INS
		CP	37.870,43		34.232,08	3.638,35	37.870,43		
		T	56.762,96		48.536,48	7.714,12	56.250,60		
	Totale servizio 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRA- MENTO	RS	543.122,48		368.678,24	130.427,15	499.105,39	44.017,09	INS
		CP	850.173,43		662.801,64	165.481,38	828.283,02	21.890,41	
		T	1.393.295,91		1.031.479,88	295.908,53	1.327.388,41		
10102 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	834.985,81		358.903,19	361.628,08	720.531,27	114.454,54	INS
		CP	1.479.295,00		814.042,24	636.997,35	1.451.039,59	28.255,41	
		T	2.314.280,81		1.172.945,43	998.625,43	2.171.570,86		
10102 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	1.561,60		1.561,60		1.561,60		
		CP	127,90		127,90		127,90	0,00	
		T	1.689,50		1.689,50		1.689,50		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass.
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
T	Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)					
10102 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	296.033,24		124.210,58	117.631,78	241.842,36	54.190,88	INS
		CP	247.183,06		68.550,48	147.735,13	216.285,61	30.897,45	
		T	543.216,30		192.761,06	265.366,91	458.127,97		
10102 - 04	Intervento 04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	2.626,41		2.595,51		2.595,51	30,90	INS
		CP	14.000,00		8.823,54	3.738,06	12.561,60	1.438,40	
		T	16.626,41		11.419,05	3.738,06	15.157,11		
10102 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	14.364,43		5.658,29	8.706,14	14.364,43		
		CP	6.500,00		1.865,20	2.615,48	4.480,68	2.019,32	
		T	20.864,43		7.523,49	11.321,62	18.845,11		
10102 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	16.525,11		13.525,11	2.000,00	15.525,11	1.000,00	INS
		CP	74.204,00		56.251,44	17.952,56	74.204,00		
		T	90.729,11		69.776,55	19.952,56	89.729,11		
10102 - 08	Intervento 08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS	9.529,56			9.529,56	9.529,56		
		CP							
		T	9.529,56			9.529,56	9.529,56		
	Totale servizio 0102 - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	RS	1.175.626,16		506.454,28	499.495,56	1.005.949,84	169.676,32	INS
		CP	1.821.309,96		949.660,80	809.038,58	1.758.699,38	62.610,58	
		T	2.996.936,12		1.456.115,08	1.308.534,14	2.764.649,22		
10103 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	77.674,97		76.101,70	1.573,27	77.674,97		
		CP	617.749,00		544.197,22	73.551,78	617.749,00		
		T	695.423,97		620.298,92	75.125,05	695.423,97		
10103 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	5.000,00					5.000,00	INS
		CP	2.000,00		2.000,00		2.000,00		
		T	7.000,00		2.000,00		2.000,00		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass.
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
T	Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)					
10103 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	57.419,88		28.692,93	11.165,90	39.858,83	17.561,05	INS
		CP	159.194,54		78.337,84	52.507,66	130.845,50	28.349,04	
		T	216.614,42		107.030,77	63.673,56	170.704,33		
10103 - 04	Intervento 04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS							
		CP	2.000,00		2.000,00		2.000,00		
		T	2.000,00		2.000,00		2.000,00		
10103 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	165.000,00			165.000,00	165.000,00		
		CP	2.396.964,48		2.220,00	830.625,87	832.845,87	1.564.118,61	
		T	2.561.964,48		2.220,00	995.625,87	997.845,87		
10103 - 06	Intervento 06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS							
		CP	1.714.210,00		1.714.208,63		1.714.208,63	1,37	
		T	1.714.210,00		1.714.208,63		1.714.208,63		
10103 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	34.953,68		23.353,43		23.353,43	11.600,25	INS
		CP	320.676,00		300.119,39	12.436,86	312.556,25	8.119,75	
		T	355.629,68		323.472,82	12.436,86	335.909,68		
10103 - 10	Intervento 10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	RS							
		CP	83.147,69					83.147,69	
		T	83.147,69						
	Totale servizio 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	RS	340.048,53		128.148,06	177.739,17	305.887,23	34.161,30	INS
		CP	5.295.941,71		2.643.083,08	969.122,17	3.612.205,25	1.683.736,46	
		T	5.635.990,24		2.771.231,14	1.146.861,34	3.918.092,48		
10104 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	1.198,58		1.198,58		1.198,58		
		CP	2.451,00		925,51	1.525,49	2.451,00		
		T	3.649,58		2.124,09	1.525,49	3.649,58		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas:
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	
10104 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	205.215,14		202.935,28	87,27	203.022,55	2.192,59	INS
		CP							
		T	205.215,14		202.935,28	87,27	203.022,55		
10104 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	1.523,31		1.421,17		1.421,17	102,14	INS
		CP	12.000,00		12.000,00		12.000,00		
		T	13.523,31		13.421,17		13.421,17		
10104 - 08	Intervento 08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS							
		CP	28.912,00			26.412,00	26.412,00	2.500,00	
		T	28.912,00			26.412,00	26.412,00		
	Totale servizio 0104 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	RS	207.937,03		205.555,03	87,27	205.642,30	2.294,73	INS
		CP	43.363,00		12.925,51	27.937,49	40.863,00	2.500,00	
		T	251.300,03		218.480,54	28.024,76	246.505,30		
10105 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	89.936,82		87.397,52	2.539,30	89.936,82		
		CP	554.551,00		493.168,72	61.382,28	554.551,00		
		T	644.487,82		580.566,24	63.921,58	644.487,82		
10105 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS							
		CP	1.400,00		1.400,00		1.400,00		
		T	1.400,00		1.400,00		1.400,00		
10105 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	484.962,70		211.050,32	267.050,72	478.101,04	6.861,66	INS
		CP	1.742.841,37		1.482.805,07	248.577,60	1.731.382,67	11.458,70	
		T	2.227.804,07		1.693.855,39	515.628,32	2.209.483,71		
10105 - 04	Intervento 04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	4.915,28		1.141,86	3.773,42	4.915,28		
		CP	157.000,00		134.010,22	19.633,11	153.643,33	3.356,67	
		T	161.915,28		135.152,08	23.406,53	158.558,61		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	
CP	T								
10105 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	92.959,00		44.131,10	48.827,90	92.959,00		
		CP							
		T	92.959,00		44.131,10	48.827,90	92.959,00		
10105 - 06	Intervento 06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS							
		CP	63.442,00		60.926,24		60.926,24	2.515,76	
		T	63.442,00		60.926,24		60.926,24		
10105 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	8.936,82		7.968,40	968,42	8.936,82		
		CP	37.525,00		33.333,87	4.191,13	37.525,00		
		T	46.461,82		41.302,27	5.159,55	46.461,82		
10105 - 08	Intervento 08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS	8.000,00		7.125,14	501,22	7.626,36	373,64	INS
		CP	31.200,00		21.264,12	9.935,88	31.200,00		
		T	39.200,00		28.389,26	10.437,10	38.826,36		
	Totale servizio 0105 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	RS	689.710,62		358.814,34	323.660,98	682.475,32	7.235,30	INS
		CP	2.587.959,37		2.226.908,24	343.720,00	2.570.628,24	17.331,13	
		T	3.277.669,99		2.585.722,58	667.380,98	3.253.103,56		
10106 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	105.994,70		95.862,96	7.400,07	103.263,03	2.731,67	INS
		CP	747.068,00		672.141,93	74.926,07	747.068,00		
		T	853.062,70		768.004,89	82.326,14	850.331,03		
10106 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	45.443,37		36.248,66	9.194,71	45.443,37		
		CP	38.500,00		22.263,24	16.065,85	38.329,09	170,91	
		T	83.943,37		58.511,90	25.260,56	83.772,46		
10106 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	260.945,67		180.743,39	76.434,22	257.177,61	3.768,06	INS
		CP	157.402,68		52.330,04	98.683,41	151.013,45	6.389,23	
		T	418.348,35		233.073,43	175.117,63	408.191,06		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	
10106 - 04	Intervento 04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	5.600,00		5.600,00		5.600,00		
		CP	5.000,00			5.000,00	5.000,00		
		T	10.600,00		5.600,00	5.000,00	10.600,00		
10106 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	10.774,86		10.774,86		10.774,86		
		CP	52.009,66		44.449,87	7.559,79	52.009,66		
		T	62.784,52		55.224,73	7.559,79	62.784,52		
	Totale servizio 0106 - UFFICIO TECNICO	RS	428.758,60		329.229,87	93.029,00	422.258,87	6.499,73	INS
		CP	999.980,34		791.185,08	202.235,12	993.420,20	6.560,14	
		T	1.428.738,94		1.120.414,95	295.264,12	1.415.679,07		
10109 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	398.111,01		238.736,58	4.000,00	242.736,58	155.374,43	INS
		CP	1.453.593,00		1.081.746,21	368.291,68	1.450.037,89	3.555,11	
		T	1.851.704,01		1.320.482,79	372.291,68	1.692.774,47		
10109 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	13.432,18		6.128,88	6.371,00	12.499,88	932,30	INS
		CP	18.150,00		9.076,00	7.640,54	16.716,54	1.433,46	
		T	31.582,18		15.204,88	14.011,54	29.216,42		
10109 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	486.406,31		201.387,40	208.199,44	409.586,84	76.819,47	INS
		CP	502.817,00		178.899,98	290.619,93	469.519,91	33.297,09	
		T	989.223,31		380.287,38	498.819,37	879.106,75		
10109 - 04	Intervento 04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	1.284,47		1.218,63		1.218,63	65,84	INS
		CP	10.000,00		6.825,73	2.779,18	9.604,91	395,09	
		T	11.284,47		8.044,36	2.779,18	10.823,54		
10109 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	47.254,07		29.284,40	577,66	29.862,06	17.392,01	INS
		CP	106.136,00		81.237,46	24.218,54	105.456,00	680,00	
		T	153.390,07		110.521,86	24.796,20	135.318,06		

CONTO DEL BILANCIO - 2014
SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass.
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
			Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)				
10109 - 08	Intervento 08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS	299.845,75		275.173,75		275.173,75	24.672,00	INS
		CP							
		T	299.845,75		275.173,75		275.173,75		
10109 - 11	Intervento 11 - FONDO DI RISERVA	RS							
		CP	24.000,00					24.000,00	
		T	24.000,00						
	Totale servizio 0109 - ALTRI SERVIZI GENERALI	RS	1.246.333,79		751.929,64	219.148,10	971.077,74	275.256,05	INS
		CP	2.114.696,00		1.357.785,38	693.549,87	2.051.335,25	63.360,75	
		T	3.361.029,79		2.109.715,02	912.697,97	3.022.412,99		
10199 - 00	Totale funzione 01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	RS	4.631.537,21		2.648.809,46	1.443.587,23	4.092.396,69	539.140,52	INS
		CP	13.713.423,81		8.644.349,73	3.211.084,61	11.855.434,34	1.857.989,47	
		T	18.344.961,02		11.293.159,19	4.654.671,84	15.947.831,03		
10202 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	54.951,42		47.451,44	7.499,31	54.950,75	0,67	INS
		CP	20.000,00		2.925,48	5.074,52	8.000,00	12.000,00	
		T	74.951,42		50.376,92	12.573,83	62.950,75		
10202 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	458.918,91		452.868,68	3.957,74	456.826,42	2.092,49	INS
		CP	1.033.672,00		828.602,15	187.962,40	1.016.564,55	17.107,45	
		T	1.492.590,91		1.281.470,83	191.920,14	1.473.390,97		
10202 - 04	Intervento 04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	25.845,78		11.619,20	14.226,58	25.845,78		
		CP	205.000,00		175.292,00	25.338,40	200.630,40	4.369,60	
		T	230.845,78		186.911,20	39.564,98	226.476,18		
10202 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS							
		CP	12.000,00		7.575,54	4.424,46	12.000,00		
		T	12.000,00		7.575,54	4.424,46	12.000,00		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass.	
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		
		T			Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)			
10202 - 06	Intervento 06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS								
		CP	164.806,00		164.805,72		164.805,72	0,28		
		T	164.806,00		164.805,72		164.805,72			
	Totale servizio 0202 - ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA	RS	539.716,11		511.939,32	25.683,63	537.622,95	2.093,16	INS	
		CP	1.435.478,00		1.179.200,89	222.799,78	1.402.000,67	33.477,33		
		T	1.975.194,11		1.691.140,21	248.483,41	1.939.623,62			
10203 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	36.960,37		35.245,65	1.429,00	36.674,65	285,72	INS	
		CP	217.412,00		188.844,65	28.567,35	217.412,00			
		T	254.372,37		224.090,30	29.996,35	254.086,65			
10203 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	19.635,13		14.328,47		14.328,47	5.306,66	INS	
		CP								
		T	19.635,13		14.328,47		14.328,47			
10203 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	666.855,39		147.225,90	221.569,81	368.795,71	298.059,68	INS	
		CP	9.585,00		2.855,02	6.729,98	9.585,00			
		T	676.440,39		150.080,92	228.299,79	378.380,71			
10203 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	410.310,68		118.357,90	288.255,40	406.613,30	3.697,38	INS	
		CP	31.345,00			31.345,00	31.345,00			
		T	441.655,68		118.357,90	319.600,40	437.958,30			
10203 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	3.854,38		3.854,38		3.854,38			
		CP	15.166,00		12.577,76	2.588,24	15.166,00			
		T	19.020,38		16.432,14	2.588,24	19.020,38			
	Totale servizio 0203 - FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	RS	1.137.615,95		319.012,30	511.254,21	830.266,51	307.349,44	INS	
		CP	273.508,00		204.277,43	69.230,57	273.508,00			
		T	1.411.123,95		523.289,73	580.484,78	1.103.774,51			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass.
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
T	Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)					
10299 - 00	Totale funzione 02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	RS	1.677.332,06		830.951,62	536.937,84	1.367.889,46	309.442,60	INS
		CP	1.708.986,00		1.383.478,32	292.030,35	1.675.508,67	33.477,33	
		T	3.386.318,06		2.214.429,94	828.968,19	3.043.398,13		
10301 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	77.151,41		75.151,41	2.000,00	77.151,41		
		CP	541.895,00		480.952,34	60.942,66	541.895,00		
		T	619.046,41		556.103,75	62.942,66	619.046,41		
10301 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	2.310,45		953,45	1.356,64	2.310,09	0,36	INS
		CP							
		T	2.310,45		953,45	1.356,64	2.310,09		
10301 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	107.030,90		60.811,52	45.869,38	106.680,90	350,00	INS
		CP	114.313,00		43.142,97	63.850,03	106.993,00	7.320,00	
		T	221.343,90		103.954,49	109.719,41	213.673,90		
10301 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	9.134,09		8.903,28	230,81	9.134,09		
		CP	37.382,00		32.068,12	5.313,88	37.382,00		
		T	46.516,09		40.971,40	5.544,69	46.516,09		
10301 - 08	Intervento 08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS							
		CP	45.500,00					45.500,00	
		T	45.500,00						
	Totale servizio 0301 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	RS	195.626,85		145.819,66	49.456,83	195.276,49	350,36	INS
		CP	739.090,00		556.163,43	130.106,57	686.270,00	52.820,00	
		T	934.716,85		701.983,09	179.563,40	881.546,49		
10302 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	14.269,50		13.102,18	1.131,53	14.233,71	35,79	INS
		CP	33.851,00		30.835,64	2.987,57	33.823,21	27,79	
		T	48.120,50		43.937,82	4.119,10	48.056,92		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas:
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)	
		CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)		
10302 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	72.608,26		39.217,83	33.090,43	72.308,26	300,00	INS
		CP							
		T	72.608,26		39.217,83	33.090,43	72.308,26		
	Totale servizio 0302 - VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI	RS	86.877,76		52.320,01	34.221,96	86.541,97	335,79	INS
		CP	33.851,00		30.835,64	2.987,57	33.823,21	27,79	
		T	120.728,76		83.155,65	37.209,53	120.365,18		
10399 - 00	Totale funzione 03 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURA-LI	RS	282.504,61		198.139,67	83.678,79	281.818,46	686,15	INS
		CP	772.941,00		586.999,07	133.094,14	720.093,21	52.847,79	
		T	1.055.445,61		785.138,74	216.772,93	1.001.911,67		
10401 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	38.469,32		36.977,19	1.492,13	38.469,32		
		CP	119.599,00		107.899,53	11.699,47	119.599,00		
		T	158.068,32		144.876,72	13.191,60	158.068,32		
10401 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	1.072,01		915,78	114,10	1.029,88	42,13	INS
		CP	1.400,00		1.400,00		1.400,00		
		T	2.472,01		2.315,78	114,10	2.429,88		
10401 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	99.123,91		48.755,12	47.722,89	96.478,01	2.645,90	INS
		CP	55.312,00		42.730,49	12.467,21	55.197,70	114,30	
		T	154.435,91		91.485,61	60.190,10	151.675,71		
10401 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	53.860,19		53.565,30		53.565,30	294,89	INS
		CP	63.700,00			55.700,00	55.700,00	8.000,00	
		T	117.560,19		53.565,30	55.700,00	109.265,30		
10401 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	7.163,71		6.163,71	1.000,00	7.163,71		
		CP	9.768,00		8.249,18	1.518,82	9.768,00		
		T	16.931,71		14.412,89	2.518,82	16.931,71		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas	
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=A-D)(*)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (I=G+H)		(L=F-I)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)		Totale (N)
	Totale servizio 0401 - TURISMO	RS	199.689,14		146.377,10	50.329,12	196.706,22	2.982,92	INS	
		CP	249.779,00		160.279,20	81.385,50	241.664,70	8.114,30		
		T	449.468,14		306.656,30	131.714,62	438.370,92			
10402 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	1.198,58		1.198,58		1.198,58			
		CP	7.451,00		925,51	1.525,49	2.451,00	5.000,00		
		T	8.649,58		2.124,09	1.525,49	3.649,58			
10402 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	25.300,00		300,00		300,00	25.000,00	INS	
		CP								
		T	25.300,00		300,00		300,00			
	Totale servizio 0402 - SPORT E TEMPO LIBERO	RS	26.498,58		1.498,58		1.498,58	25.000,00	INS	
		CP	7.451,00		925,51	1.525,49	2.451,00	5.000,00		
		T	33.949,58		2.424,09	1.525,49	3.949,58			
10499 - 00	Totale funzione 04 - FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREA-TIVO	RS	226.187,72		147.875,68	50.329,12	198.204,80	27.982,92	INS	
		CP	257.230,00		161.204,71	82.910,99	244.115,70	13.114,30		
		T	483.417,72		309.080,39	133.240,11	442.320,50			
10501 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	7.616,20		7.440,20	176,00	7.616,20			
		CP	123.180,28		103.844,34	19.335,94	123.180,28			
		T	130.796,48		111.284,54	19.511,94	130.796,48			
10501 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	12.600,50		5.855,48	6.711,02	12.566,50	34,00	INS	
		CP	16.620,00		1.833,14	2.741,98	4.575,12	12.044,88		
		T	29.220,50		7.688,62	9.453,00	17.141,62			
10501 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	1.560,00		1.560,00		1.560,00			
		CP	9.982,00		6.950,32	3.031,68	9.982,00			
		T	11.542,00		8.510,32	3.031,68	11.542,00			

CONTO DEL BILANCIO - 2014 SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economiche	Motivi dei Minori residui pas.			
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=A-D)(*)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)				
	Totale servizio 0501 - TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	RS	21.776,70		14.855,68	6.887,02	21.742,70	34,00	INS			
		CP	149.782,28		112.627,80	25.109,60	137.737,40	12.044,88				
		T	171.558,98		127.483,48	31.996,62	159.480,10					
10599 - 00	Totale funzione 05 - FUNZIONI NEI CAMPO DEI TRASPORTI	RS	21.776,70		14.855,68	6.887,02	21.742,70	34,00	INS			
		CP	149.782,28		112.627,80	25.109,60	137.737,40	12.044,88				
		T	171.558,98		127.483,48	31.996,62	159.480,10					
10601 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	471.826,92		418.105,47	26.022,43	444.127,90	27.699,02	INS			
		CP	2.981.799,94		2.557.432,87	424.366,36	2.981.799,23	0,71				
		T	3.453.626,86		2.975.538,34	450.388,79	3.425.927,13					
10601 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	114.915,90		105.020,92	8.516,87	113.537,79	1.378,11	INS			
		CP	270.400,00		101.068,87	169.133,63	270.202,50	197,50				
		T	385.315,90		206.089,79	177.650,50	383.740,29					
10601 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	318.986,40		176.046,26	72.162,46	248.208,72	70.777,68	INS			
		CP	510.287,01		326.812,97	177.410,43	504.223,40	6.063,61				
		T	829.273,41		502.859,23	249.572,89	752.432,12					
10601 - 04	Intervento 04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	8.382,44		4.824,99		4.824,99	3.557,45	INS			
		CP	21.000,00		5.093,43	11.906,57	17.000,00	4.000,00				
		T	29.382,44		9.918,42	11.906,57	21.824,99					
10601 - 06	Intervento 06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	120,46					120,46	INS			
		CP	2.275.630,00		2.264.221,26		2.264.221,26	11.408,74				
		T	2.275.750,46		2.264.221,26		2.264.221,26					
10601 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	66.887,49		41.426,22	25.461,27	66.887,49					
		CP	221.417,82		188.403,26	31.514,34	219.917,60	1.500,22				
		T	288.305,31		229.829,48	56.975,61	286.805,09					

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass.
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
T	Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)					
10601 - 08	Intervento 08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS	782,03			782,02	782,02	0,01	INS
		CP	44.814,27		33.814,07	11.000,00	44.814,07	0,20	
		T	45.596,30		33.814,07	11.782,02	45.596,09		
	Totale servizio 0601 - VIABILITA'	RS	981.901,64		745.423,86	132.945,05	878.368,91	103.532,73	INS
		CP	6.325.349,04		5.476.846,73	825.331,33	6.302.178,06	23.170,98	
		T	7.307.250,68		6.222.270,59	958.276,38	7.180.546,97		
10602 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	57.972,19		56.242,13	1.730,06	57.972,19	0,00	INS
		CP	225.260,00		201.147,63	24.112,37	225.260,00		
		T	283.232,19		257.389,76	25.842,43	283.232,19		
10602 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	2.460,59		637,00	253,00	890,00	1.570,59	INS
		CP	3.400,00		2.400,00		2.400,00	1.000,00	
		T	5.860,59		3.037,00	253,00	3.290,00		
10602 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	195.548,43		150.869,57	13.006,40	163.875,97	31.672,46	INS
		CP	137.706,95		85.830,61	17.534,71	103.365,32	34.341,63	
		T	333.255,38		236.700,18	30.541,11	267.241,29		
10602 - 04	Intervento 04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS							
		CP	3.000,00		2.981,81	18,19	3.000,00		
		T	3.000,00		2.981,81	18,19	3.000,00		
10602 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	5.209,76		5.209,76		5.209,76		
		CP	15.389,00		13.580,54	1.808,46	15.389,00		
		T	20.598,76		18.790,30	1.808,46	20.598,76		
	Totale servizio 0602 - URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	RS	261.190,97		212.958,46	14.989,46	227.947,92	33.243,05	INS
		CP	384.755,95		305.940,59	43.473,73	349.414,32	35.341,63	
		T	645.946,92		518.899,05	58.463,19	577.362,24		

CONTO DEL BILANCIO - 2014 SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas:			
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=A-D)(*)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)				
			10699 - 00		Totale funzione 06 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	RS CP T		1.243.092,61 6.710.104,99 7.953.197,60			958.382,32 5.782.787,32 6.741.169,64	147.934,51 868.805,06 1.016.739,57
10701 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	27.621,57 2.451,00 30.072,57		1.198,58 925,51 2.124,09	26.422,99 1.525,49 27.948,48	27.621,57 2.451,00 30.072,57					
	Totale servizio 0701 - DIFESA DEL SUOLO	RS CP T	27.621,57 2.451,00 30.072,57		1.198,58 925,51 2.124,09	26.422,99 1.525,49 27.948,48	27.621,57 2.451,00 30.072,57					
10702 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS CP T	94.500,00 94.500,00		21.031,26 21.031,26	73.468,74 73.468,74	94.500,00 94.500,00					
10702 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS CP T	2.200,00 2.200,00		1.400,00 1.400,00	293,00 293,00	1.693,00 1.693,00	507,00				
10702 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	369.025,10 54.573,00 423.598,10		57.676,47 2.451,18 60.127,65	153.908,81 52.075,40 205.984,21	211.585,28 54.526,58 266.111,86	157.439,82 46,42	INS			
10702 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS CP T	12.883,01 419.222,00 432.105,01		3.000,00 88.113,30 91.113,30	9.883,01 330.608,70 340.491,71	12.883,01 418.722,00 431.605,01	500,00				
10702 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS CP T	7.776,43 7.776,43		1.776,81 1.776,81	5.999,62 5.999,62	7.776,43 7.776,43					

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economiche	Motivi dei Minori residui pas			
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=A-D)(*)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)				
			Totale servizio 0702 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE		RS	381.908,11				60.676,47	163.791,82	224.468,29
		CP	578.271,43		114.772,55	462.445,46	577.218,01	1.053,42				
		T	960.179,54		175.449,02	626.237,28	801.686,30					
10703 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	43.006,65		28.839,14		28.839,14	14.167,51	INS			
		CP	192.948,00		173.411,13	19.536,87	192.948,00					
		T	235.954,65		202.250,27	19.536,87	221.787,14					
10703 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	39.069,92		1.058,50		1.058,50	38.011,42	INS			
		CP	4.628,00		1.500,00	3.128,00	4.628,00					
		T	43.697,92		2.558,50	3.128,00	5.686,50					
10703 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	5.098,41		5.098,41		5.098,41					
		CP										
		T	5.098,41		5.098,41		5.098,41					
10703 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	4.322,31		4.322,31		4.322,31					
		CP	13.301,00		11.625,80	1.675,20	13.301,00					
		T	17.623,31		15.948,11	1.675,20	17.623,31					
Totale servizio 0703 - ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE		RS	91.497,29		39.318,36		39.318,36	52.178,93	INS			
		CP	210.877,00		186.536,93	24.340,07	210.877,00					
		T	302.374,29		225.855,29	24.340,07	250.195,36					
10704 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	130.443,82		121.358,95	9.084,87	130.443,82	0,00	INS			
		CP	972.051,00		871.423,44	100.627,56	972.051,00					
		T	1.102.494,82		992.782,39	109.712,43	1.102.494,82					
10704 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	14.083,25		11.926,25	2.157,00	14.083,25					
		CP	19.000,00		14.939,53	4.060,47	19.000,00					
		T	33.083,25		26.865,78	6.217,47	33.083,25					

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass.
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	
10704 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	16.907,01		12.424,46	3.571,23	15.995,69	911,32	INS
		CP	58.198,50		35.284,93	17.364,53	52.649,46	5.549,04	
		T	75.105,51		47.709,39	20.935,76	68.645,15		
10704 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	13.698,87		12.698,87	1.000,00	13.698,87		
		CP	67.000,00		59.362,33	7.637,67	67.000,00		
		T	80.698,87		72.061,20	8.637,67	80.698,87		
	Totale servizio 0704 - RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SO-	RS	175.132,95		158.408,53	15.813,10	174.221,63	911,32	INS
	NORE	CP	1.116.249,50		981.010,23	129.690,23	1.110.700,46	5.549,04	
		T	1.291.382,45		1.139.418,76	145.503,33	1.284.922,09		
10705 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	27.390,33		26.905,06	485,27	27.390,33		
		CP	149.164,00		133.953,73	15.210,27	149.164,00		
		T	176.554,33		160.858,79	15.695,54	176.554,33		
10705 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	170.345,93		60.531,76	91.598,06	152.129,82	18.216,11	INS
		CP	41.905,00			4.000,00	4.000,00	37.905,00	
		T	212.250,93		60.531,76	95.598,06	156.129,82		
10705 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	262.660,00		29.637,46	141.168,64	170.806,10	91.853,90	INS
		CP	35.268,00		1.894,51	28.733,49	30.628,00	4.640,00	
		T	297.928,00		31.531,97	169.902,13	201.434,10		
10705 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	349.721,65		268.088,48	74.633,17	342.721,65	7.000,00	INS
		CP	366.325,43		72.856,91	282.968,52	355.825,43	10.500,00	
		T	716.047,08		340.945,39	357.601,69	698.547,08		
10705 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	4.579,25		3.579,25	1.000,00	4.579,25		
		CP	12.036,07		10.251,71	1.784,36	12.036,07		
		T	16.615,32		13.830,96	2.784,36	16.615,32		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass.
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	
	Totale servizio 0705 - CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	RS	814.697,16		388.742,01	308.885,14	697.627,15	117.070,01	INS
		CP	604.698,50		218.956,86	332.696,64	551.653,50	53.045,00	
		T	1.419.395,66		607.698,87	641.581,78	1.249.280,65		
10706 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	1.198,58		1.198,58		1.198,58		
		CP	2.451,00		925,51	1.525,49	2.451,00		
		T	3.649,58		2.124,09	1.525,49	3.649,58		
10706 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	10.000,00		10.000,00		10.000,00		
		CP							
		T	10.000,00		10.000,00		10.000,00		
	Totale servizio 0706 - PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORES-TAZIONE	RS	11.198,58		11.198,58		11.198,58		
		CP	2.451,00		925,51	1.525,49	2.451,00		
		T	13.649,58		12.124,09	1.525,49	13.649,58		
10707 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	1.798,58		1.198,58		1.198,58	600,00	INS
		CP	2.451,00		925,51	1.525,49	2.451,00		
		T	4.249,58		2.124,09	1.525,49	3.649,58		
	Totale servizio 0707 - TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE ED ENERGE-TICHE	RS	1.798,58		1.198,58		1.198,58	600,00	INS
		CP	2.451,00		925,51	1.525,49	2.451,00		
		T	4.249,58		2.124,09	1.525,49	3.649,58		
10708 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	30.570,82		30.570,82		30.570,82		
		CP	260.820,00		225.514,71	35.305,29	260.820,00		
		T	291.390,82		256.085,53	35.305,29	291.390,82		
10708 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	190.426,42		152.355,14	37.826,08	190.181,22	245,20	INS
		CP	108.136,00		33.276,51	49.359,49	82.636,00	25.500,00	
		T	298.562,42		185.631,65	87.185,57	272.817,22		

CONTO DEL BILANCIO - 2014
SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas:			
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=A-D)(*)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)				
10708 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	6.195,76		3.811,54	2.384,22	6.195,76					
		CP	18.774,00		15.218,41	3.555,59	18.774,00					
		T	24.969,76		19.029,95	5.939,81	24.969,76					
	Totale servizio 0708 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	RS	227.193,00		186.737,50	40.210,30	226.947,80	245,20	INS			
		CP	387.730,00		274.009,63	88.220,37	362.230,00	25.500,00				
		T	614.923,00		460.747,13	128.430,67	589.177,80					
10799 - 00	Totale funzione 07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	RS	1.731.047,24		847.478,61	555.123,35	1.402.601,96	328.445,28	INS			
		CP	2.905.179,43		1.778.062,73	1.041.969,24	2.820.031,97	85.147,46				
		T	4.636.226,67		2.625.541,34	1.597.092,59	4.222.633,93					
10802 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	176.757,60		107.781,39	67.982,84	175.764,23	993,37	INS			
		CP	385.375,75		300.805,01	84.570,74	385.375,75					
		T	562.133,35		408.586,40	152.553,58	561.139,98					
10802 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	74.100,00		9.975,36	64.124,64	74.100,00					
		CP	1.000,00					1.000,00				
		T	75.100,00		9.975,36	64.124,64	74.100,00					
10802 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	509.563,16		271.912,55	182.182,17	454.094,72	55.468,44	INS			
		CP	597.064,00		319.830,99	274.818,42	594.649,41	2.414,59				
		T	1.106.627,16		591.743,54	457.000,59	1.048.744,13					
10802 - 04	Intervento 04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	27.000,00		12.000,00	15.000,00	27.000,00					
		CP										
		T	27.000,00		12.000,00	15.000,00	27.000,00					
10802 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	659.822,34		470.688,98	171.917,08	642.606,06	17.216,28	INS			
		CP	170.345,46			168.545,46	168.545,46	1.800,00				
		T	830.167,80		470.688,98	340.462,54	811.151,52					

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas	
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=A-D)(*)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (I=G+H)		(L=F-I)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)		
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)				
10802 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	16.301,62		11.515,74	4.785,62	16.301,36	0,26	INS	
		CP	28.266,25		20.259,76	8.006,49	28.266,25			
		T	44.567,87		31.775,50	12.792,11	44.567,61			
	Totale servizio 0802 - ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	RS	1.463.544,72		883.874,02	505.992,35	1.389.866,37	73.678,35	INS	
		CP	1.182.051,46		640.895,76	535.941,11	1.176.836,87	5.214,59		
		T	2.645.596,18		1.524.769,78	1.041.933,46	2.566.703,24			
10899 - 00	Totale funzione 08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS	1.463.544,72		883.874,02	505.992,35	1.389.866,37	73.678,35	INS	
		CP	1.182.051,46		640.895,76	535.941,11	1.176.836,87	5.214,59		
		T	2.645.596,18		1.524.769,78	1.041.933,46	2.566.703,24			
10901 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	52.808,38		46.833,49	5.974,89	52.808,38			
		CP	261.294,00		242.206,88	19.087,12	261.294,00			
		T	314.102,38		289.040,37	25.062,01	314.102,38			
10901 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	3.084,75		1.000,00	1.934,75	2.934,75	150,00	INS	
		CP	6.131,00		1.891,00	4.240,00	6.131,00			
		T	9.215,75		2.891,00	6.174,75	9.065,75			
10901 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	7.014,78		7.014,78		7.014,78			
		CP	20.312,00		17.568,27	2.743,73	20.312,00			
		T	27.326,78		24.583,05	2.743,73	27.326,78			
	Totale servizio 0901 - AGRICOLTURA	RS	62.907,91		54.848,27	7.909,64	62.757,91	150,00	INS	
		CP	287.737,00		261.666,15	26.070,85	287.737,00			
		T	350.644,91		316.514,42	33.980,49	350.494,91			
10902 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	535.741,68		225.261,96	280.720,49	505.982,45	29.759,23	INS	
		CP	230.669,00		179.123,59	51.545,41	230.669,00			
		T	766.410,68		404.385,55	332.265,90	736.651,45			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svoglim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
T	Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)					
10902 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	7.692,25		1.015,90	6.676,35	7.692,25		
		CP							
		T	7.692,25		1.015,90	6.676,35	7.692,25		
10902 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	426.306,37		66.835,81	300.196,84	367.032,65	59.273,72	INS
		CP	122.328,18		3.700,56	118.627,62	122.328,18		
		T	548.634,55		70.536,37	418.824,46	489.360,83		
10902 - 04	Intervento 04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS							
		CP	3.500,00			3.500,00	3.500,00		
		T	3.500,00			3.500,00	3.500,00		
10902 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	3.793.373,92		1.469.713,84	2.211.229,90	3.680.943,74	112.430,18	INS
		CP	52.893,53		6.500,00	46.393,53	52.893,53		
		T	3.846.267,45		1.476.213,84	2.257.623,43	3.733.837,27		
10902 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	25.021,01		11.742,27	13.107,74	24.850,01	171,00	INS
		CP	16.963,00		12.483,61	4.479,39	16.963,00		
		T	41.984,01		24.225,88	17.587,13	41.813,01		
10902 - 08	Intervento 08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS							
		CP	3.630,46		3.630,46		3.630,46		
		T	3.630,46		3.630,46		3.630,46		
	Totale servizio 0902 - INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO	RS	4.788.135,23		1.774.569,78	2.811.931,32	4.586.501,10	201.634,13	INS
		CP	429.984,17		205.438,22	224.545,95	429.984,17		
		T	5.218.119,40		1.980.008,00	3.036.477,27	5.016.485,27		
10903 - 01	Intervento 01 - PERSONALE	RS	842.876,55		687.583,56	154.259,02	841.842,58	1.033,97	INS
		CP	1.140.402,00		1.032.114,61	108.287,39	1.140.402,00		
		T	1.983.278,55		1.719.698,17	262.546,41	1.982.244,58		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie (E=A-D)(*)	Motivi dei Minori residui pass.	
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare				
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)				Residui (D=B+C)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)				Competenza (I=G+H)
T	Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)						
10903 - 02	Intervento 02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E O DI MATERIE PRIME	RS	15.257,84		10.807,43	4.450,41	15.257,84			
		CP	3.891,67		1.893,46	1.741,67	3.635,13	256,54		
		T	19.149,51		12.700,89	6.192,08	18.892,97			
10903 - 03	Intervento 03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	1.732.408,60		1.253.194,65	255.350,48	1.508.545,13	223.863,47	INS	
		CP	115.882,47		86.918,28	28.930,84	115.849,12	33,35		
		T	1.848.291,07		1.340.112,93	284.281,32	1.624.394,25			
10903 - 04	Intervento 04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	400,00			400,00	400,00			
		CP								
		T	400,00			400,00	400,00			
10903 - 05	Intervento 05 - TRASFERIMENTI	RS	1.756.465,00		893.531,25	862.933,64	1.756.464,89	0,11	INS	
		CP	275.849,51		189.868,10	85.981,41	275.849,51			
		T	2.032.314,51		1.083.399,35	948.915,05	2.032.314,40			
10903 - 07	Intervento 07 - IMPOSTE E TASSE	RS	28.155,40		27.513,69	641,71	28.155,40	0,00	INS	
		CP	77.381,47		67.698,85	9.682,62	77.381,47			
		T	105.536,87		95.212,54	10.324,33	105.536,87			
10999 - 00	Totale servizio 0903 - MERCATO DEL LAVORO	RS	4.375.563,39		2.872.630,58	1.278.035,26	4.150.665,84	224.897,55	INS	
		CP	1.613.407,12		1.378.493,30	234.623,93	1.613.117,23	289,89		
		T	5.988.970,51		4.251.123,88	1.512.659,19	5.763.783,07			
10999 - 00	Totale funzione 09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	RS	9.226.606,53		4.702.048,63	4.097.876,22	8.799.924,85	426.681,68	INS	
		CP	2.331.128,29		1.845.597,67	485.240,73	2.330.838,40	289,89		
		T	11.557.734,82		6.547.646,30	4.583.116,95	11.130.763,25			
10999 - 00	Funzione 01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO - totali	RS	4.631.537,21		2.648.809,46	1.443.587,23	4.092.396,69	539.140,52	INS	
		CP	13.713.423,81		8.644.349,73	3.211.084,61	11.855.434,34	1.857.989,47		
		T	18.344.961,02		11.293.159,19	4.654.671,84	15.947.831,03			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas	
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=A-D)(*)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (I=G+H)		(L=F-I)
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)		
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)				
	Funzione 02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA - totali	RS	1.677.332,06		830.951,62	536.937,84	1.367.889,46	309.442,60	INS	
		CP	1.708.986,00		1.383.478,32	292.030,35	1.675.508,67	33.477,33		
		T	3.386.318,06		2.214.429,94	828.968,19	3.043.398,13			
	Funzione 03 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURA-LI - totali	RS	282.504,61		198.139,67	83.678,79	281.818,46	686,15	INS	
		CP	772.941,00		586.999,07	133.094,14	720.093,21	52.847,79		
		T	1.055.445,61		785.138,74	216.772,93	1.001.911,67			
	Funzione 04 - FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREA-TIVO - totali	RS	226.187,72		147.875,68	50.329,12	198.204,80	27.982,92	INS	
		CP	257.230,00		161.204,71	82.910,99	244.115,70	13.114,30		
		T	483.417,72		309.080,39	133.240,11	442.320,50			
	Funzione 05 - FUNZIONI NEI CAMPO DEI TRASPORTI - totali	RS	21.776,70		14.855,68	6.887,02	21.742,70	34,00	INS	
		CP	149.782,28		112.627,80	25.109,60	137.737,40	12.044,88		
		T	171.558,98		127.483,48	31.996,62	159.480,10			
	Funzione 06 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO - totali	RS	1.243.092,61		958.382,32	147.934,51	1.106.316,83	136.775,78	INS	
		CP	6.710.104,99		5.782.787,32	868.805,06	6.651.592,38	58.512,61		
		T	7.953.197,60		6.741.169,64	1.016.739,57	7.757.909,21			
	Funzione 07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE - totali	RS	1.731.047,24		847.478,61	555.123,35	1.402.601,96	328.445,28	INS	
		CP	2.905.179,43		1.778.062,73	1.041.969,24	2.820.031,97	85.147,46		
		T	4.636.226,67		2.625.541,34	1.597.092,59	4.222.633,93			
	Funzione 08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE - totali	RS	1.463.544,72		883.874,02	505.992,35	1.389.866,37	73.678,35	INS	
		CP	1.182.051,46		640.895,76	535.941,11	1.176.836,87	5.214,59		
		T	2.645.596,18		1.524.769,78	1.041.933,46	2.566.703,24			
	Funzione 09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - totali	RS	9.226.606,53		4.702.048,63	4.097.876,22	8.799.924,85	426.681,68	INS	
		CP	2.331.128,29		1.845.597,67	485.240,73	2.330.838,40	289,89		
		T	11.557.734,82		6.547.646,30	4.583.116,95	11.130.763,25			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas: INS			
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=A-D)(*)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)				
	Totale titolo 1 - SPESE CORRENTI	RS CP T	20.503.629,40 29.730.827,26 50.234.456,66		11.232.415,69 20.936.003,11 32.168.418,80	7.428.346,43 6.676.185,83 14.104.532,26	18.660.762,12 27.612.188,94 46.272.951,06	1.842.867,28 2.118.638,32				

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas:
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)	
		CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
20101 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZA-TURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	17.000,00		12.205,32	4.790,60	16.995,92	4,08	INS
		CP	15.000,00			15.000,00	15.000,00		
		T	32.000,00		12.205,32	19.790,60	31.995,92		
20101 - 07	Intervento 07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS							
		CP	8.774,00			8.744,00	8.744,00	30,00	
		T	8.774,00			8.744,00	8.744,00		
	Totale servizio 0101 - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRA- MENTO	RS	17.000,00		12.205,32	4.790,60	16.995,92	4,08	INS
		CP	23.774,00			23.744,00	23.744,00	30,00	
		T	40.774,00		12.205,32	28.534,60	40.739,92		
20103 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZA-TURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS							
		CP	1.000,00			943,06	943,06	56,94	
		T	1.000,00			943,06	943,06		
	Totale servizio 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	RS							
		CP	1.000,00			943,06	943,06	56,94	
		T	1.000,00			943,06	943,06		
20106 - 01	Intervento 01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	241.944,03		11.785,48	194.459,28	206.244,76	35.699,27	INS
		CP	53.000,00		7.286,17	45.708,93	52.995,10	4,90	
		T	294.944,03		19.071,65	240.168,21	259.239,86		
20106 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZA-TURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	94.472,00		86.181,30	8.290,70	94.472,00		
		CP	33.000,00			32.980,00	32.980,00	20,00	
		T	127.472,00		86.181,30	41.270,70	127.452,00		
20106 - 06	Intervento 06 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	16.685,62					16.685,62	INS
		CP							
		T	16.685,62						

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas:
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
		T	Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)				
	Totale servizio 0106 - UFFICIO TECNICO	RS	353.101,65		97.966,78	202.749,98	300.716,76	52.384,89	INS
		CP	86.000,00		7.286,17	78.688,93	85.975,10	24,90	
		T	439.101,65		105.252,95	281.438,91	386.691,86		
20109 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	150.408,53		114.532,82	35.874,07	150.406,89	1,64	INS
		CP	40.000,00		2.681,26	37.307,20	39.988,46	11,54	
		T	190.408,53		117.214,08	73.181,27	190.395,35		
	Totale servizio 0109 - ALTRI SERVIZI GENERALI	RS	150.408,53		114.532,82	35.874,07	150.406,89	1,64	INS
		CP	40.000,00		2.681,26	37.307,20	39.988,46	11,54	
		T	190.408,53		117.214,08	73.181,27	190.395,35		
20199 - 00	Totale funzione 01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	RS	520.510,18		224.704,92	243.414,65	468.119,57	52.390,61	INS
		CP	150.774,00		9.967,43	140.683,19	150.650,62	123,38	
		T	671.284,18		234.672,35	384.097,84	618.770,19		
20202 - 01	Intervento 01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	8.213.786,30		166.168,23	6.960.536,16	7.126.704,39	1.087.081,91	INS
		CP	2.101.635,02		474.022,80	1.627.608,60	2.101.631,40	3,62	
		T	10.315.421,32		640.191,03	8.588.144,76	9.228.335,79		
20202 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	32.890,54		885,72	32.000,00	32.885,72	4,82	INS
		CP	39.300,00		274,50	36.363,67	36.638,17	2.661,83	
		T	72.190,54		1.160,22	68.363,67	69.523,89		
20202 - 06	Intervento 06 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	1.396,63					1.396,63	INS
		CP							
		T	1.396,63						
	Totale servizio 0202 - ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA	RS	8.248.073,47		167.053,95	6.992.536,16	7.159.590,11	1.088.483,36	INS
		CP	2.140.935,02		474.297,30	1.663.972,27	2.138.269,57	2.665,45	
		T	10.389.008,49		641.351,25	8.656.508,43	9.297.859,68		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgin.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass.			
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=A-D)(*)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
			Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)				
20203 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS CP	2.586,05		2.557,96		2.557,96	28,09	INS			
		T	2.586,05		2.557,96		2.557,96					
	Totale servizio 0203 - FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	RS CP T	2.586,05		2.557,96		2.557,96	28,09	INS			
		T	2.586,05		2.557,96		2.557,96					
20299 - 00	Totale funzione 02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	RS CP T	8.250.659,52		169.611,91	6.992.536,16	7.162.148,07	1.088.511,45	INS			
		CP	2.140.935,02		474.297,30	1.663.972,27	2.138.269,57	2.665,45				
		T	10.391.594,54		643.909,21	8.656.508,43	9.300.417,64					
20301 - 01	Intervento 01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS CP T	33.243,53					33.243,53	INS			
		T	33.243,53									
20301 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS CP T	32.420,89		27.653,17	4.754,68	32.407,85	13,04	INS			
		CP	55.700,00		11.614,62	44.077,97	55.692,59	7,41				
		T	88.120,89		39.267,79	48.832,65	88.100,44					
	Totale servizio 0301 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	RS CP T	65.664,42		27.653,17	4.754,68	32.407,85	33.256,57	INS			
		CP	55.700,00		11.614,62	44.077,97	55.692,59	7,41				
		T	121.364,42		39.267,79	48.832,65	88.100,44					
20399 - 00	Totale funzione 03 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	RS CP T	65.664,42		27.653,17	4.754,68	32.407,85	33.256,57	INS			
		CP	55.700,00		11.614,62	44.077,97	55.692,59	7,41				
		T	121.364,42		39.267,79	48.832,65	88.100,44					
20401 - 07	Intervento 07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS CP T	15.000,00					15.000,00	INS			
		T	15.000,00									

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass.
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
		T	Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)				
	Totale servizio 0401 - TURISMO	RS	15.000,00					15.000,00	INS
		CP							
		T	15.000,00						
20499 - 00	Totale funzione 04 - FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREA-TIVO	RS	15.000,00					15.000,00	INS
		CP							
		T	15.000,00						
20601 - 01	Intervento 01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	309.004.871,42		12.899.196,01	293.474.546,12	306.373.742,13	2.631.129,29	INS
		CP	6.550.209,74		1.571.380,53	4.965.241,38	6.536.621,91	13.587,83	
		T	315.555.081,16		14.470.576,54	298.439.787,50	312.910.364,04		
20601 - 02	Intervento 02 - ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	RS	285.587,03		237.036,47	10.347,00	247.383,47	38.203,56	INS
		CP	88.662,07		60.262,07	28.400,00	88.662,07		
		T	374.249,10		297.298,54	38.747,00	336.045,54		
20601 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZA-TURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	121.335,28		92.086,39	29.248,89	121.335,28		
		CP	131.500,00		13.479,18	118.020,82	131.500,00		
		T	252.835,28		105.565,57	147.269,71	252.835,28		
20601 - 06	Intervento 06 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	1.285.687,39		2.000,00	1.047.374,29	1.049.374,29	236.313,10	INS
		CP	5.000,00					5.000,00	
		T	1.290.687,39		2.000,00	1.047.374,29	1.049.374,29		
20601 - 07	Intervento 07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	260.000,00			260.000,00	260.000,00		
		CP							
		T	260.000,00			260.000,00	260.000,00		
	Totale servizio 0601 - VIABILITA'	RS	310.957.481,12		13.230.318,87	294.821.516,30	308.051.835,17	2.905.645,95	INS
		CP	6.775.371,81		1.645.121,78	5.111.662,20	6.756.783,98	18.587,83	
		T	317.732.852,93		14.875.440,65	299.933.178,50	314.808.619,15		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas.
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)	
		CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D)(*)	
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
20602 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZA-TURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	12.820,25		12.820,05		12.820,05	0,20	INS
		CP							
		T	12.820,25		12.820,05		12.820,05		
	Totale servizio 0602 - URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	RS	12.820,25		12.820,05		12.820,05	0,20	INS
		CP							
		T	12.820,25		12.820,05		12.820,05		
20699 - 00	Totale funzione 06 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	RS	310.970.301,37		13.243.138,92	294.821.516,30	308.064.655,22	2.905.646,15	INS
		CP	6.775.371,81		1.645.121,78	5.111.662,20	6.756.783,98	18.587,83	
		T	317.745.673,18		14.888.260,70	299.933.178,50	314.821.439,20		
20702 - 01	Intervento 01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	363.242,08		309.532,13	53.709,95	363.242,08		
		CP	150.000,00		147.974,45		147.974,45	2.025,55	
		T	513.242,08		457.506,58	53.709,95	511.216,53		
20702 - 08	Intervento 08 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE	RS	3.123,56		784,55		784,55	2.339,01	INS
		CP							
		T	3.123,56		784,55		784,55		
	Totale servizio 0702 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	RS	366.365,64		310.316,68	53.709,95	364.026,63	2.339,01	INS
		CP	150.000,00		147.974,45		147.974,45	2.025,55	
		T	516.365,64		458.291,13	53.709,95	512.001,08		
20703 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZA-TURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	15.000,00			15.000,00	15.000,00		
		CP							
		T	15.000,00			15.000,00	15.000,00		
	Totale servizio 0703 - ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE	RS	15.000,00			15.000,00	15.000,00		
		CP							
		T	15.000,00			15.000,00	15.000,00		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas:	
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)		
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)		
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)		
		T	Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)					
20704 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZA-TURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	18.903,26		16.521,91	2.381,35	18.903,26			
		CP	5.000,00			5.000,00	5.000,00			
		T	23.903,26		16.521,91	7.381,35	23.903,26			
20706 - 01	Totale servizio 0704 - RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SO- NORE	RS	18.903,26		16.521,91	2.381,35	18.903,26			
		CP	5.000,00			5.000,00	5.000,00			
		T	23.903,26		16.521,91	7.381,35	23.903,26			
		RS	30.000,00			30.000,00	30.000,00	30.000,00		
		CP								
		T	30.000,00			30.000,00	30.000,00	30.000,00		
20706 - 01	Intervento 01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	30.000,00			30.000,00	30.000,00	30.000,00		
		CP								
		T	30.000,00			30.000,00	30.000,00	30.000,00		
20706 - 01	Totale servizio 0706 - PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORES-TAZIONE	RS	30.000,00			30.000,00	30.000,00	30.000,00		
		CP								
		T	30.000,00			30.000,00	30.000,00	30.000,00		
20708 - 01	Intervento 01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	83.721,10		75.057,58	8.663,52	83.721,10			
		CP								
		T	83.721,10		75.057,58	8.663,52	83.721,10			
20708 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZA-TURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	2.066,97		2.066,75	0,22	2.066,97			
		CP								
		T	2.066,97		2.066,75	0,22	2.066,97			
20708 - 05	Totale servizio 0708 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	RS	85.788,07		77.124,33	8.663,74	85.788,07			
		CP								
		T	85.788,07		77.124,33	8.663,74	85.788,07			
20799 - 00	Totale funzione 07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	RS	516.056,97		403.962,92	109.755,04	513.717,96	2.339,01	INS	
		CP	155.000,00		147.974,45	5.000,00	152.974,45	2.025,55		
		T	671.056,97		551.937,37	114.755,04	666.692,41			

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas:
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	
20802 - 01	Intervento 01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	35.374,00		7.279,00	12.800,24	20.079,24	15.294,76	INS
		CP	6.500,00			6.500,00	6.500,00		
		T	41.874,00		7.279,00	19.300,24	26.579,24		
20802 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	14.520,23		8.495,61	4.024,62	12.520,23	2.000,00	INS
		CP	3.500,00		2.609,54	890,46	3.500,00		
		T	18.020,23		11.105,15	4.915,08	16.020,23		
	Totale servizio 0802 - ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	RS	49.894,23		15.774,61	16.824,86	32.599,47	17.294,76	INS
		CP	10.000,00		2.609,54	7.390,46	10.000,00		
		T	59.894,23		18.384,15	24.215,32	42.599,47		
20899 - 00	Totale funzione 08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS	49.894,23		15.774,61	16.824,86	32.599,47	17.294,76	INS
		CP	10.000,00		2.609,54	7.390,46	10.000,00		
		T	59.894,23		18.384,15	24.215,32	42.599,47		
20902 - 01	Intervento 01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	170.000,00			80.000,00	80.000,00	90.000,00	INS
		CP	28.000,00		7.312,36	20.687,64	28.000,00		
		T	198.000,00		7.312,36	100.687,64	108.000,00		
20902 - 05	Intervento 05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	600,00			600,00	600,00		
		CP							
		T	600,00			600,00	600,00		
20902 - 06	Intervento 06 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	64.109,00		51.500,00	12.609,00	64.109,00		
		CP	8.357,00			8.357,00	8.357,00		
		T	72.466,00		51.500,00	20.966,00	72.466,00		
20902 - 07	Intervento 07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	3.025.566,55		779.187,34	2.246.379,21	3.025.566,55		
		CP	45.537,67		26.912,66	18.625,01	45.537,67		
		T	3.071.104,22		806.100,00	2.265.004,22	3.071.104,22		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pas:
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
					Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	
CP	T								
20902 - 08	Intervento 08 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE	RS	4.200,00		1.089,00	2.200,00	3.289,00	911,00	INS
		CP	20.534,00		20.534,00		20.534,00		
		T	24.734,00		21.623,00	2.200,00	23.823,00		
20903 - 05	Totale servizio 0902 - INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO	RS	3.264.475,55		831.776,34	2.341.788,21	3.173.564,55	90.911,00	INS
		CP	102.428,67		54.759,02	47.669,65	102.428,67		
		T	3.366.904,22		886.535,36	2.389.457,86	3.275.993,22		
		RS	40.398,94		36.898,34		36.898,34	3.500,60	
CP	8.833,00		8.833,00		8.833,00				
T	49.231,94		45.731,34		45.731,34				
20903 - 07	Intervento 07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS							
		CP	47.469,87			47.469,87	47.469,87		
		T	47.469,87			47.469,87	47.469,87		
20903 - 07	Totale servizio 0903 - MERCATO DEL LAVORO	RS	40.398,94		36.898,34		36.898,34	3.500,60	INS
		CP	56.302,87		8.833,00	47.469,87	56.302,87		
		T	96.701,81		45.731,34	47.469,87	93.201,21		
20999 - 00	Totale funzione 09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	RS	3.304.874,49		868.674,68	2.341.788,21	3.210.462,89	94.411,60	INS
		CP	158.731,54		63.592,02	95.139,52	158.731,54		
		T	3.463.606,03		932.266,70	2.436.927,73	3.369.194,43		
20999 - 00	Funzione 01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO - totali	RS	520.510,18		224.704,92	243.414,65	468.119,57	52.390,61	INS
		CP	150.774,00		9.967,43	140.683,19	150.650,62	123,38	
		T	671.284,18		234.672,35	384.097,84	618.770,19		
20999 - 00	Funzione 02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA - totali	RS	8.250.659,52		169.611,91	6.992.536,16	7.162.148,07	1.088.511,45	INS
		CP	2.140.935,02		474.297,30	1.663.972,27	2.138.269,57	2.665,45	
		T	10.391.594,54		643.909,21	8.656.508,43	9.300.417,64		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economiche	Motivi dei Minori residui pass
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
		CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)		
		T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
	Funzione 03 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURA-LI - totali	RS	65.664,42		27.653,17	4.754,68	32.407,85	33.256,57	INS
		CP	55.700,00		11.614,62	44.077,97	55.692,59	7,41	
		T	121.364,42		39.267,79	48.832,65	88.100,44		
	Funzione 04 - FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREA-TIVO - totali	RS	15.000,00					15.000,00	INS
		CP							
		T	15.000,00						
	Funzione 06 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO - totali	RS	310.970.301,37		13.243.138,92	294.821.516,30	308.064.655,22	2.905.646,15	INS
		CP	6.775.371,81		1.645.121,78	5.111.662,20	6.756.783,98	18.587,83	
		T	317.745.673,18		14.888.260,70	299.933.178,50	314.821.439,20		
	Funzione 07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE - totali	RS	516.056,97		403.962,92	109.755,04	513.717,96	2.339,01	INS
		CP	155.000,00		147.974,45	5.000,00	152.974,45	2.025,55	
		T	671.056,97		551.937,37	114.755,04	666.692,41		
	Funzione 08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE - totali	RS	49.894,23		15.774,61	16.824,86	32.599,47	17.294,76	INS
		CP	10.000,00		2.609,54	7.390,46	10.000,00		
		T	59.894,23		18.384,15	24.215,32	42.599,47		
	Funzione 09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - totali	RS	3.304.874,49		868.674,68	2.341.788,21	3.210.462,89	94.411,60	INS
		CP	158.731,54		63.592,02	95.139,52	158.731,54		
		T	3.463.606,03		932.266,70	2.436.927,73	3.369.194,43		
	Totale titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	323.692.961,18		14.953.521,13	304.530.589,90	319.484.111,03	4.208.850,15	INS
		CP	9.446.512,37		2.355.177,14	7.067.925,61	9.423.102,75	23.409,62	
		T	333.139.473,55		17.308.698,27	311.598.515,51	328.907.213,78		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni Residui (D=B+C)	Minori residui o economie (E=A-D)(*) (L=F-I)	Motivi dei Minori residui pas:
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare			
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)			
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)			
		T	Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)				
30103 - 03	Intervento 03 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	RS CP							
			3.310.341,00		2.853.141,36		2.853.141,36	457.199,64	
		T	3.310.341,00		2.853.141,36		2.853.141,36		
30103 - 04	Intervento 04 - RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	RS CP T							
			2.608.992,00		2.608.991,30		2.608.991,30	0,70	
		T	2.608.992,00		2.608.991,30		2.608.991,30		
	Totale servizio 0103 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	RS CP T							
			5.919.333,00		5.462.132,66		5.462.132,66	457.200,34	
		T	5.919.333,00		5.462.132,66		5.462.132,66		
30199 - 00	Totale funzione 01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	RS CP T							
			5.919.333,00		5.462.132,66		5.462.132,66	457.200,34	
		T	5.919.333,00		5.462.132,66		5.462.132,66		
	Funzione 01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO - totali	RS CP T							
			5.919.333,00		5.462.132,66		5.462.132,66	457.200,34	
		T	5.919.333,00		5.462.132,66		5.462.132,66		
	Totale titolo 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS CP T							
			5.919.333,00		5.462.132,66		5.462.132,66	457.200,34	
		T	5.919.333,00		5.462.132,66		5.462.132,66		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economiche	Motivi dei Minori residui pas:
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		(E=A-D)(*)	
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	
			Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)	
T	Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)	Imp. al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)					
40000 - 01	Capitolo 01 - RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONA-LE	RS	154.101,30		153.674,00	427,30	154.101,30		
		CP	1.228.000,00		1.064.006,19	366,11	1.064.372,30	163.627,70	
		T	1.382.101,30		1.217.680,19	793,41	1.218.473,60		
40000 - 02	Capitolo 02 - RITENUTE ERARIALI	RS	333.213,14		321.747,72	11.465,42	333.213,14	0,00	INS
		CP	3.383.000,00		2.371.088,29	22.907,56	2.393.995,85	989.004,15	
		T	3.716.213,14		2.692.836,01	34.372,98	2.727.208,99		
40000 - 03	Capitolo 03 - ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	RS	61.479,53		24.152,65	37.326,88	61.479,53		
		CP	325.000,00		288.907,00	13.783,62	302.690,62	22.309,38	
		T	386.479,53		313.059,65	51.110,50	364.170,15		
40000 - 04	Capitolo 04 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	RS	559.261,86		26.957,77	532.304,09	559.261,86		
		CP	155.000,00		2.772,04	73.335,32	76.107,36	78.892,64	
		T	714.261,86		29.729,81	605.639,41	635.369,22		
40000 - 05	Capitolo 05 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	1.168.967,76		68.892,28	534.525,64	603.417,92	565.549,84	INS
		CP	3.421.500,00		264.119,47	215.680,19	479.799,66	2.941.700,34	
		T	4.590.467,76		333.011,75	750.205,83	1.083.217,58		
40000 - 06	Capitolo 06 - ANTICIPAZIONE DI FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO	RS							
		CP	415.000,00		72.637,20		72.637,20	342.362,80	
		T	415.000,00		72.637,20		72.637,20		
40000 - 07	Capitolo 07 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	RS							
		CP	40.000.000,00					40.000.000,00	
		T	40.000.000,00						
	Totale titolo 4 - PARTITE DI GIRO	RS	2.277.023,59		595.424,42	1.116.049,33	1.711.473,75	565.549,84	INS
		CP	48.927.500,00		4.063.530,19	326.072,80	4.389.602,99	44.537.897,01	
		T	51.204.523,59		4.658.954,61	1.442.122,13	6.101.076,74		

CONTO DEL BILANCIO - 2014

SPESE

Codice e Num.-Capit.	DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass.	
			Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=A-D)(*)
			Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (I=G+H)		(L=F-I)
			Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)		
	Titolo 1 - SPESE CORRENTI	RS	20.503.629,40		11.232.415,69	7.428.346,43	18.660.762,12	1.842.867,28	INS	
		CP	29.730.827,26		20.936.003,11	6.676.185,83	27.612.188,94	2.118.638,32		
	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	T	50.234.456,66		32.168.418,80	14.104.532,26	46.272.951,06		INS	
		RS	323.692.961,18		14.953.521,13	304.530.589,90	319.484.111,03	4.208.850,15		
	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	9.446.512,37		2.355.177,14	7.067.925,61	9.423.102,75	23.409,62	INS	
		T	333.139.473,55		17.308.698,27	311.598.515,51	328.907.213,78			
	Titolo 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS							INS	
		CP	5.919.333,00		5.462.132,66		5.462.132,66	457.200,34		
	Titolo 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	T	5.919.333,00		5.462.132,66		5.462.132,66		INS	
		RS	2.277.023,59		595.424,42	1.116.049,33	1.711.473,75	565.549,84		
	Titolo 4 - PARTITE DI GIRO	CP	48.927.500,00		4.063.530,19	326.072,80	4.389.602,99	44.537.897,01	INS	
		T	51.204.523,59		4.658.954,61	1.442.122,13	6.101.076,74			
	Totale generale	RS	346.473.614,17		26.781.361,24	313.074.985,66	339.856.346,90	6.617.267,27	INS	
		CP	94.024.172,63		32.816.843,10	14.070.184,24	46.887.027,34	47.137.145,29		
		T	440.497.786,80		59.598.204,34	327.145.169,90	386.743.374,24			
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	346.473.614,17		26.781.361,24	313.074.985,66	339.856.346,90	6.617.267,27	INS	
		CP	94.024.172,63		32.816.843,10	14.070.184,24	46.887.027,34	47.137.145,29		
		T	440.497.786,80		59.598.204,34	327.145.169,90	386.743.374,24			

CONTO DEL BILANCIO - 2014
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Res. conservati e Stanz.def. bilancio	N. di riferimento allo svolgim.	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivi dei Minori residui pass			
		Residui (A)		Pagamenti	Res. da riportare		Residui (D=B+C)		(E=A-D)(*)		
		Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)		Competenza (G)		Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=F-I)
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dic. (O=C+H)		Imp. al 31 dicembre (P=D+I)				
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	RS	20.503.629,40		11.232.415,69	7.428.346,43	18.660.762,12	1.842.867,28	INS			
	CP	29.730.827,26		20.936.003,11	6.676.185,83	27.612.188,94	2.118.638,32				
	T	50.234.456,66		32.168.418,80	14.104.532,26	46.272.951,06					
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	323.692.961,18		14.953.521,13	304.530.589,90	319.484.111,03	4.208.850,15	INS			
	CP	9.446.512,37		2.355.177,14	7.067.925,61	9.423.102,75	23.409,62				
	T	333.139.473,55		17.308.698,27	311.598.515,51	328.907.213,78					
Titolo 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS										
	CP	5.919.333,00		5.462.132,66		5.462.132,66	457.200,34				
	T	5.919.333,00		5.462.132,66		5.462.132,66					
Titolo 4 - PARTITE DI GIRO	RS	2.277.023,59		595.424,42	1.116.049,33	1.711.473,75	565.549,84	INS			
	CP	48.927.500,00		4.063.530,19	326.072,80	4.389.602,99	44.537.897,01				
	T	51.204.523,59		4.658.954,61	1.442.122,13	6.101.076,74					
Totale generale	RS	346.473.614,17		26.781.361,24	313.074.985,66	339.856.346,90	6.617.267,27	INS			
	CP	94.024.172,63		32.816.843,10	14.070.184,24	46.887.027,34	47.137.145,29				
	T	440.497.786,80		59.598.204,34	327.145.169,90	386.743.374,24					
Disavanzo di amm.ne											
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	346.473.614,17		26.781.361,24	313.074.985,66	339.856.346,90	6.617.267,27	INS			
	CP	94.024.172,63		32.816.843,10	14.070.184,24	46.887.027,34	47.137.145,29				
	T	440.497.786,80		59.598.204,34	327.145.169,90	386.743.374,24					

CONTO DEL BILANCIO - 2014

Il Segretario
DOTT.AVV. PASQUALE PAPA

Il Rappresentante Legale
AVV. DOMENICO DI SABATINO

Il Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT.SSA DANIELA COZZI



CONTO DEL BILANCIO - 2014
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.	Residui della competenza	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizz.	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	26.501.354,00	26.470.378,98	99,88	23.076.751,57	18.721.092,31	81,13	4.355.659,26	7.122.840,00	3.962.211,10	55,63	3.160.628,90
Titolo 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	3.232.541,00	3.494.208,31	108,09	3.452.458,16	1.895.727,74	54,91	1.556.730,42	10.471.837,55	4.920.610,12	46,99	5.551.227,43
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.645.807,00	5.753.191,33	101,90	5.257.593,50	1.129.868,06	21,49	4.127.725,44	12.196.162,70	2.042.471,79	16,75	10.153.690,91
Titolo 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	34.500,00	6.886.167,50	19959,	6.913.979,05	2.286.925,63	33,08	4.627.053,42	300.361.194,30	14.695.683,21	4,89	285.665.511,09
Totale entrate finali	35.414.202,00	42.603.946,12	120,30	38.700.782,28	24.033.613,74	62,10	14.667.168,54	330.152.034,55	25.620.976,22	7,76	304.531.058,33
Titolo 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			,00			,00		2.165.038,60	167.030,17	7,71	1.998.008,43
Titolo 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.917.500,00	48.927.500,00	826,83	4.389.602,99	4.334.182,86	98,74	55.420,13	314.282,26	128.740,69	40,96	185.541,57
Totale generale	41.331.702,00	91.531.446,12	221,46	43.090.385,27	28.367.796,60	65,83	14.722.588,67	332.631.355,41	25.916.747,08	7,79	306.714.608,33
Avanzo di amm.ne	1.451.752,00	2.492.726,51	171,70			,00				,00	
Fondo di cassa al primo gennaio			,00			,00		17.177.698,01	17.177.698,01	100,00	
TOTALE GENERALE ENTRATA	42.783.454,00	94.024.172,63	219,77	43.090.385,27	28.367.796,60	65,83	14.722.588,67	349.809.053,42	43.094.445,09	12,32	306.714.608,33

CONTO DEL BILANCIO - 2014
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA							RESIDUI				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Impegni		Pagamenti	% di realizz	Residui della competenza	Conservati	Pagati	% di realizz	Rimasti
				Totale	Di cui spese correlate alle entrate							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	28.410.946,00	29.730.827,26	104,65	27612188,94		20.936.003,11	75,82	6.676.185,83	18.660.762,12	11.232.415,69	60,19	7.428.346,43
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.535.675,00	9.446.512,37	372,54	9423102,75		2.355.177,14	24,99	7.067.925,61	319.484.111,03	14.953.521,13	4,68	304.530.589,90
Totale spese finali	30.946.621,00	39.177.339,63	126,60	37035291,69		23.291.180,25	62,89	13.744.111,44	338.144.873,15	26.185.936,82	7,74	311.958.936,33
Titolo 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	5.919.333,00	5.919.333,00	100,00	5462132,66		5.462.132,66	100,00				0,00	
Titolo 4 - PARTITE DI GIRO	5.917.500,00	48.927.500,00	826,83	4389602,99		4.063.530,19	92,57	326.072,80	1.711.473,75	595.424,42	34,79	1.116.049,33
Totale generale	42.783.454,00	94.024.172,63	219,77	46887027,34		32.816.843,10	69,99	14.070.184,24	339.856.346,90	26.781.361,24	7,88	313.074.985,66
Disavanzo di amm.ne			0,00	0			0,00				0,00	
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	42.783.454,00	94.024.172,63	219,77	46887027,34		32.816.843,10	69,99	14.070.184,24	339.856.346,90	26.781.361,24	7,88	313.074.985,66

CONTO DEL BILANCIO - 2014

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA						RESIDUI					
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti o impegni	Riscossioni o pagamenti	% di realizz.ne	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizz.ne	Rimasti	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
A) Equilibrio economico finanziario												
Entrate titolo I - II - III	(+)	35.379.702,00	35.717.778,62	100,96	31.786.803,23	21.746.688,11	68,41	30.799.913,71	29.790.840,25	10.925.293,01	35,47	18.865.547,24
Quote oneri di urbanizzazione	(+)			,00			,00				,00	
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	(+)	651.019,00	1.644.523,64	252,61			,00				,00	
Mutui per debiti fuori bilancio	(+)			,00			,00				,00	
Spese correnti	(-)	28.410.946,00	29.730.827,26	104,65	27.612.188,94	20.936.003,11	75,82	20.503.629,40	18.660.762,12	11.232.415,69	54,78	7.428.346,43
Differenza		7.619.775,00	7.631.475,00	100,15	4.174.614,29	810.685,00	19,42	10.296.284,31	11.130.078,13	-307.122,68	-2,98	11.437.200,81
Quote di capitale dei mutui in estinzione	(-)	5.919.333,00	5.919.333,00	100,00	5.462.132,66	5.462.132,66	100,00				,00	
Differenza		1.700.442,00	1.712.142,00	100,69	-1.287.518,37	-4.651.447,66	361,27	10.296.284,31	11.130.078,13	-307.122,68	-2,98	11.437.200,81
B) Equilibrio finale												
Entrate finali (titoli I - II - III - IV)	(+)	35.414.202,00	42.603.946,12	120,30	38.700.782,28	24.033.613,74	62,10	333.306.308,45	330.152.034,55	25.620.976,22	7,69	304.531.058,33
Spese finali (titoli I - II)	(-)	30.946.621,00	39.177.339,63	126,60	37.035.291,69	23.291.180,25	62,89	344.196.590,58	338.144.873,15	26.185.936,82	7,61	311.958.936,33
Saldo netto da	finanziare	(-)						10.890.282,13	7.992.838,60	564.960,60		7.427.878,00
	impiegare	(+)	4.467.581,00	3.426.606,49	76,70	1.665.490,59	742.433,49	44,58			5,19	

CONTO DEL BILANCIO - 2014
RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - IMPEGNI PER SPESE CORRENTI

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
FUNZIONI E SERVIZI												
<i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>												
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	296.450,00	13.130,63	470.134,00		10.697,96		37.870,43					828.283,02
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	1.451.039,59	127,90	216.285,61	12.561,60	4.480,68		74.204,00					1.758.699,38
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	617.749,00	2.000,00	130.845,50	2.000,00	832.845,87	1.714.208,63	312.556,25					3.612.205,25
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			2.451,00				12.000,00	26.412,00				40.863,00
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	554.551,00	1.400,00	1.731.382,67	153.643,33		60.926,24	37.525,00	31.200,00				2.570.628,24
UFFICIO TECNICO	747.068,00	38.329,09	151.013,45	5.000,00			52.009,66					993.420,20
SERVIZIO STATISTICO												
SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA												
ALTRI SERVIZI GENERALI	1.450.037,89	16.716,54	469.519,91	9.604,91			105.456,00					2.051.335,25
Totale Funzione	5.116.895,48	71.704,16	3.171.632,14	182.809,84	848.024,51	1.775.134,87	631.621,34	57.612,00				11.855.434,34
<i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>												
ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA		8.000,00	1.016.564,55	200.630,40	12.000,00	164.805,72						1.402.000,67

CONTO DEL BILANCIO - 2014

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - IMPEGNI PER SPESE CORRENTI

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
FUNZIONI E SERVIZI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	217.412,00		9.585,00		31.345,00		15.166,00					273.508,00
Totale Funzione	217.412,00	8.000,00	1.026.149,55	200.630,40	43.345,00	164.805,72	15.166,00					1.675.508,67
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURA-LI</i>												
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	541.895,00		106.993,00				37.382,00					686.270,00
VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI			33.823,21									33.823,21
Totale Funzione	541.895,00		140.816,21				37.382,00					720.093,21
<i>FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREA- TIVO</i>												
TURISMO	119.599,00	1.400,00	55.197,70		55.700,00		9.768,00					241.664,70
SPORT E TEMPO LIBERO			2.451,00									2.451,00
Totale Funzione	119.599,00	1.400,00	57.648,70		55.700,00		9.768,00					244.115,70
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI</i>												
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	123.180,28		4.575,12				9.982,00					137.737,40
Totale Funzione	123.180,28		4.575,12				9.982,00					137.737,40
<i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO</i>												

CONTO DEL BILANCIO - 2014

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - IMPEGNI PER SPESE CORRENTI

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale	
FUNZIONI E SERVIZI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
VIABILITA'	2.981.799,23	270.202,50	504.223,40	17.000,00		2.264.221,26	219.917,60	44.814,07					6.302.178,06
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	225.260,00	2.400,00	103.365,32	3.000,00			15.389,00						349.414,32
Totale Funzione	3.207.059,23	272.602,50	607.588,72	20.000,00		2.264.221,26	235.306,60	44.814,07					6.651.592,38
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE</i>													
DIFESA DEL SUOLO			2.451,00										2.451,00
SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	94.500,00	1.693,00	54.526,58		418.722,00		7.776,43						577.218,01
ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE	192.948,00		4.628,00				13.301,00						210.877,00
RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SO- NORE	972.051,00	19.000,00	52.649,46				67.000,00						1.110.700,46
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	149.164,00	4.000,00	30.628,00		355.825,43		12.036,07						551.653,50
PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORES-TAZIONE			2.451,00										2.451,00
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE ED ENERGE-TICHE			2.451,00										2.451,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	260.820,00		82.636,00				18.774,00						362.230,00
Totale Funzione	1.669.483,00	24.693,00	232.421,04		774.547,43		118.887,50						2.820.031,97
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>													

CONTO DEL BILANCIO - 2014
RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - IMPEGNI PER SPESE CORRENTI

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
FUNZIONI E SERVIZI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	385.375,75		594.649,41		168.545,46		28.266,25					1.176.836,87
Totale Funzione	385.375,75		594.649,41		168.545,46		28.266,25					1.176.836,87
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>												
AGRICOLTURA	261.294,00		6.131,00				20.312,00					287.737,00
INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO	230.669,00		122.328,18	3.500,00	52.893,53		16.963,00	3.630,46				429.984,17
MERCATO DEL LAVORO	1.140.402,00	3.635,13	115.849,12		275.849,51		77.381,47					1.613.117,23
Totale Funzione	1.632.365,00	3.635,13	244.308,30	3.500,00	328.743,04		114.656,47	3.630,46				2.330.838,40
TOTALI	13.013.264,74	382.034,79	6.079.789,19	406.940,24	2.218.905,44	4.204.161,85	1.201.036,16	106.056,53				27.612.188,94

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - IMPEGNI PER SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili macchine ed attrezzature tecnico-	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	Totale
FUNZIONI E SERVIZI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>											
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO					15.000,00		8.744,00				23.744,00
<i>SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE</i>											
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE					943,06						943,06
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI											
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI											
UFFICIO TECNICO	52.995,10				32.980,00						85.975,10
SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA											
ALTRI SERVIZI GENERALI					39.988,46						39.988,46
Totale Funzione	52.995,10				88.911,52		8.744,00				150.650,62
<i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>											
ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA	2.101.631,40				36.638,17						2.138.269,57
FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE											
Totale Funzione	2.101.631,40				36.638,17						2.138.269,57

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - IMPEGNI PER SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili macchine ed attrezzature tecnico-	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FUNZIONI E SERVIZI											
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>											
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE					55.692,59						55.692,59
VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI											
Totale Funzione					55.692,59						55.692,59
<i>FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO</i>											
TURISMO											
SPORT E TEMPO LIBERO											
Totale Funzione											
<i>FUNZIONI NEI CAMPO DEI TRASPORTI</i>											
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI											
Totale Funzione											
<i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO</i>											
VIABILITA'	6.536.621,91	88.662,07			131.500,00						6.756.783,98
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE											

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - IMPEGNI PER SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili macchine ed attrezzature tecnico-	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FUNZIONI E SERVIZI											
Totale Funzione	6.536.621,91	88.662,07			131.500,00						6.756.783,98
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE</i>											
DIFESA DEL SUOLO											
SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	147.974,45										147.974,45
ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE											
RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SO- NORE					5.000,00						5.000,00
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE											
PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORES-TAZIONE											
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE ED ENERGE-TICHE											
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE											
Totale Funzione	147.974,45				5.000,00						152.974,45
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>											
SANITA'											
ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	6.500,00				3.500,00						10.000,00

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - IMPEGNI PER SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI PER INVESTIMENTI	Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	Acquisizione di beni mobili macchine ed attrezzature tecnico-	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FUNZIONI E SERVIZI											
Totale Funzione	6.500,00				3.500,00						10.000,00
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>											
<i>AGRICOLTURA</i>											
INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO	28.000,00					8.357,00	45.537,67	20.534,00			102.428,67
MERCATO DEL LAVORO					8.833,00		47.469,87				56.302,87
Totale Funzione	28.000,00				8.833,00	8.357,00	93.007,54	20.534,00			158.731,54
TOTALI	8.873.722,86	88.662,07			330.075,28	8.357,00	101.751,54	20.534,00			9.423.102,75

CONTO DEL BILANCIO - 2014

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE - IMPEGNI PER SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

INTERVENTI PER RIMBORSO DI PRESTITI	Rimborso per anticipazioni di cassa	Rimborso di finanziamenti a breve termine	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	Rimborso di prestiti obbligazionari	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	Totale
1	2	3	4	5	6	7
FUNZIONI E SERVIZI						
<i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>						
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE			2.853.141,36	2.608.991,30		5.462.132,66
UFFICIO TECNICO						
<i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>						
ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA						
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>						
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES						
<i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO</i>						
VIABILITA'						
TOTALI			2.853.141,36	2.608.991,30		5.462.132,66

CONTO DEL BILANCIO - 2014

FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi, delle spese per funzioni delegate dalla regione da predisporre secondo le norme regionali

Classifica- zione	Descrizione	Residui conservati	Stanzamenti definitivi di bilancio	Totale impegni			Pagamenti			Determinazione dei residui			Differenze		
				Gestione residui (Col.8+11)	Gestione competenza		Residui	Competenza	Totale (Col.8+9)	Residui passivi da riportare			Residui (col.3-5)		Competenza
					Totale (Col.9+12)	Di cui spese correlate alle entrate				Dai residui	Dalla competenza	Totale (Col.11+12)	Insuss.ti	Prescritti	Economie (Col.4-6)
Codice e numero			Competenza												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	Titolo 1 - SPESE CORRENTI														
	Funzione 07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE														
	Servizio 05 - CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE														
1070502	ACQUISTO DI BENI DI	148.825,83	27.905,00	132.111,48			41.123,42		41.123,42	90.988,06		90.988,06	16.714,35		27.905,00
1070503	PRESTAZIONI DI SERVI	235.004,00	21.190,00	156.564,42	17.550,00		19.499,86		19.499,86	137.064,56	17.550,00	154.614,56	78.439,58		3.640,00
1070505	TRASFERIMENTI	331.969,37	347.325,43	331.469,37	337.325,43		264.836,20	72.856,91	337.693,11	66.633,17	264.468,52	331.101,69	500,00		10.000,00
	Totale Servizio 05														
	Totale Funzione 07														
	Funzione 09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO														
	Servizio 03 - MERCATO DEL LAVORO														
1090305	TRASFERIMENTI	583,75		583,75						583,75		583,75			
	Totale Servizio 03														
	Totale Funzione 09														
	Totale Titolo 1														

CONTO DEL BILANCIO - 2014

UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi, delle spese finanziarie con fondi comunitari e internazionali

Classificazione	Descrizione	Residui conservati	Stanziamenti definitivi di bilancio	Totale impegni			Pagamenti			Determinazione dei residui			Differenze		
				Gestione residui (Col.8+11)	Gestione competenza		Residui	Competenza	Totale (Col.8+9)	Residui passivi da riportare			Residui (col.3-5)		Competenza
					Totale (Col.9+12)	Di cui spese correlate alle entrate				Dai residui	Dalla competenza	Totale (Col.11+12)	Insuss.ti	Prescritti	Economie (Col.4-6)
Codice e numero			Competenza												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	Titolo 1 - SPESE CORRENTI														
	Funzione 07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE														
	Servizio 02 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE														
1070201	PERSONALE		94.500,00		94.500,00			21.031,26	21.031,26		73.468,74	73.468,74			
1070203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	64.777,20	50.022,00	64.777,20	50.022,00		10.836,67		10.836,67	53.940,53	50.022,00	103.962,53			
1070205	TRASFERIMENTI		418.722,00		418.722,00			88.113,30	88.113,30		330.608,70	330.608,70			
1070207	IMPOSTE E TASSE		7.500,00		7.500,00			1.500,38	1.500,38		5.999,62	5.999,62			
	Totale Servizio 02														
	Totale Funzione 07														
	Funzione 09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO														
	Servizio 02 - INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO														
1090201	PERSONALE	10.955,39	12.000,00	10.955,39	12.000,00		8.599,05	2.752,29	11.351,34	2.356,34	9.247,71	11.604,05			
1090203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	39.711,40	2.500,00	39.711,40	2.500,00		38.771,26	2.065,20	40.836,46	940,14	434,80	1.374,94			
1090205	TRASFERIMENTI	1.170.908,19		1.170.908,19			175.938,91		175.938,91	994.969,28		994.969,28			
1090207	IMPOSTE E TASSE	7.143,99	1.200,00	7.143,99	1.200,00		1.164,12	318,07	1.482,19	5.979,87	881,93	6.861,80			
	Totale Servizio 02														
	Servizio 03 - MERCATO DEL LAVORO														
1090303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	179.101,93		179.101,93			69.815,82		69.815,82	109.286,11		109.286,11			
	Totale Servizio 03														

CONTO DEL BILANCIO - 2014

UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi, delle spese finanziarie con fondi comunitari e internazionali

Classificazione	Descrizione	Residui conservati	Stanziam. definitivi di bilancio	Totale impegni			Pagamenti			Determinazione dei residui			Differenze		
				Gestione residui (Col.8+11)	Gestione competenza		Residui	Competenza	Totale (Col.8+9)	Residui passivi da riportare			Residui (col.3-5)		Competenza
					Totale (Col.9+12)	Di cui spese correlate alle entrate				Dai residui	Dalla competenza	Totale (Col.11+12)	Insuss.ti	Prescritti	Economie (Col.4-6)
Codice e numero			Competenza												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	Totale Funzione 09														
	Totale Titolo 1														
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE														
	Funzione 09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO														
	Servizio 02 - INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO														
2090201	ACQUISIZIONE DI BENI														
2090206	INCARICHI PROFESSION	64.109,00	8.357,00	64.109,00	8.357,00		51.500,00		51.500,00	12.609,00	8.357,00	20.966,00			
	Totale Servizio 02														
	Totale Funzione 09														
	Totale Titolo 2														

CONTO DEL BILANCIO - 2014
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+)	28.367.796,60												
PAGAMENTI	(-)	32.816.843,10												
DIFFERENZA		-4.449.046,50												
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.722.588,67												
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.070.184,24												
DIFFERENZA		652.404,43												
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		-3.796.642,07												
<table border="1"> <tbody> <tr> <td>- FONDI VINCOLATI</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- FONDI DI AMMORTAMENTO</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- FONDI NON VINCOLATI</td> <td></td> <td>-3.796.642,07</td> </tr> </tbody> </table>			- FONDI VINCOLATI			- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE			- FONDI DI AMMORTAMENTO			- FONDI NON VINCOLATI		-3.796.642,07
- FONDI VINCOLATI														
- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE														
- FONDI DI AMMORTAMENTO														
- FONDI NON VINCOLATI		-3.796.642,07												
RISULTATO DI GESTIONE														

CONTO DEL BILANCIO - 2014
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

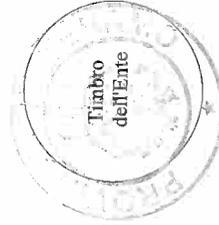
	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			17.177.698,01
RISCOSSIONI	25.916.747,08	28.367.796,60	54.284.543,68
PAGAMENTI	26.781.361,24	32.816.843,10	59.598.204,34
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			11.864.037,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA			11.864.037,35
RESIDUI ATTIVI	306.714.608,33	14.722.588,67	321.437.197,00
RESIDUI PASSIVI	313.074.985,66	14.070.184,24	327.145.169,90
DIFFERENZA			-5.707.972,90
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		6.156.064,45
Risultato di amministrazione			4.445.869,01
	-Fondi vincolati		1.710.195,44
	-Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	-Fondi di ammortamento		
	-Fondi non vincolati		

TERAMO, 31/12/2014

Il Segretario
 DOTT.AVV. PASQUALE PAPA

Il Rappresentante Legale
 AVV. DOMENICO DI SABATINO

Il Responsabile del Servizio Finanziario
 DOTT.SSA DANIELA COZZI



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Esercizio Finanziario 2014

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - 2014

(ENTRATE)

	Accertamenti Finanziari di competenza (1E)	Risconti passivi		Ratei Attivi		Altre rettifiche del risultato finanziario (6E)	Al Conto Economico		Note	Al Conto del patrimonio			
		Iniziali (+) (2E)	Finali (-) (3E)	Iniziali (-) (4E)	Finali (+) (5E)		Rif.CE (1E+2E- 3E- 4E+5E-6E) (7E)	-4E + 5E		+3E - 2E			
								Rif.CP		ATTIVO	Rif.CP	PASSIVO	
Titolo I	ENTRATE TRIBUTARIE												
1) Imposte	19.811.907,91						A1	19.811.907,91					
2) Tasse							A1						
3) Tributi speciali	3.264.843,66						A1	3.264.843,66					
Totale entrate tributarie	23.076.751,57							23.076.751,57		C1		DII	
Titolo II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI												
1) Da stato	853.202,30						A2	853.202,30					
2) Da regione	1.563.731,45						A2	1.563.731,45					
3) Da regione per funzioni delegate	282.018,52						A2	282.018,52					
4) Da org. comunitari e internazionali	739.505,89						A2	739.505,89					
5) Da altri enti del settore pubblico	14.000,00						A2	14.000,00					
Totale entrate da trasferimenti	3.452.458,16							3.452.458,16		C1		DII	
Titolo III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE												
1) Proventi servizi pubblici	2.115.160,55						A3	2.115.160,55					
2) Proventi gestione patrimoniale	2.096.813,52						A4	2.096.813,52					
3) Proventi funzionari													
- Interessi su depositi, crediti ecc.							D20						
- Int. su capitale conf. ad aziende speciali e partec.							C18						
4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividenti di società							C17						
5) Proventi diversi	1.045.619,43					-6.826.912,65 ¹	A5	7.872.532,08					
Totale entrate extratributarie	5.257.593,50					-6.826.912,65				C1		DII	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	31.786.803,23					-6.826.912,65							

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - 2014

(ENTRATE)

	Accertamenti Finanziari di competenza (1E)	Risconti passivi		Ratei Attivi		Altre rettifiche del risultato finanziario (6E)	Al Conto Economico (7E)		Note	Al Conto del patrimonio										
		Iniziali (+) (2E)	Finali (-) (3E)	Iniziali (-) (4E)	Finali (+) (5E)		Rif.CE	(1E+2E- 3E- 4E+5E-6E)		-4E + 5E		+3E - 2E								
										Rif.CP	ATTIVO	Rif.CP	PASSIVO							
Titolo IV	ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RISCOSSIONI DI CREDITI																			
1)	Alienazioni di beni patrimoniali	178.799,17					E24	807.050,72 ²												
2)	Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.489.200,00																		
3)	Trasferimenti di capitale da Regione	5.213.822,88																		
4)	Trasferimenti di capitale da altri enti del set.pubb.																			
5)	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	32.157,00																		
	Totale trasferimenti di capitale	6.735.179,88																		
6)	Riscossioni di crediti																			
	Totale entrate da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitali, ecc.	6.913.979,05																		
Titolo V	ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI																			
1)	Anticipazioni di cassa																			
2)	Finanziamenti a breve termine																			
3)	Assunzione di mutui e prestiti																			
4)	Emissione di prestiti obbligazionari																			
	Totale entrate accensione prestiti																			
Titolo VI	SERVIZI PER CONTO TERZI	4.389.602,99																		
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	43.090.385,27																		
	- Insussistenze del passivo						E22	2.408.417,12												
	- Sopravvenienze attive						E23	578,96 ³												
interni	- Incrementi di immobilizzazioni per lavori						A7													
/+)	- Var.rimanenze di prod.corso di lavorazione (-)						A8	-1.104,18												

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - 2014

(ENTRATE)

Accertamenti Finanziari di competenza	Risconti passivi		Ratei Attivi		Altre rettifiche del risultato finanziario	Al Conto Economico		Note	Al Conto del patrimonio	
	Iniziali (+)	Finali (-)	Iniziali (-)	Finali (+)		Rif.CE	(1E+2E- 3E- 4E+5E-6E)		-4E + 5E	+3E - 2E
	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)		(6E)	(7E)		Rif.CP ATTIVO	Rif.CP PASSIVO
(1E)										

NOTE AL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - 2014
(ENTRATE)

- 1) 1503,45 IVA A DEBITO
-6828416,10 AMMORTAMENTO ATTIVO
 - 2) 178,799,17 sono le plusvalenze realizzate sulla cessione dei beni inventariati;
+ 628.251,55 pari alle rivalutazioni determinate sul valore delle partecipazioni =807,050,72
 - 3) 578,96 maggiori entrate a reintro tit 1-6 entrata;
+
-

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - 2014
(SPESA)

Titolo I	Impegni Finanziari di competenza	Risconti attivi		Ratei passivi		Altre rettifiche del risultato finanziario	Al Conto Economico		Note	Al Conto del patrimonio					
		Iniziali (+)	Finali (-)	Iniziali (-)	Finali (+)		Rif.CE	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)		Rif.CP	+3S - 2S	Rif.CP	-4S +5S		
		(1S)	(2S)	(3S)	(4S)		(5S)	(6S)		(7S)	ATTIVO	PASSIVO			
SPESA CORRENTI															
	1) Personale	13.013.264,74					B9	13.013.264,74							
materie prime	2) Acquisizione di beni di consumo e/o di	382.034,79					B10	382.034,79							
	3) Prestazioni di servizi	6.079.789,19	2.054.235,0				B12	8.134.024,26							
	4) Utilizzo di beni di terzi	406.940,24					B13	406.940,24							
	5) Trasferimenti di cui:														
	- Stato														
	- Regione	108.284,33					B14	108.284,33							
	- Province e città metropolitane	31.345,00					B14	31.345,00							
	- Comuni ed unioni di comuni	483.799,46					B14	483.799,46							
	- Comunità Montana						B14								
	- Aziende speciali e partecipate						C19								
	- Altri	1.595.476,65					B14	1.595.476,65							
	6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi														
	- Su mutui	941.761,47					D21	941.761,47							
	- Su obbligazioni						D21								
	- Su anticipazioni						D21								
	- Per altre cause	3.262.400,38					D21	3.262.400,38							
	7) Imposte e Tasse	1.201.038,16				1.503,45	B15	1.199.532,71							
	8) Oneri straordinari	106.056,53					E28	106.056,53							
	TOTALE SPESE CORRENTI	27.612.188,94	2.054.235,0			1.503,45									
										CII	-2.054.235,07	DI			
SPESA IN CONTO CAPITALE															
	1) Acquisizione di beni immobili														
	a) pagamenti eseguiti	2.207.976,31					B16								
	b) somme rimaste da pagare	6.665.746,55													
	2) Espropri e servitù onerose														

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - 2014
(SPESA)

	Impegni Finanziari di competenza	Risconti attivi		Ratei passivi		Altre rettifiche del risultato finanziario	Al Conto Economico		Note	Al Conto del patrimonio			
		Iniziali (+)	Finali (-)	Iniziali (-)	Finali (+)		Rif.CE	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)		Rif.CP	+3S - 2S	Rif.CP	-4S +5S
		(2S)	(3S)	(4S)	(5S)		(6S)	(7S)			ATTIVO		PASSIVO
a) pagamenti eseguiti	60.262,07												
b) somme rimaste da pagare	28.400,00						B16						
3) Acquisto di beni specifici per realizzazioni													
a) pagamenti eseguiti							B16						
b) somme rimaste da pagare													
4) Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare							B16						
5) Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scient													
a) pagamenti eseguiti	39.492,10						B16						
b) somme rimaste da pagare	290.583,18												
6) Incarichi professionali esterni													
a) pagamenti eseguiti							B16						
b) somme rimaste da pagare	8.357,00												
7) Trasferimenti di capitale													
a) pagamenti eseguiti	26.912,66						B16						
b) somme rimaste da pagare	74.838,88												
8) Partecipazioni azionarie													
a) pagamenti eseguiti	20.534,00						B16						
b) somme rimaste da pagare													
9) Conferimenti di capitale													
a) pagamenti eseguiti							B16						
b) somme rimaste da pagare													
10) Concessioni di crediti e anticipazioni													
a) pagamenti eseguiti							B16						
b) somme rimaste da pagare													
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE di	9.423.102,75												

cui:

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - 2014
(SPESA)

	Impegni Finanziari di competenza	Risconti attivi		Ratei passivi		Altre rettifiche del risultato finanziario	Al Conto Economico		Note	Al Conto del patrimonio									
		Iniziali (+)	Finali (-)	Iniziali (-)	Finali (+)		Rif.CE	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)		+3S - 2S		-4S +5S							
		(2S)	(3S)	(4S)	(5S)		(6S)	(7S)		Rif.CP	ATTIVO	Rif.CP	PASSIVO						
	a) pagamenti eseguiti	2.355.177,14																	
	b) somme rimaste da pagare	7.067.925,61																	
Titolo III	RIMBORSO DI PRESTITI											D	7.067.925,61	E					7.067.925,61
	1) Rimborso di anticipazione di cassa																		
	2) Rimborso di finanziam. a breve termine																		
prestiti	3) Rimborso di quota capitale di mutui e	2.853.141,36																	
	4) Rimborso di prestiti obbligazionari	2.608.991,30																	
pluriennali	5) Rimborso di quota capitale di debiti																		
	TOTALE RIMBORSO DI PRESTITI	5.462.132,66																	
Titolo IV	SERVIZI PER C/TERZI																		
		4.389.602,99																	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	46.887.027,34																	
beni di consumo	Variaz.nelle riman. di materie prime e/o di								B11					BI					
	Quote di ammortamento dell'esercizio								B16	4.695.679,25									
	Insussistenza dell'attivo								E25	4.208.533,71									

CONTO ECONOMICO

Esercizio Finanziario 2014

	Importi Parziali	Importi Totali	Importi Complessivi
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	23.076.751,57		
2) Proventi da trasferimenti	3.452.458,16		
3) Proventi da servizi pubblici	2.115.160,55		
4) Proventi da gestione patrimoniale	2.096.813,52		
5) Proventi diversi	7.872.532,08		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.(+/-)	-1.104,18		
Totale proventi della gestione (A)		38.612.611,70	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	13.013.264,74		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	382.034,79		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo			
12) Prestazioni di servizi	8.134.024,26		
13) Godimento di beni di terzi	406.940,24		
14) Trasferimenti	2.218.905,44		
15) Imposte e tasse	1.199.532,71		
16) Quote di ammortamento di esercizio	4.695.679,25		
Totale costi di gestione (B)		30.050.381,43	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		8.562.230,27	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili			
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
Totale (C)			8.562.230,27
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)			
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi			
21) Interessi passivi			
- su mutui e prestiti	941.761,47		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
Totale (D)	3.262.400,38		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	2.408.417,12		
23) Sopravvenienze attive	578,96		
24) Plusvalenze patrimoniali	807.050,72		
Totali proventi (e.1) (22+23+24)		-4.204.161,85	-4.204.161,85
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	4.208.533,71		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti			
28) Oneri straordinari	106.056,53		
Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)		4.314.590,24	4.314.590,24
Totale (E) (e.1 - e.2)		-1.098.543,44	-1.098.543,44

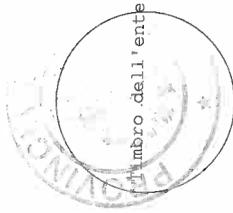
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-BH/-CH/DH/E)

TERAMO, d. 31/12/2014.....

Importi Parziali	Importi Totali	Importi Complessivi
		3.259.524,98

Il Segretario
DOTT. AVV. PASQUALE PAPA

Il Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT. SSA DANIELLA COZZI



Il Rappresentante dell'Ente
AVV. DOMENICO DI SABATINO

A large, stylized handwritten signature in blue ink, likely belonging to the representative mentioned in the text above.

CONTO DEL PATRIMONIO

Esercizio Finanziario 2014

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO) - 2014

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati		117.771,74	53.373,55	0,00	0,00	0,00	171.145,29
<i>(Relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	0,00				0,00		0,00
Totale		117.771,74	53.373,55	0,00	0,00	0,00	171.145,29
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali		119.358.841,09	0,00	0,00	5.004.523,13	2.487.267,28	121.876.096,94
<i>(Relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	0,00				0,00		0,00
2) Terreni (Patrimonio indisponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Terreni (Patrimonio disponibile)		32.329,01	0,00	0,00	0,00	0,00	32.329,01
4) Fabbricati (Patrimonio indisponibile)		54.331.836,39	0,00	0,00	1.018.054,09	1.660.496,71	53.689.393,77
<i>(Relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	0,00				0,00		0,00
5) Fabbricati (Patrimonio disponibile)		1.587.069,31	0,00	0,00	0,00	47.612,08	1.539.457,23
<i>(Relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	0,00				0,00		0,00
6) Macchinari, Attrezzature e impianti		185.762,28	67.276,97	0,00	0,00	37.955,89	215.083,36
<i>(Relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	0,00				0,00		0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici		479.361,85	180.431,62	0,00	0,00	131.958,69	527.834,78
<i>(Relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	0,00				0,00		0,00
8) Automezzi e Motomezzi		80.233,94	147.361,95	0,00	0,00	45.519,18	182.076,71
<i>(Relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	0,00				0,00		0,00
9) Mobili e Macchine d'ufficio		154.649,75	0,00	0,00	0,00	30.929,95	123.719,80
<i>(Relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	0,00				0,00		0,00
10) Universalit... di beni (Patrimonio indisponibile)		82.602,35	18.333,73	0,00	0,00	20.187,22	80.748,86
<i>(Relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	0,00				0,00		0,00
11) Universalit... di beni (Patrimonio disponibile)		69.126,23	1.099.635,03	0,00	0,00	233.752,25	935.009,01
<i>(Relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>(Relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	0,00				0,00		0,00
13) Immobilizzazioni in corso		36.886.666,65	15.721.751,42	0,00	0,00	6.022.577,22	46.585.840,85
<i>(Relativo fondo di ammortamento in detrazione)</i>	0,00				0,00		0,00
Totale		213.248.478,85	17.234.790,72	0,00	6.022.577,22	10.718.256,47	225.787.590,32
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO) - 2014

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		399.033,27	20.534,00	0,00	628.251,55	0,00	1.047.818,82
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (Investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilit...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(detrazto il fondo svalutazione crediti)							
5) Crediti per depositi cauzionali		5.770,27	0,00	0,00	0,00	0,00	5.770,27
Totale		404.803,54	20.534,00	0,00	628.251,55	0,00	1.053.589,09
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		213.771.054,13	17.308.698,27	0,00	6.650.828,77	10.718.256,47	227.012.324,70
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE		1.651,18	0,00	1.104,18	0,00	0,00	547,00
Totale		1.651,18	0,00	1.104,18	0,00	0,00	547,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		7.138.352,62	4.355.659,26	3.962.211,10	0,00	15.512,62	7.516.288,16
2) Verso enti del settore pubblico allargato:							
a) Stato - Correnti		702.299,70	204.628,55	10.255,90	0,00	4.343,15	892.329,20
- Capitale		236.104.772,25	776.633,97	737.088,36	0,00	658.439,91	235.485.877,95
b) Regione - Correnti		5.825.671,46	870.910,08	2.585.451,57	0,00	475.711,58	3.635.418,39
- Capitale		61.847.301,40	3.803.474,45	13.887.918,35	0,00	1.288.834,20	50.474.023,30
c) Altri - Correnti		4.591.265,01	481.191,79	2.324.902,65	0,00	167.343,89	2.580.210,26
- Capitale		4.012.095,08	0,00	0,00	0,00	58.577,97	3.953.517,11
3) Verso debitori diversi:							
a) verso utenti di servizi pubblici		5.188.504,05	1.804.323,14	895.702,75	0,00	290.750,65	5.806.373,79
b) verso utenti di beni patrimoniali		4.716.803,56	1.720.735,81	501.416,44	0,00	1.007,58	5.935.115,35
c) verso altri - Correnti		2.637.017,31	602.666,49	645.352,60	483,94	54.887,93	2.539.927,21
- Capitale		276.353,51	32.157,00	65.309,00	0,00	139.443,36	103.758,15

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO) - 2014

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
d) da alienazioni patrimoniali		265.872,50	14.788,00	5.367,50	95,00	0,00	275.388,00
e) per somme corrisposte c/terzi		410.405,63	55.420,13	128.740,69	0,02	101.893,66	235.191,43
4) Crediti per IVA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Per depositi							
a) banche		84.632,80	0,00	0,00	0,00	84.632,80	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti		3.032.193,01	0,00	167.030,17	0,00	867.154,41	1.998.008,43
Totale		336.833.539,89	14.722.588,67	25.916.747,08	578,96	4.208.533,71	321.431.426,73
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI							
1) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa		17.177.698,01	54.284.543,68	59.598.204,34	0,00	0,00	11.864.037,35
2) Depositi bancari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		17.177.698,01	54.284.543,68	59.598.204,34	0,00	0,00	11.864.037,35
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		354.012.889,08	69.007.132,35	85.516.055,60	578,96	4.208.533,71	333.296.011,08
C) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti attivi		2.054.235,07	0,00	2.054.235,07	0,00	0,00	0,00
Totale ratei e Risconti		2.054.235,07	0,00	2.054.235,07	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		569.838.178,28	86.315.830,62	87.570.290,67	6.651.407,73	14.926.790,18	560.308.335,78
CONTI D'ORDINE							
D) Opere da realizzare		323.692.961,18	7.061.825,61	14.953.521,13	0,00	4.208.850,15	311.592.415,51
E) Beni conferiti in aziende speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Beni di Terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI CONTI D'ORDINE		323.692.961,18	7.061.825,61	14.953.521,13	0,00	4.208.850,15	311.592.415,51

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO) - 2014

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale		13.898.208,33	65.082.144,29	70.278.814,45	1.646.884,60	2.971.453,10	7.376.969,67
II) Netto da beni demaniali		119.358.841,09	7.494.744,37	0,00	5.004.523,13	2.718.503,86	129.139.604,73
TOTALE PATRIMONIO NETTO		133.257.049,42	72.576.888,66	70.278.814,45	6.651.407,73	5.689.956,96	136.516.574,40
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		334.683.599,34	6.735.179,88	0,00	0,00	6.828.416,10	334.590.363,12
II) Conferimenti da concessioni di edificare		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONFERIMENTI		334.683.599,34	6.735.179,88	0,00	0,00	6.828.416,10	334.590.363,12
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento:							
1) per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti		22.838.845,02	0,00	2.853.141,36	0,00	0,00	19.985.703,66
3) per prestiti obbligazionari		56.278.031,51	0,00	2.608.991,30	0,00	0,00	53.669.040,21
4) per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento		20.503.629,40	6.676.185,83	11.232.415,69	0,00	1.842.867,28	14.104.532,26
III) Debiti per IVA		0,00	1.503,45	1.503,45	0,00	0,00	0,00
IV) Debiti per anticipazione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi		2.277.023,59	326.072,80	595.424,42	0,00	565.549,84	1.442.122,13
VI) Debiti verso:							
1) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altre (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI		101.897.529,52	7.003.762,08	17.291.476,22	0,00	2.408.417,12	89.201.398,26
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		569.838.178,28	86.315.830,62	87.570.290,67	6.651.407,73	14.926.790,18	560.308.335,78
CONTI D'ORDINE							
E) Impegni opere da realizzare		323.692.961,18	7.061.825,61	14.953.521,13	0,00	4.208.850,15	311.592.415,51

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO) - 2014

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
F) Conferimenti in aziende speciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI CONTI D'ORDINE		323.692.961,18	7.061.825,61	14.953.521,13	0,00	4.208.850,15	311.592.415,51

..... TERAMO, li 31/12/2014



Il Segretario
DOTT.AVV. PASQUALE PAPA

[Handwritten signature of Pasquale PAPA]

Il Rappresentante dell'Ente
AVV. DOMENICO DI SABATINO

[Handwritten signature of Domenico Di Sabatino]

Il Responsabile del Servizio
DOTT.SSA DANIELA COZZI

[Handwritten signature of Daniela Cozzi]

1 32157,00 cat 4-05



PROVINCIA DI TERAMO

*Relazione Illustrativa
dei dati consuntivi
esercizio finanziario 2014
(art. 151 – comma 6° - D. Lgs. n. 267
del 18/08/2000)*

INDICE

PARTE I

1.00	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Pag. 4
1.10	La scomposizione del risultato d'amministrazione	Pag. 5
1.20	La gestione di competenza	Pag. 6
1.21	L'equilibrio del Bilancio corrente	Pag. 7
1.22	L'equilibrio del bilancio investimenti	Pag. 8
1.23	L'equilibrio del Bilancio di Terzi	Pag. 9
1.30	La gestione dei residui	Pag. 10
1.40	La gestione di cassa	Pag. 12
2.00	ANALISI DELL'AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO	Pag. 14
3.00	ANALISI DELL'ENTRATA	Pag. 16
3.10	Analisi delle entrate per titoli	Pag. 17
3.20	Analisi dei titoli d'entrata	Pag. 19
3.21	Le entrate tributarie	Pag. 20
3.22	Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	Pag. 22
3.23	Le Entrate extratributarie	Pag. 24
3.24	Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	Pag. 26
3.25	Le Entrate derivanti da accensione di prestiti	Pag. 28
3.26	Capacità d'indebitamento residua	Pag. 30
4.00	ANALISI DELLA SPESA	Pag. 33
4.10	Analisi per Titoli della Spesa	Pag. 34
4.20	Spese correnti	Pag. 36
4.21	Analisi della Spesa corrente per funzioni	Pag. 37
4.22	Analisi della Spesa corrente per intervento	Pag. 39
4.30	Spese in conto capitale	Pag. 41
4.31	Analisi della Spesa in conto capitale	Pag. 42
4.32	Analisi della Spesa in conto capitale per intervento	Pag. 44
4.40	Analisi della Spesa per rimborso di prestiti	Pag. 46
4.50	Spese suddivise per Programmi	Pag. 48
5.00	ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVISIONALI E DEFINITIVI	Pag. 50
6.00	LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI	Pag. 51
6.10	Indici di entrata	Pag. 52
6.18	Riepilogo degli indici di entrata	Pag. 56
6.20	Indici di Spesa	Pag. 57
6.29	Riepilogo indici di spesa	Pag. 61
6.30	Indici della gestione dei residui	Pag. 62
6.40	Indici della gestione di cassa	Pag. 64
6.41	Indici della tempestività dei pagamenti	Pag. 65
7.00	LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	Pag. 67
8.00	PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014	Pag. 72
9.00	LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE	Pag. 78

PARTE II – Descrittivo-Analitica dei Programmi

- Programma 01 – Organi Istituzionali , Partecipazione, Decentramento	Pag. 79
- Programma 02 – Biblioteche, Musei e Pinacoteche	Pag. 91
- Programma 03 – Valorizzazione beni di interesse storico ed artistico ed altre attività culturali	Pag. 97
- Programma 04 – Turismo	Pag. 98
- Programma 05 – Sport e tempo libero	Pag. 100
- Programma 06 – Assistenza Infanzia, Handicappati ed altri servizi sociali	Pag. 101
- Programma 07 – Gestione beni demaniali e patrimoniali	Pag. 104

- Programma 08 – Altri servizi generali	Pag. 106
- Programma 09 – Formazione Professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione	Pag. 112
- Programma 10 – Agricoltura, Industria, Commercio, Artigianato	Pag. 113
- Programma 11 – Personale ed Organizzazione	Pag. 115
- Programma 12 – Gestione Economica e Finanziaria	Pag. 121
- Programma 13 – Entrate Tributarie e Servizi Fiscali	Pag. 131
- Programma 14 – Urbanistica e Programmazione Territoriale	Pag. 133
- Programma 15 – Ambiente Energia	Pag. 137
- Programma 16 – Caccia e Pesca nelle acque interne	Pag. 144
- Programma 17 – Parchi naturali, Protezione naturalistica e Forestazione	Pag. 147
- Programma 18 – Viabilità	Pag. 148
- Programma 19 – Edilizia ed Impianti Tecnologici	Pag. 168
- Programma 20 – Istituti gestiti direttamente dalla Provincia	Pag. 168
- Programma 21 – Mercato del lavoro	Pag. 173
- Programma 22 – Informatizzazione	Pag. 180
- Programma 23 – Trasporti	Pag. 182
- Programma 24 – Protezione Civile	Pag. 183

1.00 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esame del rendiconto oggetto della presente indagine, costituisce strumento di verifica ed analisi della gestione complessiva delle risorse dell'Ente in una prospettiva di garanzia e tutela dell'equilibrio economico-finanziario nei suoi termini di legalità, regolarità contabile e di raffronto fra obiettivi indicati nella programmazione di bilancio e risultati rappresentati nel rendiconto. Esso è diretto alla determinazione ed alla dimostrazione dei risultati della gestione finanziaria in funzione alla finalità autorizzatoria del bilancio preventivo.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco d'informazioni che interessano la gestione di competenza, di cassa, dei residui, per determinare il risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine.

Le finalità dell'analisi del rendiconto possono così sintetizzarsi:

- 1) Valutare il rispetto del fondamentale principio delle autorizzazioni nei processi di erogazione delle spese ed acquisizione delle risorse;
- 2) Verifica del grado di attendibilità e di veridicità delle previsioni di bilancio;
- 3) Verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della gestione;
- 4) Valutazione dell'aspetto complessivo della gestione nelle varie componenti e dimensioni dell'analisi finanziaria, economico e patrimoniale;
- 5) Verifica dell'efficienza e della efficacia dei singoli servizi erogati.

Passando all'analisi dei dati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro Ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario d'amministrazione pari ad € **6.156.064,45** riportato nella tabella seguente:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	17.177.698,01		17.177.698,01
Riscossioni	25.916.747,08	28.367.796,60	54.284.543,68
Pagamenti	26.781.361,24	32.816.843,10	59.598.204,34
Fondo di cassa al 31 dicembre	16.313.083,85	-4.449.046,50	11.864.037,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			11.864.037,35
Residui attivi	306.714.608,33	14.722.588,67	321.437.197,00
Residui passivi	313.074.985,66	14.070.184,24	327.145.169,90
AVANZO (+)	9.952.706,52	-3.796.642,07	6.156.064,45

1.10 La scomposizione del risultato d'amministrazione

L'avanzo di amministrazione è calcolato come somma algebrica del fondo di cassa al 31 dicembre, più i residui attivi, meno i residui passivi. La sua utilizzazione è stabilita all'articolo 187 del Dlgs 267/2000.

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si procede alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

- la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000;
- l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Nel primo caso, si arriva alla determinazione di un avanzo disponibile, così come riscontrabile dalla lettura del modello previsto dal D.P.R. 194/96, nel quale la suddivisione dell'avanzo è articolata nel seguente modo:

Avanzo di Amministrazione	
Fondi Vincolati	4.445.869,01
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.710.195,44
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	0,00
TOTALE	6.156.064,45

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti degli indicatori sintetici. Pertanto si passa ad un approccio valutativo dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, facilitano una lettura più approfondita del rendiconto dell'Ente, con lo scopo di individuare l'influenza della prima sulla seconda.

Analizzando l'avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria, quantificato in € 6.156.064,45, è bene sottolineare che lo stesso non è sufficiente a comprendere tutte le quote vincolate, destinate ed accantonate negli anni precedenti e nell'anno 2014, determinando "un disavanzo di amministrazione" da ripianare nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Considerando, però il periodo di transizione che l'Ente sta vivendo con il passaggio alla nuova contabilità, in realtà con l'approvazione del Rendiconto della Gestione e la determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2014 nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 267/2000, si conclude di fatto la gestione del bilancio 2014 e soltanto, a conclusione del riaccertamento straordinario dei residui secondo il nuovo sistema contabile armonizzato, si rideterminerà l'effettivo avanzo/disavanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 nel rispetto del principio della "competenza finanziaria potenziata".

1.20 La gestione di competenza

La gestione di competenza esprime le risultanze contabili dell'esercizio, cioè la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale, incluso l'avanzo applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile quale quella riportata nella tabella seguente:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	IMPORTI
Fondo di cassa al 31 dicembre	-4.449.046,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	-4.449.046,50
Residui attivi	14.722.588,67
Residui passivi	14.070.184,24
DISAVANZO (-)	-3.796.642,07
Avanzo applicato nell'anno 2014	2.492.726,51
Saldo della Gestione di Competenza	-1.303.915,56

Ulteriori considerazioni sull'avanzo di amministrazione scaturiscono dalla scomposizione dello stesso secondo una classificazione consolidata e fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in tre principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Infatti, occorre sinteticamente far presente che:

- il **Bilancio corrente** evidenzia le entrate e le spese per il funzionamento dell'Ente, finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione;
- il **Bilancio investimenti** fa riferimento alla gestione attivata per la realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'Ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Provincia;
- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** rappresentate da quelle operazioni di credito/debito estranee al patrimonio dell'Ente.

Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro Ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Le parti del Bilancio	Accertamenti in c/competenza	Impegni in c/competenza	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente <i>(Avanzo applicato alle spese correnti + Entrate correnti - Avanzo Economico per finanziamento spese investimenti - Spese correnti - Quota capitale mutui)</i>	33.074.321,60	33.074.321,60	0,00
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Avanzo applicato alle spese di investimento + Avanzo Economico per finanziamento spese investimento + Entrate c/capitale - Spese c/capitale)</i>	8.119.187,19	9.423.102,75	-1.303.915,56
Risultato del Bilancio di terzi <i>(Entrate c/terzi - Spese c/terzi)</i>	4.389.602,99	4.389.602,99	0,00
TOTALE	45.940.117,05	47.244.032,61	-1.303.915,56

1.21 L'equilibrio del Bilancio corrente

L'equilibrio di parte corrente costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

L'equilibrio sussiste, ovviamente, anche se le entrate correnti eccedono le spese correnti: in tale caso, rimanendo l'obbligo del pareggio complessivo, alcune spese in conto capitale sono finanziate con entrate correnti.

L'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

La norma prevede, oltre al pareggio finanziario complessivo anche un ulteriore vincolo finanziario detto di parte corrente o situazione economica.

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza. L'equilibrio di parte corrente è quindi uno dei risultati differenziali di bilancio più importanti e ricchi di significato non solo contabile, ma anche gestionale.

Si può sostenere che il bilancio corrente misura le entrate finalizzate al funzionamento dell'Ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		ACC/IMP
a) Titolo I - Entrate tributarie	(+)	23.076.751,57
b) Titolo II - Entrate da trasferimenti	(+)	3.452.458,16
c) Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	5.257.593,50
A) Totale Entrate titoli I, II, III (a+b+c)	(=)	31.786.803,23
d) Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	357.005,27
e) Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	1.644.523,64
B) Totale rettifiche Entrate correnti (-d+e)	(=)	1.287.518,37
E1) TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTE (A+B)	(=)	33.074.321,60
f) Titolo I - Spese correnti	(+)	27.612.188,94
g) Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	5.462.132,66
C) Totale Spese titoli I, III (f+g)	(=)	33.074.321,60
h) Titolo III int. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
i) Titolo III int.02 - Finanziamenti a breve	(-)	0,00
j) Disavanzo applicato al Bilancio corrente	(+)	0,00
D) Totale rettifiche Spese correnti (-h-i+j)	(=)	0,00
S1) TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE (C+D)	(=)	33.074.321,60
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (E1-S1)	(=)	0,00

Dall'analisi della tabella si evince che l'equilibrio della gestione corrente è stato rispettato.

1.22 L'equilibrio del bilancio investimenti

La previsione di una opera pubblica o altro investimento comporta, nel bilancio preventivo, l'iscrizione delle spese e delle relative fonti di finanziamento tra le entrate. In ogni caso, sussiste nel bilancio preventivo sia un equilibrio complessivo tra spese e fonti di finanziamento degli investimenti, che un equilibrio per ciascuna opera. Le previsioni di bilancio (annuale e pluriennale) trovano inoltre corrispondenza nel programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici).

A livello consuntivo, gli equilibri succitati devono essere riscontrabili, non solo nelle previsioni definitive dell'esercizio considerato, ma anche nel livello degli accertamenti e negli impegni di competenza. Il risultato finanziario della gestione degli investimenti (gestione competenza) presenta sempre un pareggio (escludendo l'applicazione dell'avanzo utilizzato o delle entrate correnti).

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese d'investimento, ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		ACC/IMP
a) Titolo IV - Entrate da alienazione di beni, trasferimento di capitali, ecc.	(+)	6.913.979,05
b) Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	0,00
<i>A) Totale titoli IV e V Entrate (a+b)</i>	(=)	6.913.979,05
c) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(-)	0,00
d) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
e) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(-)	0,00
f) Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti	(-)	0,00
g) Entrate correnti che finanziano gli investimenti	(+)	357.005,27
h) Avanzo applicato al Bilancio investimenti	(+)	848.202,87
<i>B - Totale rettifiche Entrate Bilancio investimenti (-c-d-e-f+g+h)</i>	(=)	1.205.208,14
E2) TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (A+B)	(=)	8.119.187,19
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	9.423.102,75
<i>C) Totale Spese titolo II</i>	(=)	9.423.102,75
Titolo II int. 10 - Concessione di crediti	(-)	0,00
<i>D) Totale rettifiche spese Bilancio investimenti</i>	(=)	0,00
S2) TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (C+D)	(=)	9.423.102,75
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI		-1.303.915,56

1.23 L'equilibrio del bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente trattandosi generalmente di tutte quelle poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D. Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo VI Entrate} = \text{Titolo IV Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia il rispetto dell'uguaglianza imposta dalla legge.

RISULTATO BILANCIO DI TERZI		Importo
E3) Totale Entrate del Bilancio di terzi	(+)	4.389.602,99
S3) Totale Spese del Bilancio di terzi	(-)	4.389.602,99
R3) Risultato del Bilancio di terzi (E3-S3)	(=)	0,00

1.30 La gestione dei residui

Il risultato della gestione residui scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ovvero dalla verifica, residuo per residuo, delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio. In pratica, la verifica consiste nell'accertamento se i residui corrispondono a debiti o crediti effettivi, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi possono verificarsi le seguenti fattispecie:

- a) maggiori riaccertamenti sui residui attivi: quando la rivisitazione dei titoli giuridici che costituiscono elementi essenziali dei crediti ha comportato una determinazione maggiore dei crediti stessi rispetto agli importi contabilizzati originariamente;
- b) eliminazione dei residui attivi: i residui attivi sono eliminati a seguito della sopravvenuta insussistenza o inesigibilità;
- c) eliminazione residui passivi: i residui passivi sono eliminati in sede di rendicontazione quando siano divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza.

I Dirigenti responsabili di servizio hanno eseguito un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	17.177.698,01
Riscossioni	25.916.747,08
Pagamenti	26.781.361,24
Fondo di cassa al 31 dicembre	16.313.083,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	16.313.083,85
Residui attivi	306.714.608,33
Residui passivi	313.074.985,66
TOTALE	9.952.706,52

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui Iniziali	Residui Riaccertati	% di Scostamento
Risultato del Bilancio corrente	30.799.913,71	29.790.840,25	-3,28 %
Risultato del Bilancio investimenti	305.623.220,55	302.526.232,90	-1,01 %
Risultato del Bilancio di terzi	416.175,90	314.282,26	-24,48 %
TOTALE	336.839.310,16	332.631.355,41	-1,25 %

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui Iniziali	Residui Riaccertati	% di Scostamento
Risultato del Bilancio corrente	20.503.629,40	18.660.762,12	-8,99 %
Risultato del Bilancio investimenti	323.692.961,18	319.484.111,03	-1,30 %
Risultato del Bilancio di terzi	2.277.023,59	1.711.473,75	-24,84 %
TOTALE	346.473.614,17	339.856.346,90	-1,91 %

1.40 La gestione di cassa

La gestione delle disponibilità liquide rimane una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente.

Le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono un'attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha invece il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo altresì le basi per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo, in una tipica ottica prospettica. L'analisi di cassa si attua attraverso lo studio dei risultati di cassa e della "velocità" dei processi che comportano riscossioni e pagamenti.

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ed è calcolato come riportato nella tabella successiva. Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dal responsabile finanziario.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	17.177.698,01		17.177.698,01
Riscossioni	25.916.747,08	28.367.796,60	54.284.543,68
Pagamenti	26.781.361,24	32.816.843,10	59.598.204,34
Fondo di cassa al 31 dicembre	16.313.083,85	-4.449.046,50	11.864.037,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			11.864.037,35

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2014 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	21.746.688,11	26.398.135,77	-4.651.447,66
Risultato del Bilancio investimenti	2.286.925,63	2.355.177,14	-68.251,51
Risultato del Bilancio di terzi	4.334.182,86	4.063.530,19	270.652,67
TOTALE	28.367.796,60	32.816.843,10	-4.449.046,50

I dati riferibili alla gestione residui del 2014 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/RESIDUI	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	10.925.293,01	11.232.415,69	-307.122,68
Risultato del Bilancio investimenti	14.862.713,38	14.953.521,13	-90.807,75
Risultato del Bilancio di terzi	128.740,69	595.424,42	-466.683,73
TOTALE	25.916.747,08	26.781.361,24	-864.614,16

2.00 ANALISI DELL'AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Analizziamo ora l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione. Nelle tabelle seguenti è presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme relative agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti (in sede di assestamento) e d'investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'Ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

Il D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012, ha aggiunto il comma 3-bis all'art. 187 del TUEL stabilendo che "L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193."

AVANZO 2013 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a Spese correnti	1.644.523,64
Avanzo applicato per Investimenti	848.202,87
TOTALE AVANZO APPLICATO	2.492.726,51

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2012/2014 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012	AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014
1.759.547,07	0,00	2.492.726,51

Fondo svalutazione crediti

L'articolo 6, comma 17, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto n. 135, ha introdotto l'obbligo di iscrizione in bilancio del Fondo Svalutazione Crediti.

Testualmente la norma recita: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità."

Il comma 1 dell'articolo 3-bis del D.L. n. 16/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 68/2014 ha previsto per l'anno 2014 che il fondo svalutazione crediti non possa essere inferiore al 20 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni.

La norma in sostanza impone a tutti gli enti locali di stanziare nel bilancio 2014 un fondo svalutazione crediti pari almeno al 20% dei residui attivi del titolo I e III risalenti agli anni 2008 e precedenti, a copertura delle eventuali insussistenze che si dovessero verificare per inesigibilità del credito stesso.

L'accantonamento al predetto fondo non è oggetto di impegno di spesa e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

L'esplicito richiamo al D.Lgs sull'armonizzazione dei sistemi contabili impone detto vincolo sull'avanzo di amministrazione 2014 per un importo pari alla quota del fondo svalutazione crediti iscritta in bilancio; tale

vincolo permane fino a quando il credito mantenuto a residui non è stato effettivamente riscosso o definitivamente stralciato in sede di riaccertamento.

I residui attivi interessati dall'applicazione della norma, calcolati in sede di redazione del bilancio di previsione anno 2014, ammontano a complessivi € 419.734,14; alla data del 31/12/2014, a seguito dei vari introiti in corso d'anno, nonché dell'operazione di riaccertamento dei residui, il totale dei residui attivi del titolo I e III anni 2008 e precedenti, ammonta ad € 412.752,58.

Risulta pertanto che il Fondo Svalutazione Crediti deve avere uno stanziamento di almeno € 82.550,52 (20% di € 412.752,58); l'importo del Fondo Svalutazione Crediti anno 2014, confluito nell'avanzo di amministrazione 2014 come quota vincolata, ammonta ad € 82.550,52 come risulta dal seguente prospetto:

ND	Descrizione	Anni	Importo
A	Residui attivi Titolo I al 31/12/2014 (al netto degli incassi e dopo operazione di riaccertamento residui)	2008 e precedenti	94.117,72
B	Residui attivi Titolo III al 31/12/2014 (al netto degli incassi e dopo operazione di riaccertamento residui)	2008 e precedenti	318.634,86
C		PARZIALE = A + B	412.752,58
	Fondo svalutazione crediti (20% di C – quota minima)		82.550,52

In sede di redazione di Rendiconto 2014 viene verificata la congruità del Fondo Svalutazione Crediti complessivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione.

Fondo Svalutazione Crediti accantonato	82.550,52
Avanzo di amministrazione 2014	6.156.064,45
Avanzo di amministrazione vincolato (comprensivo del suddetto fondo)	6.156.064,45

3.00 ANALISI DELL'ENTRATA

Ultimata l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, si passa ad un approfondimento dei contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

Il reperimento delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da questa attività da cui discende l'ammontare delle risorse preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

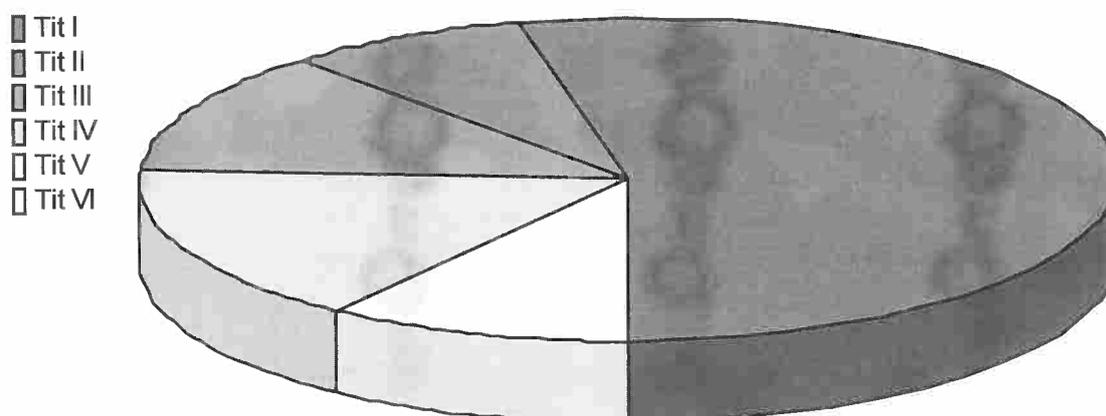
In particolare, l'analisi dell'Entrata parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

3.10 Analisi delle entrate per titoli

L'ammontare delle Entrate reperite nel corso dell'anno 2014, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

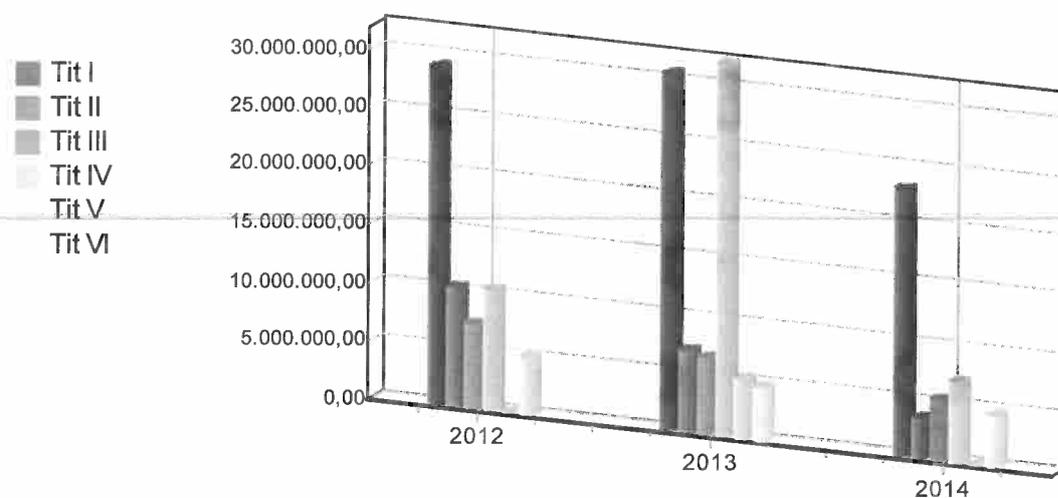
ENTRATE ACCERTATE	2014	%
TITOLO I - Entrate tributarie	23.076.751,57	53,55 %
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione.	3.452.458,16	8,01 %
TITOLO III - Entrate extratributarie.	5.257.593,50	12,20 %
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti.	6.913.979,05	16,05 %
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti.	0,00	0,00 %
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi.	4.389.602,99	10,19 %
TOTALE	43.090.385,27	100,00 %



Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2014 con quelle del biennio precedente.

Nel nostro Ente detto confronto evidenza:

ACCERTAMENTI	2012	2013	2014
TITOLO I	28.964.070,60	30.601.651,83	23.076.751,57
TITOLO II	10.320.751,00	7.158.825,62	3.452.458,16
TITOLO III	7.239.272,16	6.559.689,28	5.257.593,50
TITOLO IV	10.495.951,84	31.966.691,33	6.913.979,05
TITOLO V	0,00	5.115.063,74	0,00
TITOLO VI	4.942.385,61	4.613.751,69	4.389.602,99
TOTALE	61.962.431,21	86.015.673,49	43.090.385,27



3.20 Analisi dei titoli d'entrata

L'analisi condotta sui "titoli" non è sufficiente per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento. Bisogna arricchire il livello di dettaglio verificando la composizione di ciascun titolo.

A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "categorie", secondo l'articolazione prevista dallo stesso legislatore.

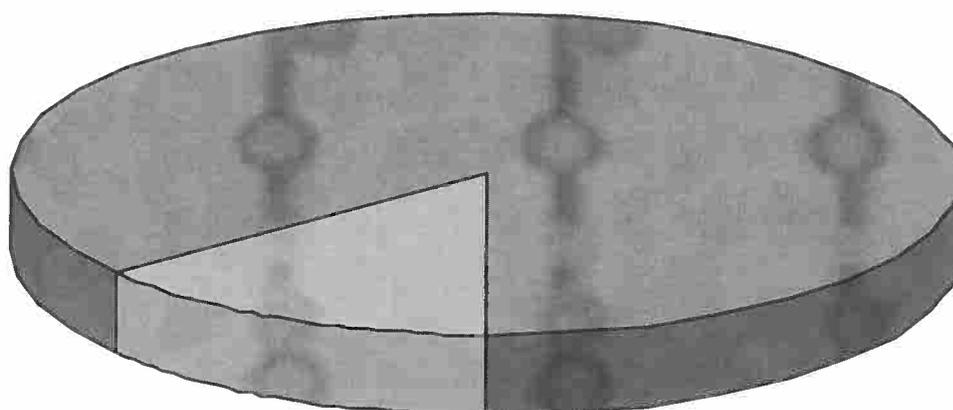
3.21 Le entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	2014	%
CATEGORIA 01 - Imposte	19.811.907,91	85,85 %
CATEGORIA 02 - Tasse	0,00	0,00 %
CATEGORIA 03 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	3.264.843,66	14,15 %
TOTALE	23.076.751,57	100,00 %

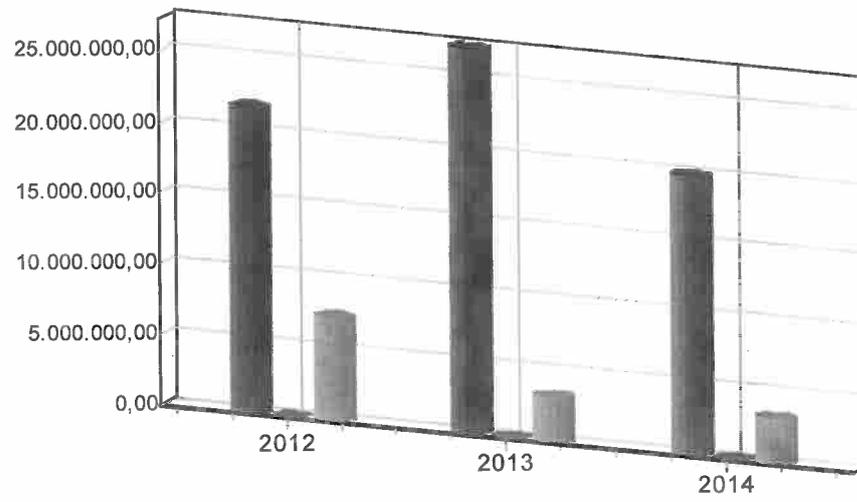
Cat 01
 Cat 03
 Cat 02



Nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del biennio precedente:

ACCERTAMENTI	2012	2013	2014
CATEGORIA 01 - Imposte	21.594.757,51	27.285.141,85	19.811.907,91
CATEGORIA 02 - Tasse	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 03 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	7.369.313,09	3.316.509,98	3.264.843,66
TOTALE	28.964.070,60	30.601.651,83	23.076.751,57

■ Cat 01
■ Cat 02
■ Cat 03



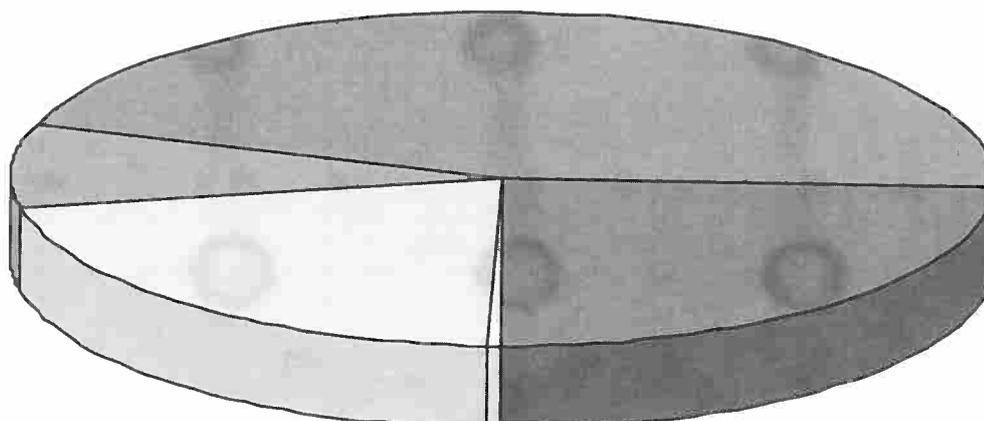
3.22 Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

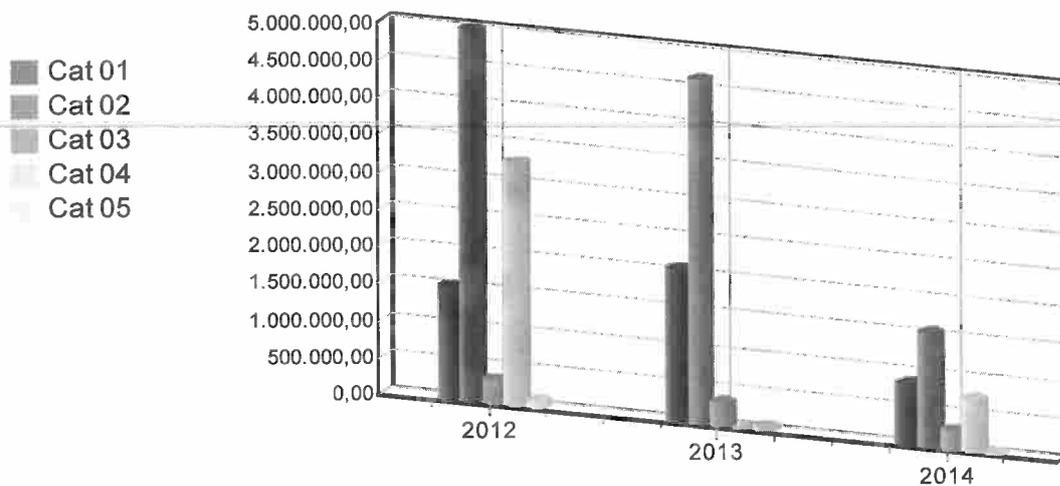
Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione, all'ordinaria gestione dell'Ente.

ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2014	%
CATEGORIA 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	853.202,30	24,71 %
CATEGORIA 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.563.731,45	45,29 %
CATEGORIA 03 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	282.018,52	8,17 %
CATEGORIA 04 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	739.505,89	21,42 %
CATEGORIA 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	14.000,00	0,41 %
TOTALE	3.452.458,16	100,00 %

- Cat 01
- Cat 02
- Cat 03
- Cat 04
- Cat 05



ACCERTAMENTI	2012	2013	2014
CATEGORIA 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.542.874,95	2.089.465,82	853.202,30
CATEGORIA 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5.016.796,95	4.652.981,91	1.563.731,45
CATEGORIA 03 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	350.220,49	332.727,89	282.018,52
CATEGORIA 04 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	3.303.858,61	4.650,00	739.505,89
CATEGORIA 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	107.000,00	79.000,00	14.000,00
TOTALE	10.320.751,00	7.158.825,62	3.452.458,16



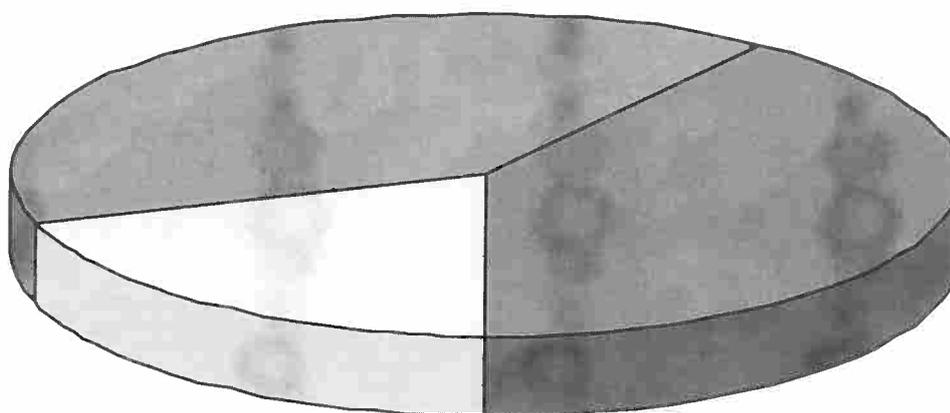
3.23 Le Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

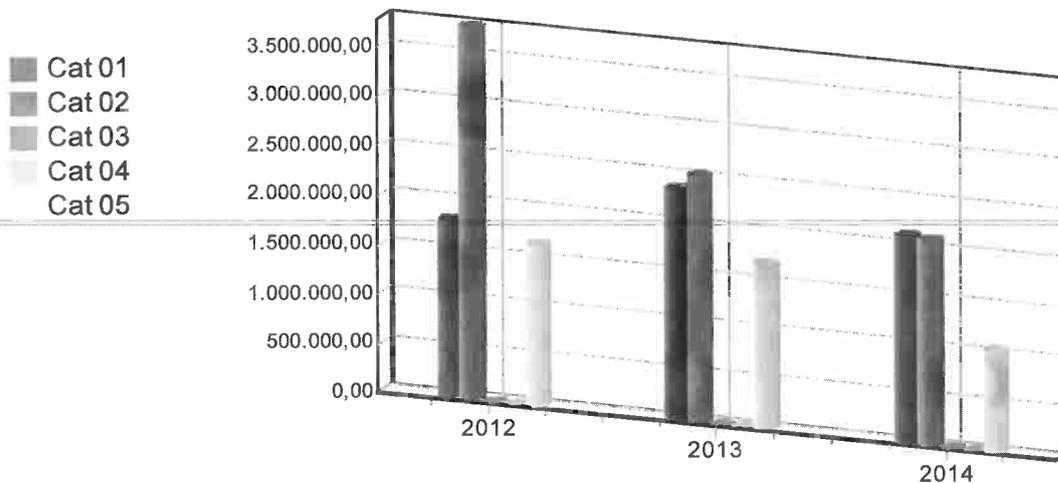
Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2014 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	2014	%
CATEGORIA 01 - Proventi dei servizi pubblici	2.115.160,55	40,23 %
CATEGORIA 02 - Proventi dei beni dell'ente	2.096.813,52	39,88 %
CATEGORIA 03 - Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	0,00 %
CATEGORIA 04 - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00 %
CATEGORIA 05 - Proventi diversi	1.045.619,43	19,89 %
TOTALE	5.257.593,50	100,00 %

- Cat 01
- Cat 02
- Cat 03
- Cat 04
- Cat 05



ACCERTAMENTI	2012	2013	2014
CATEGORIA 01 - Proventi dei servizi pubblici.	1.813.670,02	2.359.613,72	2.115.160,55
CATEGORIA 02 - Proventi dei beni dell'ente.	3.786.323,28	2.506.240,71	2.096.813,52
CATEGORIA 03 - Interessi su anticipazioni e crediti.	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 04 - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 05 - Proventi diversi.	1.639.278,86	1.693.834,85	1.045.619,43
TOTALE	7.239.272,16	6.559.689,28	5.257.593,50



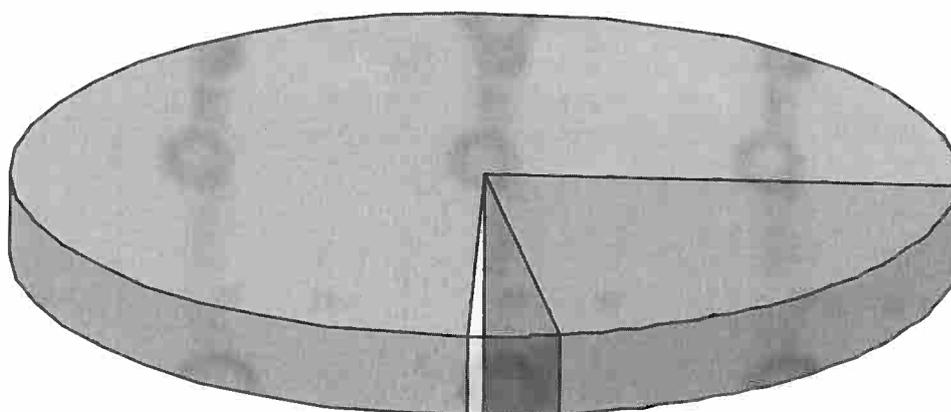
3.24 Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

Le entrate del titolo IV partecipano, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento e in pratica all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi. La fonte di provenienza di queste entrate è decisamente di natura straordinaria, riferibile al patrimonio dell'ente ed all'attivazione di contributi straordinari. In questo titolo sono comprese anche le riscossioni di crediti aventi natura di movimenti esclusivamente finanziari.

L'articolazione del titolo per categorie, riproposte nella tabella seguente, possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

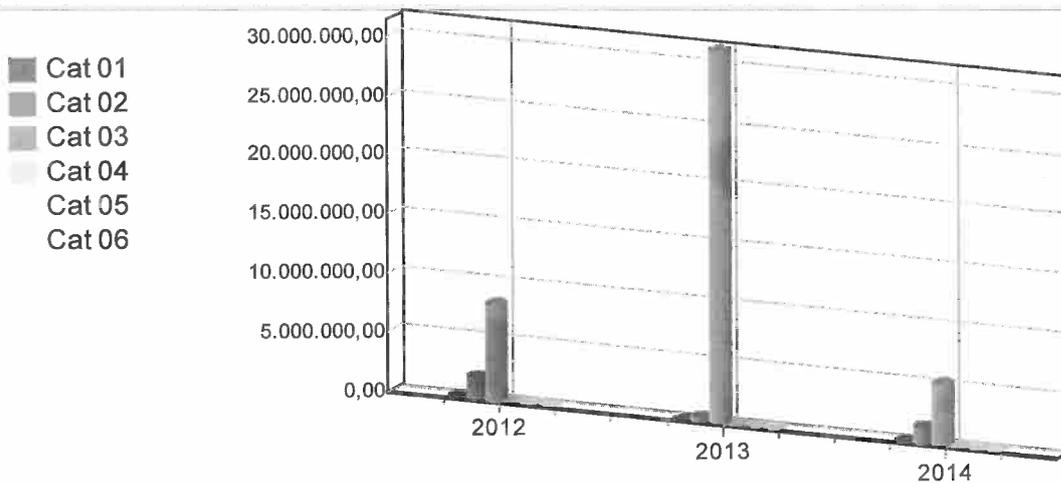
ENTRATE ACCERTATE TITOLO IV	2014	%
CATEGORIA 01 - Alienazioni di beni patrimoniali	178.799,17	2,59 %
CATEGORIA 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.489.200,00	21,54 %
CATEGORIA 03 - Trasferimenti di capitale dalla regione	5.213.822,88	75,41 %
CATEGORIA 04 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00 %
CATEGORIA 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	32.157,00	0,46 %
CATEGORIA 06 - Riscossioni di crediti	0,00	0,00 %
TOTALE	6.913.979,05	100,00 %

- Cat 01
- Cat 02
- Cat 03
- Cat 04
- Cat 05
- Cat 06



L'analisi triennale, delle entrate, articolate nelle varie categorie del titolo IV, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella:

ACCERTAMENTI	2012	2013	2014
CATEGORIA 01 - Alienazioni di beni patrimoniali	120.864,37	29.794,50	178.799,17
CATEGORIA 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.027.277,50	454.294,97	1.489.200,00
CATEGORIA 03 - Trasferimenti di capitale dalla regione	8.174.794,04	31.441.279,97	5.213.822,88
CATEGORIA 04 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	173.015,93	41.321,89	32.157,00
CATEGORIA 06 - Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.495.951,84	31.966.691,33	6.913.979,05



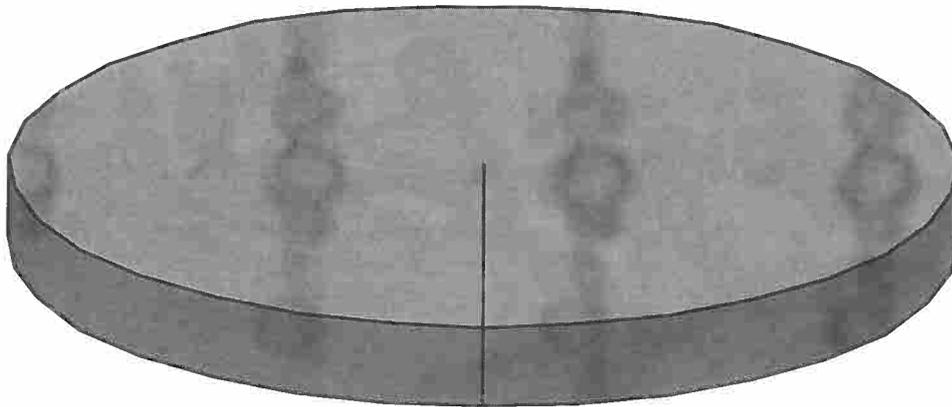
3.25 Le Entrate derivanti da accensione di prestiti

Queste entrate provengono da operazioni di indebitamento dalle quali l'ente ha ottenuto i mezzi finanziari da destinare a spese d'investimento. Sono inoltre previste le anticipazioni di cassa per momentanee carenze di liquidità.

L'Ente, nel corso dell'anno 2014, non ha contratto nuovi mutui o prestiti come si evince dalla tabella di seguito riportata:

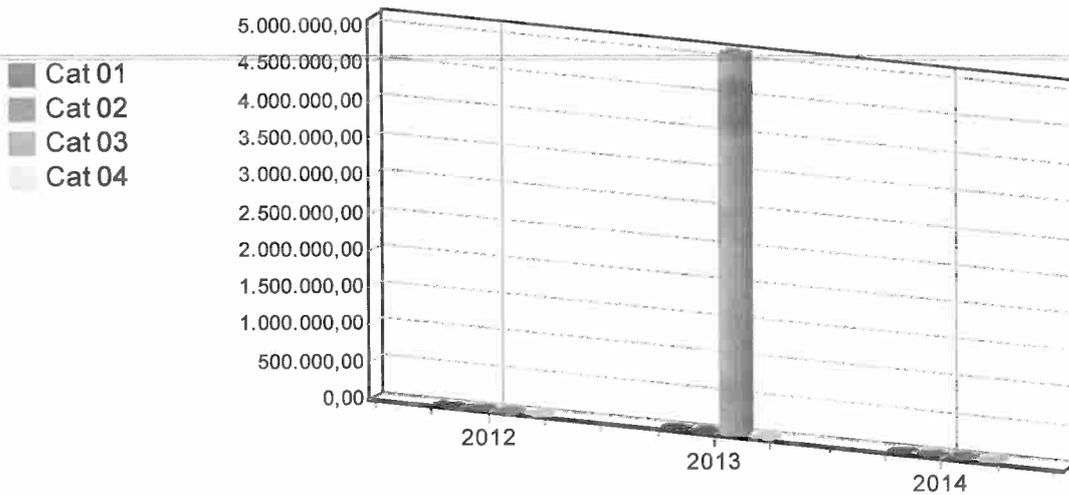
ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	2014	%
CATEGORIA 01 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00 %
CATEGORIA 02 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
CATEGORIA 03 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
CATEGORIA 04 - Emissione di prestiti obbligazionari settore pubblico	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00 %

- Cat 01
- Cat 02
- Cat 03
- Cat 04



Nella successiva tabella è riproposto per ciascuna categoria il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2014 e nei due esercizi precedenti.

ACCERTAMENTI	2012	2013	2014
CATEGORIA 01 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 02 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 03 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	5.115.063,74	0,00
CATEGORIA 04 - Emissione di prestiti obbligazionari settore pubblico	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	5.115.063,74	0,00



3.26 Capacità d'indebitamento residua

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi la capacità d'indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità d'indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il calcolo della capacità di indebitamento per l'assunzione di mutui è collegata all'autonomia gestionale dell'ente e al mantenimento degli equilibri di bilancio. L'articolo 204 del D.Lgs 267/2000 ed in precedenza le altre disposizioni confluite nel TUEL, stabilisce la capacità teorica di indebitamento con riferimento al volume complessivo degli interessi passivi. Nel dettaglio le disposizioni normative hanno sempre sancito il principio che non potessero essere contratti mutui se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, superasse una soglia delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione dei mutui, soglia soggetta a successive modificazioni per effetto di variazioni normative.

Dal lato pratico la capacità effettiva di indebitamento è subordinata alla misura in cui le entrate correnti finanziano le spese correnti.

Per questa ragione prima di procedere alla assunzione di un mutuo è necessario condurre una accurata analisi finanziaria con lo scopo di calcolare la effettiva capacità di indebitamento e valutare quale sarà la situazione finanziaria in seguito alla realizzazione della spesa di investimento.

La Legge di stabilità 2014 (articolo 1, comma 735, legge n. 147/2013) ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento modificando il limite previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo n. 267/2000 riferito al rapporto fra l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti o emessi e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente.

Infatti, detta normativa recita testualmente *“Al comma 1 dell'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, il primo periodo è sostituito dal seguente: «Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui»”*.

L'art. 5 del D.L. n. 16/2014, convertito con modificazioni in L. n. 68/2014, recita testualmente *“Al fine di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, i medesimi enti possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente.”*

A seguito di tale modifica normativa, l'Ente, come da Circolare di C.DD.PP. S.p.a. n. 1281 del 07/11/2014, con atto del Consiglio Provinciale n. 11 del 27/11/2014, ha rinegoziato i prestiti ordinari contratti, a suo tempo, con Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5 del D.L. 27/10/1995, n. 444, convertito con modificazioni dalla L. 20/12/1995 n. 539.

Tale rinegoziazione ha determinato un beneficio in termini di riduzione di costi; infatti, già a partire dal 2° semestre 2014, si è avuto un minor esborso di quota capitale da rimborsare alla Cassa, con il conseguente allungamento delle scadenze delle rate di rimborso dei prestiti, fino al 30/06/2044.

In base ai principi recati dall'art. 119 della Costituzione, dette economie derivanti dal minor esborso annuale in linea capitale devono essere destinate necessariamente alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere; per quanto sopra esposto, l'ente ha provveduto a vincolare quota parte dell'avanzo di amministrazione da destinare, appunto, ad opere di investimento.

CALCOLO CAPACITA' INDEBITAMENTO SU "ENTRATE CORRENTI ANNO 2014":

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale	
TITOLO I - accertamenti anno 2014		23.076.751,57		
TITOLO II - accertamenti anno 2014		3.452.458,16		
TITOLO III - accertamenti anno 2014		5.257.593,50		
Totale Entrate Correnti anno 2014				31.786.803,23
	8%	Entrate Correnti anno	2014	2.542.944,26
Quota interessi da rimborsare, al netto degli interessi su anticipazione di liquidità C.DD.PP. S.p.a. - rif. D.L. n. 35/2013 (€ 69.264,59)			2014	4.134.897,26
Quota interessi disponibile				-1.591.953,00
% di incidenza sul totale "Entrate correnti anno 2014"				13,01% ca.

CALCOLO CAPACITA' INDEBITAMENTO SU "ENTRATE CORRENTI ANNO 2012" (come da art. 204 del TUEL):

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale	
TITOLO I - accertamenti anno 2012		28.964.070,60		
TITOLO II - accertamenti anno 2012		10.320.751,00		
TITOLO III - accertamenti anno 2012		7.239.272,16		
Totale Entrate Correnti anno 2012				46.524.093,76
	8%	Entrate Correnti anno	2012	3.721.927,50
Quota interessi da rimborsare, al netto degli interessi su anticipazione di liquidità C.DD.PP. S.p.a. - rif. D.L. n. 35/2013 (€ 69.264,59)			2014	4.134.897,26
Quota interessi disponibile				- 412.969,76
% di incidenza sul totale "Entrate correnti anno 2012"				8,89% ca.

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

CONSISTENZA INDEBITAMENTO ANNO 2014

	Consistenza del debito al 31/12/2013	Importo nuovi mutui contratti 2014	Importo quote capitale rimborsate 2014	Altre variazioni positive 2014	Altre variazioni negative 2014	Consistenza del debito al 31/12/2014
ISTITUTO MUTUANTE						
1 ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	211.855,41	-	38.422,87	-	-	173.432,54
2 GRUPPO INTESA	5.906.140,00	-	175.450,00	-	-	5.730.690,00
3 DEXIA CREDIOP S.P.A.	11.282.271,59	-	580.400,34	-	-	10.701.871,25
4 UNICREDIT BANCA ROLO 1473	12.442.259,92	-	638.260,96	-	-	11.803.998,96
5 CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	22.626.989,61	-	2.814.718,49	-	-	19.812.271,12
6 UNICREDIT SPA	6.868.000,00	-	204.000,00	-	-	6.664.000,00
7 DEPFA BANK PLC	19.779.360,00	-	1.010.880,00	-	-	18.768.480,00
TOTALE	79.116.876,53	-	5.462.132,66	-	-	73.654.743,87

Nel suddetto prospetto, si evince che l'Ente, nel corso del 2014, non ha contratto nuovi Mutui o Prestiti.

Con atto del Consiglio Provinciale n. 11 del 27/11/2014 è stata deliberata la Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ai sensi dell'art. 5 del D.L. 27/10/1995, n. 444, convertito con modificazioni dalla L. 20/12/1995 n. 539 – rif. Circolare C.DD.PP. S.p.a. n. 1281 del 07/11/2014.

La totale consistenza dei debiti di finanziamento al 31/12/2014, il cui ammontare è pari ad € 73.654.743,87, come si evince dal Conto del Patrimonio Passivo, è così composta:

- per Mutui e Prestiti € 19.985.703,66
- per Prestiti Obbligazionari € 53.669.040,21

In realtà, la reale consistenza del debito al 31/12/2014, così come si desume dai dati generali degli Enti Mutuanti, ammonta ad € 69.338.373,83. La differenza riscontrata sui “Mutui e Prestiti” ed ammontante ad € 4.316.370,04, è dovuta all’Anticipazione C.DD.PP. S.p.a. a valere sul “Fondo per la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili – rif. D.L. n. 35/2013” che, non rappresentando un’accensione di un nuovo mutuo o prestito per finanziare opere di investimento, non viene considerata, da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., nello stock totale del debito vantato nei confronti dell’Ente alla data del 31/12/2014.

4.00 ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della Spesa intende dare dimostrazione di come le risorse acquisite siano state impiegate all'interno del processo di erogazione dell'Ente per il perseguimento degli obiettivi programmatici fissati dall'Amministrazione all'interno dei documenti di Programmazione, distinguendo la natura delle stesse e la loro finalità.

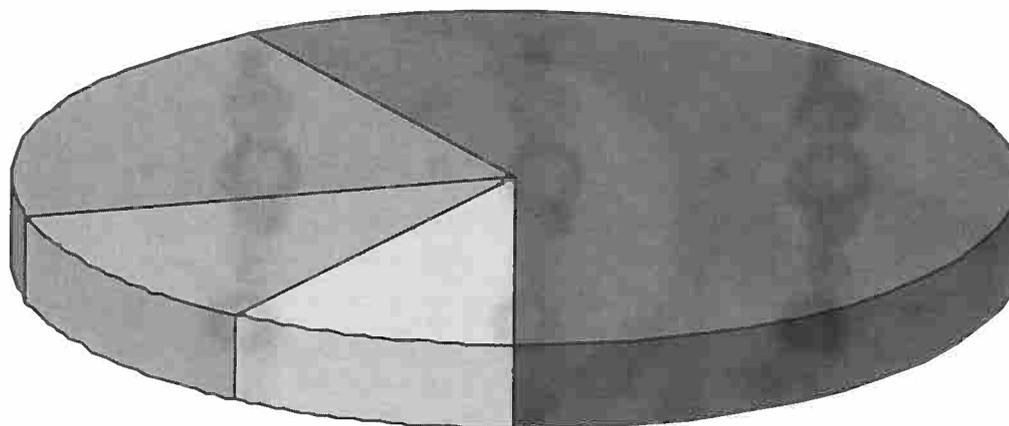
Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

4.10 Analisi per Titoli della Spesa

La prima macro-classificazione per una sintetica lettura dell'intera manovra di spesa attuata nell'anno 2014, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati distinti per ciascun titolo, con la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2014.

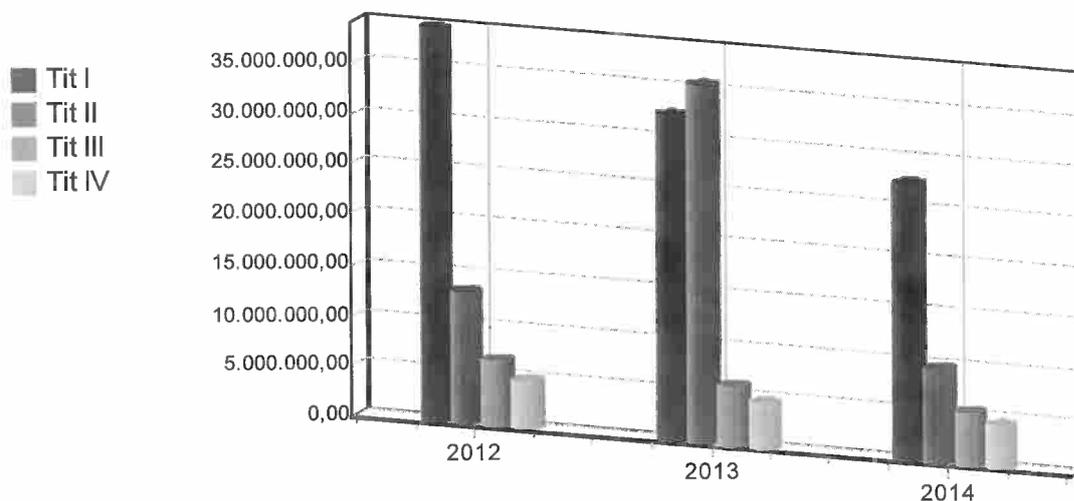
SPESE IMPEGNATE	2014	%
TITOLO I - Spese correnti	27.612.188,94	58,89 %
TITOLO II - Spese in conto capitale	9.423.102,75	20,10 %
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	5.462.132,66	11,65 %
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	4.389.602,99	9,36 %
TOTALE	46.887.027,34	100,00 %

■ Tit I
■ Tit II
■ Tit III
■ Tit IV



Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

SOMME IMPEGNATE	2012	2013	2014
TITOLO I - Spese correnti	39.054.699,14	32.399.631,13	27.612.188,94
TITOLO II - Spese in conto capitale	13.072.895,04	35.558.624,11	9.423.102,75
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	6.638.319,74	6.028.558,55	5.462.132,66
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	4.942.385,61	4.613.751,69	4.389.602,99
TOTALE	63.708.299,53	78.600.565,48	46.887.027,34



4.20 Spese correnti

Una valutazione più puntuale delle scelte di Spesa da parte dell'amministrazione deve necessariamente disaggregare le macro-componenti prima mostrate. In tal senso, la distinzione tra la Spesa di Parte Corrente e quella in Conto Capitale suddivise per destinazione funzionale facilita una tale lettura e meglio evidenzia l'impiego delle risorse nel perseguimento delle scelte strategiche.

4.21 Analisi della Spesa corrente per funzioni

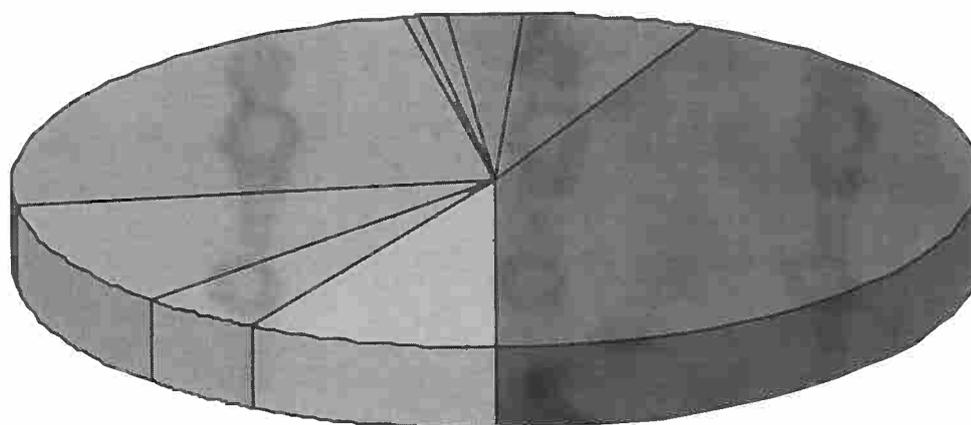
Le spese correnti sono quelle che consentono alle Amministrazioni di esercitare la propria attività. Di norma rappresentano uscite che si ripetono anno per anno, esclusa una modesta percentuale legata a specifiche iniziative o a spese di funzionamento non ripetitive, e sono iscritte nel Titolo I.

Si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2014:

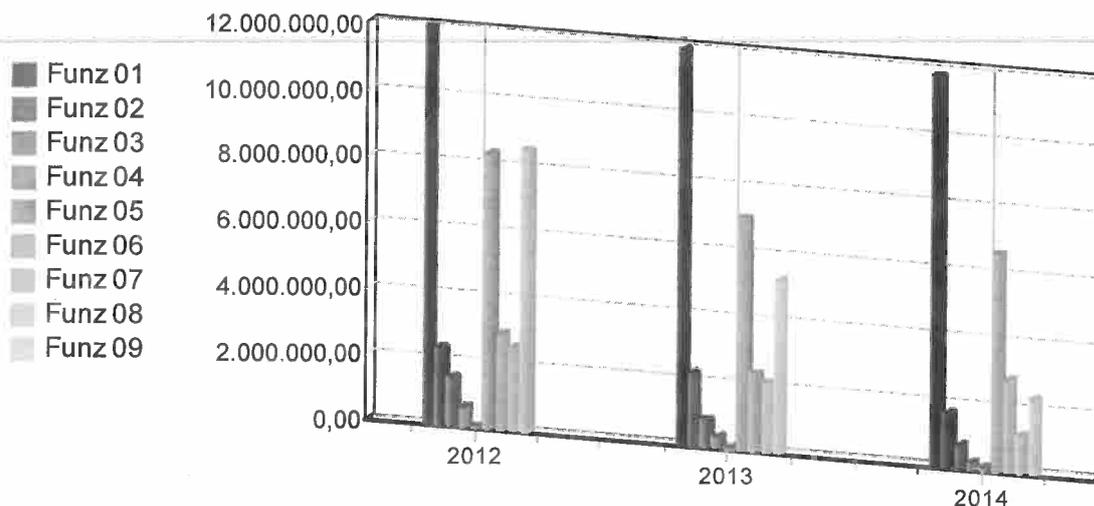
SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	2014	%
01 - Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	11.855.434,34	42,94 %
02 - Funzioni di istruzione pubblica	1.675.508,67	6,07 %
03 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	720.093,21	2,61 %
04 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	244.115,70	0,88 %
05 - Funzioni nel campo dei trasporti	137.737,40	0,50 %
06 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	6.651.592,38	24,09 %
07 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	2.820.031,97	10,21 %
08 - Funzioni nel settore sociale	1.176.836,87	4,26 %
09 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	2.330.838,40	8,44 %
TOTALE	27.612.188,94	100,00 %

- Funz 01
- Funz 02
- Funz 03
- Funz 04
- Funz 05
- Funz 06
- Funz 07
- Funz 08
- Funz 09



Allo stesso modo, si propone un'analisi degli impegni per ciascuna funzione riferita all'anno 2014 ed ai due precedenti.

SOMME IMPEGNATE	2012	2013	2014
01 - Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	12.060.714,47	12.002.754,94	11.855.434,34
02 - Funzioni di istruzione pubblica	2.395.267,43	2.267.671,48	1.675.508,67
03 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.496.483,57	894.301,52	720.093,21
04 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	606.217,43	385.521,32	244.115,70
05 - Funzioni nel campo dei trasporti	45.918,21	32.942,81	137.737,40
06 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	8.379.797,67	7.074.051,27	6.651.592,38
07 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	2.956.234,79	2.353.289,30	2.820.031,97
08 - Funzioni nel settore sociale	2.541.177,37	2.152.205,49	1.176.836,87
09 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	8.572.888,20	5.236.893,00	2.330.838,40
TOTALE	39.054.699,14	32.399.631,13	27.612.188,94

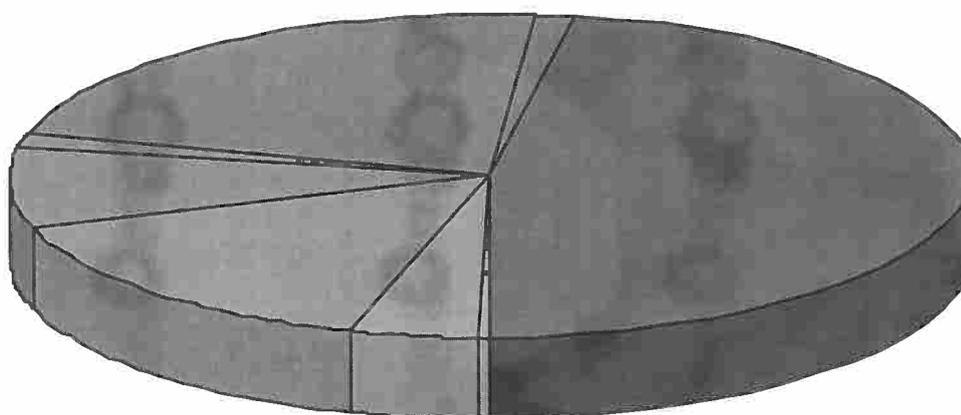


4.22 Analisi della Spesa corrente per intervento

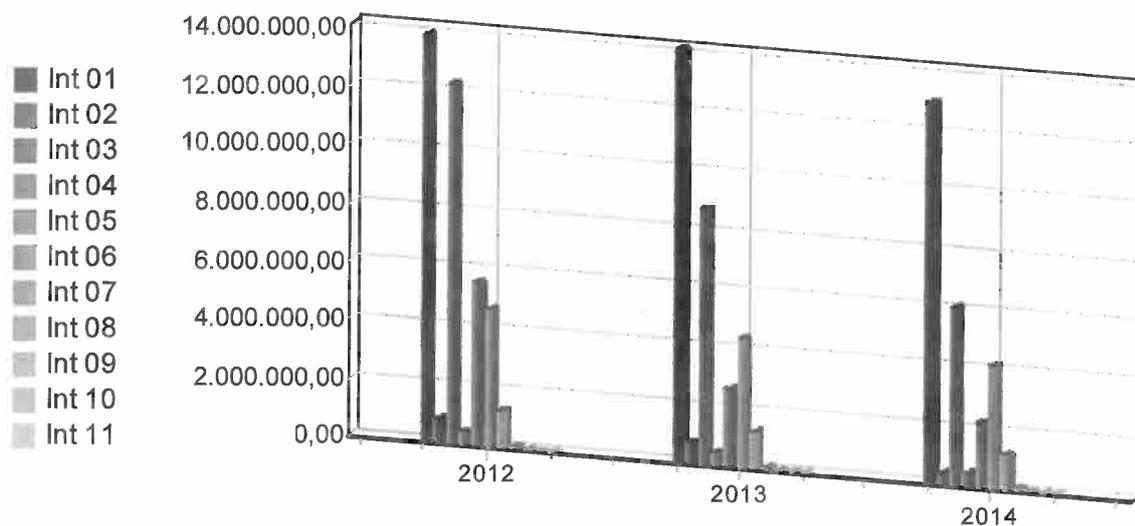
L'analisi per intervento riguarda le componenti economiche della spesa, elencate di seguito, ed evidenzia la suddivisione della spesa in relazione ai fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio

SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI	2014	%
Int. 01 - Personale	13.013.264,74	47,13 %
Int. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	382.034,79	1,38 %
Int. 03 - Prestazione di servizi	6.079.789,19	22,02 %
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi	406.940,24	1,47 %
Int. 05 - Trasferimenti	2.218.905,44	8,04 %
Int. 06 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	4.204.161,85	15,23 %
Int. 07 - Imposte e tasse	1.201.036,16	4,35 %
Int. 08 - Oneri straordinari della gestione corrente	106.056,53	0,38 %
Int. 09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00 %
Int. 10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00 %
Int. 11 - Fondo di riserva	0,00	0,00 %
TOTALE	27.612.188,94	100,00 %

- Int. 01
- Int. 02
- Int. 03
- Int. 04
- Int. 05
- Int. 06
- Int. 07
- Int. 08
- Int. 09
- Int. 10
- Int. 11



SOMME IMPEGNATE	2012	2013	2014
Int. 01 - Personale	13.923.208,06	14.127.246,71	13.013.264,74
Int. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	781.736,39	738.708,27	382.034,79
Int. 03 - Prestazione di servizi	12.288.084,00	8.742.274,39	6.079.789,19
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi	452.754,06	439.710,11	406.940,24
Int. 05 - Trasferimenti	5.593.541,41	2.658.994,50	2.218.905,44
Int. 06 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	4.702.753,91	4.409.903,97	4.204.161,85
Int. 07 - Imposte e tasse	1.218.387,91	1.222.465,83	1.201.036,16
Int. 08 - Oneri straordinari della gestione	94.233,40	60.327,35	106.056,53
Int. 09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
Int. 10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Int. 11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
TOTALE	39.054.699,14	32.399.631,13	27.612.188,94



4.30 Spese in conto capitale

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

Procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

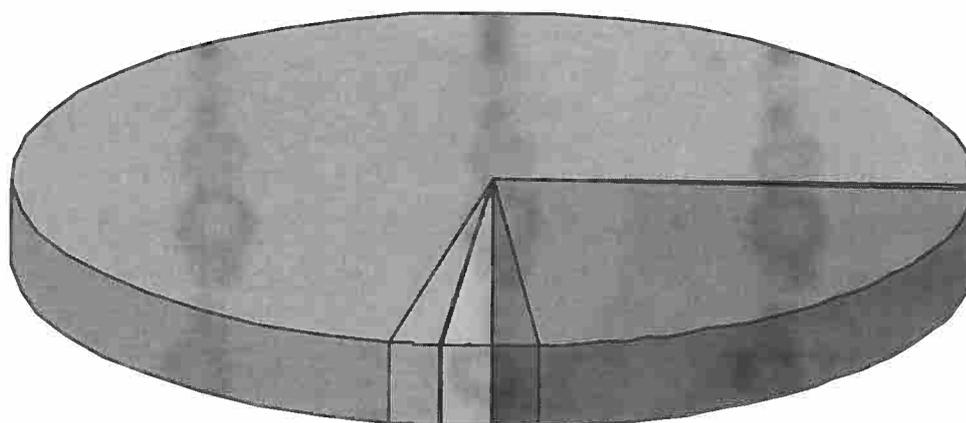
4.31 Analisi della Spesa in conto capitale

Così come si è proceduto per la Spesa Corrente allo stesso modo si procede nella scomposizione della Spesa per Investimenti a partire dalla suddivisione in funzioni che consente di valutare la destinazione delle risorse da parte dell'amministrazione. Tale valutazione è resa ancora più agevole riportando la composizione percentuale della Spesa per singola funzione rispetto al totale del Titolo II.

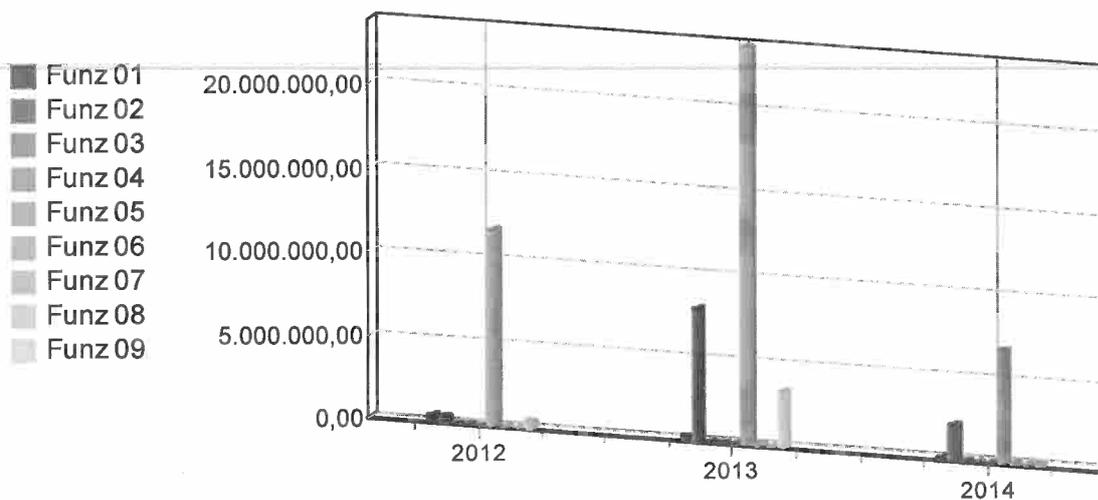
Nelle tabelle sottostanti è presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2014 e, poi, per ciascuna funzione si offre una lettura di tendenza confrontando i dati dell'esercizio oggetto di analisi con quelli dei due anni precedenti.

SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	2014	%
01 - Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	150.650,62	1,60 %
02 - Funzioni di istruzione pubblica	2.138.269,57	22,69 %
03 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	55.692,59	0,59 %
04 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
05 - Funzioni nel campo dei trasporti	0,00	0,00 %
06 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	6.756.783,98	71,70 %
07 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	152.974,45	1,62 %
08 - Funzioni nel settore sociale	10.000,00	0,11 %
09 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	158.731,54	1,69 %
TOTALE	9.423.102,75	100,00 %

- Funz 01
- Funz 02
- Funz 03
- Funz 04
- Funz 05
- Funz 06
- Funz 07
- Funz 08
- Funz 09



SOMME IMPEGNATE	2012	2013	2014
01 - Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	412.179,20	294.604,42	150.650,62
02 - Funzioni di istruzione pubblica	320.804,65	7.916.212,01	2.138.269,57
03 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	45.608,35	43.979,99	55.692,59
04 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00
05 - Funzioni nel campo dei trasporti	0,00	0,00	0,00
06 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	11.691.990,98	23.864.122,69	6.756.783,98
07 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	40.158,30	137.116,96	152.974,45
08 - Funzioni nel settore sociale	24.000,00	0,00	10.000,00
09 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	538.153,56	3.302.588,04	158.731,54
TOTALE	13.072.895,04	35.558.624,11	9.423.102,75

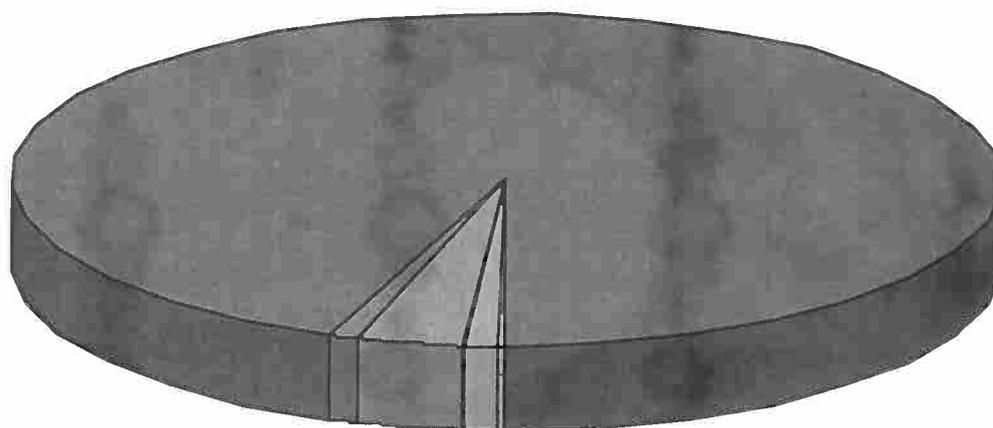


4.32 Analisi della Spesa in conto capitale per intervento

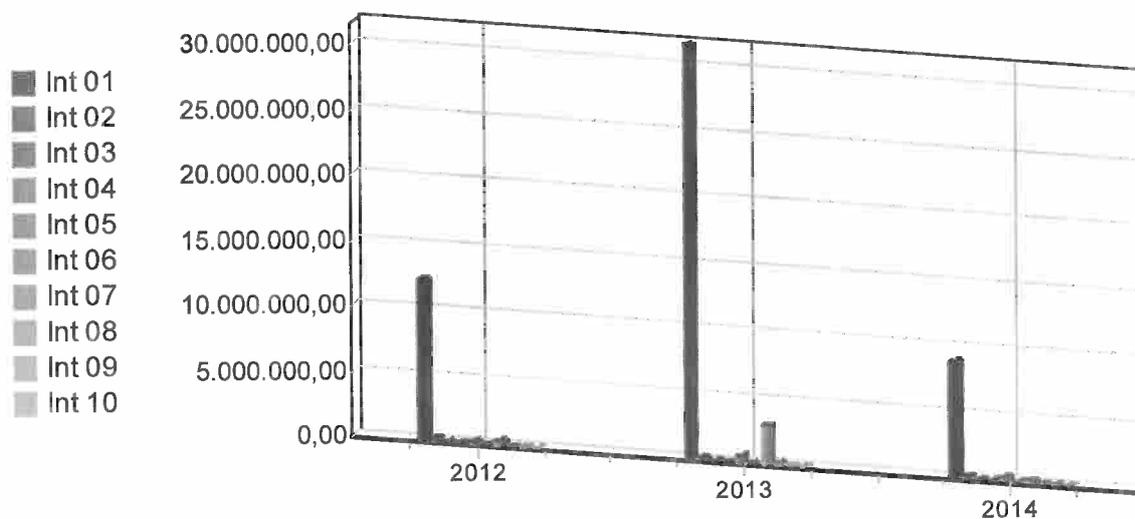
Stessa logica si segue nel presentare i dati del Titolo II distinti per Intervento:

SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI	2014	%
Int. 01 - Acquisizione di beni immobili	8.873.722,86	94,17 %
Int. 02 - Espropri e servitù onerose	88.662,07	0,94 %
Int. 03 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
Int. 05 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	330.075,28	3,50 %
Int. 06 - Incarichi professionali esterni	8.357,00	0,09 %
Int. 07 - Trasferimenti di capitale	101.751,54	1,08 %
Int. 08 - Partecipazioni azionarie	20.534,00	0,22 %
Int. 09 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
Int. 10 - Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE	9.423.102,75	100,00 %

- Int. 01
- Int. 02
- Int. 03
- Int. 04
- Int. 05
- Int. 06
- Int. 07
- Int. 08
- Int. 09
- Int. 10



SOMME IMPEGNATE	2012	2013	2014
Int. 01 - Acquisione di beni immobili	12.260.142,72	31.708.784,32	8.873.722,86
Int. 02 - Espropri e servitù onerose	213.497,50	245.000,00	88.662,07
Int. 03 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Int. 04 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Int. 05 - Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	238.544,97	430.960,71	330.075,28
Int. 06 - Incarichi professionali esterni	18.143,30	2.000,00	8.357,00
Int. 07 - Trasferimenti di capitale	337.566,55	3.025.566,55	101.751,54
Int. 08 - Partecipazioni azionarie	5.000,00	146.312,53	20.534,00
Int. 09 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Int. 10 - Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.072.895,04	35.558.624,11	9.423.102,75



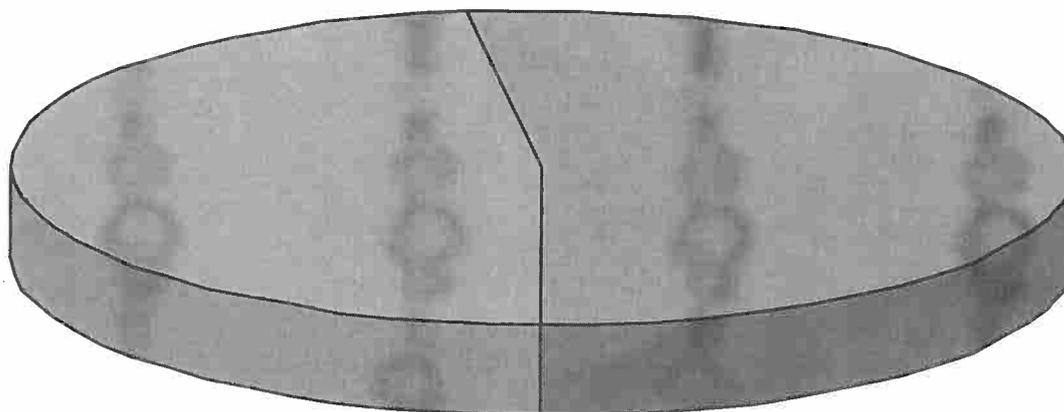
4.40 Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

Gli interventi che compongono il Titolo III della Spesa permettono di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

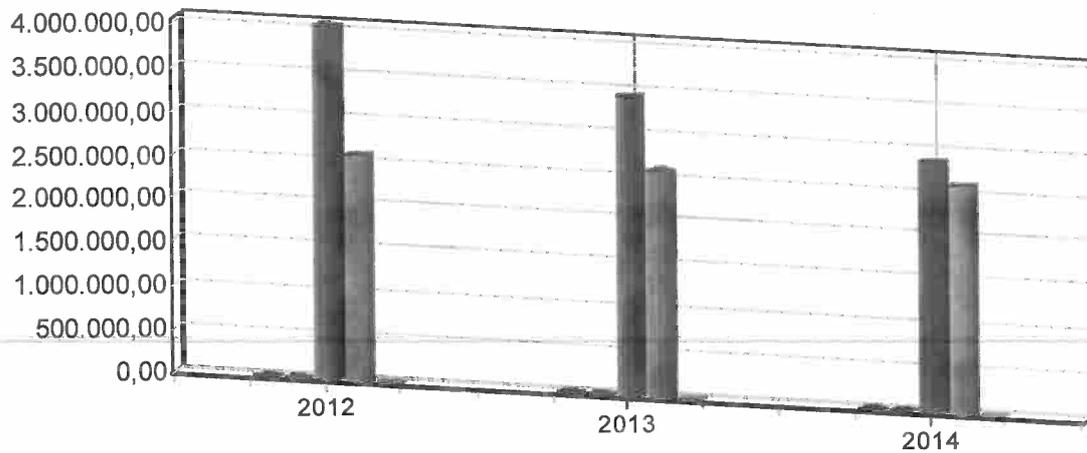
I dati che seguono presentano la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2014 e, il trend rispetto ai rendiconti del biennio precedente.

SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	2014	%
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00 %
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	2.853.141,36	52,23 %
Rimborso di prestiti obbligazionari	2.608.991,30	47,77 %
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00 %
TOTALE	5.462.132,66	100,00 %



- Rimborso per anticipazioni di cassa
- Rimborso di finanziamenti a breve termine
- Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- Rimborso di prestiti obbligazionari
- Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

SOMME IMPEGNATE	2012	2013	2014
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	4.046.139,74	3.428.194,75	2.853.141,36
Rimborso di prestiti obbligazionari	2.592.180,00	2.600.363,80	2.608.991,30
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.638.319,74	6.028.558,55	5.462.132,66



- Rimborso per anticipazioni di cassa
- Rimborso di finanziamenti a breve termine
- Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- Rimborso di prestiti obbligazionari
- Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

4.50 Spese suddivise per Programmi

Programma	Assestato	Impegnato	%	Pagato	%
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO	978.324,62	950.017,41	97,11 %	709.753,85	74,71 %
AGRICOLTURA INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	820.149,84	820.149,84	100,00 %	521.863,39	63,63 %
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	608.191,34	576.088,19	94,72 %	105.146,81	18,25 %
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	11.238.274,71	9.073.280,97	80,74 %	8.103.215,74	89,31 %
ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	43.363,00	40.863,00	94,23 %	12.925,51	31,63 %
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	487.000,95	426.159,32	87,51 %	335.258,78	78,67 %
AMBIENTE - ENERGIA	2.001.867,43	1.998.788,46	99,85 %	1.388.499,95	69,47 %
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	596.349,43	543.304,43	91,11 %	217.607,79	40,05 %
PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	2.451,00	2.451,00	100,00 %	925,51	37,76 %
VIABILITA'	13.042.429,85	13.000.671,97	99,68 %	7.090.241,80	54,54 %
EDILIZIA ED IMPIANTI TECNOLOGICI	1.080.980,34	1.074.395,30	99,39 %	798.471,25	74,32 %
BIBLIOTECHE MUSEI E PINACOTECHE	824.790,00	771.957,40	93,59 %	567.778,05	73,55 %
ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA	3.576.413,02	3.540.270,24	98,99 %	1.653.498,19	46,71 %
MERCATO DEL LAVORO	1.664.709,99	1.664.420,10	99,98 %	1.387.326,30	83,35 %
INFORMATIZZAZIONE	262.000,00	249.336,15	95,17 %	33.896,84	13,59 %
TRASPORTI	149.782,28	137.737,40	91,96 %	112.627,80	81,77 %
PROTEZIONE CIVILE	282.485,00	282.485,00	100,00 %	241.709,63	85,57 %
VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CUL	33.851,00	33.823,21	99,92 %	30.835,64	91,17 %

TURISMO	249.779,00	241.664,70	96,75 %	160.279,20	66,32 %
SPORT E TEMPO LIBERO	7.451,00	2.451,00	32,89 %	925,51	37,76 %
ASSISTENZA INFANZIA HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	1.197.051,46	1.191.836,87	99,56 %	643.505,30	53,99 %
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2.587.959,37	2.570.628,24	99,33 %	2.226.908,24	86,63 %
ALTRI SERVIZI GENERALI	3.087.510,00	3.031.136,15	98,17 %	2.205.834,40	72,77 %
FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	273.508,00	273.508,00	100,00 %	204.277,43	74,69 %
TOTALE SPESA (DA TITOLO I A III)	45.096.672,63	42.497.424,35	94,24 %	28.753.312,91	67,66 %

5.00 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVISIONALI E DEFINITIVI

Dall'analisi degli scostamenti tra i dati di previsione e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione, comprensivo delle variazioni intercorse nel corso dell'esercizio, si traggono importanti considerazioni circa la capacità della struttura dell'Ente di realizzare quanto previsto.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, per l'entrata e per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute). Si precisa che nella tabella non viene considerato l'avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti:

- PARTE ENTRATA -

Confronto tra previsioni ed accertamenti	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	%
Risultato del Bilancio corrente	35.379.702,00	35.717.778,62	31.766.803,23	88,99 %
Risultato del Bilancio investimenti	34.500,00	6.886.167,50	6.913.979,05	100,40 %
Risultato del Bilancio di terzi	5.917.500,00	48.927.500,00	4.389.602,99	8,97 %
TOTALE	41.331.702,00	91.531.446,12	43.090.385,27	47,08 %

- PARTE SPESA -

Confronto tra previsioni ed impegni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	%
Risultato del Bilancio corrente	34.330.279,00	35.650.160,26	33.074.321,60	92,77 %
Risultato del Bilancio investimenti	2.535.675,00	9.446.512,37	9.423.102,75	99,75 %
Risultato del Bilancio di terzi	5.917.500,00	48.927.500,00	4.389.602,99	8,97 %
TOTALE	42.783.454,00	94.024.172,63	46.887.027,34	49,87 %

6.00 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

Oltre ai risultati e agli indicatori considerati nei paragrafi precedenti, vi sono molti altri indici particolarmente significativi applicabili al conto del bilancio. In sede di rendiconto, l'utilizzo degli indicatori aumenta la capacità informativa dei dati contabili, facilitando la comprensione, l'interpretazione e l'apprezzamento dell'andamento gestionale nel periodo considerato.

Laddove possibili, i raffronti tra i valori preventivati e valori effettivi sono di grande utilità per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa, tramite tipiche analisi degli scostamenti condotte sull'esercizio in esame ed anche su più esercizi (analisi dinamiche).

6.10 Indici di entrata

Nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2014, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti del triennio precedente.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendente presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici, sono forniti dalla seguente tabella:

al 31.12	2011	2012	2013	2014
Personale	344	325	320	315
Popolazione	312.239	306.177	306.955	311.103

6.11 Indice di pressione finanziaria

L'indice esprime il gettito finanziario per ogni singolo abitante.

Si ottiene confrontando la somma delle entrate accertate relative ai titoli I e II rapportata alla popolazione residente nel territorio provinciale.

Il rapporto che ne discende, riferito all'anno 2014 e triennio precedente, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta. Quanto più alto è il valore del rapporto (in termini assoluti), tanto maggiore è lo sforzo finanziario profuso dal singolo abitante.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
E1 - Pressione finanziaria	<u>Entrate tributarie + Trasf. Correnti</u> Popolazione	€ 166,01	€ 128,31	€ 123,02	€ 85,27

6.12 Indice di pressione tributaria

L'indice esprime la pressione fiscale gravante su ogni cittadino.

E' calcolato sulla somma delle entrate accertate del titolo I rapportate alla popolazione residente nel territorio provinciale.

Quanto più è alto il valore del rapporto, tanto maggiore risulta lo sforzo fiscale esercitato su ogni singolo cittadino.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
E2 - Pressione Tributaria	<u>Entrate tributarie</u> Popolazione	€ 94,43	€ 94,60	€ 99,69	€ 74,18

6.13 Intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'Ente Locale.

Il rapporto, proposto in un'analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'Ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

Quanto più è alto è il valore del rapporto, tanto più elevato è l'intervento erariale.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
E3 - Intervento erariale pro-capite	<u>Trasferimenti Statali</u> Popolazione	€ 11,68	€ 29,11	€ 17,61	€ 13,24

6.14 Intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della Regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta un'analisi storica relativa all'anno 2014 ed al triennio precedente, dalla quale si evince un andamento non costante degli interventi regionali che rendono di fatto difficile la programmazione anche dell'Ente sugli interventi compartecipati.

Come il precedente indice, quanto più è alto il valore del rapporto, tanto più elevato è l'intervento regionale.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
E4 - Intervento regionale pro-capite	<u>Trasferimenti regionali</u> Popolazione	€ 45,73	€ 17,53	€ 16,24	€ 5,93

6.15 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascuna Provincia di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

Come per gli altri indici viene proposta un'analisi storica relativa all'anno corrente ed al triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
E5 - Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$	61,54 %	77,82 %	83,85 %	89,14 %

6.16 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria. Esso misura infatti quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Quanto più è alto il valore del rapporto, tanto è maggiore l'apporto delle entrate proprie di natura tributaria. Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
E6 - Autonomia impositiva	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$	50,74 %	62,26 %	69,05 %	72,60 %

6.17 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da un'accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
E7 - Autonomia tariffaria	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$	10,80 %	15,56 %	14,80 %	16,54 %

6.18 Riepilogo degli indici di entrata

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
E1 - Pressione finanziaria	Entrate tributarie + Trasf. Correnti	€ 166,01	€ 128,31	€ 123,02	€ 85,27
	Popolazione				
E2 - Pressione Tributaria	Entrate tributarie	€ 94,43	€ 94,60	€ 99,69	€ 74,18
	Popolazione				
E3 - Intervento erariale pro-capite	Trasferimenti Statali	€ 11,68	€ 29,11	€ 17,61	€ 13,24
	Popolazione				
E4 - Intervento regionale pro-capite	Trasferimenti regionali	€ 45,73	€ 17,53	€ 16,24	€ 5,93
	Popolazione				
E5 - Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$	61,54 %	77,82 %	83,85 %	89,14 %
E6 - Autonomia impositiva	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$	50,74 %	62,26 %	69,05 %	72,60 %
E7 - Autonomia tariffaria	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$	10,80 %	15,56 %	14,80 %	16,54 %

6.20 Indici di Spesa

Nei paragrafi che seguono verranno presentati, relativamente alla parte Spesa del bilancio, alcuni rapporti che rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendente presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici, sono forniti dalla seguente tabella.

al 31.12	2011	2012	2013	2014
Personale	344	325	320	315
Popolazione	312.239	306.177	306.955	311.103

6.21 Indice di rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente è un tipico indicatore di struttura finanziaria che rileva a consuntivo l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa.

Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale degli organi politici in sede di predisposizione del bilancio.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2014 da confrontare con quello degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S1 - Rigidità della Spesa Corrente	$\frac{\text{Personale} + \text{Int. Passivi}}{\text{Spesa Corrente}} \times 100$	38,55 %	47,69 %	57,21 %	62,35 %

6.22 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'Ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S2 - Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti	$\frac{\text{Interessi Passivi}}{\text{Spesa Corrente}} \times 100$	10,11 %	12,04 %	13,61 %	15,23 %

6.23 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

L'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti, è un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2014 ed ai tre precedenti:

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	$\frac{\text{Personale}}{\text{Spesa Corrente}} \times 100$	28,44 %	35,65 %	43,60 %	47,13 %

6.25 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla gestione ordinaria dell'Ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2014 ed il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi del triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	$\frac{\text{Trasferimenti Correnti}}{\text{Spesa Corrente}} \times 100$	45,48 %	26,43 %	22,10 %	12,50 %

6.26 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite misura l'entità della spesa sostenuta dall'Ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio corrente ed al triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S6 - Spesa corrente pro-capite	$\frac{\text{Spesa Corrente}}{\text{Popolazione}}$	€ 157,39	€ 127,56	€ 105,55	€ 88,76

6.27 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'Ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'Ente ha sostenuto per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2014 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi del triennio precedente.

L'indice di spesa va interpretato tenendo conto che nel totale del Titolo II spesa è ricompreso l'importo relativo all'intervento 10 "Riscossione di crediti".

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S7 - Spesa in c/capitale pro-capite	<u>Spesa Investimento</u> Popolazione	€ 30,04	€ 42,70	€ 115,84	€ 30,29

6.28 Rigidità Strutturale

L'indicatore di rigidità strutturale indica quanta parte delle entrate correnti viene assorbita dalle spese per il personale, per il rimborso delle rate dei mutui e per gli interessi. Lo stesso evidenzia, pertanto, l'ammontare delle entrate correnti utilizzato dall'Ente per finanziare le spese di natura rigida.

Minore, quindi, è il valore dell'indicatore e maggiore è la capacità dell'Ente di finanziare spese di carattere "discrezionale".

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S8 - Rigidità Strutturale	$\frac{\text{Personale + Int. Passivi + g. cap mutui}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100$	43,32 %	54,30 %	55,43 %	71,35 %

6.29 Riepilogo indici di spesa

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
S1 - Rigidità della Spesa Corrente	$\frac{\text{Personale} + \text{Int. Passivi}}{\text{Spesa Corrente}} \times 100$	38,55 %	47,69 %	57,21 %	62,35 %
S2 - Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti	$\frac{\text{Interessi Passivi}}{\text{Spesa Corrente}} \times 100$	10,11 %	12,04 %	13,61 %	15,23 %
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	$\frac{\text{Personale}}{\text{Spesa Corrente}} \times 100$	28,44 %	35,65 %	43,60 %	47,13 %
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	$\frac{\text{Trasferimenti Correnti}}{\text{Spesa Corrente}} \times 100$	45,48 %	26,43 %	22,10 %	12,50 %
S6 - Spesa corrente pro-capite	Spesa Corrente	€ 157,39	€ 127,56	€ 105,55	€ 88,76
	Popolazione				
S7 - Spesa in c/capitale pro-capite	Spesa Investimento	€ 30,04	€ 42,70	€ 115,84	€ 30,29
	Popolazione				
S8 - Rigidità Strutturale	$\frac{\text{Personale} + \text{Int. Passivi} + \text{q. cap. mutui}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100$	43,32 %	54,30 %	55,43 %	71,35 %

6.30 Indici della gestione dei residui

L'incidenza dei residui presenta un grande valore segnaletico: arricchisce le analisi di velocità di riscossione e di pagamento evidenziando eventuali anomalie e difformità. Sono indicatori che rientrano nell'analisi dei processi di formazione e di smaltimento dei residui.

A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

6.31 Indice di incidenza dei residui attivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Misura lo smaltimento (o monetizzazione) dei crediti (residui attivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
R1 - Incidenza dei Residui Attivi	$\frac{\text{Totale Residui Attivi}}{\text{Totale Accertamenti c/comp.}} \times 100$	486,08 %	546,08 %	391,60 %	745,96 %

6.32 Indice di incidenza dei residui passivi

Analogamente a quanto verificato per le Entrate, l'indice di incidenza dei residui passivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
R2 - Incidenza dei Residui Passivi	$\frac{\text{Totale Residui Passivi}}{\text{Totale Impegni c/comp.}} \times 100$	504,43 %	538,43 %	440,81 %	697,73 %

6.40 Indici della gestione di cassa

La velocità con la quale i debiti ed i crediti dell'ente trovano estinzione nei corrispondenti pagamenti e riscossioni, influisce direttamente anche sul livello e sull'andamento della situazione di cassa.

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici, "*velocità di riscossione*", confronta le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), e misura la capacità dell'Ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Tramite l'analisi dei tempi del procedimento di acquisizione delle entrate è possibile trarre numerose informazioni gestionali. Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura, inesistenza di difficoltà di esazione dei crediti, effetti positivi nella gestione di cassa. Percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza o scarso utilizzo delle risorse tecniche ed umane, probabili difficoltà di esazione dei crediti e conseguenze negative nella gestione di cassa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
C1 - Velocità di Riscossione	$\frac{\text{Riscossioni c/comp (Tit. I+III)}}{\text{Accertamenti c/comp (Tit. I+III)}} \times 100$	88,88 %	81,33 %	68,20 %	70,06 %

Analogamente a quanto indicato per l'indice di velocità di riscossione, anche la determinazione dei tempi del procedimento di erogazione delle spese permette di acquisire numerosi informazioni gestionali.

L'indice "*velocità di gestione della spesa corrente*" permette di giudicare, anche attraverso un'analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di quattro annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere (specie per il settore delle opere pubbliche).

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2011	2012	2013	2014
C2 - Velocità di Gestione della Spesa Corrente	$\frac{\text{Pagamenti c/comp (Tit. I)}}{\text{Impegni c/comp (Tit. I)}} \times 100$	56,77 %	63,62 %	69,28 %	75,82 %

6.41 Indici della tempestività dei pagamenti

Il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 22 settembre 2014 ha novellato e modificato l'indicatore della tempestività dei pagamenti, introdotto dal Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Per l'anno 2014 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni.

ND	Descrizione	Valori
A	Importo dovuto x giorni trascorsi	735.828.966,06
B	Somma degli importi pagati nel 2014	23.072.929,80
	Indicatore Annuale Tempestività dei Pagamenti – anno 2014 (A / B)	32

Poiché i criteri utilizzati per il calcolo dell'indicatore relativo al 2014 sono diversi da quelli adottati dalle Amministrazioni per il calcolo del tempo medio di pagamento relativo all'esercizio 2013 e precedenti, questi ultimi non sono confrontabili con l'indicatore elaborato per l'anno 2014.

Secondo quanto stabilito dall'art. 41 comma 1 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, al fine di migliorare la tempestività dei pagamenti nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, le misure organizzative che questo Ente intende mettere in atto, come da deliberazione del Presidente della Provincia n. 118 del 02/04/2015, sono attualmente le seguenti:

- adozione di soluzioni informatiche complessive per l'Ente. Attualmente le varie procedure sono gestite attraverso software gestionali diversi e non comunicanti tra loro. E' allo studio il progetto di completa digitalizzazione dell'Ente, attraverso l'utilizzo di un unico software che alleggerisca le procedure e agevoli sia gli uffici interni, sia gli stakeholders esterni, in termini sia di risparmi diretti (carta, spazi, ecc.) sia di risparmi indiretti (tempo, efficienza, ecc.). I processi di gestione cartacea dei documenti, infatti, sono caratterizzati da eccessiva onerosità, difficoltà di condivisione e archiviazione, mancanza di trasparenza, tempi di ricerca elevati, facilità di errori, smarrimenti, perdite ed altre più o meno costose inefficienze che si ripercuotono sulle procedure di entrata e di spesa alla base della vita dell'Ente;
- miglioramento progressivo della gestione della fatturazione elettronica, con individuazione di referenti per ogni servizio, che siano in grado, in tempo reale, di valutare la fattura e disporre l'accettazione anche prima dei 15 giorni previsti per legge;
- al momento dell'affidamento e della sottoscrizione del relativo eventuale contratto:
 - possibilità, per l'Ente di concordare con i fornitori date di scadenza dei pagamenti in sintonia con la situazione di cassa dell'Ente, con particolare riguardo alla tempistica di incasso delle eventuali correlate entrate;
 - informare preventivamente il fornitore del fatto che l'eventuale riconoscimento degli interessi di mora per ritardo nei pagamenti, di cui al D. lgs. n. 231/2002, potrà essere effettuato solo se il suo comportamento risulterà conforme e coerente alle norme e/o ai contenuti del contratto. Se dovesse risultare, infatti, che il suo comportamento non conforme o coerente abbia causato il rallentamento dei tempi di pagamento, gli interessi moratori non saranno calcolati sui correlati periodi che saranno considerati sospensivi.
- i responsabili di servizio dovranno trasmettere le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del Servizio Finanziario entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che la relativa determinazione di impegno sia diventata esecutiva e regolarmente pubblicata;

- indicare, contestualmente all'assunzione dell'impegno di spesa il Codice identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) che la legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari impone in tutti gli strumenti di pagamento relativi a forniture di beni, servizi ed appalti di lavori pubblici;
- verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica (Patto di Stabilità Interno);
- trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con un congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al Servizio Finanziario per emettere i mandati di pagamento;
- acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva per i contratti di forniture e servizi fino a 20.000 euro (art. 4 comma 14-bis L. 106/2011) ;

e che esse verranno affinate ed integrate alla luce dell'intervenuto obbligo di fatturazione elettronica e del nuovo Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, oltre che recepite nel nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente.

7.00 LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- il Conto del Bilancio;
- il Conto Economico
- il Conto del Patrimonio.

La presente relazione ha l'obiettivo di illustrare il conto economico ed il conto del patrimonio 2014 e le valutazioni delle loro componenti.

Il legislatore, nell'imporre agli enti locali la redazione di questi documenti, ha individuato uno strumento contabile fondamentale nel prospetto di conciliazione, il quale consente il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale.

Nel prospetto di conciliazione confluiscono i dati del Conto del bilancio (contabilità finanziaria), oltre a quelli derivanti da valutazioni extracontabili di fine esercizio (es. rimanenze); attraverso opportune rettifiche si giunge alla riconciliazione dell'aspetto finanziario e di quello economico-patrimoniale della gestione.

Al termine dell'esercizio il rendiconto della gestione mette in evidenza tre differenti aspetti della stessa:

- ASPETTO FINANZIARIO misurato dall'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE;
- ASPETTO ECONOMICO misurato dal RISULTATO DI ESERCIZIO;
- ASPETTO PATRIMONIALE misurato dalla VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

7.10 Il Conto Economico

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE COMPONENTI ECONOMICHE (art. 231 del D. Lgs. 267/2000)

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevanti del conto del bilancio.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Costituiscono componenti positivi del conto economico:

- i tributi,
- i trasferimenti correnti,
- i proventi dei servizi pubblici,
- i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio,
- i proventi finanziari,
- le insussistenze del passivo,
- le sopravvenienze attive,
- le plusvalenze da alienazioni.

Gli accertamenti finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici positivi, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi ed i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Costituiscono componenti negativi del conto economico:

- l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo,
- le prestazioni di servizi,
- l'utilizzo di beni di terzi,
- le spese di personale,
- i trasferimenti a terzi,
- gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi,
- le imposte e tasse a carico dell'ente locale,
- gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti,
- le minusvalenze da alienazioni,
- gli ammortamenti,
- le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Gli impegni finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici negativi, rilevando i seguenti elementi :

- a) i costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi;
- b) le variazioni in aumento od in diminuzione delle rimanenze;
- c) le quote di costo già inserite nei risconti attivi degli anni precedenti;
- d) le quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- e) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Al fine del pareggio è espresso il risultato economico.

CONTO ECONOMICO	
A – PROVENTI DELLA GESTIONE	38.612.611,70
B – COSTI DELLA GESTIONE	30.050.381,43
RISULTATO DELLA GESTIONE	8.562.230,27
C – PROVENTI ONERI DA AZIENDE PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	8.562.230,27
D – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.204.161,85
E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.098.543,44
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	3.259.524,98

I proventi della gestione sono costituiti da proventi da trasferimenti, proventi da servizi pubblici, proventi da gestione patrimoniale, proventi diversi, variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.

I costi della gestione sono costituiti da: personale, acquisto di materie prime e beni di consumo, variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, trasferimenti (sia trasferimenti correnti che in conto capitale), imposte e tasse, quote di ammortamento di esercizio (per i beni mobili l'ammortamento è stato calcolato tenendo conto del valore iniziale del bene e se il cespite è stato completamente ammortizzato, non viene conteggiato alcun ammortamento).

Le quote di ammortamento sono determinate applicando i seguenti coefficienti (art. 229 c. 7° D. Lgs. 267/2000):

- a) edifici, anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria al 3%;
- b) strade, ponti ed altri beni demaniali al 2%;
- c) macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili al 15%;
- d) attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%;
- e) automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli al 20%;
- f) altri beni al 20%.

Il punto D) del conto economico PROVENTI ED ONERI FINANZIARI comprende gli interessi attivi e gli interessi passivi su mutui e sull'anticipazione di tesoreria.

Il punto E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI comprende fra i proventi:

- insussistenze del passivo: relative alla eliminazione dei residui passivi del titolo I e titolo IV della spesa per € 2.408.417,12; l'eliminazione dei residui passivi del titolo II non comporta l'iscrizione di una insussistenza del passivo nel conto economico, ma solo una diminuzione dei conti d'ordine; in base ai principi di ragioneria le insussistenze del passivo corrispondono alla diminuzione dei valori iscritti nel conto del patrimonio passivo e sono una componente straordinaria di reddito da iscrivere nella voce E22;

- sopravvenienze attive: maggiori riscossioni dei residui attivi delle entrate e variazioni operate sui valori patrimoniali per € 578,96;

- Plusvalenze patrimoniali: derivano dal maggior valore risultante dalla differenza fra la contabilità finanziaria (titolo 4, categoria 1) e quella degli inventari per € 178.799,17, nonché, per € 628.251,55, derivanti da rivalutazioni determinate sul valore delle partecipazioni dell'Ente. Il relativo valore, pari ad € 807.050,72, è portato in aumento della voce E24.

Fra gli ONERI sono riportati: € 4.208.533,71 per insussistenze dell'attivo ed € 106.056,53 per oneri straordinari, quali impegni del titolo 1 - intervento 08 della Spesa.

Il risultato economico finale dell'esercizio 2014 risulta pari a € + 3.259.524,98

7.20 Il Conto del Patrimonio

ANALISI E VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO (art. 231 del D. Lgs. 267/2000)

Il Conto del Patrimonio comporta la tenuta di una serie di inventari le cui risultanze contribuiscono a definirne il contenuto. La funzione generale del Conto del Patrimonio è quella di individuare, descrivere, classificare e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente, desunti dalle scritture patrimoniali e finanziarie, quali risultano sia all'inizio che al termine dell'esercizio, per evidenziare le variazioni intervenute nell'anno per effetto della gestione di Bilancio e per altre cause.

Il Conto del Patrimonio assume un duplice contenuto: per quanto attiene alla funzione ricognitiva del "patrimonio permanente", ossia dei beni mobili e immobili, esso si ricollega al riepilogo degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il "patrimonio finanziario", ossia i dati di cassa ed i residui attivi e passivi, sono ricollegati alle risultanze del Conto annuale del Bilancio.

L'art. 230 del D. Lgs. 267/2000 dispone che il patrimonio degli Enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza e suscettibili di valutazione.

Gli Enti locali devono includere nel Conto del Patrimonio i beni del demanio con specifica destinazione, fermo restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del Codice Civile.

I beni demaniali ed i beni patrimoniali comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, sono valutati come segue:

a) i beni demaniali già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 77/95 sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti dall'Ente successivamente sono valutati al costo;

b) i terreni già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 77/95 sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; per i terreni già acquisiti all'Ente ai quali non è possibile attribuire la rendita catastale, la valutazione si effettua con le modalità dei beni demaniali già acquisiti all'Ente; i terreni acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo;

c) i fabbricati già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 77/95 sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;

d) i mobili sono valutati al costo;

e) i crediti sono valutati al valore nominale;

f) i censi, livelli ed enfiteusi sono valutati in base alla capitalizzazione della rendita al tasso legale;

g) le rimanenze, i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile;

h) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

I modelli del Conto del Patrimonio di cui all'art. 160 del D. Lgs. 267/00 sono stati approvati con il D.P.R. 194/96.

Nel Conto del Patrimonio le ATTIVITA' sono suddivise, secondo il criterio di liquidità o smobilizzo possibile, come segue:

A) Immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie);

B) Attivo circolante (rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, disponibilità liquide);

C) Ratei e risconti;

D) Conti d'ordine :

- opere da realizzare

- conferimenti in aziende speciali

- beni di terzi

Le PASSIVITA' sono suddivise come segue:

A) Patrimonio Netto (attività - passività);

B) Conferimenti (trasferimenti in c/capitale);

C) Debiti;

D) Ratei e risconti;

E) Conti d'ordine :

- opere da realizzare

- conferimenti in aziende speciali

- beni di terzi

Il Conto del Patrimonio per l'anno 2014 evidenzia i seguenti risultati:

TOTALE ATTIVITA'	€ 560.308.335,78
TOTALE PASSIVITA'	€ 560.308.335,78
PATRIMONIO NETTO	€ 136.516.574,40
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	€ 311.592.415,51
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	€ 311.592.415,51

QUADRO RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO ANNO 2014

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO						
VOCI	Consistenza iniziale	Variazioni finanziarie +	Variazioni finanziarie -	Variazioni da altre cause +	Variazioni da altre cause -	Consistenza finale
A - Immobilizzazioni (beni immobili, mobili e finanziarie)	213.771.054,13	17.308.698,27	0,00	6.650.828,77	10.718.256,47	227.012.324,70
B - Attivo circolante	354.012.889,08	69.007.132,35	85.516.055,60	578,96	4.208.533,71	333.296.011,08
C - Ratei e risconti	2.054.235,07	0,00	2.054.235,07	0,00	0,00	0,00
Totale attivo (A+B+C)	569.838.178,28	86.315.830,62	87.570.290,67	6.651.407,73	14.926.790,18	560.308.335,78
Conti d'ordine	323.692.961,18	7.061.825,61	14.953.521,13	0,00	4.208.850,15	311.592.415,51

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO						
VOCI	Consistenza iniziale	Variazioni finanziarie +	Variazioni finanziarie -	Variazioni da altre cause +	Variazioni da altre cause -	Consistenza finale
A - Patrimonio netto	133.257.049,42	72.576.888,66	70.278.814,45	6.651.407,73	5.689.956,96	136.516.574,40
B - Conferimenti	334.683.599,34	6.735.179,88	0,00	0,00	6.828.416,10	334.590.363,12
C - Debiti	101.897.529,52	7.003.762,08	17.291.476,22	0,00	2.408.417,12	89.201.398,26
D - Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale passivo (A+B+C+D)	569.838.178,28	86.315.830,62	87.570.290,67	6.651.407,73	14.926.790,18	560.308.335,78
Conti d'ordine	323.692.961,18	7.061.825,61	14.953.521,13	0,00	4.208.850,15	311.592.415,51

La variazione del Patrimonio Netto pari a Euro 3.259.524,98 corrisponde al risultato economico dell'esercizio 2014.

8.00 - PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014

PATTO DI STABILITA': LA NORMATIVA PER IL TRIENNIO 2014-2016

Le norme relative al Patto di Stabilità Interno, con il quale viene definito il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica sono state definite, a suo tempo, dall'art. 77 bis del decreto legge 112/2008 convertito con la legge 133 del 6 agosto 2008.

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) disciplina il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2014-2016, riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012).

La Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 6 del 18 febbraio 2014 ha ulteriormente chiarito, più dettagliatamente, le regole, gli obiettivi e il metodo di calcolo per il Patto di Stabilità Interno (PSI) per il triennio 2014-2016.

Come già avvenuto per il 2013, viene confermato, quale fattore di contenimento su cui intervenire, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista ossia assumendo, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti.

DETERMINAZIONE DEL SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO

Il saldo finanziario, come negli anni scorsi, è definito quale differenza tra entrate finali (primi quattro titoli di bilancio dell'entrata) e spese finali (primi due titoli di bilancio della spesa) in termini di "competenza mista" ed è determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza fra riscossioni e pagamenti (in conto competenza e in conto residui) per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti da riscossioni di crediti e delle spese derivanti da concessioni di crediti.

Si deve ricordare, poi, che tra le entrate finali non si deve tenere conto dell'avanzo di amministrazione e del fondo di cassa.

Il saldo finanziario obiettivo, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2009-2011, rilevata in termini di impegni, così come desunta dai conti consuntivi, per le percentuali fissate dalla norma e pari al 20,25% per gli anni 2014 - 2015 ed al 21,05% per l'anno 2016.

Al fine di evitare che il maggior sforzo sia sostenuto dagli enti maggiormente dipendenti dai trasferimenti statali, il valore così determinato viene diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali, come previsto dal D.L. 78/2010 (art.14, comma 2) nonché dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13 marzo 2012 (art. 2).

Si fa notare che l'art. 31 c. 4-bis della L. 183/2011, introdotto dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013, ha sospeso, per il 2014, il meccanismo della virtuosità ed i successivi commi, da 4-ter a 6, hanno introdotto un meccanismo finalizzato alla riduzione dell'obiettivo di tutti gli enti che partecipano alla sperimentazione ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, l'articolo 1, commi da 122 a 126, della L. n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), come modificato dall'articolo 1-bis, comma 1, lett. a) del D.L. n. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 64/2013, ha disciplinato l'assegnazione degli spazi finanziari, da parte delle Regioni, ai Comuni e alle Province per l'attuazione del cosiddetto "Patto Regionale Verticale Incentivato" per l'anno 2014.

La Regione Abruzzo, con deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 10/03/2014, ha proceduto ad attribuire, per l'anno 2014, gli spazi finanziari di patto di stabilità verticale incentivato, assegnando al ns. Ente lo spazio di "1.177" (importo arrotondato in migliaia di euro). In sintesi, l'importo attribuito dalle Regioni, ai Comuni e alle Province, in virtù degli spazi suddetti, deve essere portato direttamente in variazione dell'obiettivo finale.

In conclusione, per l'anno 2014, ogni ente ha dovuto conseguire un saldo, calcolato in termini di competenza mista, non inferiore al valore così determinato.

Per meglio chiarire come si è proceduto alla determinazione degli obiettivi programmatici, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, al fine del rispetto del P.S.I., si allega la seguente tabella:

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO**

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impogni)	46.399	40.346	49.144
		(a)	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) ⁽¹⁾			45.296
				(d)=Media(a,b,c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) ⁽²⁾	20,25%	20,25%	21,05%
	(e)	(f)	(g)	
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIAI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010			
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	5.272	5.272	5.635
		(k)	(l)	(m)
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
	(n)=(h)-(k)	(o)=(i)-(l)	(p)=(j)-(m)	
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE ⁽³⁾ (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	0		
	(q)			
FASE 4	PATTO REGIONALE "Verticale" ⁽⁴⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0		
		(r)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" ⁽⁴⁾ Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	-1.177		
		(s)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" ⁽⁵⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 141 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0	0	0
		(t)	(u)	(v)
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE enti IN sperimentazione	-1.177		
	(w)=(q)+(r)+(s)+(t)			
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE enti NON in sperimentazione (2014) e per tutti gli enti soggetti al patto di stabilità interno (anni 2015 e 2016)	4.095	5.272	5.635	
	(x)=(n)+(r)+(s)+(t)	(y)=(o)+(u)	(z)=(p)+(v)	
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010			
		(aa)		
	SALDO OBIETTIVO FINALE enti IN in sperimentazione	0		
		(ab)=(w)-(aa)		
	SALDO OBIETTIVO FINALE enti NON in sperimentazione (2014) e per tutti gli enti soggetti al patto di stabilità interno (anni 2015 e 2016)	4.095	5.272	5.635
	(ac)=(x)-(aa)	(ad)=(y)	(ae)=(z)	

I RIFLESSI DELLE REGOLE DEL “PATTO” SULLE PREVISIONI DI BILANCIO

La normativa vigente in materia dispone che il Bilancio di Previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto del Patto di Stabilità Interno.

A tal proposito, così come imposto dal legislatore, l'Ente ha allegato al Bilancio di Previsione 2014 un prospetto contenente, per le entrate e le spese correnti, le previsioni di competenza (rilevabili dal Bilancio) e, per le entrate e le spese in conto capitale, le stime di cassa di tali aggregati rilevanti, appunto, ai fini del rispetto del patto stesso.

Applicando tali previsioni per l'anno 2014, il Bilancio di Previsione è risultato congruo rispetto all'obiettivo programmatico calcolato ai fini del rispetto del P.S.I., pur avendo applicato, in sede previsionale, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato, derivante dall'approvazione del Rendiconto della Gestione anno 2013, posta che, come già evidenziato, non può essere assolutamente considerata tra le entrate finali.

Successivamente, a seguito dell'emanazione del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 e della relativa pubblicazione dei decreti ministeriali attuativi del decreto stesso, l'Ente si è trovato nelle condizioni di dover necessariamente dare copertura al contributo alla finanza pubblica, posto a carico delle province, relativamente alla riduzione di spese per acquisti di beni e servizi, di spesa per autovetture, di spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché al contributo sui costi della politica.

Tale riduzione che ha inciso negativamente sugli equilibri del bilancio in corso, ha trovato copertura, in parte, con l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, derivante dall'approvazione del Rendiconto della Gestione anno 2013.

Infine, con le successive variazioni apportate al Bilancio di Previsione 2014, sono stati, comunque, rispettati i limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno.

RIFLESSIONI E RIFLESSI DELLE NUOVE REGOLE DEL “PATTO” SULLA GESTIONE DELL'ENTE

La semplificazione è uno degli aspetti positivi della rivisitazione delle regole del patto. Il mantenimento delle medesime regole (se si eccettuano alcuni correttivi), permette di impostare e gestire il Bilancio con modalità già percorse nelle annualità precedenti. L'obiettivo unico e di competenza mista sembra liberare dai vincoli del Patto sia la cassa della gestione corrente che la competenza relativa agli investimenti. Tutto ciò non deve trarre in inganno e far prospettare gradi di libertà che non ci sono: i concetti di cassa e di competenza non sono svincolati l'uno dall'altro poiché tutto ciò che è di competenza oggi, prima o poi si concluderà con un'uscita di cassa. Non ci troviamo quindi nella totale libertà di prevedere nuovi investimenti, perché tutto ciò viene stretto nelle briglie delle inevitabili ripercussioni di cassa, da cui nel medio periodo non si sfugge.

Al fine di favorire il pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione, come già avvenuto nel 2013, anche nel 2014, in attuazione del comma 9-bis dell'art. 31 della L. n. 183/2011, introdotto dal comma 535 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, sono stati attribuiti, al comparto province per un totale complessivo di 150 milioni di euro, spazi finanziari per escludere dal Patto di Stabilità Interno i pagamenti in conto capitale da sostenere entro l'anno 2014, sia in conto competenza che in conto residui. La distribuzione degli importi da escludere, tra le singole province, è stata operata attribuendo gli spazi finanziari in proporzione all'obiettivo assegnato a ciascuna di esse; al ns. Ente è stato assegnato uno spazio finanziario pari a “649” (importo in migliaia di euro), da utilizzare esclusivamente per i predetti pagamenti.

Successivamente, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 133/2014 pubblicato nella G.U. del 12/09/2014, l'Ente ha effettuato richiesta di spazi finanziari per sostenere pagamenti successivi

all'entrata in vigore del menzionato decreto di debiti in conto capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013 o per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché di debiti in conto capitale riconosciuti alla data del 31/12/2013 ovvero che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità entro la medesima data. L'importo dei suddetti spazi finanziari attribuito, a ciascun ente territoriale, proporzionalmente alle richieste pervenute, è stato assegnato con Decreto del M.E.F. del 13/10/2014 ed al ns. Ente è stato assegnato uno spazio finanziario pari a "110" (importo arrotondato in migliaia di euro), da utilizzare esclusivamente per i predetti pagamenti.

Nel monitoraggio annuale, di cui al comma 19 del suddetto articolo 31, l'Ente ha beneficiato degli spazi finanziari concessi.

L'INASPRIMENTO DELLE SANZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEL PATTO

Il comma 26 dell'art. 31 della L. n. 183/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 439 della L. n. 228/2012, disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al Patto di Stabilità Interno, prevedendo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, le seguenti penalità:

- Riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- Limite agli impegni per spese correnti che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;
- Divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- Riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli amministratori che vengono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/06/2010.

Tenuto conto delle penali previste per gli enti che non rispettano il Patto di Stabilità Interno, si è provveduto ad attuare:

- una procedura di monitoraggio del saldo finanziario di competenza mista, in corso d'anno, per valutare e verificare gli andamenti gestionali del Patto di Stabilità Interno ed il conseguente rispetto dell'obiettivo programmatico;
- un budget dei pagamenti da eseguire sulla parte investimenti che tenga conto sia della inderogabilità dei pagamenti in conto residui delle opere in corso, sia delle priorità sull'elenco annuale dei lavori pubblici.

MONITORAGGIO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Dalla tabella di seguito riportata si evince l'obiettivo annuale da conseguire in termini di **saldo finanziario misto** (differenza tra entrate e spese di parte corrente considerate in termini di

competenza – accertamenti/impegni – e quelle di parte capitale contabilizzate per cassa – incassi/pagamenti) ed il risultato definitivo raggiunto al 2^ semestre 2014:

(importi espressi in migliaia di euro)

Obiettivo programmatico annuale	4.095
Risultato al 2^ semestre 2014 (dato definitivo)	4.608

Dai dati sopra riportati, si evince che l'Ente ha rispettato, ancora una volta, l'obiettivo annuale previsto ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno.

A tal proposito, si precisa che, in data 28/01/2015, l'Ufficio preposto, tramite il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno, ha provveduto alla trasmissione dei dati riferiti all'intero anno 2014 (dati di preconsuntivo); a conclusione dell'operazione di riaccertamento residui, l'ufficio preposto ha provveduto ad inviare quanto sottoelencato, in data 27/03/2015:

- i dati definitivi dell'intero anno 2014, tramite il predetto sito;
- la relativa Certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2014, firmata digitalmente dal Rappresentante Legale, dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, nonché dall'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, tramite lo stesso sito.

9.00 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni detenute dall'Ente, evidenziando i settori d'intervento, la percentuale di partecipazione nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

RAGIONE SOCIALE	SETTORE ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE al 31.12.2014	CAPITALE SOCIALE 2013	PATRIMONIO NETTO 2013	Utile / PERDITA 2013
AG.EN.A. società consortile a r.l.	AMBIENTE	100,00%	€. 20.000,00	€. 22.590,00	Soc. in house €. 1.782,00
ALFA s.r.l.	SERVIZI	25,60%	€. 80.220,00	€. 12.673,00	- €. 63.325,00
CENTRO CERAMICO CASTELLANO S.C.A.R.L.	ARTIGIANATO	21,44%	€. 166.515,00	€. 166.174,00	pareggio
CONSORZIO di GESTIONE dell'Area Marina Protetta "del Cerrano	AMBIENTE	15,00%	Fondo di dotazione €. 60.000,00	//	Risultato di gestione: positivo
CONSORZIO ENTE PORTO DI GIULIANOVA	MARINERIA	24,39%	€. 51.808,00	€. 455.446,00	€. 2.954,00
CONSORZIO Punto Europa Teramo soc. consortile a r.l.	SERVIZI	30% sulla quota di capitale versato	€. 500.000,00 versato €. 100.000,00	€. 91.118,00	€. 46,00
GRAN SASSO TERAMANO S.p.A.	TRASPORTI	52,51%	€. 121.300,00	€. 142.341,00	€. 24.523,00
LEADER TERAMANO società consortile a r.l.	SERVIZI	15,00%	€. 100.000,00	€. 85.832,00	€. 6.196,00
BORGHI MONTANI S.C.A.R.L.	SERVIZI	21,88%	€. 45.000,00	€. 45.000,00	pareggio
TERAMO LAVORO SRL	SERVIZI	100%	€. 10.000,00	- €. 390.044,00	Soc. in house - €. 406.758,00
Conorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo (*)	SERVIZI	0,398%	€. 20.400,00	Non disponibile	Non disponibile
SOCART società consortile artigiana a r.l.	SERVIZI	2,17%			IN LIQUIDAZIONE
E.S.A. EDIZIONI SCIENTIFICHE ABRUZZESI S.R.L.	EDITORIA	10,00%			IN LIQUIDAZIONE
INNOVAZIONE S.P.A.	SERVIZI	10,00%			IN LIQUIDAZIONE

(*) con L.R. n. 23 del 29/7/2011 è stata istituita l'Azienda Regionale delle Attività Produttive - formalmente costituita l'8/4/2014 - nella quale, per fusione, è confluito il CSI Teramo unitamente ai CSI Sangro, L'Aquila, Sulmona, Avezzano e Vasto.

PARTE II - DESCRITTIVO-ANALITICA DEI PROGRAMMI

Programma 01 – Organi Istituzionali, Partecipazione, Decentramento

Settore B4 - Dott. Pietro De Camillis

UFFICIO DI GABINETTO

Per quanto attiene alla formulazione dello schema del Bilancio di Previsione per l'anno 2014, l'Ufficio di Presidenza ha perseguito le attività di seguito descritte in dettaglio.

Ha provveduto, innanzitutto, a fornire assistenza al Presidente nei rapporti prima con la Giunta e poi con il Consiglio provinciale, con il nucleo di valutazione, con gli uffici ed i servizi dell'Amministrazione, con i soggetti gestori dei servizi pubblici locali, con i rappresentanti di istituzioni, imprese, associazioni e cittadini. Di rilievo l'attività di assistenza e supporto nei rapporti relativi al Consiglio delle Autonomie Locali, organo di rilevanza costituzionale, costituito dalla Regione Abruzzo sul finire dell'anno 2012, con l'esigenza insorta a seguito delle discipline di riforma delle Province. A tale proposito, la Legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successive modificazioni ed integrazioni, ha disposto l'elezione di secondo livello alle Province da effettuarsi entro la data del 12 ottobre 2014; le Circolari del Ministero dell'Interno n. 32 del 1° luglio 2014 "Legge 7 aprile 2014, n. 56 – Elezioni di secondo grado dei consigli metropolitani, dei presidenti delle province e dei consigli provinciali. Linee guida per lo svolgimento del procedimento elettorale" e n. 35/2014 "Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90. – Modifiche alla Legge n. 56 del 2014 sul procedimento per le elezioni di secondo grado dei consigli metropolitani, dei presidenti e dei consigli provinciali", prevedendo le modalità di espletamento della procedura elettorale, quindi, con Atto Presidenziale il Presidente della Provincia ha individuato il Responsabile del procedimento elettorale e costituito l'Ufficio Elettorale, di conseguenza si è provveduto ad articolare all'interno dell'Ufficio Elettorale, una segreteria organizzativa, che ha coadiuvato l'Ufficio stesso nella cura dei dettagli e degli aspetti organizzativi dell'intera procedura elettorale.

Alla luce di quanto sopra questo ufficio ha svolto le attività di studio della normativa ed integrazioni degli atti di competenza degli organi politici, l'indizione dei comizi elettorali con la costituzione dell'ufficio elettorale, l'individuazione del corpo elettorale, la presentazione delle liste dei candidati con l'esame delle candidature e la relativa pubblicazione, la verifica dei rappresentanti di lista, la costituzione e ubicazione del seggio elettorale, la predisposizione delle dotazioni del seggio con l'autenticazione schede di votazione e, successivamente alle operazioni di votazione, le operazioni di scrutinio con la formazione delle graduatorie e la relativa proclamazione e pubblicazione dei risultati.

Per quanto attiene il Servizio Cerimoniere, anche per l'anno 2014 si è provveduto ad assicurare l'organizzazione delle manifestazioni celebrative e commemorative pubbliche di rilievo nazionale, di iniziative ed eventi legati a ricorrenze istituzionali, di inaugurazioni, visite e ricevimenti. A tal fine, come ogni anno, sono stati utilizzati i fondi relativi sul proprio centro di responsabilità, ai Capitoli 1360 - 1370 - 11790 del Bilancio corrente.

Si è continuato a porre in essere attività diretta alla concessione di patrocinii gratuiti demandando ai Settori competenti la corresponsione dei contributi, ove richiesti, salvo specifiche decisioni o direttive del Presidente, della Giunta o del Consiglio.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 2014, l'attività del Servizio Relazioni Industriali della Provincia di Teramo (di seguito S.R.I.) è stata caratterizzata da una crescente attività vertenziale determinata da un quadro economico fortemente involutivo che ha visto il coinvolgimento della quasi totalità dei comparti produttivi.

La predetta attività si è sviluppata, ovviamente, in maniera differenziata e strettamente correlata al tipo di intervento richiesto o ritenuto necessario.

Si sottolinea come l'obbligatorietà dello svolgimento dell'esame congiunto in sede istituzionale, relativamente agli interventi di C.I.G.D., fino all'agosto 2014, ha determinato una crescita esponenziale dell'attività del Servizio. Ben n. 411 imprese hanno fatto ricorso allo strumento in deroga.

Nello specifico, i casi aziendali (vertenze collettive) trattati nel periodo di riferimento ammontano a n. 455 ed hanno complessivamente richiesto lo svolgimento di n. 964 riunioni.

In relazione al ricorso alla C.I.G.S. sono stati espletati n. 19 esami congiunti riguardanti n. sedici Aziende, alla presenza delle OO.SS. territoriali e, in taluni casi nazionali, che hanno visto il coinvolgimento di un numero massimo pari a n. 763 unità, a cui spesso si è pervenuti non prima di avere esperito incontri preliminari – anche informali - con le parti sociali e/o aziendali.

Per quanto riguarda gli incontri indetti per l'esperimento dell'esame congiunto relativo a procedure di mobilità finalizzate al licenziamento collettivo, che non hanno trovato accordo in sede sindacale, occorre precisare che sono stati trattati n. nove casi particolarmente significativi relativi ad aziende di notevole importanza nel panorama provinciale e che, attraverso l'intervento del S.R.I., si è anche riusciti a limitare il ricorso ai licenziamenti mediante la stipula di Contratti di Solidarietà difensivi o di C.I.G.S. ed alla rinuncia alla procedura da parte dell'impresa, sulla base di una diversa impostazione delle strategie aziendali, in conseguenza di un generale riesame presso il predetto Servizio.

Lo scenario economico-produttivo della Provincia, quindi, risulta caratterizzato da una fase estremamente critica che trae origine dalla crisi di diversi comparti, in particolare da quello Tessile/Abbigliamento, nella quasi totalità composto da imprese operanti conto terzi prive di marchio proprio, che hanno visto diminuire sensibilmente, se non scomparire, il numero di commesse con conseguente perdita di centinaia di posti di lavoro ed un forte ricorso agli ammortizzatori sociali, in particolare C.I.G.S. per crisi aziendale, Contratti di Solidarietà difensivi, Mobilità e, laddove non è stato possibile intercettare gli strumenti sociali previsti dalla legislazione ordinaria, Cassa Integrazione Guadagni in deroga.

Pertanto, a causa della crisi generale che interessa tutti i comparti, il sistema produttivo provinciale, che si caratterizza per i suoi aspetti compositi, ha subito una forte involuzione con la conseguenza dell'impovertimento di tutta l'economia locale nella quale il fenomeno della delocalizzazione ha avuto ed ha un ruolo preminente.

Appare doveroso segnalare, pertanto, come la situazione sopra descritta sia stata e continui ad essere foriera di tensioni con dei risvolti anche di carattere sociale, anche a causa delle lungaggini nella liquidazione delle integrazioni salariali, parzialmente attenuate dall'anticipazione delle stesse, attraverso l'applicazione della Convenzione (a suo tempo elaborata dal S.R.I.) tra la Provincia di Teramo e la Banca Tercas, siglata nel 2010 e protrattasi fino al settembre 2014.

Riguardo alla questione relativa alle tensioni sociali sviluppatesi sul Territorio, gli Organi Istituzionali preposti alla Pubblica Sicurezza vengono costantemente informati sull'andamento delle crisi trattate e sulla calendarizzazione degli incontri indetti dal S.R.I. mediante comunicazioni, almeno a cadenza settimanale.

Va sottolineato, inoltre, come la sfera di intervento del Servizio Relazioni Industriali della Provincia di Teramo sia stata caratterizzata altresì da numerose azioni tese alla risoluzione di problematiche di tipo prettamente sindacale, quali il mancato riconoscimento delle R.S.U., difficoltà nell'esercizio delle prerogative ad esse connesse, la corretta applicazione del Contratto integrativo aziendale o il cambiamento del C.C.N.L..

La stessa risulta, pertanto, caratterizzata da competenze che, per quanto attiene alla sfera delle Relazioni Industriali, sono connesse a tutto quello che rientra normalmente nella generica accezione di vertenze collettive, fungendo altresì da Unità di crisi, riguardo alle situazioni di crisi economiche aziendali e settoriali.

In ordine alle iniziative assunte per fronteggiare la gravità della situazione, l'azione del Servizio si è altresì esplicitata – laddove espressamente richiesto - in raccordo con l'organo politico. Si segnala, da ultimo che, proprio in relazione a tali strategie, l'attività svolta dal S. R. I. si è caratterizzata, come avviene da tempo, per la stretta e sistematica sinergia attivata e consolidata con le Parti Sociali, Associazioni Datoriali ed Amministrazioni Locali, al fine di contribuire ad affrontare le problematiche di carattere congiunturale e strutturale dell'economia provinciale, nonché le situazioni di crisi emergenziali, anche di concerto con la Regione e il Governo Centrale, azione che ha permesso anche l'apertura di un tavolo nazionale per alcune importanti vertenze quali la BONTEMPI S.p.A. di Martinsicuro, la GOLDEN LADY S.p.A. di Basciano, il Prosciuttificio CRUDI D'ITALIA di Colledara, la MARTELLI LAVORAZIONI TESSILI S.p.A. di Ancarano, la SOGESA S.p.A. di Notaresco, la LAZZARONI S.p.A. di Isola del Gran Sasso d'Italia e la ROLLI S.p.A., anche presso il Mi. S.E. .

SEGRETERIA GENERALE

Le attività ordinarie di competenza dell'ex Settore B6 sono risultate più numerose rispetto al precedente anno 2013, in quanto per specifiche disposizioni di legge, si sono resi necessari adempimenti che per fattispecie risultano nuovi quali la recente normativa sulla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, sulla Amministrazione Trasparente e sui controlli interni.

In particolare, il Settore ha curato e garantito con personale interno al Settore B6 il supporto:

- alle funzioni del Presidente del Consiglio,
- alle Relazioni sindacali e concernenti la Delegazione trattante (l'assistenza viene garantita con l'ausilio del personale del Settore B9 Risorse Umane);
- alla Segreteria della Conferenza dei Sindaci (per la quale l'assistenza viene garantita con personale interno al Settore e con il supporto del Servizio di Staff al Presidente);
- alla Segreteria del Nucleo di Valutazione (per la quale l'assistenza viene garantita con personale interno al Settore);

Il Servizio Ispettivo

Con l'annualità 2014 si è proceduto all'adempimento delle procedure relative alle attività di verifica e controllo sulle prestazioni extra-professionali dei dipendenti in servizio con contratto a tempo indeterminato, mediante l'estrazione del campione del personale in servizio pari al 5% ai sensi del punto 8 dell'art. 34 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".

Con riferimento ai singoli dipendenti sottoposti a verifica e controllo l'Ufficio del Servizio Ispettivo ha provveduto ad acquisire informazioni, notizie e dati con le seguenti modalità:

- visione del fascicolo personale;
- a mezzo dichiarazione sostitutiva resa dai medesimi ai sensi del Dpr. 445/2000 su situazioni e fatti d'interesse del servizio ispettivo;

- a mezzo richieste avanzate ad altre Amministrazioni (INPS, CCIAA, Agenzia Entrate, Tribunale) e ad Ordini ed Albi Professionali sull'esistenza di iscrizioni ovvero di posizioni aperte;
- a mezzo audizioni dei dipendenti medesimi.

Assistenza Nucleo di Valutazione

Nell'anno 2014 si è provveduto ad assicurare il collegamento funzionale tra gli uffici, il Nucleo di Valutazione ed il controllo di gestione nonché a fornire assistenza al Nucleo di Valutazione nei numerosi compiti allo stesso affidati; in particolare, oltre ai compiti tipicamente di valutazione della prestazione dirigenziale, l'attività relativa all'assistenza al Nucleo di Valutazione ha comportato l'analisi e la validazione dei cd. "progetti speciali" dell'Ente nonché tutta l'attività istruttoria propedeutica al rilascio delle attestazioni da parte del Nucleo stesso circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'annualità di riferimento, così come prescritto dalle deliberazioni CIVIT/ANAC; a ciò va aggiunta tutta l'attività connessa con il monitoraggio sugli incarichi flessibili, pure demandato al Nucleo di Valutazione.

L'attività di assistenza ha comportato, oltre il reperimento ed acquisizione della documentazione necessaria a seconda dei vari punti all'ordine del giorno, l'elaborazione e relazione dei dati ottenuti.

Compiti attinenti agli adempimenti relativi al controllo interno sugli atti dell'Ente e procedure di pubblicazione all'albo Pretorio degli atti amministrativi

Il Regolamento per la Disciplina dei Sistemi dei Controlli Interni ha previsto, una serie di controlli da effettuarsi mensilmente ed a campione sugli atti dirigenziali divenuti efficaci nel mese precedente, nonché sui contratti stipulati in forma di scrittura privata e sugli altri atti amministrativi diversi.

Dal detto controllo sono state riscontrate, irregolarità attinenti i seguenti parametri:

- titolarità del potere amministrativo, competenza all'adozione dell'atto e insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- conformità alle norme giuridiche di rango comunitario, nazionale e regionale di carattere generale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al procedimento amministrativo, al trattamento dei dati personali ed alla amministrazione digitale;
- conformità alle norme giuridiche di rango comunitario, nazionale e regionale di settore, in relazione alla materia oggetto del provvedimento;
- conformità allo Statuto e ai regolamenti dell'Ente;
- rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- sussistenza, sufficienza, logicità e congruità della motivazione;
- correttezza formale del testo e dell'esposizione;

AFFARI GENERALI- SERVIZIO UFFICIO STAMPA - COMUNICAZIONE – WEB

L'anno 2014 è stato caratterizzato dalla entrata in vigore della legge n. 56 con cui tra le altre cose sono state riordinate le funzioni di tale enti e a cui si è data una nuova connotazione quale Ente di ara vasta.

Questo ha comportato un nuovo sistema elettorale, minori funzioni da gestire e un percorso di mobilità verso altri enti per il personale in sovrannumero.

In ogni caso le entità finanziarie che sono state attribuite per l'anno 2014 al settore Affari Generali con il bilancio di previsione approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 8 dell' 29/5/2014 sono state regolarmente spese. Nel rispetto degli obiettivi programmati per l'esercizio finanziario in questione quindi, l'Ufficio Affari Generali ha assicurato tutti i servizi di gestione ordinaria legata al buon andamento delle deliberazioni di Giunta e Consiglio e dei relativi momenti di supporto agli Amministratori. Dall'11 giugno data in cui è decaduto il Consiglio per la scadenza naturale del mandato si è proceduto alla preparazione delle nuove elezioni provinciali.

Si è provveduto a dare attuazione al Programma della trasparenza per il 2014.

Si è provveduto ad assicurare maggiore efficienza al servizio di spedizione postale sia in uscita attraverso la razionalizzazione del lavoro interno che in entrata attraverso l'allargamento delle operazioni di smistamento ad un maggior numero di dipendenti.

Si è proceduto all'affidamento del servizio di riparazione del sistema audio congressuale sito in sala del Consiglio Provinciale della Provincia di Teramo.

E' stato praticamente completato il rinnovo delle quote associative UPI e UPA mentre è stato revocata per carenza di fondi l'adesione alle associazioni AICCRE e Lega delle Autonomie.

Ufficio stampa e redazione web/comunicazione

Nel 2014 il servizio ufficio stampa/web/**comunicazione** ha subito una naturale evoluzione dovuta in parte ai compiti assegnati e in buona parte alle novità legislative in materia di comunicazione pubblica on line e alla preparazione con la "nuova" Provincia delineata dalla legge Delrio; nuove sezioni del sito; servizi, trasparenza, anticorruzione, open data e social. Oltre alla tradizionale attività di ufficio stampa, infatti, (comunicati stampa, conferenze stampa e organizzazione eventi) le novità legislative (trasparenza e anticorruzione) hanno orientato il lavoro dell'ufficio stampa e della redazione web ad una consistente rivisitazione sia del portale web (per gli aspetti legati alle pubblicazioni obbligatorie) che all'organizzazione degli strumenti di lavoro.

Oggi è attiva la rete di referenti della comunicazione individuati e formati in maniera da permettere l'inserimento periodico da parte della redazione diffusa degli innumerevoli nuovi contenuti. Si segnalano le criticità di alcuni settori: viabilità, lavori pubblici, personale e bilancio e finanze rispetto alle sezioni da aggiornare ma su questo sta proseguendo il lavoro di formazione e sensibilizzazione verso i Dirigenti.

Il 2014, infatti, è stato caratterizzato dalla creazione di una vera e propria *governance* del web e dell'adeguamento della linea intrapresa negli ultimi anni dal Dipartimento della Funzione Pubblica, da Formez PA e dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

Per quanto riguarda i new media – social, FB, Twitter – c'è da registrare l'obiettivo dei 4400 “amici” con livelli di interazione (Patto dei Sindaci) di 35 mila visualizzazioni. Gli utenti hanno espresso, con il loro gradimento sui contenuti, il punteggio massimo di 8 stellette.

Azioni innovative

- Attivazione del portale cartografico, <http://mappe.provincia.teramo.it>
- Applicazione web per la gestione di consulenze, incarichi, appalti , vantaggi economici e conseguente pubblicazione sul sito nella sezione trasparenza
- Adeguamento sezione trasparenza sul portale istituzionale
- Aggiornamento, assistenza e formazione per l'utilizzo della piattaforma per le segnalazioni sullo stato della rete viaria provinciale:<http://partecipate.provincia.teramo.it/segnalazioni>

- Applicazione web per gestione concessioni varie sul suolo provinciale con pubblicazione nella sezione trasparenza e notifica ai beneficiari del documento di autorizzazione

- Aggiornamento e personalizzazione piattaforma e-learning (Moodle)

- Applicazione web Dote Formativa per il Settore lavoro

- ~~- Conversione in formato standard compilabile (PDF) della modulistica presente sul sito~~
- Storytelling dei principali eventi provinciali
- Corsi in modalità e-learning riguardo PEC e Fatturazione elettronica

- Sistema informatizzato di modelli per la creazione degli allegati A), B), C) E D) di cui al “Regolamento per la trasparenza e la pubblicità dei dati e della situazione patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo” in formato pdf. per assolvere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 14 del 33/2013

- Organizzazione di momenti di aggiornamento attraverso le nuove modalità on line, promuovendo e istruendo il personale su come seguire webinar organizzati dal Foromez

- Partecipazione a forum su piattaforme condivise con confronto diretto con esperti in materia di trasparenza, anticorruzione, accessibilità, inconfiribilità e incompatibilità.

Progetti editoriali:

Un Patto per l'Energia. Format televisivo realizzato in collaborazione con la Fondazione dell'Università di Teramo. 10 puntate andate in onda su tre emittenti regionali, sul canale you tube dell'ente, sul canale Energia. L'ufficio ha curato la conduzione – Pina Manente – la redazione, i testi e la segreteria di produzione. Sono stati organizzati servizi nelle amministrazioni comunali che hanno realizzato progetti di energia rinnovabile con strumenti ed tecniche innovative. Lo sguardo si è allargato anche ad altre realtà della Regione laddove si è trattato di raccontare buone pratiche.

Energy Night. Due serate divulgative, realizzate nel corso dell'estate e in due località di mare, Tortoreto e Roseto, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico normalmente poco incline ad occuparsi di argomenti considerati “troppo tecnici”. E' stato studiato un formato che ha messo in scena un vero e proprio spettacolo in collaborazione con “la Scienza in valigia” di Marco Santarelli.

Filmati, giochi di ruolo, letture di brani e poesie: tutto per raccontare perché è importante “consumare” meno energia e diventare cittadini “intelligenti”.

Elezioni 2014. Da settembre a debuttato una nuova sezione del sito completamente interattiva Elezioni 2014. Nella sezione sono stati caricati, opportunamente rivisitati in maniera divulgativa, tutti gli adempimenti dell’ente e dei Comuni verso le elezioni di secondo livello. Materiali aperti, scaricabili con sezione informative, legislative e amministrative. Dal sito è stato possibile seguire l’andamento delle elezioni, i suoi risultati, con profili e notizie sui nuovi eletti.

“**ConosceTEci**” – Giornata della Trasparenza scandita in tre momenti specifici della giornata rispetto agli stakeholder. E’ stata un’occasione, oltre che di formazione, di confronto e di approfondimento, privilegiando i contenuti piuttosto che la forma, sulla reale attuazione della trasparenza come strumento di ascolto dei portatori d’interesse e dei cittadini

Campagne di comunicazione sociale on line (sito, FB, Twitter) con banner e sezioni di sito dedicate

- Bicentenario Biblioteca Delfico
- Sondaggio. Costi e spese PA: iniziative per divulgare la conoscenza sul ruolo delle Province e sui costi dell’ente in rapporto alla rete istituzionale
- “**ConosceTEci**” - Giornata della Trasparenza
- Campagna di sostegno al Centro anti-violenza La Fenice
- Marlisco - video contest
- Marlisco art -Contest
- Sondaggio anticorruzione e trasparenza
- Progetto Garanzia Giovani - Giovani e impresa
- Nuove Elezioni Provinciali
- “Green Energy Night” conoscere e risparmiare l'energia
- Seminario informativo per gli Enti Locali sulla zonizzazione acustica
- Premio Impresa Rosa d’Abruzzo 2 rivolto all’imprenditoria femminile d’Abruzzo
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Progetto Ercip – Realizzazione Geoblog #lovetordino.it

Organizzazione eventi e manifestazioni

- **14 Marzo** – Evento inaugurale per il Bicentenario della Biblioteca Melchiorre Delfico
- **10 aprile** - II Edizione del Premio “Donne in prima linea” 2014
- **7 agosto** - Green Energy Night a Tortoreto
- **10 agosto** - Green Energy Night a Roseto
- **25 novembre** - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- **9 dicembre** – “ConosceTEci”, i cittadini incontrano la Pubblica Amministrazione

Tavolo relazioni industriali.

L’ufficio stampa ha supportato il tavolo delle relazioni industriali in 12 significative vertenze industriali per le quali si è reso necessario comunicare all’esterno le complesse procedure che hanno condotto a chiusure aziendali, o a concordati o, infine ad accordi regionali e nazionali per la ripresa di attività o l’attivazione di ammortizzatori sociali.

Contenuti pubblicati sul sito

- FotoAlbum -> 10

- BandoGara -> 47
- RegolamentoEnte -> 3
- OffertaLavoro -> 175
- Modulistica -> 59
- Comunicato Stampa -> 222
- Articoli -> 452
- File -> 939
- Image -> 862
- ProceduraAmministrativa -> 355
- Eventi -> 240

I numeri del sito

- Visite: 427.120
- Visite versione mobile del sito: 103.986
- Visitatori unici: 209.225
- Visitatori unici versione mobile del sito: 58.695
- Visualizzazioni di pagina: 1.731.166
- Visualizzazioni di pagina versione mobile del sito: 243.752
- Pagine/visita: 4.05
- Pagine/visita versione mobile del sito: 2,34
- Durata media visita: 00:02.44
- Durata media visita versione mobile del sito: 1:37

Settore B10 – Dott. Antonio Flamminj

SERVIZIO PARITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Per quanto riguarda le funzioni relative alle **Pari Opportunità**, si è data piena attuazione a quanto programmato e avviato dalla Commissione Provinciale per le Pari Opportunità e dalla Consigliera di Parità Provinciale:

è stato avviato il corso **“Più donne nei CdA”**, organizzato dalla Consigliera di Parità con il patrocinio della CPO; in occasione della giornata internazionale della Donna, si è tenuto **“Evviva la vita”**, un incontro con le donne del reparto di ostetricia e ginecologia del P.O. di Teramo; il premio **“Donne in prima linea”** - 2^a edizione – con la consegna degli attestati finali alle corsiste frequentanti **“Più donne nei CdA”**, organizzato da Consigliera di Parità, Cpo e Unite; in collaborazione tra Cpo provinciale, consigliera di parità e la Cpo di Giulianova, si è tenuta la 3^a edizione del **Premio Filomena Delli Castelli** presso il kursaal di Giulianova; si è implementato il **corso di formazione per la promozione della cultura di genere**; si è partecipato, presso la Camera dei Deputati, alla conferenza stampa per l'entrata in vigore della convenzione contro la violenza nei confronti delle donne; la Consigliera di Parità ha partecipato a Rimini a un incontro con il Ministro del lavoro sul job act; la Consigliera di Parità ha tenuto un intervento e partecipato come giurata al **Premio Impresa Rosa** a Giulianova, patrocinato dalla Cpo; infine, in occasione della **“Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”** è stato organizzato un evento di sensibilizzazione aperta alla cittadinanza denominato **“Ogni giorno è 25 novembre”**.

In merito alle attività poste in essere dal Corpo di Polizia Locale Provinciale nell'anno 2014, si rappresenta quanto segue:

- I. Controlli alle aziende che gestiscono rifiuti;
- II. Controlli in materia di tutela delle acque;
- III. Controlli in materia ittico/venatoria;
- IV. Controlli in materia di polizia stradale, finalizzati anche al controllo dei trasporti rifiuti.

Relazione conclusiva attività svolta nell'anno 2014

- ✓ il controllo sulla gestione in generale dei rifiuti, è stato svolto attraverso l'accesso ad alcune aziende che gestiscono i rifiuti e, mediante i controlli su strada ai mezzi pesanti che trasportano rifiuti al fine di individuare la provenienza e la destinazione dei medesimi rifiuti;
- ✓ a riguardo della tutela delle acque, sono stati effettuati interventi presso le aziende segnalate quali fonti di presunti inquinamenti dei fiumi, previo scarichi abusivi di sostanze inquinanti o per il mal funzionamento dei depuratori delle stesse aziende. Inoltre, sono stati eseguiti controlli sulle aste fluviali dei fiumi Vibrata e Tordino;
- ✓ in sintesi, le attività di vigilanza ambientale hanno portato alla redazione di n°9 verbali d'infrazione amministrativa per un importo pari a € 13.649,64, n°10 comunicazione di notizia di reato, a fronte di n°200 di interventi complessivi effettuati;
- ✓ nel merito dell'attività di vigilanza ittico/venatoria, sono stati effettuati numerosi servizi di controllo del territorio finalizzati alla vigilanza nelle zone di Ripopolamento e Cattura. Inoltre, sono stati effettuati servizi mirati alla repressione degli atti di bracconaggio a danno di caprioli, specie non cacciabile in Abruzzo. Sono stati attuati i piani di contenimento della popolazione dei cinghiali previsti dal Piano Faunistico Venatorio Provinciale. Altresì, si sono svolti normali servizi inerenti le gare cinofile e le battute alle Volpi. Nel corso delle predette attività sono stati redatti n°19 verbali di infrazioni amministrative per un importo pari a € 943,32 e n°1 comunicazione di notizia di reato;
- ✓ in materia di Polizia Giudiziaria, sono state effettuate n°19 indagini fra quelle svolte d'iniziativa e quelle delegate dall'Autorità Giudiziaria;
- ✓ Per quanto concerne l'educazione ambientale, nell'anno 2014 è stato attuato un programma ridotto che si è concretizzato, esclusivamente, con l'accompagnamento di scolaresche di n. 2 istituti in escursioni sul territorio provinciale;
- ✓ Infine, a riguardo dell'attività di polizia stradale, sono stati controllati circa n. 780 conducenti di veicoli, da cui sono scaturiti n. 158 accertamenti di infrazione per un importo pari a € 18.466,20.

Situazione di Bilancio

Si evidenzia che l'entrata da "proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice della strada", cod. mecc. 3012320/3012325, capitolo 2320 del bilancio 2014, è inferiore rispetto agli anni precedenti poiché dal mese di settembre 2011 non si fa uso dell'apparecchio Autovelox per il rilevamento elettronico della velocità.

Di conseguenza si sono realizzate economie per circa € 5.000,00 dovute al fatto che nell'anno 2014 la maggioranza dei verbali di infrazione del Codice della Strada è stata contestata immediatamente, per cui il ricorso al servizio di postalizzazione e notificazione è stato minore rispetto agli anni precedenti.

SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE

Nel 2014, il servizio Politiche Comunitarie ha proseguito nella implementazione dei progetti già finanziati, come segue:

1. **“ERCIP”** a valere sul Programma INTERREG IVC (scadenza al 31.12.2014). A seguito di un impegnativo ed importante Processo Partecipativo della durata di tre mesi nell’anno 2014, in data 7 aprile 2014 la Provincia di Teramo ha sottoscritto il Contratto di Fiume del Tordino e il Piano di Azione Locale a scadenza triennale con 72 stakeholders del territorio.

Nel mese di maggio 2014 La Provincia di Teramo ha realizzato e gestito il geoblog #lovetordino ovvero uno strumento online di segnalazione delle problematiche fluviali.

In raccordo con la polizia Provinciale e le Guardie Ecologiche Volontarie ha avuto avvio il servizio di monitoraggio delle discariche del Tordino e sono state realizzate oltre venti sopralluoghi mirati.

Nel mese di novembre il progetto ERCIP è stato presentato al Ix Tavolo Nazionale Sui Contratti Di Fiume.

Nel periodo settembre/dicembre sono state rendicontate le spese di progetto.

2. **“MARLISCO”** finanziato dalla Comunità Europea (7 Programma Quadro), che ha avuto inizio nel mese di giugno 2012, fino al 31 maggio 2015;

Nel corso dell’anno sono state implementate le attività di progetto, ovvero:

Progress Meeting- Bruxelles – nel corso del mese di gennaio – nel corso del quale sono state illustrate alla Commissione Europea i risultati intermedi raggiunti e riprogrammati gli interventi fino alla fine del progetto.

Organizzazioni manifestazioni di Video Contest e Art Contest, nel mese di aprile.

Organizzazione del Forum Nazionale in previsione per il mese di dicembre prossimo.

Sono stati organizzati n. 2 corsi di formazione per docenti nelle scuole medie e superiori d’Italia.

Inoltre, nel corso dell’anno 2014 sono stati svolti numerosi incontri di lavoro nazionali ed internazionali volti alla implementazione dei progetti di cui sopra (vedi www.provincia.teramo.it)

Attività di Coordinamento e Gestione progettuale. Il Servizio ha svolto attività di European Project Management dei seguenti Progetti:

3. **“We are the planet!”**: a valere sul Programma europeo “Attori Non Statali e Autorità Locali nello Sviluppo” della DG Sviluppo e Cooperazione (EuropeAid), finalizzato ad accrescere la consapevolezza e mobilitare le nuove generazioni rispetto al 7° Obiettivo del Millennio delle Nazioni Unite: economia sostenibile, diritto all’acqua, tutela della biodiversità, lotta alla deforestazione. L’Ente è capofila del progetto. I partner italiani sono l’Associazione culturale Solstizio di Teramo e la ONG ProgettoMondo Mlal di Verona. I partner stranieri sono: la Provincia di Avila (Spagna), il Comune di Nova Gorica (Slovenia) e il Comune di Strovolos (Cipro). Partner associati sono: l’Agenzia di sviluppo regionale di Nova Gorica (Slovenia), le Associazioni Action et Développement e Keoogo che operano in Burkina Faso e Benin.

Attività svolte: coordinamento attività didattiche e laboratoriali svolte da Solstizio e da ProgettoMondo Mlal con le scuole della provincia di Teramo; elaborazione di report sulle attività e finanziari presentati alla Commissione europea; organizzazione e partecipazione incontri di partenariato; coordinamento attività di scambio con le scuole del Burkina Faso e del Benin gemellate con le scuole teramane; organizzazione e coordinamento eventi pubblici di fund raising a sostegno della realizzazione di micro-progetti nelle scuole del Burkina Faso e del Benin; sottoscrizione Protocollo d’Intesa con Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga per l’allestimento di un Mueso dello sviluppo sostenibile presso il Centro per le acque in località San Pietro di Isola del Gran Sasso; organizzazione visita testimonial africano presso le scuole di Teramo; elaborazione report finali.

4. **“LEGEND”**: a valere sul programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013, sostiene la promozione dell’energia geotermica a bassa entalpia e prevede l’installazione di impianti basati sulla tecnologia delle pompe di calore in alcune scuole del territorio provinciale. L’Ente partecipa al progetto in qualità di partner insieme a: Provincia di Ferrara (capofila), Geological Survey of Slovenia, IRENA (Croazia), LIR Local Development Iniziative (Bosnia-Herzegovina), Regione Emilia Romagna, Regione Veneto, Comune di Scutari (Albania), Regional Economic Development Agency of Sumadija and Pomoravlje (Serbia), Comune di Danilovgrad (Montenegro), DUNE (Croazia), Regione Puglia, Montenegro Green Building Council.

Attività svolte: elaborazione di report sulle attività e finanziari presentati all’Autorità di gestione del Programma; partecipazione incontri di partenariato; coordinamento attività di comunicazione di cui l’Ente è partner responsabile; supporto amministrativo e finanziario alla realizzazione di n^2 impianti geotermici presso il Liceo Scientifico Marie Curie di Giulianova e l’Istituto tecnico industriale di Sant’Egidio alla Vibrata, con il coinvolgimento del Settore Edilia scolastica; coordinamento e supervisione realizzazioni prodotti finali del progetto.

5. **“PARIDE”**: Il progetto PARIDE (acronimo di *Provincial technical Assistance Resources for Investments and Development on Energy efficiency*) è co-finanziato dal programma europeo Intelligent Energy Europe. Ha avuto inizio il 01/10/2012 e terminerà il 30/09/2015. Il partenariato è composto da: Provincia di Teramo in qualità di capofila, AGENA come partner tecnico e, inizialmente i 33 Comuni (numero salito nel 2014 a 35) del territorio provinciale raggruppati in 3 ATS, nello specifico:

ATS GRAN SASSO:

Capofila: Comune di Teramo

Comuni membri: Basciano – Castel Castagna – Castelli – Cermignano – Colledara – Crognaleto – Fano Adriano – Isola del GR – Montorio al Vomano – Penna SA – Pietracamela – Rocca SM – Torricella Sicura – Tossicia – Valle Castellana

ATS COSTA BLU NORD:

Capofila: Comune di Tortoreto

Comuni membri: Alba Adriatica – Bellante – Campi – Colonnella – Civitella del Tronto – Controguerra – Corropoli – Giulianova

ATS COSTA BLU SUD:

Capofila : Comune Roseto degli Abruzzi sostituito nel corso del 2014 dal Comune di Mosciano Sant’Angelo a seguito della rinuncia al progetto.

Comuni membri: Atri (che ha rinunciato nel corso del 2014 a partecipare al progetto) – Bisenti – Castiglione Messer Raimondo – Castilenti – Montefino – Pineto – Silvi – Arsita – Martinsicuro – Mosciano Sant’Angelo – Notaresco.

PARIDE è finalizzato a favorire investimenti privati per l’efficientamento e la riqualificazione dei sistemi di pubblica illuminazione mediante indizione di una gara europea. Dopo l’esecuzione di una capillare attività di rilevamento su tutti i punti luce dei territori comunali coinvolti, per l’espletamento della quale ogni Comune ha incaricato tecnici esterni, le attività progettuali previste consistono nella pubblicazione di un bando di pre-qualifica e in seguito nell’invio delle lettere di invito alle Ditte pre-qualificate per giungere infine alla aggiudicazione della gara e alla sottoscrizione dei contratti con ciascun Comune.

Attività svolte: A partire da gennaio 2014, quando il progetto è stato affidato al Servizio Politiche Comunitarie, è stata espletata la procedura di selezione di due consulenti investiti del compito di assistere il partenariato nella stesura del bando di gara (tali figure sono specificatamente previste nel progetto). Sono stati organizzati e coordinati numerosi incontri con i Comuni partecipanti e l’Ente ha partecipato in qualità di capofila del progetto alle riunioni organizzate dalle 3 ATS. E’ stata svolta una attività di assistenza tecnica per la redazione e presentazione dell’Interim Report di Luglio 2014 la cui approvazione da parte della Commissione europea, ha consentito il pagamento del secondo acconto del finanziamento europeo. L’Ente ha partecipato al “*Contractor’s workshop*” tenutosi a Bruxelles nel mese di Aprile 2014, relazionando alla Commissione europea sullo stato di

avanzamento delle attività progettuali. Sono stati redatti e presentati, con scadenza semestrale, i *Performance monitoring report*.

L'Ente è stato inoltre impegnato in un'intensa attività di coordinamento a fronte di difficoltà registrate nel partenariato che hanno visto la rinuncia a partecipare di taluni Comuni e l'adesione di altri, il che ha comportato la necessità di ricostituire con atto notarile l'ATS PARIDE COSTA BLU SUD. A seguito della delega votata da ciascuna ATS all'Ente di indire una gara unica divisa in tre lotti, gli ultimi mesi del 2014 sono stati dedicati prevalentemente alla stesura del bando di pre-qualifica e all'analisi degli elementi fondamentali, discussi con i Comuni, da includere nella gara.

BIBLIOTECA PROVINCIALE "MELCHIORRE DELFICO"

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione per il 2014 e delle successive intervenute variazioni le somme disponibili per la Biblioteca Provinciale sui vari capitoli di spesa sono state le seguenti (comprese quelle provenienti dagli enti facenti parte del Polo SBN Teramo-Pescara):

capitolo	Importo assestato	destinazione
16410	0	Acquisto beni consumo per funzionamento servizi della biblioteca "Dèlfico"
16500	0	Spese per la mediateca, beni di consumo
16625	15.000,00	Spese Bicentenario. Finanziamento Fondazione Tercas
16630	800,00	Pagamento diritti alla SIAE
16670	2.000,00	Prestazione di servizi (Rivista Notizie dalla Dèlfico, rilegatura e restauro volumi, conservazione quotidiani, stampa volumi delficina)
16740	13.500,00	Spese per la gestione del polo SBN Teramo-Pescara (quota a carico degli altri Enti aderenti)
16745	4.000,00	Spese per la gestione del polo SBN Teramo-Pescara(quota a carico della Provincia di Teramo)
16750	0	Spese diverse per attività culturali
16770	0	Collana editoriale Delficina
37926	30.000,00	Spese per rinnovo di abbonamenti a periodici e quotidiani e pubblicazioni abruzzesi
37945	20.200,00	Spese per l'acquisto di libri e pubblicazioni varie dalle librerie, case editrici e attrezzature varie

Abbonamenti a riviste e quotidiani

Con Provvedimento dirigenziale del settore B6 n. 59 del 04.07.2014. è stata autorizzata la spesa complessiva di Euro 30.000,00 per il rinnovo degli abbonamenti alle pubblicazioni presenti in biblioteca (riviste, periodici e quotidiani, ecc) circa 400 e l'acquisto di altre pubblicazioni abruzzesi.

Acquisti volumi, antiquariato, dvd e pubblicazioni varie

Le esigue somme disponibili per l'acquisto di volumi sono state regolarmente impegnate a favore delle ditte di seguito elencate:

-Spese autorizzate nel 2014-

ditta	atto	Importo
Licosa sansoni	n. 17 del 22.12.2014	6.100,00
WKI - Utet	n. 11 del 12.12.2014	529,00
Einaudi	n. 9 del 12.12.2014	2.050,00
Terminal Video	n. 16 del 18.12.2014	2.400,00
Treccani	n. 10 del 12.12.2014	2.800,00
Carabba	n. 84 del 10.10.2014	800,00
Carsa	n. 85 del 10.10.2014	688,10
Matite Colorate	n. 87 del 10.10.2014	920,00

Per l'anno 2014 si è proceduto all'incremento delle collezioni compatibilmente con le scarse risorse finanziarie.

Mediateca

La mediateca prosegue la sua attività di prestito e consultazione. Per quanto riguarda gli acquisti sono state impegnate le somme necessarie all'aggiornamento. Si sta procedendo nell'attività di catalogazione con il recupero del pregresso per quanto riguarda i documenti audiovisivi e in formato elettronico.

Polo Sbn Teramo-Pescara

-Spese autorizzate nel 2014-

Ditta	atto	importo
Nexus Sistemi inf. S.r.l.	n. 3 del 5.11.2014	1.708,00
Nexus Sistemi inf. S.r.l.	n. 15 del 17.12.2014	16.836,00

Il quotidiano e imprescindibile lavoro di catalogazione in SBN ha consentito alla fine del 2014 di avere un catalogo in linea con circa 87.850 record bibliografici sui circa 235.472 dell'intero polo SBN di Teramo-Pescara (oltre alla Biblioteca Delfico fanno parte del Polo SBN: Università di Teramo, l'Istituto Zooprofilattico "G. Caporale" di Teramo, Biblioteca provinciale di Pescara, Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga, L'Istituto d'Arte di Castelli, Comune di Atri).

La ditta Nexus di Firenze fornisce il sistema applicativo in hosting per la gestione complessiva del Polo SBN di Teramo-Pescara (con tutti i servizi annessi) denominato Suite Biblionauta. E' stato attivato il nuovo Opac di Polo di nuova generazione (Opacopenweb) e il Portale delle biblioteche che afferenti all'indirizzo www.bibliotecheinabruzzo.it

Prestito locale

Il prestito locale è uno dei servizi centrali della Biblioteca con un numero di utenti e di richieste in continua crescita. Nel 2014 le nuove iscrizioni sono state 1.004, per un totale complessivo di 8.100; i prestiti a domicilio sono stati 9.174, le consultazioni oltre 13.000.

Emeroteca

Si è proceduto con regolarità all'attività di aggiornamento del catalogo dei periodici e alle sistemazioni di magazzino. Il servizio al pubblico è stato intenso e crescente e si è concretato nella seguente maniera:

- Richieste di deposito n. 622
- Consultazioni libere a scaffale aperto n. 10.624

Archivio fotografico

Durante il 2014 le richieste di consultazione relative all'archivio fotografico sono state circa 25. Si è provveduto inoltre alla predisposizione di un nuovo e più funzionale modulo per la consultazione dei documenti. Assai numerose peraltro sono state le digitalizzazioni di materiale fotografico e di documenti cartacei per un totale di n. 250.

Prestito Interbibliotecario

Questo specifico segmento del servizio agli utenti ha avuto un andamento costante. Il 2013 ha fatto registrare un movimento che ha visto un ulteriore riequilibrio a favore della Biblioteca Dèlfico tra richieste in uscita e quelle in entrata. In particolare:

- Richieste da altre biblioteche con esito positivo n. 180;
- Richieste ad altre biblioteche con esito positivo n. 188;

Totale n. 368

Fondi antichi e restauri

Alla data odierna il numero degli studiosi che ha fatto richiesta di visionare manoscritti o documenti speciali è stato di 14 per complessive 30 consultazioni. E' stata ultimata, ad opera del Direttore, la catalogazione dei volumi manoscritti della Biblioteca: alla fine di dicembre la catalogazione aveva riguardato 305 tra codici e volumi manoscritti (Secc. XV-XIX).

Biblioteca ragazzi

I prestiti relativi alla Sezione ragazzi ad oggi sono circa 700. Le visite guidate delle scuole elementari e medie sono state 75 per un totale di 1755 alunni. Gli accrescimenti librari sono stati esigui per mancanza di fondi.

Progetto digitalizzazione Archivi-a

-Spese autorizzate nel 2014-

Ditta	atto	importo
Regesta.exe s.r.l.	n. 22 del 10.03.2014	3.600,00

Nel corso del 2014 si è proceduto alla scansione di documenti finalizzati alla creazione del PDDL (Portale Digitale della Biblioteca Dèlfico) nel numero di 3.500. La ditta Regesta.exe s.r.l. è stata incaricata della formazione e aggiornamento del personale.

Promozione della pubblica lettura e del patrimonio documentario della Biblioteca: Iniziative

1) mercoledì 15 gennaio alle ore 17,30 presso la Sala Audiovisivi della Biblioteca Silvio e Paolo Araclio, in ricordo della figura paterna, hanno donato alla Dèlfico l'opera bronzea *La notte* realizzata nel 1971 dallo scultore Fausto Murer.

2) giovedì 10 aprile, alle 17,30, presso la Sala Audiovisivi della Biblioteca Dèlfico è stato presentato il volume di Mimmo Ciavarelli, *Gestalt, sentieri di consapevolezza* (Roma, Armando, 2014)

3) martedì 13 maggio, alle ore 17,30, presso la Corte interna della biblioteca è stato presentato il libro di Annacarla Valeriano, *Ammalò di testa. Storie del manicomio di Teramo*, Roma, Donzelli, 2014.

4) giovedì 22 maggio, alle ore 17,00 presso la sala Audiovisivi della Biblioteca "Dèlfico" è stato presentato il volume di M.J. Lermontov, *Quaranta poesie*, a cura di Roberto Michilli (Giulianova, Galaad, 2014).

5) martedì 20 maggio si è svolta la cerimonia di consegna di libri donati dalla Libreria Giunti al punto e dalla Biblioteca Dèlfico, ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie della Provincia di Teramo. Erano presenti circa duecento bambini.

6) nei giorni 7.15.21 e 27 maggio e 3 e 10 giugno il Centro culturale Hannah Arendt e la Biblioteca "Dèlfico" hanno organizzato un ciclo di incontri su *Donne e storie di donne nell'arte visiva e nella letteratura*.

7) giovedì 26 giugno, alle ore 18,00 presso la Sala Audiovisivi della Biblioteca è stato presentato il romanzo di Maria Teresa Barnabei, *Fino a quando arriva il giorno*.

8) giovedì 6 novembre, alle ore 17,00, presso Sala Audiovisivi della Biblioteca è stato presentato il libro di Maddalena Lenti, *Staffetta per caso...*, Milano, Mimesis, 2014.

9) giovedì 11 dicembre, alle ore 17,00, presso la Sala degli Audiovisivi della Biblioteca, è stato presentato il volume di Piero e Pasquale Angelici, *Stupore d'Abruzzo*.

10) Nei giorni 15.16.17 e 18 dicembre, presso la Sala Polifunzionale si è svolta la 3^a edizione della manifestazione *Favolando* organizzata dalla Compagnia teatrale “Il Satiro” diretta da Maria Egle Spotorno e dalla “Dèlfico”. Nei quattro giorni è stata registrata la presenza di circa 500 bambini di varie scuole di Teramo e Provincia.

Bicentenario della Biblioteca M. Dèlfico

-Spese autorizzate nel 2014-

Ditta	atto	importo
Petrucci Carlo	n. 35 del 10.04.2014	1.615,89
Clipper System	n. 70 del 15.09.2014	5.124,00
Ricerche e Redazioni	n. 80 del 8.10.2014	9.732,60
Marco Chiarini	n. 5 del 10.11. 2014	2.000,00

Nel 2014 si è celebrato il Bicentenario (1814-2014) della nascita della Biblioteca “Dèlfico”, istituzione culturale tra le più antiche dell’Italia centro-meridionale e oggi ragguardevole riferimento e presidio culturale teramano e abruzzese.

Sorta come Biblioteca annessa al Real Collegio di Teramo istituito nel 1813, essa cominciò a formarsi a partire dal 1814. Rimasta riservata agli studenti e ai professori fino al lascito delficino del 1826, la Biblioteca è divenuta, attraverso alterne vicende giuridico-amministrative fino alla “provincializzazione” del 1949, quella istituzione che oggi conosciamo e apprezziamo, punto di riferimento imprescindibile del sistema bibliotecario regionale.

La sua vita si lega perciò inescindibilmente con la storia culturale, educativa e civile della società regionale: intellettuali, letterati, docenti, bibliotecari, rappresentanti autorevoli della società abruzzese hanno lasciato in essa tracce durature, cosicché oggi la “Dèlfico”, nella nuova dimensione di moderna istituzione culturale universalmente riconosciuta, può a ragione essere espressione identitaria di un vasto territorio che in essa si rispecchia attraverso a una formidabile sedimentazione documentaria e bibliografica.

È per tali ragioni che questo anniversario si è caratterizzato con iniziative che hanno sottolineato nel tempo il ruolo culturale e civile della “Dèlfico” e la sua vocazione attuale e futura che si innerva su tale ragguardevole tradizione.

Un anniversario così importante ci ha visto impegnati in manifestazioni che sono state sì celebrative, ma capaci di sottolineare anche e soprattutto il ruolo di grande istituzione che nel tempo ha saputo colloquiare con le migliori espressioni della vita sociale, civile e culturale dell’Abruzzo intero finendo per rappresentarne in termini bibliografici e documentari – ma anche artistici – quasi un rispecchiamento.

In virtù di tali premesse è stato ottenuto un contributo finanziario da parte della Fondazione Tercas pari ad Euro 15.000,00 che ha consentito, in parte, di far fronte alle spese per le varie manifestazioni celebrative.

Programma delle iniziative

1.	Manifestazione di apertura il 14 marzo 2014. Conferenza del Prof. Sabatini con il coinvolgimento dell'Università degli studi di Teramo e l'Istituto superiore di studi musicale "G. Braga" di Teramo)
2.	Martedì 29 aprile 2014 stampa e presentazione pubblica del volume di Luigi Ponziani, <i>La Dèlfico nei decenni preunitari. Alle origini delle biblioteche in Abruzzo</i> (Teramo, La Provincia e la Biblioteca Dèlfico, 2014).
3.	Mercoledì 11 giugno 2014, stampa e presentazione pubblica del volume <i>La Biblioteca "Melchiorre Dèlfico" 1814-2014. Studi e ricerche</i> , a cura di Giorgio Palmieri, (Teramo, La Provincia e la Biblioteca " ", 2014)
4.	Giovedì 4 dicembre 2014, inaugurazione della Mostra storica e documentaria <i>La Dèlfico in due secoli di storia. Documenti immagini opere d'arte</i> e presentazione del relativo <i>Catalogo</i> a stampa.

Tirocini di formazione ed orientamento

Sulla base di convenzioni sottoscritte con varie università italiane, la biblioteca ha attivato molteplici tirocini formativi.

*Programma 03 – Valorizzazione beni di interesse storico ed artistico ed altre
attività culturali*

Settore B10 – Dott. Antonio Flamminj

CULTURA

Nel bilancio 2014 non sono state stanziare risorse per tale programma.

TURISMO

Sulla base delle direttive dell'Assessore delegato al ramo ed attraverso il confronto e la collaborazione con l'Assessorato Regionale al Turismo, il Servizio Turismo, nel corso del 2014, ha realizzato le attività di promozione turistica contenute nella relazione programmatica allegata al bilancio 2014 e che di seguito si illustrano.

Nell'ambito del Progetto straordinario di promozione turistica del territorio teramano, le cui procedure amministrative sono state avviate nel dicembre 2013, la Provincia è stata presente a importanti eventi fieristici nazionali e internazionali.

L'attività promozionale, nei mesi di gennaio e febbraio, si è svolta all'estero con la partecipazione a due delle fiere turistiche internazionali più prestigiose e che vantano ad ogni edizione, migliaia di visitatori: "CMT" di Stoccarda (Germania) dal 11 al 19 gennaio 2014, e, in collaborazione con la Regione Abruzzo, "FR.E.E." di Monaco di Baviera (Germania) dal 19 al 23 febbraio.

Successivamente la Provincia ha partecipato ai seguenti appuntamenti fieristici nazionali:

"Gitando" di Vicenza, dal 3 al 6 aprile 2014, "Fiera del tempo libero" di Bolzano, dal 24 al 27 aprile 2014, e "Fiera Campionaria Internazionale" di Padova, dal 10 al 18 maggio 2014.

In tutti gli eventi fieristici, oltre alle consuete attività di distribuzione e di illustrazione del materiale turistico, sono state organizzate apprezzatissime attività di richiamo e di coinvolgimento dei visitatori, con ampia offerta di degustazioni enogastronomiche di prodotti tipici del territorio montano teramano.

In particolare, nel corso dell'evento fieristico svoltosi a Bolzano, che rappresenta uno dei migliori bacini di potenziali turisti per il periodo estivo in Abruzzo, allo scopo di rafforzare l'azione promozionale, il giorno 26 aprile è stato organizzato, nell'area espositiva di pertinenza e nei corridoi principali all'interno della fiera, l'evento enogastronomico denominato "Il Gusto di un momento: incontro con i sapori della cucina teramana".

La manifestazione, è stata realizzata con la collaborazione di chef e allievi dell'Istituto d'Istruzione Scolastica "Di Poppa-Rozzi" di Teramo – ed ha previsto l'allestimento di un curatissimo buffet, con l'offerta ai visitatori di una caratteristica degustazione di piatti tipici della cucina teramana, accompagnata da vini di produzione locale.

Il Servizio Turismo dell'Ente oltre all'iter amministrativo dell'intero progetto, ha curato il coordinamento e l'organizzazione di tutte le attività promozionali, ivi compresi gli aspetti di carattere operativo-logistici, di allestimento, di immagine e di distribuzione del materiale di promozione turistica.

All'inizio della stagione estiva, per far fronte alle numerosissime richieste degli operatori del settore nonché dei turisti che transitano abitualmente nel nostro Centro di Promozione turistica, si è provveduto alla ristampa degli apprezzatissimi opuscoli tematici (Borghesi e città d'arte, Mare e dintorni, Montagna vacanza attiva e Peccati di gola) oltre che della Cartina turistica della Provincia di Teramo.

Il medesimo materiale è stato altresì messo a disposizione degli Uffici IAT (Informazione Accoglienza Turistica) della costa teramana per la diffusione e distribuzione a turisti in vacanza nelle suddette località balneari.

In relazione alle attività concernenti lo svolgimento delle funzioni delegate alla Provincia in materia di turismo, è stata assicurata l'assistenza all'utenza attraverso l'uso degli strumenti informatici e multimediali presenti sul sito istituzionale dell'Ente e sul sito della Regione Abruzzo, relativamente alle informazioni riferite alla normativa vigente in materia di Agenzie di Viaggio e Turismo e di Associazioni turistiche Pro Loco, fornendo indicazioni dettagliate relative alle procedure, alla modulistica, a termini di scadenza, oltre che alla pubblicazione dei prescritti Albi Provinciali.

Nel 2014 è stata regolarmente svolta l'attività amministrativa relativa alle Agenzie di Viaggio e Turismo (attive n. 59 Agenzie) e delle Associazioni turistiche Pro Loco (iscritte e in attività n. 94 Associazioni - con relativa tenuta dell'Albo prov.le), oltre allo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo nelle suddette materie delegate.

Si è provveduto, nel corso di tutto il 2014, ad assicurare il servizio di informazione (front office) ai turisti, con distribuzione ed illustrazione del materiale promozionale prodotto dall'Ente, dai Comuni, dalle Associazioni e Operatori del settore e dall'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga.

SPORT E TEMPO LIBERO

Nel bilancio 2014 non sono state stanziare risorse per tale programma.

POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E VOLONTARIATO

In materia di disabilità, la Provincia ha assicurato la realizzazione del programma degli interventi a favore dei ciechi e dei sordi frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e le università durante l'anno 2014, che ha interessato 45 studenti disabili sensoriali. Il programma è stato elaborato sulla base del numero di utenti che hanno fatto richiesta di attivazione dei servizi contemplati dalla norma regionale n. 32/97 in possesso dei requisiti necessari e la spesa è stata prevista in euro 130.000. I servizi, affidati sulla base delle risultanze di procedure di gara, sono stati erogati fino alla conclusione dell'anno scolastico 2013/2014 e successivamente, nelle more dell'attribuzione ad altra Amministrazione della funzione inerente i servizi a favore dei disabili sensoriali ai fini di un avvio di esercizio da parte di Enti diversi dalla Provincia ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 56/2014 di riordino delle province, prorogati dalla ripresa delle attività scolastiche fino al 31 dicembre. Per quanto attiene il servizio di assistenza specialistica e trasporto a favore degli studenti disabili frequentanti gli Istituti Secondari di secondo grado, puntuali osservazioni circa le difficoltà economiche registrate dall'Ente, a causa dell'insufficienza dei trasferimenti regionali, nell'assicurare i servizi diretti e il rimborso dovuto a Comuni ed EAS, sono state poste in evidenza sia nella relazione trasmessa a gennaio unitamente al rendiconto relativo all'anno 2013, sia nel Piano degli interventi per l'anno 2014 approvato con atto di Giunta Provinciale nel mese di giugno scorso trasmessi al competente settore della Regione Abruzzo. La Regione Abruzzo, infatti, si è limitata a rimborsare solo il 21,9%, (con un importo di euro 254.000) della spesa complessivamente sostenuta nella Provincia nello scorso anno (2013) e rendicontata da questo ente (pari ad euro 1.159.868). Anche per assicurare i servizi di assistenza e trasporto scolastico sul territorio del comune di Teramo, che la Provincia gestisce direttamente, si è proceduto a prorogare gli affidamenti in essere alla chiusura dell'anno scolastico 2013/14 fino al 31 dicembre, nelle more di una definizione delle attribuzioni della materia ad altro Ente. L'Ente, invece non è riuscito ad onorare i rimborsi agli EE.LL. che garantiscono i detti servizi sugli altri territori secondo i dettami del vigente regolamento provinciale: non ha proceduto né a rimborsare il saldo delle spese da questi sostenute per l'A/S 2013/14 né ad erogare gli acconti per le spese relative all'A/S 2014/15 in corso. Gli studenti interessati dai servizi predetti nell'anno solare 2014 su tutto il territorio provinciale sono stati 147 per quanto attiene l'assistenza specialistica presso le scuole superiori e 74 per quanto attiene il servizio di trasporto scolastico. Con nota in data 8/8/2014 la Regione Abruzzo ha comunicato che, sulla base dello stanziamento previsto in bilancio nell'e.f. 2014, questo Ente potrà risultare beneficiario di un trasferimento pari ad euro 190.500. E' stata condotta, a cura degli Uffici dell'Ente, un'analisi della popolazione studentesca assistita sul territorio provinciale, in relazione al tipo di handicap e all'assolvimento dell'obbligo scolastico, e una ricognizione sulle strutture di accoglienza diurna per disabili in età extrascolastica.

Si è osservato il protocollo con la ASL di Teramo per la prosecuzione delle attività di recupero e integrazione dei disabili psichiatrici attraverso borse lavoro all'interno dell'Ente, allo stato sono 5 i soggetti inseriti nei diversi settori dell'Ente per i quali si prevede di mantenere il rapporto di Borsa – lavoro i cui oneri sono a carico della ASL.

E' stato istituito l'albo provinciale degli amministratori di sostegno, come previsto dalla legge regionale n. 1/2012 come modificata dall'art. 18 della legge regionale n. 7 del 13 gennaio 2014.

E' stato dato formale avvio alle attività della Consulta Provinciale per la disabilità, istituita con delibera di Consiglio Provinciale n. 79 del 27.12.2013; di cui sono stati costituiti gli Organi: l'Assemblea Generale, il Consiglio direttivo e il Presidente della Consulta.

Sempre più si è consolidato quale punto di riferimento provinciale, infatti, il Centro Antiviolenza donne "La fenice", quale sportello di ascolto e punto di accoglienza, consulenza legale e psicologica a favore delle donne nei percorsi di uscita dalla violenza. Nel 2014 sono 93 le donne che a vario titolo hanno avuto accesso al centro antiviolenza, di questi 54 sono state prese in carico, con percorso di accompagnamento all'uscita dalla situazione di violenza anche attraverso sostegno psicologico e legale. Di queste tre sono state accolte in casa rifugio.

La Fondazione TERCAS ha concesso un contributo di euro 13.000 ai fini di un potenziamento dei servizi sinora offerti attraverso l'apertura di sportelli di ascolto nella zona nord e nella zona sud della costa teramana al fine di agevolare le utenti ivi residenti che incontrano difficoltà organizzative nel raggiungere il capoluogo di provincia sede del Centro La fenice. È stato assicurato il funzionamento di Casa Maia, struttura a indirizzo segreto per le donne a rischio grave di violenza, prevista nell'ambito del Progetto "Maia: casa per le donne in Abruzzo", finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità. L'accesso a casa Maia è consentito solo per il tramite dei centri antiviolenza e la struttura stessa è da intendersi complementare agli interventi che possono essere offerti dagli sportelli di ascolto. La Regione Abruzzo ha valutato positivamente il progetto presentato nel settembre dello scorso dalla Provincia di Teramo al fine di accedere ai finanziamenti ex legge regionale n. 31/2006 per sostenere il funzionamento del centro antiviolenza; con nota del 21.03.2014 la regione ha comunicato la concessione del contributo di euro 36.0000. Sulla base delle indicazioni pervenute dalla Regione in data 8 luglio si è dato inizio alle attività amministrative necessarie per il reperimento di un'assistente sociale per il potenziamento dello sportello di accoglienza donne; le attività progettuali previste assicurano il funzionamento del Centro fino al 7 luglio 2015. Due progetti sono stati presentati alla Regione Abruzzo entro il 30 settembre 2014 ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dalla L. R. n. 36/2001 per sostenere sia la prosecuzione del centro antiviolenza la fenice sia per sostenere per un ulteriore anno la casa rifugio. Si è in attesa di conoscere l'esito della valutazione.

L'Agenzia Giovani della Provincia ha continuato a garantire l'accesso alle informazioni inerenti le opportunità lavorative, formative e di mobilità internazionale, attraverso strumentazioni tradizionali ed informatiche. Vi presta la propria opera un dipendente che provvede ad aggiornare continuamente la sezione dedicata all'Agenzia Giovani del sito WEB dell'Ente attraverso l'inserimento di vari articoli e documenti inerenti il lavoro e la formazione; il medesimo operatore cura anche l'apposita pagina Facebook; i giovani sono raggiunti anche con la consueta news-letter. La Provincia quale sede di servizio civile accreditata a livello regionale, ha avviato, a far data dal 1° aprile 2014, n. 10 volontari nel settore dell'assistenza ai disabili e agli anziani presso i seguenti Enti partner: Comunità del Gran Sasso, Comuni di Basciano, Bisenti, Teramo, Pineto, Montefino e Martinsicuro. Si è provveduto ad organizzare e a somministrare ai volontari, nel periodo dal 29 Maggio al 20 Giugno 2014, la formazione generale sul servizio Civile Volontario, come richiesto dalla normativa vigente. In esito all'avviso dell'Ufficio Nazionale di Servizio Civile per l'anno corrente emanato il 16 giugno 2014, sono stati predisposti e avanzati alla Regione Abruzzo n. 12 Progetti per l'impiego di un totale di 120 volontari.

È stata assicurata l'attuazione della Convenzione sottoscritta in data 13.12.2011 tra il Tribunale di Teramo e la Provincia di Teramo per l'applicazione del lavoro di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 54 del D. Lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e 2 del D.M. 26 marzo 2001, impiegando in lavori socialmente utili presso l'Ente coloro che sono intercorsi in condanne alternative alla detenzione per i reati previsti nei richiamati articoli; nello specifico nell'annualità 2014 sono stati sviluppati gli iter amministrativi relativi a circa n. 22 soggetti condannati ai LPU dei quali 3 sono in corso di espiazione presso questo ente, 7 hanno già assolto all'obbligo, 6 sono in attesa di espiazione la pena e, dei rimanenti 6, alcuni hanno ottenuto la sospensione della pena da parte del giudice e altri il trasferimento in altro ente convenzionato. (ci sono 5 in attesa anni precedenti data richiesta)

Per quanto attiene il tema dell'immigrazione, è stata assicurata fino a luglio 2014 la gestione del Centro Polivalente provinciale sull'immigrazione "Melting Point". Le associazioni di immigrati iscritte all'albo regionale hanno assicurato l'apertura dello sportello informativo tutti i pomeriggi dalle ore 16.00 alle 19.00, fornendo consulenza gratuita nei confronti degli immigrati per le

emergenze legate ai permessi di soggiorno, alle pratiche per l'abitazione, al lavoro, ma soprattutto realizzando un importantissimo ruolo di mediazione tra la scuola e le famiglie, datori di lavoro e lavoratori. Le convenzioni sottoscritte con quest'ultime sono scadute alla data del 31 luglio scorso e, mancando ormai da oltre 3 anni finanziamenti regionali dedicati all'integrazione degli immigrati, se non si vorrà interrompere detta attività si rende necessario reperire fondi all'interno del bilancio dell'Ente.. Nell'ambito delle attività dell'Osservatorio provinciale delle politiche sociali e dell'Osservatorio per le politiche migratorie, sono state assicurate le attività minime, legate alle richieste informative pervenute da altri enti, organismi e associazioni. A causa della mancanza di trasferimenti regionali e di personale specificatamente dedicato, non si è stati in grado di produrre il Rapporto Sociale annuale sulle politiche territoriali e sulla situazione demografica.

Il settore gestisce, inoltre, l'Albo provinciale dell'associazionismo e del volontariato e delle relative consulte.

PATRIMONIO

Il **Servizio Patrimonio** persegue la finalità della gestione di tutti gli immobili di proprietà dell'Ente nonché di quelli concessi in uso all'Ente da soggetti terzi, privati o altri Enti, per l'espletamento delle proprie finalità istituzionali attraverso idonei contratti o altre forme giuridiche che consentono l'utilizzo di beni di soggetti diversi. Sono altresì gestiti dal Servizio Patrimonio i contratti con i quali l'Ente concede l'uso dei propri beni immobili a terzi ricavandone il relativo canone locativo.

Per l'anno **2014** il Servizio Patrimonio ha realizzato le attività necessarie per il perseguimento degli obiettivi posti a fondamento del programma annuale.

In ottemperanza agli obiettivi di riduzione delle spese, che si sono rilevati preponderanti per l'anno 2014, a seguito della verifica di effettiva utilità dell'utilizzo di immobili in uso all'Ente, in una revisione complessiva della sistemazione degli uffici nei diversi immobili, è stata

In esecuzione di detta linea programmatica, si è proceduto alla disdetta di contratti di locazione relativi a due immobili in uso all'Ente quali autorimesse a servizio del Settore Viabilità. A seguito della riduzione dei mezzi e del personale in servizio sulle strade provinciali, si è rivelato non più necessario l'utilizzo di immobili per il ricovero di mezzi o per altre e diverse esigenze connesse al Settore Viabilità.

In linea con il citato obiettivo di riduzione delle spese per utilizzo di immobili è stato disdetto il contratto di locazione esistente per la sistemazione dei locali destinati al Centro per l'impiego di Teramo, che ha trovato una allocazione all'interno dell'immobile in uso all'Ente per il Settore Lavoro.

In ossequio altresì all'obiettivo di riduzione delle spese per locazioni passive si è provveduto alla riduzione concordata dei canoni locativi relativi ai diversi contratti di locazione in essere ottenendo un cospicuo risparmio di esborsi finanziari in favore dell'Ente.

La gestione delle attività ordinarie del Servizio ha comportato il monitoraggio costante dei contratti di locazione attivi e passivi in essere e la contestuale verifica degli introiti dei canoni corrisposti dai conduttori in favore dell'Ente nonché del pagamento dei canoni dovuti ai proprietari.

Inoltre, in esito alle richieste dei soggetti interessati sono state poste in essere le attività finalizzate alla concessione in uso dei locali e delle sale di proprietà provinciale ai soggetti richiedenti per lo svolgimento di eventi o manifestazioni di rilievo culturale, a fronte del pagamento di un corrispettivo, in conformità alle previsioni del Regolamento vigente in materia.

Le attività amministrative di carattere ordinario per la gestione del Servizio hanno riguardato inoltre la concessione in favore di Associazioni o privati richiedenti dell'uso di palestre e locali siti presso Istituti Scolastici nonché l'acquisto di attrezzature e arredi per il funzionamento degli Istituti di Istruzione di competenza. Sono stati inoltre disposti gli adeguamenti dei canoni di locazione in base alle tabelle ISTAT.

DEMANIO

Il **Servizio Demanio** cura la gestione del demanio provinciale attraverso una valutazione dello stato di manutenzione ed una verifica condotta sulla effettiva utilità e convenienza economica dello stesso.

Anche per l'anno 2014 è stato perseguito l'obiettivo di assicurare un adeguato ed efficiente utilizzo del demanio dell'Ente, con particolare riguardo alla tutela degli interessi primari dell'Ente nonché al soddisfacimento degli interessi della collettività.

Le attività del Servizio Demanio sono state finalizzate alla corresponsione dei canoni dovuti annualmente in favore della Regione Abruzzo in riferimento alle concessioni rilasciate a questo Ente per consentire gli attraversamenti effettuati su aree demaniali.

E' stata condotta a termine l'istruttoria di diversi procedimenti finalizzati alla sdemanializzazione di relitti stradali - per i quali è stata accertata l'assenza di qualsiasi utilità per le finalità pubbliche perseguite - per la successiva acquisizione al patrimonio disponibile dell'Ente e l'alienazione a terzi interessati che ne richiedono l'acquisto. In esito a tale istruttoria sono stati sottoscritti i relativi contratti di vendita per la regolarizzazione della proprietà.

Ufficio Concessioni - cosap e gestione ruoli

L'attività del Servizio Concessioni ha gestito le attività nel perseguimento degli obiettivi già oggetto dei programmi assegnati per l'anno.

Il Servizio ha provveduto ad emettere nel corso dell'annualità 2014 la richiesta di pagamento del canone annuale relativo all'occupazione del suolo pubblico provinciale mediante emissione dei relativi bollettini postali destinati a tutti gli utenti titolari delle relative occupazioni.

In riferimento all'anno 2014 le somme oggetto di incasso risultano in linea con quelle dell'anno precedente.

Il Servizio ha inoltre avviato la verifica degli occupazioni di suolo pubblico mediante attraversamenti della sede stradale che hanno determinato la richiesta di pagamento nei confronti dei Comuni dei canoni non ricognitori previsti dal Regolamento in materia di COSAP vigente al fine della successiva corretta intestazione direttamente in capo alle aziende erogatrici di pubblico servizio e provvederà alla richiesta di pagamento delle somme dovute alle medesime aziende.

Si è proceduto inoltre alla programmata emissione delle diffide al pagamento nella forma di avvisi di liquidazione con irrogazione di sanzioni e applicazione di interessi per le annualità 2009 - 2010 destinati agli utenti che hanno omesso il pagamento per gli anni di riferimento.

La variazione della procedura informatica di rendicontazione dei bollettini di pagamento da parte di Poste Italiane con il passaggio dal sistema cartaceo a quello dematerializzato ha comportato la registrazione nel software di gestione di tutti i pagamenti effettuati negli anni 2012, 2013 e 2014.

Il Servizio ha proseguito nell'azione di regolarizzazione di tutte le occupazioni esistenti sul territorio prive di regolare titolo concessorio, condotta attraverso la procedura, ormai consolidata, consistente in una preliminare verifica mediante sopralluogo, successivo accertamento ed adeguamento delle schede di censimento presenti in archivio ed emissione dell'atto aggiornato.

Analoga azione è stata condotta al fine di richiedere i necessari rinnovi delle concessioni stradali su posizioni con concessione scaduta.

Nel corso dell'anno 2014 l'Ufficio ha proseguito nell'attività di verifica dei dati presenti nel software di gestione del Servizio attraverso la correzione degli errori riportati in anagrafica oppure attraverso variazioni dei soggetti titolari per mutamenti nella proprietà. Detta attività è consistita nella verifica degli attuali intestatari delle occupazioni mediante accertamenti diversificati e nella conseguente corretta intestazione e successiva richiesta dei pagamenti arretrati.

L'occupazione mediante posizionamento di cartellonistica pubblicitaria sulle strade provinciali è stata oggetto di verifica per l'emissione dei provvedimenti di rinnovo delle concessioni scadute.

APPALTI E CONTRATTI

Il Servizio appalti ha gestito 48 gare negoziate con invito diretto a imprese segnalate dai RUP dei vari procedimenti. A tal fine, come è noto, l'ufficio provvede ad approvare la determinazione a contrattare ed il testo della lettera di invito, spedito poi alle ditte invitate sulla base dell'elenco dei vari R.U.P. (responsabile unico del progetto). Poi, nella data ed ora stabiliti, viene svolta la gara aperta al pubblico, viene fatta l'aggiudicazione provvisoria, vengono avviate le verifiche di rito, richiesti i documenti e, all'esito degli stessi, si predispose il contratto che viene firmato dal Dirigente del Settore e dalla Ditta Aggiudicataria.

Tra le tante gare dell'anno, merita particolare menzione una gara aperta per un importo di 2.500.000,00 milioni di euro, per lavori di rifacimento di tratti della Strada Provinciale n°256 per Atri, a cui hanno partecipato 250 concorrenti e per la cui conclusione delle operazioni e aggiudicazione provvisoria sono state necessarie due settimane di lavoro quotidiano ininterrotto.

Sono poi stati aggiudicati 6 contratti di assicurazione per i servizi dell'Ente, per il tramite della mediazione di brokeraggio con la TerBroker.

Inoltre, il servizio ha gestito nell'ultima parte dell'anno, la gara per l'aggiudicazione dei lavori della ristrutturazione del tetto dell'Istituto Tecnico Commerciale "Moretti" di Roseto degli Abruzzi di importo di 870.000,00 euro, concludendo le operazioni, come da progetto sfidante, entro la data del 31 dicembre.

ESPROPRI

Le attività del Servizio Espropri sono indirizzate alla istruttoria e alla definizione di procedure espropriative necessarie al fine di poter acquisire le aree necessarie alla realizzazione di importanti lavori sulla viabilità provinciale, in conformità alle prescrizioni di cui al D.P.R. . D.P.R. 327/2001 "*Testo Unico in materia di procedimento espropriativo*".

Il Servizio ha espletato le attività poste a fondamento dei programmi previsti per l'anno.

L'espletamento delle procedure espropriative in corso ha richiesto una complessa attività istruttoria di carattere sia tecnico che amministrativo - necessaria a termini delle prescrizioni normative di cui al Testo Unico - al fine di assicurare l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere programmate.

Di particolare rilievo sono state nell'anno 2014 le attività connesse alla procedura espropriativa connessa alla realizzazione della strada di collegamento della Val Vibrata con la Provincia di Ascoli Piceno, tratto svincolo Sant'Anna - S.P. 58 in Comune di S. Egidio alla Vibrata - I lotto (tratto S. Anna - Fosso Faiazzi), che hanno condotto alla definizione della procedura con l'emissione del relativo decreto di esproprio.

Anche con riguardo ai lavori inerenti il II lotto della medesima opera citata nel tratto S. Anna di Campi – Villa Marchetti di S. Egidio alla Vibrata, II stralcio, tratto Fosso Faiazzi – svincolo per

Floriano, a seguito dell'affidamento degli incarichi di frazionamento delle aree per la loro esatta individuazione, sono in corso le attività finalizzate alla liquidazione del saldo dell'importo dovuto delle indennità di esproprio agli interessati per la successiva emissione del decreto di esproprio.

A seguito della delega regionale effettuata con L.R. n.7/2010, a seguito della quale la Provincia di Teramo è competente per tutte le attività dei privati che intendono realizzare reti sul territorio, sono in corso i complessi procedimenti avviati con la richiesta della Snam Rete Gas finalizzata all'asservimento delle aree necessarie alla realizzazione di potenziamento del metanodotto nel Comune di Roseto degli Abruzzi per i quali, sono in corso le indizioni delle sedute della Conferenza di Servizi per l'emissione del provvedimento di *Autorizzazione Unica* per l'approvazione del progetto, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, necessario per la successiva realizzazione dell'opera.

Per il progetto relativo alla sistemazione della S.p 43 di Intermesoli è stato definito il relativo procedimento espropriativo con l'emissione del relativo decreto di esproprio.

Nell'ambito dei lavori di completamento dei lavori di adeguamento plano-altimetrico del tratto Atri – Piane Maglierici si è provveduto alla determinazione indennità definitiva di esproprio delle aree di proprietà con la successiva liquidazione, ciò che consentirà di pervenire alla emissione del relativo decreto di esproprio.

Sono state acquisite agli atti dell'ufficio le richieste di accorpamento al demanio stradale provinciale inoltrate dai privati per le aree che risultano a tutt'oggi intestate a privati ma in realtà occupate in modo permanente dalla strada provinciale, per le quali è stata avviata la relativa fase di istruttoria per la emissione degli atti di acquisizione.

L'Ufficio Tecnico Espropri ha posto in essere la propria attività di supporto per le attività programmate sia nella determinazione delle indennità di espropriazione delle aree necessarie nei singoli procedimenti che nella predisposizione della complessiva documentazione necessaria (visure catastali ed ipotecarie) e nel conferimento di incarichi per la redazione di tipi di frazionamento.

Il Servizio Amministrativo ha prestato la propria attività per la promozione di accordi transattivi al fine di definire controversie in corso, nell'intento di realizzare a favore dell'Ente economie, evitando l'aggravio di spesa derivante da eventuali condanne a seguito di sentenze.

E' stata data una collaborazione continua e qualificata nella predisposizione di atti finalizzati alla sottoscrizione di Accordi di Programma con gli enti interessati alle opere pubbliche più significative per accelerare l'apposizione di vincoli preordinati agli espropri.

Settore B7 – Dott.ssa Daniela Cozzi

ECONOMATO

L'Ufficio Economato svolge un'attività di tipo "trasversale" rispetto agli altri servizi. Non ha come obiettivo diretto, il soddisfacimento dei bisogni del cittadino, bensì quello di coadiuvare gli altri uffici nel raggiungimento di detto obiettivo comune.

Gli adempimenti svolti sono di contenuto molto vario quali, fra i principali, l'acquisizione di beni e servizi occorrenti per assicurare il regolare svolgimento dell'attività degli uffici dell'amministrazione, che variano dall'acquisto di cancelleria, stampati ecc., alla gestione di una cassa economale, destinata a fronteggiare le minute spese di funzionamento a carico dei fondi previsti in bilancio, per le quali si renda indispensabile il pagamento immediato. Tale attività ha implicato dunque il maneggio di valori, che è caratteristica peculiare dell'attività dei dipendenti preposti all'Economato.

Inoltre, l'ufficio Economato ha provveduto alla liquidazione:

- delle spese di funzionamento degli immobili provinciali, Biblioteca, Palazzi Provinciali, ecc.;
- delle indennità di missione dei dipendenti ed Amministratori;
- del materiale informatico;
- delle spese di rappresentanza;
- delle imposte e tasse;
- dei diritti di segreteria;
- delle spese sostenute dai gruppi consiliari;
- gestione dei versamenti sanzioni codice della strada;
- alla gestione degli introiti derivanti dalla riproduzione di atti, gli assegni incassati a titolo vario, la custodia dei valori e similari.

All'Ufficio Economato è stata attribuita anche la gestione dell'Ufficio "Scuola Facile", unitamente ad altri settori, e più precisamente:

La Giunta Provinciale, con atto n. 216 del 23/04/2010, ha deliberato di non procedere, a partire dall'anno 2010, alla sottoscrizione dei Protocolli di Intesa con le scuole secondarie e di costituire, all'interno dell'Ente, l'Ufficio "Scuola Facile", individuando, quali responsabili delle spese di gestione e funzionamento degli stessi istituti d'istruzione, i Dirigenti dei Settori ex II, ex IV, ex VII e ex X, ciascuno per la parte di propria competenza.

Nel corso dell'anno 2014, le attività svolte dal ns. Settore, in capo al servizio "Scuola Facile", sono state le seguenti:

- Pagamenti delle varie utenze scolastiche;
- Gara di appalto per approvvigionamento materiale di cancelleria vario, a seguito delle varie richieste pervenute dagli Istituti Scolastici e relative consegne del materiale stesso.

Settore B2 -- Dott. Antonio Zecchino

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Per quanto, innanzitutto, concerne le **attività di "rappresentanza tecnica" in giudizio**, svolte dall'Avvocatura nel rispetto dei termini di rito ed in persona dei preposti avvocati così come designati con apposite delibere dell'Amministrazione (ex art. 34, comma 5, lett. b, dello Statuto Provinciale) in relazione alle specifiche vertenze, si segnala:

- la partecipazione alle **udienze relative a circa n° 357 cause** nei processi pendenti presso i competenti organi giurisdizionali (di cui n. 159 relative a cause patrocinata dall'Avv. Antonio Zecchino, n. 106 dall'Avv. Luigi De Meis e n. 92 dall'Avv. Gaetano D'Ignazio);
- l'avvenuta **costituzione in giudizio in circa n° 113 nuove vertenze** (di cui n. 68 patrocinata dall'Avv. Antonio Zecchino, n. 17 dall'Avv. Luigi De Meis e n. 28 dall'Avv. Gaetano D'Ignazio) instaurate nei confronti dell'Amministrazione;
- la **predisposizione di circa n° 274 scritti difensivi** in nome e per conto dell'Ente (di cui n. 150 scritti difensivi relativi a cause patrocinata dall'Avv. Antonio Zecchino, n. 74 dall'Avv. Luigi De Meis, n. 50 dall'Avv. Gaetano D'Ignazio).

Si evidenzia che circa il **96% delle vertenze definite nel corrente anno e patrocinata direttamente dall'Avvocatura (corrispondenti a circa 90 sentenze) hanno avuto esito favorevole per l'Amministrazione.**

In particolare, per quanto attiene alle **vertenze di maggiore rilievo** trattate dal Settore Avvocatura e di recente definitive, si rinvia alle apposite comunicazioni al riguardo trasmesse ai competenti uffici, evidenziando fra le altre le seguenti decisioni.

Si segnala la sentenza del Tribunale civile di Teramo n. 46/2014 con cui, in relazione al contratto di appalto per lavori sulla strada provinciale n. 23 A dello Stampallone, sono state respinte tutte le richieste della società SAPIMED Srl per il pagamento della complessiva somma di **euro 843.750,04** a titolo di riserve non accolte.

Si segnala altresì la sentenza n. 866/2014 con cui li TAR Abruzzo L' Aquila ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla Società Mar appalti srl ed avente ad oggetto la richiesta di annullamento dell'aggiudicazione dei lavori di *“adeguamento e sistemazione della S.P. n° 262 con realizzazione di un ponte stradale in prossimità dell'abitato di Campli”*, di cui al progetto per l'importo complessivo di **euro 1.500.000,00**, con connessa istanza risarcitoria (anche per equivalente e pari al 10% dell'offerta, oltre al danno emergente ed oneri accessori).

Il Tribunale di Teramo, con sentenza n. 1109/2014, ha rigettato l'opposizione proposta dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A. avverso l'ingiunzione fiscale (ex art. 3 R.D. 639/1910) avente ad oggetto la riscossione nei confronti della società concessionaria dell'autostrada A24 dei canoni e delle sanzioni COSAP relativi all'annualità 2007 per euro **euro 225.291,86** (pretesi da questo Ente per l'occupazione dello spazio aereo sovrastante le strade provinciali quale si determina per effetto dei viadotti autostradali), somma pure corrisposta dalla controparte soccombente a questa Amministrazione.

Si richiama altresì, la sentenza n. 1156/2014 con cui la Corte di Appello di L'Aquila ha respinto l'appello principale proposto dalla società Strada dei parchi S.p.A. avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Teramo n. 170/2012, con la quale veniva riconosciuta la legittimità degli avvisi di accertamento emessi da questo Ente per i canoni Cosap annualità 2007 e 2008 per complessivi **euro 353.288,48** richiesti per l'occupazione con i pontoni autostradali dello spazio aereo sovrastante le strade provinciali.

Si tratta della prima sentenza pronunciata in secondo grado da una Corte d'appello in ordine alla questione della assoggettabilità al canone Cosap di tali peculiari occupazioni e i principi ivi affermati consolidano i presupposti su cui questa Provincia ha già introitato e potrà introitare ingenti risorse a carico delle società concessionarie delle reti stradali, determinando autorevole precedente giurisprudenziale anche ai fini della definizione delle ulteriori e analoghe cause tuttora pendenti in sede di appello).

Nella specie, è appena il caso di rimarcare che, sulla scorta dei principi come sopra da ultimo pure statuiti questa è Provincia sta provvedendo ad introitare, per le occupazioni che in si determinano sulle strade provinciali ad opera della società Autostrade per l'Italia e della società Strada dei parchi, circa **€ 370.000 all'anno** e così potendo al momento conseguire, oltre ai **€ 740.000** già complessivamente richiesti per le annualità 2007 e 2008, circa **€ 1.100.000** per il triennio 2009-2011 e analoga somma per il successivo e ultimo triennio.

Si evidenzia, poi, la sentenza della Corte d'Appello di L'Aquila n. 152/2014 (pronunciata all'esito della sentenza n. 15384/2009 con cui le Sezioni Unite della Suprema Corte cassavano con rinvio la pregressa sentenza della Corte di Appello n. 595/2007) con cui è venuto meno l'obbligo in capo a questa Provincia di dare esecuzione alle statuizioni della riformata sentenza di primo grado del Tribunale di Chieti n. 122/2004.

Nella specie, sulla scorta di tale sentenza (pronunciata nel definitivo giudizio di rinvio in cui questa Amministrazione è stata difesa, oltre che per il tramite dell'Avvocatura, anche dagli Avv.ti G. Lettieri e P. Zanfagnini), è venuto meno l'obbligo per questa Amministrazione di corrispondere alla Università Statale degli Studi D'Annunzio (a titolo di asseriti contributi ancora dovuti per la Libera Università degli Studi G. D'Annunzio) la somma altrimenti già ivi indicata (*“euro a € 1.134.602,96”*, *“con gli interessi legali dalla domanda al soddisfo”*), pari ad oggi a complessivi **euro 2.421.582,02** (di cui € 1.286.935,06 per interessi, dalla data della domanda al 31/12/2013).

Si richiama, altresì, la sentenza della Corte d'Appello dell'Aquila n. 1255/2014 con cui è stata rigettata, in sede di opposizione alla stima dell'indennità di esproprio e di occupazione riguardante area interessata dai lavori sulla S.P. n. 259 della Val Vibrata, la richiesta di controparte di complessivi **euro 275.000**.

È tuttora in corso, poi, il pagamento rateale - ad opera della Ruzzo Reti S.p.A. e in favore di questa Provincia - del complessivo importo di **euro 2.267.238,10** e ciò all'esito, come è noto, delle plurime sentenze del Tribunale di Teramo, con cui sono stati definite favorevolmente per la Provincia di Teramo le vertenze instaurate dalla predetta società (avverso le ordinanze ingiunzioni emanate da questa Amministrazione in materia di tutela delle acque), e in accoglimento della istanza di rateizzazione all'uopo avanzata dalla stessa (cfr. deliberazione G. P. n. 71 del 18.2.2013).

Ulteriori plurime decisioni favorevoli per questa Amministrazione risultano pronunciate, come parimenti noto, in analoghe controversie instaurate - sempre in ambito di ordinanze ingiunzioni per sanzioni in materia di tutela delle acque - dalla società ACA S.p.A. e dal suo Presidente, per un ammontare complessivo, a titolo di sanzioni (e spese di soccombenza), richiesto nell'anno 2014 a tale società pari a circa **euro 450.000,00** e al Presidente cit. pari a **euro 639.992,37**.

~~È tuttora pendente, infine, il giudizio di opposizione proposto dal Ministero dell'Interno avverso il decreto ingiuntivo n. 9929/2013 emesso da Tribunale di Roma nei confronti del ministero medesimo per i cd. residui perenti 1996-2012, per **euro 14.915.519,50**, oltre interessi legali come richiesti (dalla maturazione del diritto al saldo) e spese di giudizio; essendo stato frattanto corrisposto, come è noto, in pendenza di opposizione il predetto importo di euro 14.915.519,50, il giudizio prosegue in ordine alla residua pretesa di questa Amministrazione concernente gli interessi come sopra comunque riconosciuti nel decreto (quantificati dal servizio ragioneria di questa Amministrazione in circa ulteriori **4 milioni di euro**).~~

Per quanto concerne, poi, la propedeutica e connessa **attività stragiudiziale e consultiva**, nell'anno 2014 il Settore Avvocatura ha curato la corrispondenza concernente i compiti allo stesso assegnati, ricevendo complessivamente al Protocollo dell'Ente nel corso dell'anno circa n° **1.317 missive** pervenute tramite posta ordinaria (escludendo dal computo sia le note interne ricevute dagli uffici, sia le e-mail ricevute agli indirizzi di posta elettronica degli uffici, stimabili in diverse migliaia), elaborando ed inoltrando circa n° **2.078 comunicazioni e note di riscontro** debitamente protocollate (escludendo parimenti da tale computo le comunicazioni pure trasmesse mediante posta elettronica).

Il Settore, poi, ha provveduto ad istruire ed archiviare un numero di pratiche quantomeno corrispondente a quelle già trattate nello stesso periodo dell'anno precedente.

Nella specie, lo scrivente Ufficio ha istruito e repertoriato circa n° **750 fascicoli relativi a richieste di risarcimento danni** per sinistri determinati da presunte "insidie" sulle strade provinciali o comunque relativi ad ipotesi di responsabilità civile dell'Ente verso terzi, nonché circa **n. 228 fascicoli inerenti alle nuove vertenze** giudizialmente instaurate nel corso dell'anno nei confronti dell'Ente (ricomprendendo, oltre ai **113** contenziosi la cui difesa è stata come sopra assunta dai legali dell'Ente all'esito di apposite delibere di incarico difensivo, anche gli atti giudiziari per i quali, in particolare, la difesa dell'Amministrazione è demandata, senza oneri aggiuntivi, ai legali fiduciari delle società assicuratrici con cui l'Ente ha stipulato apposita polizza R.C. terzi, comprensiva della Tutela Giudiziale).

L'Avvocatura Provinciale si è, quindi, prodotta - nei tempi prefissati - nella formulazione di numerosi **pareri**, sia orali che scritti (con apposite note cui si rinvia).

Sono state predisposte nell'annualità 2014 per la successiva approvazione n° **232 proposte di deliberazioni** concernenti la materia del contenzioso (di cui n. 191 sottoposte all'approvazione della Giunta Provinciale e n. 51 del Presidente della Provincia).

Il Settore ha altresì proceduto ad adottare un totale complessivo di n° **65 determinazioni dirigenziali** (concernenti, in particolare, la previa adozione dei criteri per la ripartizione delle somme spettanti ai professionisti esterni, nominati dall'Ente anche nelle precedenti gestioni, in relazione alle somme assegnate nel corso dell'anno dall'Amministrazione e la successiva liquidazione degli importi di che trattasi e riguardanti, altresì, gli abbonamenti ed acquisto di fonti di consultazione giuridica di cui fruiscono, fra l'altro, anche gli altri settori dell'Ente).

In relazione alle indicazioni come sopra esplicitate, si allega, altresì, schema riepilogativo contenente i dati quantitativi delle attività poste in essere dal Settore.

Da tale schema si evince che, in riferimento ai predetti dati quantitativi (e prescindendo da ogni considerazione circa la complessità che connota la maggior parte degli atti elaborati da questo Settore), tenendo conto che le settimane lavorative risultano corrispondenti a n. 48 settimane (escludendo le settimane corrispondenti al mese di agosto), le attività in media compiute dallo scrivente Settore corrispondono a:

per ogni settimana (di n. 5 giorni lavorativi)

- n. **8 udienze per processi pendenti** presso i competenti organi giurisdizionali;
- n. **6 scritti difensivi**;
- n. **2 atti di costituzione in nuove vertenze**;
- n. **5 fascicoli istruiti e repertoriati inerenti a nuove vertenze** giudizialmente instaurate nei confronti dell'Ente (compresi i fascicoli concernenti controversie aventi ad oggetto eventi coperti dalle polizze assicurative).
- n. **5 proposte di deliberazione** in materia di contenzioso;
- n. **16 pratiche istruite e repertorate relative a richieste di risarcimento danni per sinistri** determinati da presunte "insidie" sulle strade provinciali nonché da eventi comunque connessi ai noti e recenti fenomeni meteorologici di peculiare intensità;
- n. **43 comunicazioni** protocollate ed inoltrate (note di riscontro, richiesta relazioni agli uffici, trasmissione richieste risarcimento danni, rapporti, pareri legali, corrispondenza varia, ecc).

FORMAZIONE DIRETTA

Nel primo semestre del 2014 si sono concluse le attività di verifica dei rendiconti di n. 2 corsi di formazione professionale per il conseguimento della qualifica di "Operatore EDP". Sono ancora in corso le attività relative al corso di formazione professionale di n. 1900 ore per "Estetista" avviato a novembre 2013 e che giungerà a conclusione presumibilmente entro il mese di dicembre 2015. La provincia del corso dell'anno 2014 ha erogato in favore dell'Organismo di Formazione, attuatore del progetto, un acconto pari al 65% (35% prefinanziamento + 30% pagamento intermedio) del finanziamento di cui trattasi.

Settore B10 – Dott. Antonio Flamminj

PUBBLICA ISTRUZIONE

A seguito della definizione delle competenze proprie della Provincia permane, tra l'altro, la competenza propria in materia di programmazione della rete scolastica delle scuole superiori. Pertanto la Provincia è chiamata, a svolgere – in raccordo con la programmazione regionale - un ruolo primario di coordinamento in ambito territoriale per la **riorganizzazione della rete scolastica** attraverso interventi di **dimensionamento** (aggregazione e/o soppressione).

Si continua inoltre a prevedere il sostenimento degli oneri dovuti per il funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale.

AGRICOLTURA – SERVIZIO U.M.A.

Come è noto il servizio agricoltura UMA – Utenti Motori Agricoli – svolge il compito di attribuire sgravi e contributi all'acquisto di carburante per uso agricolo.

Pur non gestendo risorse proprie ma della Regione Abruzzo, che provvede a ristorare i fornitori del contributo concesso, l'Ufficio istruisce le pratiche ed assegna il quantitativo spettante a coltivatori diretti ed operatori per conto terzi.

La maggior parte del lavoro è svolto nella prima parte dell'anno, da gennaio a giugno, ed anche quest'anno, come anche negli anni passati, sono state istruite ed evase oltre 6.000 pratiche.

Quest'anno poi, in particolare, a causa della scoperta di alcune presunte illegalità commesse da uno dei dipendenti, che è stato prontamente denunciato alle autorità competenti per gli accertamenti di rito, l'Ufficio ha compiuto uno sforzo davvero notevole perché nella seconda metà dell'anno, al fine di valutare tutte le pratiche che potessero presentare caratteri tali da richiedere la denuncia alla magistratura, ogni pratica è stata oggetto di una nuova e ancora più penetrante istruttoria, anche alla luce delle comunicazioni richieste ed ottenute di volta in volta dalla ASL di Teramo circa il bestiame posseduto e regolarmente denunciato e verificato dai medici veterinari oppure delle risultanze del cosiddetto fascicolo aziendale informatizzato, la cui consultazione si è resa finalmente possibile a partire dal mese di maggio 2014.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Servizio Attività Economiche cura l'applicazione dei processi di governance nei progetti di sviluppo locale, nonché l'attuazione di linee di finanziamento regionali, nazionali ed europee. Inoltre, cura le attività dell'Ente sulle Società partecipate e si occupa dell'implementazione del Progetto Integrato Territoriale.

In attuazione dell'indirizzo programmatico per l'anno 2014, si segnalano le attività concernenti, la gestione del Patto Territoriale che si sono principalmente concentrate nell'adozione dei provvedimenti definitivi di concessione dei finanziamenti, in favore delle ditte beneficiarie dei fondi della 1^a Rimodulazione dello strumento in questione per i settori dell'agricoltura e della pesca. Una rilevante attività del servizio nel 2014, propedeutica alla definizione degli importi da erogare alle imprese, è stata quella relativa al calcolo degli interessi sulle quote di contributo rideterminato.

Nel 2014, inoltre, sono state rimesse dal Soggetto Istruttore n. 2 Relazioni finali sulle rendicontazione di spesa presentate da ditte beneficiarie dei fondi del Patto Territoriale settore industria; le attività del servizio, quindi, si sono concentrate sulle verifiche contabili delle stesse e per una di queste è stata avviata una corrispondenza con la Banca per differenze riscontrate nella

quantificazione del contributo da concedere (nel mese di novembre 2014 è pervenuta la relazione finale in questione debitamente modificata da parte di CARISBO).

Sono state infine inoltrate al competente Ministero per lo Sviluppo Economico, sul format autorizzato, le prescritte relazioni semestrali (II sem. 2013 e I sem. 2014).

SOCIETA' PARTECIPATE

Anche nell'anno 2014 sono state realizzate le attività afferenti il processo di dismissione/mantenimento, avviato nel 2010, delle partecipazioni pubbliche in società. Per la partecipata ALFA è stata curata la procedura di ricapitalizzazione con lo scopo di preservare il considerevole apporto di beni nella società stessa. Sono stati altresì adottati tutti gli atti dell'Ente per la fase di trasformazione della predetta in altra forma societaria (da consorzio a s.r.l.)

Il servizio, nel 2014, ha curato anche la rilevazione dei dati per il Rapporto Annuale sulle partecipazioni delle Pubbliche Amministrazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale rilevazione ha cadenza annuale ed i dati sono stati inseriti nella specifica sezione del Portale ministeriale.

Inoltre, è stata impostata l'attività di rilevazione dati delle partecipate per adempimenti obbligatori per legge.

Infine, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'applicazione della vigente normativa sulla trasparenza, il servizio ha provveduto alla pubblicazione/aggiornamento, sulla specifica sezione del sito dell'Ente, dei dati di cui all'art. 22 del D.Lgs 33/13, relativi alle società partecipate.

Il settore B9 – Risorse umane – con 17 unità teoriche (oltre alla posizione dirigenziale) assegnate dalle modifiche macro e microstrutturali dell’Ente come da ultimo risultanti dalle deliberazioni di Giunta Provinciale n. 269 del 04/07/2013 e 276 del 16/07/2014, nell’anno 2014 ha lavorato con un numero di 7 unità effettive (i cui nominativi sono cambiati in corso d’anno per effetto di spostamenti di servizio) oltre alla scrivente Dirigente e ad una unità di personale in comando ed un lavoratore socialmente utile, garantendo comunque i servizi di competenza, così come articolati giusta determinazione dirigenziale Reg Settore B9 n. 3 del 28/09/2011 (Reg. Segr. Generale n. 2698 del 25/11/2011) e di seguito riportati:

GESTIONE GIURIDICA RISORSE UMANE FUNZIONI	GESTIONE ECONOMICA FUNZIONI
<p>UFFICIO GIURIDICO</p> <p>Rapporti di lavoro a tempo parziale – Definizione criteri per la trasformazione del rapporto di lavoro – Stipula contratti</p> <p>Concorsi e selezioni – Avvisi pubblici – Ammissione candidati – Presa d’atto graduatorie</p> <p>Piano triennale di programmazione del fabbisogno del personale</p> <p>Commissioni di concorso – Nomina - Liquidazione compensi.</p> <p>Contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato e determinato</p> <p>Progressioni orizzontali e verticali</p> <p>Procedure speciali incarichi esterni – Contratti di collaborazione coordinata e continuativa</p> <p>Verbalizzazioni riunioni delegazione trattante ed assistenza</p> <p>Monte ore permessi sindacali</p> <p>Comunicazioni ARAN: deleghe sindacali, verbali elezioni R.S.U. , contrattazione decentrata integrativa</p> <p>Malattie professionali</p> <p>Certificazione servizio prestato – Certificazione idoneità concorsi</p> <p>Denunce di legge annuali (Conto annuale personale – Tabelle di rilievo giuridico)</p> <p>Censimento personale enti locali</p> <p>Anagrafe delle prestazioni rese dai dipendenti - Autorizzazioni incarichi</p> <p>Aspettative</p> <p>Comandi e distacchi</p> <p>Mobilità</p> <p>Accertamento idoneità al servizio – Riconoscimento infermità contratta in servizio – Equo indennizzo – Gestione lavoratori in mobilità</p> <p>Procedimenti disciplinari – Istruttoria contenziosi del lavoro.</p> <p>Gestione del Piano della Formazione</p>	<p>UFFICIO STIPENDI</p> <p>Liquidazione stipendi dipendenti, compensi agli amministratori e ai collaboratori coordinati e continuativi</p> <p>Gestione assegni familiari</p> <p>Denunce di legge annuali/mensili (INPS-INPDAP- INAIL-IRPEF-Conto Annuale)</p> <p>Adempimenti fiscali (770-CUD)</p> <p>Gestione prestiti previdenza</p> <p>Trattamento e liquidazione trattamento accessorio</p> <p>Gestione buoni pasto</p> <p>Gestione missioni di trasferta</p> <p>UFFICIO PENSIONI</p> <p>Applicazione economica dei CCNL</p> <p>Atti di inquadramento contrattuale dei dipendenti</p> <p>Gestione e liquidazione istituti economici del fondo per lo sviluppo delle risorse umane.</p> <p>Collocamenti a riposo: determinazioni, modulo PA/04 per la pensione – modello TFS – Ricongiunzione periodi assicurativi – Riscatti – Computo servizio militare – Sistemazione ruoli previdenziali – certificazione del diritto a pensione</p> <p>Pensioni privilegiate</p>

Verbalizzazione riunioni con organizzazioni sindacali Segreteria Ufficio Procedimenti Disciplinari UFFICIO PRESENZE Rilevazione delle presenze Infortuni sul lavoro – Denuncia Inail e Questura Congedi parentali – Definizione criteri per la fruizione – Permessi ex Legge 104/1990 Diritto allo studio	
---	--

GESTIONE GIURIDICA ORGANICO effettivamente ASSEGNATO alla data del 31/12/2014	GESTIONE ECONOMICA ORGANICO effettivamente ASSEGNATO alla data del 31/12/2014
D3 n. 1	D n. 1
D n. 1	C n. 1
B3 n. 1	B n. 1 (in comando)
B n. 2	

I dati sulle risorse umane gestite al 31/12/2014 sono i seguenti:

- Dipendenti a tempo indeterminato: nn. 308 + 3 unità in avvalimento dal MIT (Concorso Ripam) + 2 unità in comando temporaneo da altri Enti
- Co.co.co.: nn. 13
- Dirigenti: n.7
- Segretario Generale

oooooooooooooooooooo

Si illustrano, di seguito gli aspetti salienti delle attività realizzate nel corso del 2014, anno particolarmente impegnativo dal punto di vista della gestione delle risorse umane, in quanto contrassegnato dalla necessità di garantire l'applicazione di nuove e stringenti normative che hanno influenzato pesantemente le possibilità occupazionali e l'erogazione degli istituti economici ai dipendenti e ciò pur alla luce del fatto che alcuni dei dipendenti sono stati spostati ad altri servizi e pur essendo stati assegnati dipendenti comandati, gli stessi hanno peraltro necessitato di apposita formazione, particolarmente lunga e complessa, in un settore squisitamente tecnico come quello del personale.

La situazione normativa vigente, tra l'altro, impone sempre più al settore Risorse umane dell'Ente un'attività costante di controllo e monitoraggio sull'applicazione delle norme che via via vengono emanate; controllo che si esplica anche attraverso rapporti formali con altri organi ed istituzioni, quali la Ragioneria Generale dello Stato (Ministero delle finanze), il Collegio dei Revisori dei conti ed il Nucleo di Valutazione.

Ciò senza considerare l'enorme serie di adempimenti a carico di questo Settore, derivanti dal processo normativo in atto relativo alla riforma delle Province, di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni", così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 con la quale, nelle more della riforma del titolo V della Costituzione, è stato approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare ai commi da 51 a 100 è stata ridisegnata l'organizzazione nonché sono state previste le modalità di riordino delle funzioni di competenza dell'ente provincia, quale ente territoriale di area vasta, demandando allo

Stato e alle regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti, prevedendo un articolato iter procedurale; nonché da ultimo dalla legge di stabilità 2015 che, nell'ambito del più generale processo normativo di riordino delle Province, prevede già a partire dal 01/01/2015 necessari adempimenti di rideterminazione della dotazione organica delle Province con riduzione della spesa di personale, tenuto conto delle funzioni attribuite ad esse dalla legge 56, in misura pari al 50% del suo valore all'8 aprile 2014, nonché di individuazione, secondo modalità e criteri definiti nell'ambito delle procedure e degli osservatori di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 56/2014, del personale che rimane assegnato alle province e di quello da destinare alle procedure di mobilità, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale previste dalla normativa vigente, con termine ultimo al 31/03/2015.

GESTIONE GIURIDICA

La particolarità di tale servizio consiste nel fatto che le problematiche hanno un alto tasso di variabilità, sia in relazione alla normativa in continua evoluzione, sia in relazione alle specifiche situazioni personali dei lavoratori.

Di seguito si individuano alcune aree rappresentative delle problematiche di cui viene investito il servizio giuridico delle risorse umane.

1) RELAZIONI SINDACALI

Particolarmente intenso è stato il lavoro svolto per la gestione della materia delle relazioni sindacali: in aggiunta agli adempimenti cd. "ordinari" come la registrazione dei permessi sindacali, la determinazione del monte ore di amministrazione, la comunicazione dei singoli permessi al Dipartimento Funzione Pubblica (attraverso l'applicativo Gedap) tutti regolarmente assicurati, infatti, nell'anno 2014 l'Ufficio è stato, come sempre, chiamato a svolgere lavoro di supporto amministrativo nonché di segreteria e verbalizzazione alla Direzione generale nel sistema delle relazioni sindacali. In particolare nel corso dell'anno si sono susseguiti incontri di trattativa per la preintesa economica di riparto di comparto dell'anno 2014, poi terminati con la stipula della contrattazione definitiva in data 20/03/2014 nonché dell'accordo decentrato integrativo relativo all'area della dirigenza per accordo di riparto fondo 2013. Per ciascuno dei due testi contrattuali sono stati assicurati tutti gli adempimenti necessari per legge: stesura relazioni illustrative e tecniche finanziarie, acquisizione parere del Collegio dei revisori, preparazione deliberazioni di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva, pubblicazione sul sito istituzionale dei testi definitivi e trasmissione all'Aran ed al Cnel.

2) CONTENZIOSO

Nel corso dell'anno, l'ufficio ha dovuto occuparsi di una dispendiosa attività istruttoria per la ricostruzione storica e documentale resa in ausilio dell'Avvocatura dell'Ente, in relazione a nn. 13 Ricorsi al Giudice del Lavoro presentati da ex lavoratori cd. "precari", con rapporti lavorativi in essere in alcuni casi fin dal 2002.

Ha curato la fase istruttoria di procedure di conciliazione per pendenze in tema di straordinario pregresso avanzata da parte di alcuni dipendenti dell'Ente.

Ha svolto attività di fattivo supporto e verbalizzazione in alcune procedure disciplinari a carico di dipendenti dell'Ente.

3) RIMBORSI SPESE LEGALI

Deve altresì rilevarsi come l'Ufficio, nonostante il mancato potenziamento di alcuna unità di personale, ha continuato a dover gestire la nuova ed altamente specialistica (era infatti precedentemente affidata al Settore Avvocatura dell'Ente) competenza, trasferita attraverso modifica regolamentare, del rimborso delle spese legali al personale dipendente e dirigente, dovendo pertanto procedere allo studio della complessa materia ed alla chiusura di alcuni procedimenti.

4) SERVIZIO DI RILEVAZIONE PRESENZE

Nel corso dell'anno 2014 sono state risolte anche le residuali criticità inerenti la gestione dell'ufficio rilevazione presenze attraverso la stesura di ulteriori circolari riepilogative di alcuni aspetti della complessa materia dell'orario di lavoro.

E' stato altresì avviato un ambizioso progetto finalizzato all'avvio del decentramento della gestione della rilevazione presenze utilizzando la rete internet/intranet.

5) ANAGRAFE PRESTAZIONI

Le modifiche apportate dall'art. 1, comma 42 della legge cd. Anticorruzione (L. n. 150 del 06/11/2012) all'art. 53, comma 14, del D.lgs n. 165/2001, hanno portato ad un incremento dispendiosissimo del lavoro in quanto, oltre ad incrementare il numero di incarichi da comunicarsi al Dipartimento della Funzione Pubblica (attraverso il portale Perla.pa) ha, per gli incarichi extraistituzionali autorizzati e/o conferiti ai dipendenti, previsto il termine stringente di 15 giorni dall'atto di conferimento e/o autorizzazione, inasprendo il quadro sanzionatorio in caso di inosservanza.

L'Ufficio ha altresì diligentemente prestato il suo ausilio alla Dirigenza dell'Ente ed al settore Trasparenza nella laboriosa verifica del rispetto della normativa della Trasparenza in materia di incarichi esterni.

In considerazione dell'elevato numero di informazioni che occorre rendere trasparenti, delle diverse tempistiche che caratterizzano gli obbligatori adempimenti della comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica e della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nonché allo scopo di evitare inutili duplicazioni nell'inserimento dei dati relativi agli incarichi a dipendenti ed a consulenti e collaboratori esterni, è stato predisposto – grazie all'apporto ed alla collaborazione dell'Ufficio web - un nuovo specifico applicativo nel quale è possibile inserire, una sola volta, tutte le informazioni richieste dalla legge per garantire il pieno rispetto delle norme vigenti.

6) GESTIONE ISTITUTI GIURIDICI VARI

Da qualche anno ingente mole di lavoro viene dedicata alla cura di vari istituti giuridici quali la maternità, il congedo parentale, i permessi e le aspettative previste dalla legge 104/92, le autorizzazioni ad incarichi extraistituzionali, etc.. A fronte, infatti, del progressivo ampliamento nella possibilità per i lavoratori di accedere a tali benefici, si registra un pari ampliamento delle casistiche, che necessitano di analisi approfondite e di controlli accurati. Nel corso del 2014 l'ufficio ha emanato o predisposto l'emanazione di:

- nn. 17 deliberazioni di G.P. di autorizzazione ad incarichi extraistituzionali ex art. 53 D.Lgs. n. 165/2001;
- nn. 13 determinazioni dirigenziali in materia di Legge n. 104/1992 e succ. modific.;
- nn. 3 determinazioni dirigenziali per il diritto allo studio ex art. 15 CCNL;
- nn.11 determinazioni dirigenziali in materia di congedo parentale;
- nn. 11 determinazioni dirigenziali in materia di Lavoratori Socialmente Utili;
- nn. 1 deliberazione di G.P. in materia di trasferimento di personale per mobilità volontaria;

- nn. 1 deliberazione di G.P. in materia di utilizzo del personale presso altri Enti ex art.1, comma 557 legge finanziaria n. 311/2004;
- nn. 10 determinazioni dirigenziali in materia di trattamento di malattia e/o di procedimenti per il riconoscimento della causa di servizio;
- n. 1 deliberazione in materia di autorizzazione al comando di nostra unità di personale presso altro Ente;
- n. 4 procedimenti di comando di 4 unità lavorative presso il nostro Ente;
- nn. 3 procedimenti conclusi con deliberazioni/determinazioni dirigenziali di concessione di aspettativa non retribuita per incarico dirigenziale esterno e per distacco e/o aspettativa sindacale;
- nn. 11 attestazioni di servizio;

7) FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per la formazione svolta nel corso dell'anno 2014 sono stati spesi complessivamente euro 29.811,00.

Essa ha riguardato l'effettuazione di diversi corsi suddivisi sulle diverse aree tematiche e distribuiti su tutti i settori dell'Ente.

La modalità di erogazione di tale attività formativa è stata pressoché per il 100% in aula.

GESTIONE ECONOMICA

La gestione economica del personale è l'area che ha risentito maggiormente delle decisioni assunte a livello governativo per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le risorse finanziarie dedicate al personale dipendente devono essere costantemente tenute sotto controllo per evitare il superamento delle soglie previste dal legislatore, pena l'applicazione di sanzioni particolarmente gravi per l'Ente.

1) SPESE DI PERSONALE

Anche nel 2014 occorre evidenziare una necessaria consistente riduzione delle spese di personale all'interno del bilancio provinciale.

Tra l'altro, pur a fronte di alcune cessazioni intervenute nel corso dell'anno non si è potuto procedere ad effettuare alcuna assunzione di personale a tempo indeterminato in considerazione del divieto promanante dall'articolo 16, comma 9 del D.L. n. 95/2012 (convertito in legge 135/2012).

Si è invece potuto provvedere ad assumere una unità di personale a tempo determinato con qualifica D e con assegnazione di apposito compenso di posizione.

2) SERVIZIO STIPENDI E CONTRIBUTI - SERVIZIO PENSIONI E TRATTAMENTO ACCESSORIO

Nel corso dell'anno si è proceduto alla liquidazione degli emolumenti stipendiali dovuti e del trattamento accessorio relativo all'anno 2013 per il personale dei livelli.

Il compenso accessorio dei dipendenti è una attività parallela molto ampia che comprende la gestione di diversi calcoli e pagamenti, quali i compensi per la produttività individuale e di settore, i compensi per lavoro straordinario, i rimborsi per le spese sostenute in missione, i diritti di segreteria, le diverse indennità di risultato, le indennità di turno, di reperibilità, dei non vedenti, l'ordine pubblico della Polizia Provinciale, i compensi professionali agli avvocati, l'incentivo alla progettazione.

Nel corso del 2014, infine, il settore ha curato tutti gli adempimenti per la messa in quiescenza di n. 3 dipendenti per raggiunte condizioni di accesso alla pensione così come previste dalla normativa vigente.

Sempre nel corso del 2014 in relazione al servizio pensioni sono state espletate molteplici ricostruzioni di carriera (PA04) anche per i dipendenti transitati ad altre Amministrazioni.

Per quanto riguarda il servizio stipendi oltre agli adempimenti di routine sono state gestite diversi istituti assimilati, come i co.co.co., tirocini, voucher, bottega scuola, bottega di mestiere, indennità di presenza, gettoni di presenza per Consiglieri e indennità per il Presidente e i componenti la Giunta.

Sempre in tale servizio è stata svolta la redazione certificati di stipendio, assistenza per Cessioni del quinto dello stipendio, istruzione pratiche di Piccolo Prestito e Prestiti Pluriennali presso INPS, gestione e liquidazione procedimenti di pignoramento del quinto dello stipendio, gestione e caricamento dati per monitoraggi trimestrali, gestione e caricamento dati del Conto Annuale per quanto di competenza, gestione e caricamento dei dati riferiti ai 730 dei dipendenti, gestione e liquidazione annuale premi INAIL, gestione, redazione e consegna dei modelli CUD, gestione e caricamento dati per corresponsione istituto Assegno Familiare, gestione caricamento dati dell'Ente per il 770, gestione e caricamento denunce mensili CPDEL – INPDAP – INPS, redazione dei Mod.98.2 di Ricongiunzione INPS/INPDAP e dei Mod. SM 110 per Ricongiunzione ex INADEL, verifica diritto a pensione, redazione di modelli PA04, determinazioni collocamento a riposo, redazione Mod. 755 e 756 per trattamenti provvisori di pensione e successive riliquidazioni, redazione Mod. 350/P per indennità premio di fine rapporto e successiva riliquidazione.

3) ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE RENDICONTAZIONI

Negli ultimi anni ha assunto sempre maggior peso all'interno dei carichi di lavoro dell'ufficio stipendi l'attività svolta in collaborazione con le attività di rendicontazione dei diversi settori dell'Ente.

Per ogni progetto cofinanziato dall'Unione Europea che prevede tra le altre spese anche quelle per risorse umane, è richiesto supporto all'attività di rendicontazione da parte dell'ufficio. All'ufficio è richiesta una minuziosa attività di ricostruzione della spesa che trimestralmente deve essere certificata attraverso l'analisi di ogni singola voce di costo costituente la spesa del personale coinvolto, al fine di comprovare la spesa effettivamente sostenuta.

Inoltre, numerose sono state le rendicontazioni riferite alle dovute comunicazioni da inviare all'Osservatorio Regionale, riguardanti le diverse voci di costo del personale e dei rispettivi servizi, al fine di consentire una mappatura dell'Ente finalizzata all'analisi complessiva spesa del personale adibito alle funzioni fondamentali, come previste dalla richiamata Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni*", così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, e alle funzioni delegate da parte della Regione Abruzzo.

BILANCIO E FINANZE

Il Servizio Finanziario dell'Ente svolge funzioni cosiddette di "staff", cioè di supporto tecnico-contabile all'intera struttura amministrativa dell'ente, attraverso la registrazione dei movimenti contabili e l'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento, oltre, naturalmente alla predisposizione dei fondamentali documenti programmatici e di rendicontazione.

In particolare, nell'anno 2014, sono state svolte le seguenti attività:

1. Variazioni di bilancio:

Nel corso dell'Esercizio Finanziario 2014 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione mediante le seguenti deliberazioni:

G.P.	269	04/07/2014	Prelievo fondo di riserva
G.P.	278	16/07/2014	Prelievo fondo di riserva
Delib.Presidente Prov.	82	17/12/2014	Prelievo fondo di riserva
Delib.Presidente Prov.	109	31/12/2014	Prelievo fondo di riserva
G.P.	553	30/12/2013	Prelievo fondo di riserva

adottate ai sensi dell'art. 176 del D. Lgs. n. 267/2000, e mediante le seguenti deliberazioni adottate ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000:

Atto Presidenziale (art.1 c.82 L.n. 56/2014 competenza del Consiglio Prov.le)	28	03/07/2014
Atto Presidenziale (art.1 c.82 L.n. 56/2014 competenza del Consiglio Prov.le)	30	29/07/2014
Atto Presidenziale (art.1 c.82 L.n. 56/2014 competenza del Consiglio Prov.le)	32	11/09/2014
Atto Presidenziale (art.1 c.82 L.n. 56/2014 competenza del Consiglio Prov.le)	34	30/09/2014
Atto Presidenziale (art.1 c.82 L.n. 56/2014 competenza del Consiglio Prov.le)	37	10/10/2014
C.P.	7	27/11/2014

2. Verifica della sussistenza degli equilibri di Bilancio;

3. Assestamento Generale di bilancio Anno 2014;

4. Analisi del trend storico delle entrate e delle spese dell'Ente;

5. Analisi dell'indebitamento e verifica della politica degli investimenti;

6. *Bilancio di Previsione Anno 2014;*
7. *Bilancio Pluriennale 2014-2016;*
8. *Relazione Previsionale e Programmatica;*
9. *Piano Triennale delle Opere Pubbliche;*
10. *Analisi della consistenza dei residui attivi e passivi:*
In sede di Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 si è proceduto al riaccertamento dei residui che ha prodotto un avanzo di amministrazione pari ad € 7.543.394,00.
11. *Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio, Conto Economico e Prospetto di conciliazione Anno 2013;*
12. *Relazioni al Rendiconto di Gestione Anno 2013;*
13. *Prospetto dei Parametri Gestionali Anno 2013;*
14. *Altri allegati al Rendiconto della Gestione Anno 2013, quali: i prospetti inerenti la codifica degli incassi e dei pagamenti di cui al DM 23 dicembre 2009, il prospetto delle spese di rappresentanza, il piano di razionalizzazione spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti della L. n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), il Referto del Controllo di Gestione sulla base di quanto stabilito dall'art. 198 del TUEL;*
15. *Predisposizione Certificati al Bilancio di Previsione 2014 ed al Rendiconto di Gestione 2013 e relativo invio telematico al Ministero dell'Interno;*
16. *Progetto Fabbisogni Standard:*
Compilazione Questionari per determinare i Fabbisogni Standard della Provincia di Teramo, così come previsto dal D. Lgs. n. 216/2010 (attività iniziata nell'anno 2011).
Le funzioni, oggetto nell'anno 2014 di tale rilevazione, sono state le seguenti:
 - Funzione generale di amministrazione, di gestione e di controllo;
 - Funzione nel campo dello Sviluppo Economico (Servizi del Mercato del Lavoro);
 - Funzione di Istruzione Pubblica;
 - Funzione riguardante la gestione del territorio;
 - Funzione nel campo della Tutela Ambientale;
 - Funzione nel campo dei Trasporti;
 - Servizi di Polizia Provinciale.

I dati richiesti nel suddetto questionario, dati di natura contabile e di natura strutturale, hanno preso in esame l'anno 2012.
17. *Gestione della Contabilità Economica;*
18. *Gestione della Contabilità Patrimoniale:*
Aggiornamento inventario dei beni mobili mediante registrazione delle fatture di acquisto degli stessi.

19. *Gestione del Patto di Stabilità Interno:*

- Prospetto di programmazione annuale con conseguente calcolo dell'obiettivo annuale;
- Programmazione dei pagamenti ai fini del rispetto dei parametri previsti dalle disposizioni di legge;
- Controlli periodici al fine di poter monitorare il rispetto dell'obiettivo annuale;
- Predisposizione della documentazione prevista dalla legge (deliberazioni della Giunta Provinciale da predisporre in sede di approvazione del bilancio di previsione, nonché in sede di variazione di assestamento generale di bilancio);
- Ricognizione generale circa gli spazi da richiedere al M.E.F. – Ragioneria Generale dello Stato, al fine di poter escludere dal Patto di Stabilità Interno 2014 i pagamenti di debiti di parte capitale alla data del 31/12/2013 – rif. D.L. n. 133/2014.

A seguito della richiesta di detti spazi, inviata il 30/09/2014 tramite l'apposita piattaforma della certificazione dei crediti, il M.E.F., con decreto n. 79891 del 13/10/2014, ha attribuito, al ns. Ente, spazi per € 110 (importo espresso in migliaia di euro), al fine di poter escludere dal calcolo del Patto di Stabilità Interno 2014, i pagamenti di parte capitale alla data del 31/12/2013.

- Richiesta, inoltrata alla Regione Abruzzo in data 04/03/2014, di spazi finanziari per l'attuazione del cosiddetto "Patto di Stabilità Regionale Verticale Incentivato", ai sensi dell'articolo 1, commi da 122 a 125, della Legge di Stabilità 2013 come modificati e integrati dalla Legge di Stabilità 2014.

In sintesi, l'importo attribuito dalle Regioni, ai Comuni e alle Province, in virtù degli spazi suddetti, deve essere portato direttamente in variazione dell'obiettivo finale.

La Regione Abruzzo, con deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 10/03/2014, ha proceduto ad attribuire, per l'anno 2014, gli spazi finanziari di "patto di stabilità verticale incentivato", assegnando al ns. Ente, esclusivamente per i pagamenti in conto capitale, lo spazio di "€ 1.177 (importo espresso in migliaia di euro)", che, portato in variazione dell'obiettivo, ha determinato un "Saldo Obiettivo Finale" da rispettare, al 31/12/2014, pari a "4.095 (importo espresso in migliaia di euro)".

- Invio telematico dei dati riferiti all'intero anno 2013 (dati di preconsuntivo), tramite l'apposito sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in data 31/01/2014;
- Invio telematico dei dati riferiti all'intero anno 2013 (dati definitivi), tramite l'apposito sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in data 25/03/2014;
- Invio "Certificazione Digitale" del rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2013, trasmessa in data 27/03/2014, tramite l'apposito sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Si evidenzia, inoltre, che nell'anno 2014 l'Ente ha, ancora una volta, rispettato il Patto di Stabilità Interno; a tal proposito, si precisa che, in data 28/01/2015, l'Ufficio preposto, tramite il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno, ha provveduto alla trasmissione dei dati riferiti all'intero anno 2014 (dati di preconsuntivo).

A conclusione dell'operazione di riaccertamento residui, l'ufficio preposto ha provveduto ad inviare quanto sottoelencato, in data 27/03/2015:

- i dati definitivi dell'intero anno 2014, tramite il predetto sito;
- la relativa Certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2014, firmata digitalmente dal Rappresentante Legale, dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, nonché dall'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, tramite lo stesso sito.

- Invio telematico dei dati al 1° semestre 2014, in data 28/07/2014, tramite l'apposito sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Si precisa, infine, che di seguito viene riportato apposito paragrafo sul “Patto di Stabilità Interno”.

20. *Gestione, in qualità di servizio di supporto agli altri settori, delle liquidazioni e dei pagamenti, entro le rispettive scadenze, delle utenze (telefoniche, elettriche, gas-metano, acqua e depurazione), fitti passivi, interessi passivi, quote associative e di tutto ciò che è spesa ricorrente, capillare e obbligatoria per legge.*
21. *Operazioni di chiusura e riapertura esercizi finanziari.*
22. *Rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti per la redazione dei relativi verbali ai sensi di quanto disposto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000.*
23. *Rapporti con la Tesoreria:*
 - Trasmissione giornaliera, in via telematica e cartacea, dei mandati di pagamento e reversali di incasso;
 - ~~Invio Bilancio di Previsione, Rendiconto della Gestione e Variazioni di Bilancio~~ effettuate in corso d'anno;
 - Quadratura flussi trimestrali di cassa, a seguito di invio, da parte della Tesoreria, della situazione di cassa alla chiusura del trimestre;
 - Invio mensile delle disponibilità liquide – SIOPE – rif. Decreto MEF del 18/02/2005 art. 2 – comma 6;
 - Quadratura generale a seguito della chiusura dell'esercizio finanziario, al fine della redazione, da parte della Tesoreria, del Conto della propria gestione di cassa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000.
24. *Pubblicazione del Bilancio di Previsione anno 2014 e del Conto Consuntivo anno 2013 sul sito ufficiale dell'Ente.*
25. *Istruttoria atti di Giunta e di Consiglio; determinazioni pareri di regolarità contabile e attestazioni di copertura finanziaria entro i termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità.*
26. *Gestione finanziaria – mandati – reversali – impegni – liquidazioni - accertamenti:*
 - Registrazione delle varie fasi di lavorazione di tutti gli atti pervenuti in apposito programma consultabile in tempo reale;
 - Effettuazione degli impegni di spesa: verifica corrispondenza Peg, Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio, Piano Triennale Opere Pubbliche;
 - Effettuazione liquidazioni di spesa: verifiche contabili, fiscali e, per le partite vincolate (mutui, contributi statali, regionali, ecc.) verifica della disponibilità di cassa;
 - Emissione dei mandati di pagamento;
 - Spedizione avvisi di pagamento;
 - Controllo dei quadri economici delle opere pubbliche (perizie di variante, assestamenti quadri economici, contabilità finali);
 - Liquidazione compensi al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - Adempimenti come sostituto d'imposta;
 - Adempimenti fiscali vari, collegati ai mandati di pagamento (mod.770, irap, ecc.)

- Quadratura dell'Irpef e dei capitoli dei servizi per conto di terzi;
 - Gestione Codici SIOPE;
 - Gestione EQUITALIA, istruttoria pratiche inadempienti;
 - Contabilità fitti attivi e passivi;
 - Controllo contabile dei contenziosi in atto;
 - Reporting delle entrate ai diversi settori;
 - Riscossione sanzioni amministrative;
 - Registrazione fatture e smistamento a tutti i settori;
 - Gestione banca dati creditori e debitori;
 - Effettuazione degli accertamenti di entrata;
 - Suddivisione dei bollettini postali per tipologia d'incasso;
 - Emissione delle reversali d'incasso.
27. *Verifiche di Cassa Ordinarie:*
- Invio alla Tesoreria dei flussi di cassa trimestrali ed eventuali stampe di controllo per quadratura degli stessi;
 - Prospetto di Conciliazione tra giornale di cassa e conto di tesoreria, da rimettere al Collegio dei Revisori dei Conti per la redazione del relativo parere.
28. *Verifica di Cassa Straordinaria, effettuata il 10/11/2014 e riferita alla data del "06/11/2014" (rif. art. 224 del TUEL).*
-
29. *Rapporti con la società fornitrice del programma di contabilità relativamente alle varie problematiche connesse all'utilizzo dello stesso.*
30. *Gestione e controllo Partite Vincolate:*
- Creazione delle nuove partite vincolate relativamente ai trasferimenti e contributi iscritti nel bilancio di previsione anno 2014;
 - Controllo periodico delle partite vincolate e, per quelle con saldo negativo, attivazione delle procedure relative al recupero delle somme, mediante comunicazione ai vari responsabili dei servizi.
31. *Gestione dei Mutui:*
- Aggiornamento piano realizzazione opere con incassi e pagamenti, a seguito dei vari S.A.L.;
 - Vari aggiornamenti indebitamento totale Ente, a seguito delle modifiche apportate dal legislatore alla normativa di riferimento.
32. *Gestione Trasferimenti Erariali (Fondo Sperimentale di Riequilibrio, Contributi non fiscalizzati, ecc.).*
33. *Attività di supporto normativo e finanziario ai vari settori dell'Ente.*
34. *Gestione degli Istituti d'Istruzione di Grado Superiore:*
 La Giunta Provinciale, con atto n. 216 del 23/04/2010, ha deliberato di non procedere, a partire dall'anno 2010, alla sottoscrizione dei Protocolli di Intesa con le scuole secondarie e di costituire, all'interno dell'Ente, l'Ufficio "Scuola Facile", individuando, quali responsabili delle spese di gestione e funzionamento degli stessi istituti d'istruzione, i Dirigenti dei Settori ex II, ex IV, ex VII e ex X, ciascuno per la parte di propria competenza.
 Nel corso dell'anno 2014, le attività svolte dal ns. Settore (Ufficio Economato), in capo al servizio "Scuola Facile", sono state le seguenti:

- Pagamenti delle varie utenze scolastiche;
 - Gara di appalto per approvvigionamento materiale di cancelleria vario, a seguito delle varie richieste pervenute dagli Istituti Scolastici e relative consegne del materiale stesso.
35. *Anticipazioni di cassa:*
- Stesura atto, da sottoporre all'approvazione della Giunta Provinciale, atto che motiva l'anticipazione di cassa richiesta, a valere su somme iscritte in bilancio e finanziate da trasferimenti regionali, statali e vari, non introitati in quel momento e di cui, però, si devono effettuare le relative rendicontazioni di spesa.
36. *Adempimenti vari disposti per legge relativi alla gestione del bilancio (es. comunicazioni alla Corte dei Conti, Ministero dell'Interno, ecc.):*
- Invio alla Corte dei Conti del prospetto relativo ai debiti fuori bilancio riconosciuti nell'anno precedente;
 - Invio alla Corte dei Conti del prospetto relativo ad eventuale disavanzo di amministrazione dell'anno precedente (da restituire anche in caso di ipotesi negativa);
 - Invio telematico alla Corte dei Conti del Rendiconto della Gestione e vari allegati;
 - Invio cartaceo alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione Abruzzo - del Conto del Tesoriere, Conto dell'Economo, Verbali Verifiche di Cassa, Relazione Revisori dei Conti al Conto Consuntivo, Delibera di approvazione Rendiconto della Gestione, Certificato di Pubblicazione Rendiconto della Gestione.
37. *Obbligo della tenuta del Registro unico delle fatture, a far data dal 01/07/2014 (rif. art. 42 del D.L. n. 66/2014).*
38. *Adempimenti in materia di monitoraggio e gestione dei debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi di quanto disposto dal nuovo articolo 7-bis del D.L. n. 35/2013, introdotto con il comma 1 dell'art. 27 del D.L. n. 66/2014:*
- Allo scopo di assicurare la trasparenza al processo di formazione ed estinzione dei debiti, i titolari di crediti nei confronti delle P.A. possono comunicare, mediante la piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti istituita dal M.E.F., i dati riferiti alle fatture o richieste equivalenti di pagamento emesse a partire dal 1° luglio 2014;
 - A decorrere dal 01/07/2014, utilizzando la stessa piattaforma, le P.A. devono comunicare le informazioni inerenti alla ricezione ed alla rilevazione sui propri sistemi contabili delle fatture o richieste equivalenti di pagamento relativi a debiti commerciali. Gli stessi enti, inoltre, hanno l'obbligo di comunicare, in piattaforma, le informazioni sulle fatture relative al 1° semestre 2014 che saranno trasmesse in modalità aggregata;
 - A decorrere sempre dal 01/07/2014, le P.A. devono comunicare, mediante la piattaforma, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui al D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.;
 - Con riferimento agli stessi debiti comunicati, le P.A., contestualmente all'ordinazione di pagamento di ciascuna fattura, devono immettere obbligatoriamente sulla piattaforma elettronica i dati riferiti al pagamento effettuato.
39. *Riscossione del "Tributo per l'esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente (T.E.F.A.)".*

40. *Gestione contabilità I.V.A. per l'attività commerciale denominata "Produzione di energia elettrica" (rif. tetti fotovoltaici scuole):*
- N. 04 dichiarazioni trimestrali e relativi versamenti;
 - N. 01 dichiarazione annuale I.V.A.
41. *Gestione della Contabilità Speciale, c/o la Banca d'Italia – Sede L'Aquila, n. 5711 aperta il 01/08/2012 – rif. Ordinanze della Protezione Civile n. 5 del 10/06/2012 e n. 100 del 27/06/2013 per "Interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Provincia di Teramo nei giorni 1, 2 e 3 marzo 2011." (in collaborazione con il Settore B12).*
42. *Rimborso ad alcuni comuni del territorio provinciale delle spese elettorali da loro anticipate in occasione delle consultazioni elettorali del mese di giugno 2009.*
43. *Adempimenti derivanti dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, pubblicato sulla G.U. del 24 aprile 2014 n. 95, convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale:*
- Ricognizione generale del bilancio, razionalizzando la spesa corrente così come imposto dal legislatore, al fine di assicurare un contributo alla finanza pubblica per un importo complessivo di € 2.427.586,58;
 - Certificazione datata 30/05/2014 e sottoscritta dal Rappresentante Legale, dal Responsabile Finanziario e dal Collegio dei Revisori dei Conti, attestante il tempo medio dei pagamenti dell'anno precedente, nonché il valore degli acquisti di beni e servizi, relativi ai codici SIOPE indicati in un'apposita tabella allegata al suddetto decreto, sostenuti nell'anno precedente, con separata evidenza degli acquisti effettuati mediante ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a. e dalle centrali di committenza regionale di riferimento.
44. *Adempimenti connessi all'entrata in vigore della cosiddetta legge Delrio (Legge n. 56 del 7 aprile 2014), recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni:*
- a partire dal mese di maggio 2014, si sono tenute varie riunioni tra le quattro province abruzzesi, organizzate dall'U.P.A. Abruzzo, e a seguito delle quali, l'ufficio bilancio ha dovuto produrre una serie di dati a consuntivo anni 2011, 2012 e 2013, nonché a preventivo 2014, dati riferiti alle varie funzioni e servizi dell'Ente e distinti per i principali interventi di spesa (corrente e investimento);
 - a partire dal mese di novembre 2014, l'ufficio bilancio, di concerto con il settore "Risorse Umane", ha provveduto alla compilazione di svariate schede (mappature delle funzioni), al fine di consentire all'Osservatorio Regionale di rielaborare tutti i dati ricevuti, trasmetterli all'Osservatorio Nazionale, per dare così attuazione al D.P.C.M. 26/09/2014, pubblicato sulla G.U. n. 263 del 12/11/2014, e relativo all'Accordo sancito in Conferenza Unificata dell'11/09/2014 per il riordino delle funzioni provinciali.
45. *Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ai sensi dell'art. 5 del D.L. 27/10/1995, n. 444, convertito con modificazioni dalla L. 20/12/1995 n. 539 – rif. Circolare C.DD.PP. S.p.a. n. 1281 del 07/11/2014, rinegoziazione deliberata con atto del Consiglio Provinciale n. 11 del 27/11/2014.*

46. *Relazione di Fine Mandato anni 2009/2014, redatta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, sottoscritta dal Presidente della Provincia in data 25/02/2014 e certificata dall'Organo di Revisione dell'Ente:*
1. Predisposizione della parte contabile della Relazione;
 2. Pubblicazione della relazione sul sito istituzionale dell'Ente ed invio della stessa alla "Conferenza Stato-Città e Autonomie Locali", nonché alla "Corte dei Conti – Sez. Reg.le di Controllo per l'Abruzzo".
47. *Predisposizione della parte contabile del Referto 2° Semestre 2013 del Presidente della Provincia sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni (art. 148 TUEL), da inviare entro il 31/03/2014, a cura dell'allora Direttore Generale, alla Corte dei Conti – Sez. Reg.le di Controllo per l'Abruzzo.*
48. *Avvio, a partire dal mese di agosto 2014, della ricognizione straordinaria dei residui attivi e passivi, eseguita in collaborazione con i vari settori dell'Ente, al fine di dare attuazione ai primi adempimenti necessari per l'avvio della riforma contabile prevista dal D. Lgs. n. 118/2011 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi Partecipati).*
-
49. *Servizio di Vigilanza e Controllo del Fondo Sociale Europeo:*
- Con riferimento al servizio "Vigilanza e Controllo del Fondo Sociale Europeo", il Settore B7 ha eseguito l'attività di controllo, effettuando, all'uopo, sopralluoghi presso aziende, organismi di formazione, opportunamente sorteggiati, relativamente a Tirocini Formativi, Formazione Continua, Percorsi Integrati ecc., nonché la verifica sulla Società Strumentale in house "Teramo Lavoro S.r.l."

PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Il Servizio Finanziario è particolarmente attento a monitorare il rispetto del Patto di Stabilità Interno. Provvede, inoltre, alla predisposizione della documentazione prevista dalla legge in materia di patto di stabilità.

Il bilancio di previsione per il 2014 è stato redatto nel rispetto della normativa vigente.

Come già avvenuto per il 2013, viene confermato, quale fattore di contenimento su cui intervenire, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista, ossia assumendo, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti.

Si deve ricordare, poi, che tra le entrate finali non si deve tenere conto dell'avanzo di amministrazione e del fondo di cassa.

Il saldo finanziario obiettivo, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, è stato ottenuto moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2009-2011, rilevata in termini di impegni, così come desunta dai conti consuntivi, per le percentuali fissate dalla norma e pari al 20,25% per gli anni 2014 - 2015 ed al 21,05% per l'anno 2016.

Al fine di evitare che il maggior sforzo sia sostenuto dagli enti maggiormente dipendenti dai trasferimenti statali, il valore così determinato è stato, poi, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali, come previsto dal D. L. n. 78/2010 (art. 14, comma 2), nonché dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13 marzo 2012 (art. 2).

L'art. 31 c. 4-bis della L. 183/2011, introdotto dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013, ha sospeso, per il 2014, il meccanismo della virtuosità ed i successivi commi, da 4-ter a 6, hanno introdotto un meccanismo finalizzato alla riduzione dell'obiettivo di tutti gli enti che partecipano alla sperimentazione ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, l'articolo 1, commi da 122 a 126, della Legge di Stabilità 2013, come modificato dall'articolo 1-bis, comma 1, lett. a), n. 1), Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, ha disciplinato, per l'anno 2014, l'assegnazione degli spazi finanziari, da parte delle Regioni, ai Comuni e alle Province per l'attuazione del cosiddetto "Patto Regionale Verticale Incentivato".

La Regione Abruzzo, con deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 10/03/2014, ha proceduto ad attribuire, per l'anno 2014, gli spazi finanziari di patto di stabilità verticale incentivato, assegnando al ns. Ente lo spazio di "1.177" (importo espresso in migliaia di euro).

In sintesi, l'importo attribuito dalle Regioni, ai Comuni e alle Province, in virtù degli spazi suddetti, è stato portato direttamente in variazione dell'obiettivo finale.

In conclusione, per l'anno 2014, ogni ente ha dovuto conseguire un saldo, calcolato in termini di competenza mista, non inferiore al valore così determinato.

Al fine di favorire il pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione, come già avvenuto nel 2013, anche nel 2014, in attuazione del comma 9-bis dell'art. 31 della L. n. 183/2011, introdotto dal comma 535 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, sono stati attribuiti, al comparto province per un totale complessivo di 150 milioni di euro, spazi finanziari per escludere dal Patto di Stabilità Interno i pagamenti in conto capitale da sostenere entro l'anno 2014, sia in conto competenza che in conto residui. La distribuzione degli importi da escludere, tra le singole province, è stata operata attribuendo gli spazi finanziari in proporzione all'obiettivo assegnato a ciascuna di esse; al ns. Ente è stato assegnato uno spazio finanziario pari a "649" (importo arrotondato in migliaia di euro), da utilizzare esclusivamente per i predetti pagamenti.

Successivamente, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 133/2014 pubblicato nella G.U. del 12/09/2014, l'Ente ha effettuato richiesta di spazi finanziari per sostenere pagamenti successivi all'entrata in vigore del menzionato decreto di debiti in conto capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013 o per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché di debiti in conto capitale riconosciuti alla data del 31/12/2013 ovvero che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità entro la medesima data. L'importo dei suddetti spazi finanziari attribuito, a ciascun ente territoriale, proporzionalmente alle richieste pervenute, è stato assegnato con Decreto del M.E.F. del 13/10/2014 ed al ns. Ente è stato assegnato uno spazio finanziario pari a "110" (importo espresso in migliaia di euro), da utilizzare esclusivamente per i predetti pagamenti.

Nel monitoraggio annuale, di cui al comma 19 del suddetto articolo 31, l'Ente ha beneficiato degli spazi finanziari concessi.

Il comma 26 dell'art. 31 della L. n. 183/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 439 della L. n. 228/2012, ha disciplinato le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al Patto di Stabilità Interno, prevedendo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, le seguenti penalità:

- Riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- Limite agli impegni per spese correnti che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;

- Divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- Riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli amministratori che vengono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/06/2010.

Tenuto conto delle penali previste per gli enti che non rispettano il Patto di Stabilità Interno, si è provveduto ad attuare:

- una procedura di monitoraggio del saldo finanziario di competenza mista, in corso d'anno, per valutare e verificare gli andamenti gestionali del Patto di Stabilità Interno ed il conseguente rispetto dell'obiettivo programmatico;
- un budget dei pagamenti da eseguire sulla parte investimenti che tenga conto sia della inderogabilità dei pagamenti in conto residui delle opere in corso, sia delle priorità sull'elenco annuale dei lavori pubblici.

Dalla tabella di seguito riportata si evince l'obiettivo annuale da conseguire in termini di **saldo finanziario misto** (differenza tra entrate e spese di parte corrente considerate in termini di competenza – accertamenti/impegni – e quelle di parte capitale contabilizzate per cassa – incassi/pagamenti) ed il risultato definitivo raggiunto al 2[^] semestre 2014:

(importi espressi in migliaia di euro)

Obiettivo programmatico annuale	4.095
Risultato al 2[^] semestre 2014 (dato definitivo)	4.608

Dai dati sopra riportati, si evince che l'Ente ha rispettato, ancora una volta, l'obiettivo annuale previsto ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno.

Il Servizio Tributi ha provveduto alla gestione delle entrate tributarie e patrimoniali, riferita all'Imposta sulle Assicurazioni Responsabilità Civile Auto (R.C.A.), all'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.), all'Addizionale Provinciale sul Consumo di Energia Elettrica per gli arretrati riguardanti l'anno 2011 (dal 2012, infatti, è stata soppressa), al Tributo per l'esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente (T.E.F.A.), al Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.).

Il Servizio ha provveduto ad intensificare ulteriormente l'attività di monitoraggio e controllo di queste entrate, di importanza sempre più strategica nell'economia della Provincia.

SANZIONI

Servizio Sanzioni Amministrative, Tributarie - Gestione ruoli

Dopo l'introduzione del nuovo software gestionale specifico per la trattazione sistematica della banca dati afferente le materie di competenza con digitalizzazione dell'acquisizione dati sanzioni con protocollo automatico e accesso da parte degli organi accertatori mediante autenticazione si procedendo alla sua ottimizzazione calibrandola alle esigenze del Servizio. Tale ulteriore implementazione ci consente, nella coerente rispondenza delle attività di competenza degli organi accertatori, la gestione in tempo reale di tutto il contenzioso sanzioni, con le modalità che si specificeranno nell'apposito schema del Peg. Tale programma permette inoltre, un completo ed istantaneo monitoraggio della documentazione (pratiche, leggi applicabili, controlli, comunicazioni, report totali sulle attività...) e delle relative scadenze, sempre legate alla gestione del complesso procedimento e senza dover ogni volta consultare materialmente la documentazione cartacea per reperire informazioni. Al contempo è in via di perfezionamento un ulteriore strumento per accesso esterno da parte degli organi accertatori in procedura di autenticazione al fine della visualizzazione della fase procedimentale afferente ciascuna singola pratica.

Il Servizio ha già predisposto una rivisitazione del "Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale di competenza provinciale" di cui alla L. 24.11.1981, n. 689", approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 47 del 29.09.2009, scaturente da una maturata esperienza sul campo e da un incremento delle casistiche riscontrate. Le modifiche vertono prevalentemente sul tema delle rateizzazioni considerando, da un lato l'introduzione di una garanzia fideiussoria per importi superiori (presumibilmente) a 20.000,00 Euro, nonché la predisposizione, nell'ambito consentito dalla legge (da 3 a 30 rate – art. 26, Legge 689/1981) di un tetto numerico di rate in relazione all'importo della sanzione da rateizzare (es. fino a 5.000,00 Euro – max 10 rate etc.). Tali modifiche saranno portate all'approvazione del competente organo deliberante subito dopo l'estate all'esito dell'incardinamento del nuovo consiglio provinciale.

Rifiuti e Scarichi

Terminate le emissioni delle ordinanze-ingiunzione in ordine alle pratiche 2008 – 2009 e 2010 sia in materia di rifiuti che di scarichi è in via di completamento l'annualità 2011 (Scarichi n. 85; Rifiuti n. 154), si sta infatti provvedendo, terminata la fase istruttoria, all'emissione dei

provvedimenti ingiuntivi, mentre in relazione all'annualità 2012 (Scarichi n. 94; Rifiuti n. 127) è stata completata la fase delle audizioni.

Rispetto alle pratiche 2013 (Scarichi n. 98; Rifiuti n. 107) e 2014 ad oggi pervenute (Scarichi n. 99; Rifiuti n. 180), si procederà compatibilmente con il completamento delle pregresse.

Caccia, pesca e micologia – Turismo

Sono state completate le procedure ed inoltrate le ordinanze relative alle annualità 2010 e 2011 e si sta concludendo l'emissione delle ingiunzioni per l'annualità del 2012. Verranno, a breve, espletate le audizioni per i verbali 2012 (n. 58) e 2013 (n. 37), ove richieste, già programmate unitamente a quelle dei rifiuti e scarichi 2013. Si procederà anche all'emissione delle ordinanze ingiunzione per le pratiche prive di memorie e/o richieste di audizione.

L'attività svolta ad oggi per l'annualità 2014 può dirsi in linea con quella programmata nel previsionale e si aggiunga che il ventaglio delle materie di competenza si è ulteriormente arricchito con i verbali in materia di Turismo. Si conferma, altresì, che i proventi da sanzioni indicati nella previsione 2014, sono stati ampiamente accertati (anche se non totalmente incassati).

Servizio Urbanistico Provinciale

Gli Uffici del Servizio Urbanistico Provinciale hanno curato nel 2014 l'istruttoria di piani regolatori generali dei Comuni (P.R.G. e P.R.E.) e relative Varianti, ai fini dell'accertamento della loro compatibilità con le previsioni del Piano Territoriale Provinciale ex art 20 del D. Lgs. 267/2000, e degli strumenti attuativi comunali, ai fini della formulazione di eventuali osservazioni ex art. 20 L.R. 18/83; a questa attività, si aggiunge quella, ormai cospicua, dell'espressione dei pareri di compatibilità di alcuni strumenti (S.U.A.P., Piani Antenne, Piani del Demanio Marittimo, ricerca idrocarburi, sistemazioni fluviali) alle previsioni del P.T.P. così come la concessione di deroghe ai sensi dell'art. 64 della L.R. 18/83.

La Sezione Urbanistica Provinciale, Organo consultivo del Consiglio Provinciale e del Dirigente del Settore, si è riunita otto volte ed ha espresso complessivamente n. 19 pareri.

Il Servizio ha curato inoltre la consulenza tecnico - urbanistica ai Comuni riguardante l'iter amministrativo delle pratiche, la consulenza preliminare all'adozione delle stesse per la rispondenza alle previsioni del P.T.P.

Nell'ambito della gestione del P.T.P., si è provveduto a coordinare la ricognizione sugli strumenti urbanistici e sugli atti comunali ai fini della raccolta sistematica dei dati necessari per la costituzione e l'aggiornamento della banca - dati presso il S.I.T. e del mosaico degli strumenti urbanistici comunali.

Si sono tenuti, inoltre, presso il Settore numerosi incontri, con rappresentanti degli ordini professionali, liberi professionisti, amministratori e cittadini al fine di fornire metodologie che rendano il più semplice ed uniforme possibile sia le leggi vigenti che la loro applicabilità.

Il Servizio ha svolto anche le seguenti attività:

- quella di partecipazione alle conferenze di servizi per la espressione dei pareri di compatibilità, in relazione alle previsioni del P.T.P., sulle richieste di nuove attività estrattive, progetti pubblici e problematiche ambientali;
- quella di intervento sostitutivo, su richiesta di privati per inerzia comunale, per il rilascio di permesso di costruire e per l'adozione di strumenti attuativi (P. di L., P. di R. ecc...), attività che viene svolta presso gli Uffici Tecnici comunali.

Servizio Pianificazione Territoriale

L'Ufficio, con la collaborazione ed il supporto del S.I.T., ha curato l'elaborazione di tipo G.I.S. di tutte le informazioni contenute nel P.T.P. vigente per la creazione di specifico data-base che viene, in continuo, aggiornato con le informazioni provenienti dai Comuni (attraverso la elaborazione dei P.R.G./P.R.E. e delle loro varianti parziali o degli strumenti attuativi in variante) nonché da altri Enti.

Inoltre ha provveduto:

- alla raccolta e, soprattutto, alla interpretazione critica di tutte le informazioni, normative, studi, conoscenze sul territorio per la elaborazione della revisione allo strumento di pianificazione territoriale;
- ad una lettura critica e ragionata dei diversi sistema insediativi che compongono la struttura provinciale (lettura sia quantitativa che qualitativa dei sistemi residenziale, produttivo

artigianale, industriale, turistico e commerciale, dei servizi, direzionale) nonché dello stato di attuazione delle previsioni insediative del P.T.P., delle modificazioni e delle tendenze in atto sul territorio e del fenomeno del consumo di suolo.

L'acquisizione e elaborazione dei dati di cui sopra sono finalizzati alla creazione di una base conoscitiva abbastanza ampia del territorio provinciale (urbanistica, ambientale, produttiva, viabilistica, insediativa, demografica) per la predisporre politiche di intervento e di pianificazione adatte. Inoltre, il Servizio in collaborazione con il S.I.T. ha acquisito nuove cartografie in formato 3D sulle quali sta elaborando le prime interpretazioni territoriali e sta valutando la possibilità di definire tale cartografia come base per le nuove elaborazioni da realizzare. Per quanto attiene la redazione del **Nuovo Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Teramo** elaborato a cura dell'Assessorato all'Urbanistica in collaborazione con il Dirigente ed il Funzionario del Servizio Pianificazione Urbanistica della Provincia di Teramo, dopo la conclusione, nel mese di luglio 2012 della prima fase del Piano contenente gli obiettivi e le strategie di sviluppo del territorio provinciale e l'enunciazione delle criticità dello stesso, il Servizio ha ritenuto opportuno adeguare la vigente normativa del P.T.P. ad alcune tematiche urbanistiche tra le quali emerge quella inerente il contenimento del consumo di suolo. A questa necessità, viene affiancata quella dell'approfondimento progettuale della "vision" del territorio teramano e la definizione dei "progetti strategici" (La città della costa; Le aree produttive; La rete ecologica e il paesaggio; Diversi turismi; Una nuova agricoltura; Mobilità/accessibilità; Dotazioni territoriali e gestione dei servizi) con l'obiettivo di promuovere un percorso che rafforzi il ruolo del territorio teramano nello spazio nazionale ed internazionale. Sulla base di queste considerazioni la Giunta Provinciale con proprio atto n. 477 del 22/11/2013 ha modificato la propria precedente deliberazione n. 583 del 13/12/2010 nel senso di non proseguire la stesura del Nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, bensì di predisporre la redazione del seguente atto urgente e necessario denominato: "**Indirizzi strategici per la Pianificazione Provinciale in materia di sostenibilità**" (costituiti da: a) una variante normativa al vigente PTP per l'aggiornamento ed adeguamento in materia di consumo di suolo, di difesa del territorio e disposizioni normative per favorire l'attuazione del Piano; b) un quadro delle strategie intersettoriali di area vasta per la sostenibilità dello sviluppo territoriale e azioni per la loro attuazione) ritenendo detta redazione azione ed obiettivo strategico di questa Provincia. Gli Uffici hanno provveduto a coordinare i lavori con il Gruppo di Progettazione all'uopo individuato e a fornire tutto il materiale di supporto agli studi ed alle elaborazioni di progetto oltre che alla variante normativa.

Il Servizio ed il S.I.T. hanno costantemente fornito sostegno e progettualità a tutte le fasi di lavoro ed hanno partecipato agli incontri con i rappresentanti dei Comuni (Sindaci ed Uffici urbanistici comunali) e con i portatori di interesse. Nel corso del 2014, il Servizio ha provveduto a predisporre tutti gli atti amministrativi necessari per giungere all'adozione da parte del Consiglio Provinciale (giusta deliberazione n. 20 del 29/05/2014) della variante normativa e degli Indirizzi strategici e, quindi ad avviare la fase dell'osservazioni. Non è stato possibile addivenire all'approvazione definitiva a causa dell'elezione del Presidente della Provincia e del nuovo Consiglio Provinciale, eletti in data 14/10/2014, che ha determinato l'apertura di una fase di conoscenza ed approfondimento dei documenti da parte dei nuovi Amministratori e l'inizio di una nuova fase di discussione per delineare il percorso per giungere alla definitiva approvazione dei documenti. Al momento, è in ipotesi la possibilità di riaprire i termini per la discussione con il territorio degli obiettivi del Piano e per la presentazione di osservazioni.

Parallelamente, si sta coordinando un'azione comune tra la variante normativa al P.T.C.P. e il **Piano di Protezione Civile** provinciale anch'esso in corso di redazione. Il S.I.T. ha coadiuvato gli Uffici del Settore e il gruppo esterno di progettazione sia per la redazione del nuovo P.T.C.P. che per il Piano Provinciale di Emergenza fornendo le cartografie, le elaborazioni e i database di cui dispone; all'uopo il S.I.T. ha anche avuto diversi incontri di lavoro con i gruppi di progettazione esterni dei predetti Piani ai quali ha fornito ogni informazione e supporto tecnico ed ha elaborato tutta la cartografia necessaria alla definizione del P.P.E.

Sistema Informativo Territoriale

L'attività di tutto il Settore ha come supporto e trova attuazione nelle elaborazioni dei dati da parte del Sistema Informativo Territoriale che svolge la sua azione attraverso l'uso di specifici hardware e software.

Il lavoro del S.I.T. a tutt'oggi si è sviluppato, altresì, attraverso:

- Memorizzazione informatizzata e georeferenziata di cartografia;
- Memorizzazione informatizzata e georeferenziata degli strumenti urbanistici comunali e delle sue varianti per la creazione di uno specifico data base utilizzabile sia dagli uffici che dagli utenti esterni (enti locali) ;
- Monitoraggio dei caratteri geomorfologici, geologici ed idrogeologici nonché ambientali e storici di interesse provinciale e la creazione di carte tematiche mirate ;
- Gestione ed aggiornamento della cartografia definitiva del P.T.P per ulteriori ed eventuali modifiche dovute a nuove conoscenze del territorio e a nuove disposizioni normative;
- Attività di supporto agli altri settori della Provincia, alle Amministrazioni Comunali e ad altri Enti per la predisposizione di studi, ricerche, data base ecc...
- Attività di supporto (inserimento e gestione dei dati e redazione delle cartografie tematiche) allo studio e all'elaborazione di progetti-guida nell'ambito dei piani e dei progetti elaborati dalla Provincia (nuovo P.T.C.P., ERCIP, Piano Provinciale dell'Emergenza, completamento del Corridoio Verde Adriatico).
- Attività di supporto per gli altri settori della Provincia, in particolare per quello della Viabilità, fornendo adeguato materiale cartografico e statistico.
- Attività di supporto per la predisposizione delle basi cartografiche del nuovo Piano di Coordinamento .
- Attività di elaborazione dati e redazione della cartografia tematica di base per la redazione del Piano Provinciale di Emergenza.
- Documentazione grafica e tabellare per lo studio sul recupero dei borghi in area parco.
- Manutenzione e aggiornamento della pagine Web del Settore B12;

Inoltre, per il servizio di protezione civile, supporta l'ufficio per lo studio e l'individuazione dei pericoli di faglie attive e dei pericoli sismici ed idraulici con la relativa realizzazione di carte tematiche.

Servizio Amministrativo

(Pianificazione Urbanistica Vigilanza e Genio Civile Attingimenti Acqua Pubblica)

Il Servizio provvede alla stipula degli atti amministrativi (delibere e/o provvedimenti dirigenziali) sia per gli atti del Servizio Urbanistico (SUP, Conferenza di Servizi per Cave e/o Comitati V.I.A.), sia per il Servizio Pianificazione Territoriale, sia per il Servizio Genio Civile.

Nel 2014, ha curato l'iter dei procedimenti (redazione, pubblicazione, trasmissione ad eventuali Enti e/o Privati) dei seguenti atti :

- **n 7** Deliberazioni Consiglio Provinciale:
- **n. 3** Deliberazioni Giunta Provinciale
- **n.102** Provvedimenti Dirigenziali

Ha curato anche la protocollazione delle pratiche urbanistiche, la loro catalogazione attraverso la registrazione informatica interna, l'avvio del procedimento, la predisposizione e trasmissione delle commissioni istruttorie, la verbalizzazione delle sedute SUP, conclusione dei procedimenti con elaborazione dei relativi atti di competenza dirigenziale e/o consiliare e loro trasmissione.

Nell'ambito del progetto: "Interventi urgenti di manutenzione ordinaria per la riduzione del rischio idrogeologico ha predisposto tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti il progetto compresa anche la stipula delle relative convenzioni.

Ha predisposto gli atti per l'attivazione di incarichi professionali e relativi disciplinari di incarico .

Ha curato la realizzazione e gestione di un nuovo software attraverso la creazione di nuovi files contenenti tutti gli estremi di identificazione, presentazione, fase di avanzamento e archivio delle pratiche urbanistiche e vigilanza al fine di consentire l'aggiornamento – della fase di avanzamento dell'iter procedurale di ogni singola pratica, del numero di pratiche, sia in itinere che evase- della situazione urbanistica dei vari comuni, gli strumenti attuativi approvati, le deroghe concesse, i recepimenti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale da parte dei Comuni e di ogni altra notizia necessaria alla comprensione della dinamica urbanistica del territorio provinciale. Il sistema è stato pensato e realizzato in modo che possa essere collegato sia al protocollo generale dell'Ente (in modo da inserire i dati una sola volta), sia al programma di gestione ufficio eliminando progressivamente il documento cartaceo, attuando così i principi sulla governance e l'e-learning.

Sono state istruite, inoltre, circa **n°. 200** segnalazioni relative alla vigilanza dell'attività edilizia .

Ha curato la corrispondenza interna con gli altri settori in relazione a richieste di informazioni e/o notizie varie tra cui il contenzioso urbanistico e le richieste di accesso agli atti amministrativi ai sensi della L. 241/90 nel testo vigente.

Si è occupato anche di tutti gli aspetti amministrativi -contabili per i Servizi Pianificazione Urbanistica Vigilanza e Genio Civile Attingimenti Acqua Pubblica .

~~Per quanto attiene la redazione della variante normativa e degli Indirizzi strategici che quella del Piano Provinciale di Emergenza il Servizio ha predisposto tutti gli atti amministrativi (disciplinari di incarico compresi) finora istruiti.~~

SERVIZIO AMBIENTE

Attività residuale contenzioso ambientale. In seguito al trasferimento della documentazione al Servizio istituito presso il Settore B11 (Attività Economiche e Patrimoniali – Sanzioni) questo Servizio ha continuato a svolgere, per i procedimenti in itinere relativi a pratiche riguardanti verbali elevati fino all'anno 2003, tutte le attività necessarie di collaborazione e confronto e tutti gli adempimenti amministrativi di competenza inerenti il contenzioso in materia di gestione rifiuti e risorse idriche. Tale attività si è ormai consolidata anche per i procedimenti successivi a tale data per i quali necessita relazionare in sede di controdeduzioni.

Sensibilizzazione ambientale. Anche nelle normali attività istituzionali, senza incidere pertanto sul bilancio dell'Ente, tutti i Servizi svolgono interventi di sensibilizzazione all'educazione ambientale e di promozione per la lotta contro gli inquinamenti e per la difesa del patrimonio naturale, collaborando con Enti, Scuole, Università, Associazioni ed anche con altri Settori della Provincia, promuovendo o portando avanti iniziative, progetti e interventi nel campo ambientale.

Progetti Comunitari e Nazionali. Con atto di Consiglio n. 38/24.10.2011, la Provincia ha aderito alla Associazione Temporanea di Scopo denominata GAG (Gruppo di Azione Costiera Costa Blu) in quanto modello organizzativo più idoneo per partecipare all'Avviso Pubblico della Regione Abruzzo per l'accesso alle risorse del Fondo Europeo per la pesca. Fanno parte dell'ATS: l'Ente Porto Giulianova, la Camera di Commercio di Teramo, la Provincia, la Coldiretti Impresa Pesca, la Federcoopescas e il Gruppo Consorform. La Regione con Determinazione DH 32/11 del 24 aprile 2012, ha concesso al GAG "Costa Blu", in relazione alla graduatoria dei progetti ritenuti idonei, il contributo di € 240.000,00 per la realizzazione degli interventi relativi.

Politiche Energetiche

"Il Patto dei Sindaci-Covenant of Mayors" riunisce i primi cittadini delle collettività europee che hanno deciso di impegnarsi per contribuire a raggiungere e superare entro il 2020 gli obiettivi energetici e climatici stabiliti dalla strategia del Pacchetto Clima ed energia "20-20-20", obiettivi volti allo sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili per la riduzione di gas serra.

Tutti i 47 Comuni della Provincia di Teramo hanno sottoscritto il Patto dei Sindaci. Le strategie di decollo del Patto Europeo dei Sindaci passano attraverso la implementazione delle attività di partecipazione, sensibilizzazione e coinvolgimento tipiche dell'Agenda 21 Locale. L'obiettivo finale è quello di introdurre un sistema relazionale e di attività che portino al miglioramento, in senso sostenibile, della gestione dell'energia e degli stili di vita della popolazione.

Anche la Provincia con atto di Consiglio n. 61 del 17.12.2010, ha aderito al "Patto dei Sindaci" rafforzando il proprio impegno avviato quale struttura di supporto ai Comuni con l'impegno a redigere un SEAP Provinciale, un proprio inventario delle emissioni e successivi interventi con azioni cofinanziate dalla Regione Abruzzo tramite fondi POR e FESR che sono stati in parte trasferiti alla Provincia ed ai Comuni partecipanti. Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) è un documento nel quale far convergere le iniziative che le città, gli attori pubblici e privati, che operano sul territorio, intendono attuare per raggiungere l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2.

Dopo la fase di “start-up” (chiusa con la trasmissione del rendiconto finale alla Regione) è iniziata la “fase 1” relativa alla Attività II.1.3 “Animazione per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico”. In questa fase sono ricomprese le seguenti azioni:

- avvio, formazione e redazione dei SEAP inclusa la fase di partecipazione pubblica (incontri pubblici territoriali con le cittadinanze, portatori di interesse, ecc.)
- monitoraggio delle attività previste nel SEAP
- disseminazione e animazione previste nel SEAP.

Tutti i Comuni, supportati dalla Provincia hanno predisposto i propri SEAP ed hanno concluso anche la fase di partecipazione pubblica.

Per quanto riguarda l’azione al punto 3 “disseminazione e animazione”, è stata predisposta e realizzata una campagna generalista sul tema del 20.20.20+ di comunicazione dinamica su autobus dell’ARTA, lungo le tratte principali del territorio provinciale.

Sono stati organizzati n. 2 eventi “Energy Nights” che si sono tenuti in location turistico-balneare (Tortoreto il 7.8.14 e Roseto degli Abruzzi il 10.8.14) aventi l’obiettivo di comunicare e condividere concretamente le informazioni necessarie concernenti le possibili declinazioni quotidiane del risparmio energetico (risparmi, tecnologie, referenti diretti, incentivi, modalità di funzionamento, fattive applicazioni, ecc.) e per offrire output concreti per la corretta e quotidiana implementazione del risparmio energetico.

Un altro importante momento di verifica delle attività del Patto, e dei relativi SEAP, sarà la ~~realizzazione di una serie di trasmissioni televisive con un format originale che sarà veicolato sia attraverso la web tv dell’ente, sul canale you tube della Provincia di Teramo, sulle emittenti televisive locali.~~

Il Patto dei Sindaci rappresenta ormai un’occasione unica per il nostro territorio, per i nostri cittadini e per le nostre amministrazioni chiamate, oggi più che mai, ad essere interpreti attivi di una “Azione Locale in un Contesto Globale”. I temi della sostenibilità ambientale ed energetica non conoscono confini territoriali, necessitano di essere affrontati congiuntamente e rappresentano un tema importante anche per il dialogo tra le amministrazioni, dal livello locale a quello europeo.

Risorse Idriche

Il Servizio ha gestito, nell’ambito della propria attività di competenza attribuita dal T.U. n°152 /2006, i seguenti servizi:

Rilascio autorizzazioni agli scarichi di acque reflue

Sono state istruite le pratiche relative a richieste di autorizzazione allo scarico di acque reflue ai sensi del T.U. dell’Ambiente – D. Lgs. 152/2006 parte 3[^] ed effettuati sopralluoghi presso gli impianti di depurazione comunali e presso insediamenti produttivi.

Nell’anno 2014 sono stati emessi, a seguito dell’attività istruttoria e del rilascio dei pareri di competenza, nr. 421 provvedimenti tra autorizzazioni, rinnovi, dinieghi, volture ed iscrizioni nell’apposito Elenco Iscrizioni Provinciale dei Gestori degli impianti di trattamento acque reflue urbane di cui ex all’art. 36 del D.Lgs.152/1999 (attuale T.U. dell’Ambiente D. Lgs. 152/2006).

Sono stati assunti 56 provvedimenti di diffida a seguito di valutazioni dei certificati delle analisi effettuate sugli scarichi dall’Agenzia Regionale Tutela Ambientale, Dipartimento Prov.le di Teramo.

Aggiornamento Catasto Scarichi

E’ stato costituito negli anni passato con il solo lavoro del personale interno il cosiddetto Catasto degli scarichi delle acque reflue urbane, domestiche ed industriali, il quale anche nell’anno appena concluso è stato continuamente aggiornato attraverso la registrazione informatica di tutti i dati rilevabili attraverso le schede tecniche allegate alle istanze che vengono inoltrate presso il Servizio.

Controlli ai sensi della DGR 103/2004

Sono stati registrati 7 controlli effettuati dall'ARTA sugli impianti di depurazione della acque reflue urbane di cui all'allegato 5 all'ex D. Lgs. 152/1999 (attuale T.U. dell'Ambiente D. Lgs. 152/2006), nonché dei dati relativi agli autocontrolli prescritti in sede di rilascio delle autorizzazioni.

In aggiunta a ciò, il servizio ha poi rilasciato 27 pareri competenza per le conferenze di servizio indette dalla Regione Abruzzo per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali; effettuato le comunicazioni ai sensi dell'art. 15 L.R. 31/2010 per gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento provenienti da insediamenti produttivi; istruito istanze ai fini del rilascio delle autorizzazioni agli scarichi di acque di dilavamento contenenti sostanze pericolose ai sensi dell'art. 19 L. R. 31/2010.

Rifiuti – Osservatorio Provinciale Rifiuti

Attività istituzionale. L'attività che viene regolarmente svolta presso il Servizio, in base alle competenze assegnate alle province dal D. Lgs. 152/2006, riguarda principalmente il controllo periodico su tutte le attività di gestione dei rifiuti.

~~Il lavoro che viene svolto dal servizio è prettamente di verifica documentale e locale, con sopralluoghi e ispezioni.~~

E' stato svolto nel corso dell'intero anno il monitoraggio dei siti inquinati con predisposizione di un sistema informatico per la gestione delle informazioni pervenute, ai fini della verifica del rispetto dei parametri di legge e delle procedure riguardanti tutti i soggetti interessati. Anche il monitoraggio relativo allo smaltimento dell' amianto secondo le procedure di legge, avviato nel 2003, viene costantemente effettuato.

Viene costantemente aggiornato il censimento, predisposto da questo Servizio, delle ditte di autodemolizione autorizzate dalla Regione Abruzzo.

Il Servizio ha effettuato costantemente le verifiche secondo le scadenze di legge per il controllo delle comunicazioni semestrali dei rifiuti movimentati da ditte iscritte al RIP ed autorizzate dalla Regione.

Tra le attività istituzionali il Servizio in questione, in attuazione a quanto disposto dalla L.R. 45/2007, dall'anno 2011 ha iniziato ad elevare verbali di contestazione e notifica nei confronti dei Comuni inadempienti circa le comunicazioni mensili dei dati sulla raccolta e produzione R.U. e la trasmissione annuale della dichiarazione dei dati delle percentuali di raccolta differenziata e di riciclo dei R.U.

Di seguito, si riporta la tabella riassuntiva di tutta l'attività posta in essere dal servizio, tabella che rende l'idea molto più di tante parole della mole e della vastità degli atti posti in essere annualmente.

N.	Descrizione	Carichi di lavoro	
1	<ul style="list-style-type: none"> - Iscrizione ditte al registro provinciale RIP per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi (art. 216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.); - Volture, divieti, cancellazioni, riduzione quantitativi, integrazione tipologie rifiuti, ecc.. iscrizioni RIP 	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria per iscrizione ditta al Registro provinciale RIP (Verifica documentazione, requisiti soggettivi, diritti di iscrizione, garanzie finanziarie ecc....); - Preparazione di eventuale nota di archiviazione, improcedibilità, ecc... - Preparazione provvedimento dirigenziale di iscrizione; - Pubblicazione ed invio provvedimento dirigenziali alla ditta e altri Enti coinvolti; - Verifica annuale adempimenti ditte iscritte al RIP (versamento diritti di iscrizione, invio certificati conformità dei materiali, verifica scadenze polizze ecc...) - Tenuta ed aggiornamento Registro provinciale RIP 	38
2	Endoprocedimento per rilascio Autorizzazione Unica Ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria per rilascio AUA (verifica documentale, requisiti soggettivi, diritti di iscrizione, garanzie finanziarie, ecc...); 	17
		<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione della nota da inviare alla conferenza di eventuale documentazione mancante; - Partecipazione alla conferenza dei servizi; - Preparazione documento al servizio amministrativo per rilascio AUA; - Verifica annuale adempimenti ditte iscritte al RIP con AUA (versamento diritti di iscrizione, invio certificati conformità dei materiali, verifica scadenze polizze ecc..) - Tenuta ed aggiornamento Registro provinciale 	
3	Data Base rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - Tenuta ed aggiornamento dati ditte iscritte al RIP; - Query sulle ditte iscritte al RIP - Ricerca ed elaborazione dati 	100
4	Sopralluoghi ed ispezioni presso le aziende autorizzate dalla Regione e/o iscritte al RIP	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione calendario controlli obbligatori - Visita dello stabilimento, foto, verifica attività svolta ecc... ; - Verifica documentazione amministrativa (registri c/s rifiuti, formulari, DDT, MUD ecc..); - Redazione verbale d'ispezione; - Acquisizione documenti; - In alcuni casi: redazione scheda tecnica dell'impianto; 	28
5	Controllo denunce semestrali ditte iscritte al RIP e/o autorizzate dalla regione per recupero e smaltimento rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria e verifica documentale - Eventuale convocazione della ditta in caso di chiarimenti - Richiesta di documentazione integrativa - Eventuali sanzioni e/o segnalazione alle autorità giudiziarie 	80

6	Controllo certificazioni MPS ditte iscritte al RIP	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria e verifica documentale - Eventuale convocazione della ditta in caso di chiarimenti - Richiesta di documentazione integrativa - Eventuali sanzioni e/o segnalazione alle autorità giudiziarie 	46
7	Sanzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria e verifica documentale - Eventuale convocazione della ditta in caso di chiarimenti - Predisposizione ed invio verbale 	5
8	Invio elenco controlli obbligatori effettuati all'ISPRA, al Ministero dell'Ambiente e Albo Nazionale Gestori Ambientali	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione ed invio elenco 	2
9	Diffide ditte iscritte al RIP e segnalazioni alla Regione per le ditte autorizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione diffide - Predisposizione segnalazioni 	6
10	Collaborazione con autorità giudiziaria, corpi di polizia, NOE, consorzi ed altri Enti (Polizia provinciale, Forestale, ARTA, Comuni, ecc..)	<ul style="list-style-type: none"> - Ispezione e/o visita del luogo e/o azienda; - Verifica documentazione amministrativa; - Partecipazione al verbale d'ispezione; - Eventuale relazione all'autorità 	15
11	Collaborazione con altri Enti, Consorzi, privati ecc..	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca dati ed invio informazioni 	40
12	Partecipazione alla Conferenza dei Servizi presso altri Enti x autorizzazioni ordinarie, bonifiche siti contaminati e riunioni varie	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria e verifica documentale - Partecipazione alla conferenza - Preparazione di eventuale parere 	28
13	Pareri rilasciati alla Regione	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria e verifica documentale - Predisposizione parere 	10
14	Abbandono rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria e verifica documentale - Segnalazione abbandono rifiuti ai Comuni e Polizia provinciale, ecc...; - Verifica avvenuta rimozione e corretto smaltimento 	70
15	Lavori di rimozione materiale contenente Amianto	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria e verifica documentale - Verifica avvenuta rimozione e corretto smaltimento - Eventuali segnalazione alle autorità 	190
16	Rifiuti da C & D	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria e verifica documentale - Verifica avvenuta rimozione e corretto smaltimento - Eventuali segnalazione alle autorità 	120

17	Bonifica siti inquinati	<ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria e verifica documentale - Verifica periodica procedimenti in corso e verifiche attività di bonifica - Emissione ordinanze art. 244 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. 	45
18	Informazioni a ditte, tecnici e privati cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni inerenti la materia di rifiuti (modalità di iscrizione RIP, AUA, registri C/S rifiuti, MUD, formulari ecc...) 	30
19	Convocazione presso il Tribunale come testimoni	<ul style="list-style-type: none"> - Studio della pratica - Convocazione all'udienza come testimone 	19
20	Tributo in discarica	<ul style="list-style-type: none"> - Accertamento tributo anno 2009 discarica CIRSU - SOGESA - relazione per ingiunzione tributo evaso e sanzione amm.va - controllo corretto versamento rateizzazioni tributo evaso e sanzioni accertati anni precedenti 2009 - relazione annuale per Regione Abruzzo 	
21	Controllo dichiarazioni veridicità dati raccolte differenziate Comuni	-	94
22	Sanzioni mancato invio dichiarazione di veridicità	-	1
23	Elaborazione dati raccolte differenziate ambito provinciale, trasmissione relazione Regione Abruzzo	-	

Impianti di trattamento/smaltimento. Si susseguono gli impegni da parte del Servizio, unitamente agli altri Enti competenti al riguardo, al fine di favorire l'ampliamento delle discariche esistenti, anche con la realizzazione di nuovi impianti di trattamento.

Particolarmente importante, in questo contesto, è stato il lavoro svolto insieme alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e all'Arta Abruzzo per riattivare dopo atti di fermo l'attività del Polo del Cirsu per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani di tutta l'area.

A tale proposito, va ricordato che il Polo era fermo ed inattivo da tempo per le note vicende che hanno condotto al fallimento della società SOGESA che gestiva le attività affidategli dal Cirsu.

Il problema più rilevante che è stato fatto notare dalla Provincia alla Regione ed anche alla Magistratura che ha avviato le inchieste ritenute opportune, era quello di rimuovere con urgenza cumuli di rifiuti lasciati abbandonati per troppo tempo e che rischiavano di produrre un "disastro ambientale".

Per questo motivo – e solo per questo – è stato rilasciato il permesso per un periodo limitato di sei mesi, rinnovati soli altri per altri sei, all'uso di un impianto mobile per la tritovagliatura del rifiuto indifferenziato da conferire in discarica.

Questo provvedimento, di per se non concesso a nessun altro gestore per motivi che la Provincia sostiene da sempre, era l'unico modo per poter far riavviare il sistema di Cirsu, che, si

badi bene, nel Piano Regionale dei Rifiuti riveste il ruolo di impianto strategico in quanto è in grado di soddisfare le esigenze di tutto il territorio provinciale, rendendolo autonomo e autosufficiente.

L'aver contribuito in maniera determinante alla riattivazione nel corso dell'anno 2014 dell'impianto di Cirsu rappresenta per il Settore Ambiente uno dei risultati più importanti che si potessero raggiungere.

Questo non toglie che, sempre nel corso dell'anno, sono stati effettuati tre controlli da parte del Servizio, congiuntamente ai tecnici dell'ARTA, e sono stati redatti verbali di una certa gravità sia per le infrazioni rilevate nello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, sia per il ritardo nel rispetto dei tempi di riattivazione degli impianti.

Stazioni ecologiche/piattaforme per RD. Anche al riguardo si continua a svolgere interventi atti a favorire la loro realizzazione e/o il completamento con azioni di stimolo e con attività di supporto tecnico/amministrativo.

O.P.R. Nonostante le difficoltà derivate dalla perdita dei servizi con Teramo Lavoro, nel corso dell'anno è stato anche riattivato il servizio dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti (istituito per le attività di monitoraggio e controllo delle produzioni di rifiuti in ambito prov.le).

L'OPR controlla e verifica, con l'istituzione del servizio CARIREAB, l'attività dei Comuni circa la gestione dei rifiuti urbani, le raccolte differenziate e l'ottemperanza alle relative disposizioni di legge.

~~Ecoufficio. Proseguono le attività di sensibilizzazione, anche attraverso l'impresa di pulizie incaricata dall'Ente, circa la gestione dei rifiuti da ufficio e la relativa raccolta differenziata in tutti i Settori dell'Ente dislocati in vari edifici.~~

Il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani non attua la raccolta riferita ai rifiuti speciali non pericolosi costituiti da cartucce toner e toner esausto e pertanto dopo aver monitorato le quantità presenti presso tutti gli edifici provinciali, è stato affidato a ditta specializzata ed autorizzata il servizio di raccolta/avvio recupero/smaltimento di tali rifiuti speciali non pericolosi.

CACCIA – PESCA - MICOLOGIA

Per quanto concerne il Servizio di cui trattasi si elencano, di seguito, le attività svolte dall'ufficio nel periodo in esame, in particolare nell'ambito delle attività programmate ed approvate dal Consiglio Provinciale in previsione come obiettivi strategici per l'annualità 2014.

CACCIA – OBIETTIVI 2014

- 1) Obiettivo principale per il 2014 era **l'attuazione del vigente Piano Faunistico Venatorio Provinciale** (Del.C.P. n° 39 del 28/5/2001) e s.m.ei. integrato con le previsioni del Nuovo Piano F.V.P. (Del.C.P. n° 49 del 30/6/2008)".

Nell'ambito di tale obiettivo sono state svolte come da programma le seguenti attività:

- Adozione del Piano Faunistico approvato dalla Provincia con particolare riferimento agli interventi di gestione nei nuovi Istituti di tutela (ZRC AC e OASI);
- Programmazione e realizzazione ripopolamenti faunistici:
 - a) Immissione primaverile lepri nelle n° 7 Aree Cinofile e nelle n° 18 nuove ZRC Provinciali con le seguenti attività: bando gara acquisto selvaggina da piccole Aziende ed allevatori locali; stesura Piano di lancio 2014; organizzazione logistica e realizzazione immissioni n° 7 Aree Cinofile e n° 18 Zone di Ripopolamento e cattura; raccolta materiale audio-video degli interventi e elaborazione video.
 - b) Immissione primaverile fagiani e starne nelle n° 7 Aree Cinofile Provinciali con le seguenti attività: bando gara acquisto selvaggina; stesura Piano di lancio 2014; organizzazione logistica e realizzazione immissioni n° 7 Aree Cinofile; raccolta materiale audio-video degli interventi e elaborazione video.
 - c) Immissione estiva galliformi nelle n° 18 nuove ZRC Provinciali con le seguenti attività: bando gara acquisto selvaggina; stesura Piano di lancio 2014; organizzazione logistica e realizzazione immissioni n° 18 Zone di Ripopolamento e cattura; raccolta materiale audio-video degli interventi e elaborazione video.

- 2) Altro obiettivo per il 2014 era l'approvazione del nuovo **"Piano di controllo del cinghiale (Sus scrofa) con metodi selettivi per l'annualità 2014.**

Nell'ambito di tale obiettivo sono state svolte come da programma le seguenti attività:

- individuazione della consistenza delle popolazioni di cinghiale nei vari Comprensori Faunistici Omogenei attraverso l'interpolazione dei dati in possesso del Servizio;
- stesura Rendiconto delle attività di controllo del cinghiale nelle annualità precedenti (2007/2013) per l'invio all'ISPRA;
- piano di prelievo annualità 2014 con indicazione del numero e classe sociale dei capi da abbattere per tutto il periodo per ottenimento parere ISPRA e predisposizione delle modalità operative;
- approvazione Piano di controllo 2014 proposto dagli ATC;
- raccolta ed elaborazione dati qualitativi e quantitativi del prelievo del cinghiale.

- 3) Altro obiettivo per il 2014 era la pubblicazione dei primi risultati delle **“Attività di monitoraggio notturno della fauna selvatica attraverso videocamere ad infrarossi”**.

Nell’ambito di tale obiettivo sono state svolte come da programma le seguenti attività:

- individuazione dei siti di transito o di danneggiamento della fauna di interesse;
- installazione delle videotrappole;
- gestione settimanale delle videocamere con caricamento e scaricamento immagini;
- elaborazione e montaggio immagini;
- realizzazione e pubblicazione sul web dell’Ente di n° 7 video tematici riguardanti la fauna selvatica presente in provincia: “Passaggi fauna in tre mesi”, “Cinghiale I”, “Cinghiale II”, “Mammiferi”, “Uccelli”, “Volpe”, “Scoiattoli”.

- 4) Altri obiettivi minori, alcuni dei quali da raggiungere unitamente alle altre Province Abruzzesi attraverso il tavolo di lavoro interprovinciale attivo presso la Regione, erano quelli relativi alla

- a) **Attività relative alle previsioni del Calendario Venatorio della Regione Abruzzo** tra le quali principalmente le attività di monitoraggio faunistico (beccaccia, anatidi, ecc.), le relazioni riguardanti modalità e periodi di prelievo delle specie cacciabili (galliformi, volpe, colombaccio, ecc.), predisposizione e autorizzazioni modalità operative, ecc.;

Nell’ambito di tale obiettivo sono state svolte come da programma le seguenti attività:

- a) Stesura e approvazione modalità uso addestramento cani 2014 nelle 7 Aree Cinofile provinciali;
- b) Stesura e approvazione modalità utilizzo cani da seguita dopo il 31 dicembre 2014;
- c) Stesura modalità prolungamento chiusura caccia colombaccio dal 1 al 10 febbraio 2015;

- b) **Collaborazione nell’approvazione Regolamento regionale per la caccia agli ungulati** realizzato dalla Regione con la partecipazione del Tavolo delle Province;

Nell’ambito di tale obiettivo sono state svolte come da programma le seguenti attività:

- a) riunioni tecniche presso la Regione Abruzzo e Consiglio Regionale;
- b) elaborati di proposte;
- c) adozione regolamento.

PESCA – OBIETTIVI 2014

- 1) Obiettivo principale per il 2014 è il **miglioramento e la razionalizzazione degli interventi di gestione delle acque di categoria “A” e “B” e attuazione del “PROGETTO TROTA” 2011/15**, redatto dal Servizio e presentato alle Associazioni di Pescasportivi presso la Sala Polifunzionale nel corso del 2010.

Nell’ambito di tale obiettivo sono state svolte come da programma le seguenti attività:

- **Adozione del “PROGETTO TROTA” 2011/15**, redatto dal Servizio e presentato alle Associazioni di Pescasportivi presso la Sala Polifunzionale nel corso del 2010 con le seguenti azioni:
 - a) ripopolamento dei due invasi (Piaganini e Villa Vomano) con esemplari adulti di trota fario (pronto pesca) gennaio 2014;
 - b) ripopolamento acque di categoria “A” dei tratti montani dei principali fiumi e torrenti provinciali con esemplari di trota fario di età giovanile (trotelle cm. 4/6 m), giugno 2014;
 - c) ripopolamento acque di categoria “A” dei tratti montani dei principali fiumi e torrenti provinciali con esemplari di trota fario di età giovanile (trotelle cm. 9/12 m), ottobre 2014;
 - d) ripopolamento in acque di categoria “B” con giovani esemplari di tinca (tinche cm.6), ottobre 2014.

MICOLOGIA – OBIETTIVI 2014

- 1) Obiettivo principale per il 2014 era l'**organizzazione e/o il finanziamento (Associazioni, Enti pubblici e privati) di corsi di preparazione micologica** (di cui agli artt. 3, 3/bis, e 18 - L.R. 34/2006), finalizzati in particolare al rilascio dell'abilitazione alla raccolta dei funghi e per l'aggiornamento dei possessori di tesserino, requisiti necessari ai sensi della normativa regionale sulla raccolta;

Nell'ambito di tale obiettivo sono state svolte come da programma le seguenti attività:

1. finanziamento e rendicontazione Corso di Micologia di Torricella Sicura (maggio 2014);
2. finanziamento e rendicontazione Corso di Micologia di Rocca S.ta Maria (giugno 2014);
3. finanziamento e rendicontazione Corso di Micologia di Cellino Attanasio (agosto 2014);
4. finanziamento e rendicontazione Corso di Micologia di Colledara (novembre 2014).

PARCHI NATURALI

Detto Piano prevede, tra l'altro, di finanziare gli interventi volti alla costituzione di Verde Urbano e Periurbano a favore delle Amministrazioni Provinciali; per la redazione sia del progetto (preliminare, definitivo ed esecutivo nonché la Direzione dei Lavori) per "interventi di forestazione e valorizzazione ambientale", ci si è avvalsi della collaborazione di professionisti esterni esperti in materia cui è stato affidato apposito incarico.

Con deliberazione di Giunta n. 471 del 06/09/2011 è stato approvato il Progetto definitivo per un importo complessivo pari ad €. 176.666,67;

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 764 del 28/11/2012 è stato approvato il progetto Esecutivo per gli interventi di forestazione e valorizzazione ambientale (LL.RR. n. 12/1994, n. 28/1994 e n.6/2000) ed approvato, altresì, il seguente quadro economico così come redatto dai professionisti incaricati:

A-LAVORI:

- LOTTO 1 - ALBA ADRIATICA
- LOTTO 2 - COLONNELLA
- LOTTO 3 - CORROPOLI
- LOTTO 4 - MARTINSICURO
- LOTTO 5 - NOTARESCO
- LOTTO 6 - SILVI
- LOTTO 7 a - TERAMO (nuovo verde)
- LOTTO 7 b - TERAMO (recupero funzionale)
- LOTTO 8 - TORTORETO

I lavori da realizzare nel progetto riguardano esclusivamente opere di piantumazione ed arredo urbano .

Nel corso del 2014 si è provveduto alla liquidazione di tutte le imprese aggiudicatarie dei singoli lotti e, quindi svincolare le polizze fidejussorie, all'assestamento del Quadro Economico.

Gli obiettivi specifici di gestione dell'attività ordinaria connessi ai programmi, ai contenuti, ai piani ed obiettivi generali dell'amministrazione assegnati al Settore B12 "Viabilità – Difesa del Suolo - Pianificazione Territoriale, sono descritti nel Bilancio di Previsione e nei documenti programmatici dell'ente, approvati dal Consiglio con atto n. 18 del 29/05/2014.

La Provincia ha, storicamente, come compito istituzionale quello di sovrintendere alla rete viaria di competenza che, nel nostro caso, si estende per la ragguardevole lunghezza di circa Km. 1600, dei quali circa il 40% sono di montagna, il 40% di collina ed il restante 20% di media pianura o di fondovalle.

Il miglioramento della rete infrastrutturale è una necessità impellente del territorio della provincia, lo sviluppo economico e sociale è molto correlato alle comunicazioni ed ai trasporti quindi, lo sviluppo della rete stradale non può essere ulteriormente procrastinato.

La manutenzione della rete viaria è importante non solo per la sicurezza della circolazione, ma anche per l'impatto che può avere nei confronti di chi la utilizza come segnale di attenzione verso l'ambiente e, più in generale, verso il territorio.

Uno stato di manutenzione scadente delle strade, infatti, ha un forte impatto negativo ed è percepito, da residenti e ospiti, come segnale di scarsa attenzione verso l'ambiente e di abbandono del territorio.

Il mantenimento di un adeguato stato di manutenzione della rete stradale di competenza e dei parametri di sicurezza sono fortemente vincolate dalle risorse disponibili che costituiscono un rilevante limite alle conseguenti attività.

Si può certamente affermare che la Provincia di Teramo, per il tramite del Settore Viabilità, svolge compiti e funzioni di primaria importanza per la collettività, compiti che non sono limitati all'offerta del servizio vitale, ma coinvolgono altrimenti l'economia locale con la movimentazione di risorse finanziarie, creando reddito, ricchezza esterna e migliorando la percorribilità stradale in termini di tempi di percorrenza e quindi sulla economia dei trasporti di merci e persone.

Per cui è importante che a questo Settore della Provincia, unitamente agli altri settori tecnici, sia riservata la giusta considerazione e adeguate risorse finanziarie.

Come disposto dall' art. 128 del D.Lgs 163/2006 "Codice dei Contatti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 200/18/CE" le amministrazioni aggiudicatrici, devono redigere e approvare, contestualmente all'approvazione del Bilancio annuale di previsione, lo Schema del Programma Triennale e l'aggiornamento degli elenchi annuali dei lavori pubblici da realizzare, allegato di cui costituisce parte integrante (art. 172 del Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000).

La Giunta Provinciale con atto n. 391 dell'11/10/2013 ha adottato lo schema di programma Triennale 2014/2016 dei lavori pubblici unitamente all'elenco annuale 2014, secondo il contenuto delle relative schede allegate, sebbene prive di interventi riferibili alle predette annualità.

Nella succitata deliberazione si teneva conto che, qualora si fossero resi disponibili finanziamenti per l'attuazione di interventi, si sarebbe provveduto ad aggiornare lo Schema di Programma Triennale 2014/2016 dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2014.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI NUCLEI (Capitolo 38915/2)

La rete stradale dell'intera Provincia è suddivisa in due Centri Viabili, ognuno dei quali è ulteriormente distribuito in due Nuclei Operativi.

La lunghezza complessiva dell'intera viabilità provinciale è di circa Km. 1600, perciò ogni nucleo sovrintende a circa Km. 360/453.

Le operazioni più ricorrenti, ed ordinarie, di manutenzione stradale sono effettuate dai dipendenti (cantonieri) organizzati in squadre di tre o quattro unità lavorative.

La maggior parte delle squadre di lavoro dispone di una macchina operatrice e di un mezzo promiscuo di trasporto e piccolo carico, anche se di data e costruzione non recenti.

Le lavorazioni svolte riguardano prevalentemente la pulizia delle cunette e dei tombini, la riparazione delle piccole buche e il ricarico di ghiaia, inoltre, sono svolti lavori di pronto intervento in caso di frane e di sgombero neve.

Le operazioni non eseguibili con i mezzi ed il personale disponibile, a causa dell'entità e della complessità dell'intervento, dalla carente dotazione in organico, sono affidate a ditte esterne specializzate e di fiducia.

Fondi assegnati con delibera di Giunta provinciale n. 197 del 05/05/2014 di adozione e successivamente approvazione con delibera di Consiglio provinciale n. 18 del 29/5/2014 del Bilancio Annuale di Previsione Anno 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016 pari a € 643.105,00

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 29/07/2014 – Atto Presidenziale (art. 1, comma 82, Legge 56/2014, competenza del Consiglio provinciale) dall'oggetto: "Settore B7-Finanza e Contabilità - Seconda Variazione al Bilancio di Previsione Anno 2014" è stata disposta l'iscrizione al capitolo 38915/2 della somma di € 200.000,00.

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 27/11/2014 dall'oggetto: "SETTORE B7 - FINANZA E CONTABILITA' - Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 - Assestamento Generale" risulta un importo capitolo 38915/2 assestato pari a € 1.073.928,05)

Sono state redatte perizie di spesa per un complessivo pari a € 1.073.410,28.

SOMMA URGENZA (Capitolo 38912)

In caso di eventi atmosferici imprevedibili il presente capitolo consente di eseguire con estrema tempestività, appunto in regime di somma urgenza, quegli interventi finalizzati alla eliminazione "di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità".

Sono eseguiti in regime di somma urgenza, interventi quali:

- la ricostruzione del corpo stradale in frana;
- la messa in sicurezza e bonifica di scarpate e apposizione di rete paramassi;
- la riparazione e consolidamento di pareti rocciose, disgregio massi;
- l'esecuzione di indagini geognostiche e lavori nei tratti oggetto di frana;
- il ripristino del normale transito in condizioni di sicurezza, la riparazione delle sedi stradali danneggiate.

A seguito degli eventi alluvionali dei giorni 25 e 26 novembre, 1 e 2 dicembre 2013 che hanno colpito il territorio della provincia di Teramo, il Responsabile del Procedimento, congiuntamente al personale tecnico a disposizione ha provveduto alla redazione di N° 9 verbali di somma urgenza disponendo contemporaneamente l'immediata esecuzione dei lavori per mezzo di ditte esterne.

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 520 del 12/12/2013, ai sensi dell'art. 191, c. 3, del D. Lgs. 267/00, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i) del D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012 a seguito dell'indisponibilità di fondi previsti specificatamente in bilancio per gli interventi di somma urgenza, si è stabilito, per proposta del responsabile del procedimento, di sottoporre al Consiglio provinciale il provvedimento di riconoscimento della situazione debitoria di € 1.136.491,38.

Con deliberazione n. 86 del 27/12/2013 il Consiglio provinciale ha approvato il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi degli artt.191, comma 3, e 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs.267/2000 per l'importo di € 1.136.491,38, individuando, altresì, le modalità di copertura dello stesso: "Da prevedere sul redigendo bilancio 2014 e sul redigendo bilancio pluriennale 2014-2016";

I fondi assegnati con delibera di Giunta provinciale n. 197 del 05/05/2014 di adozione e successivamente approvazione con delibera di Consiglio provinciale n. 18 del 29/5/2014 del Bilancio Annuale di Previsione Anno 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016, sono pari a € 810.040,00. (di cui € 241.794,00 per somma urgenza-entrate straordinarie ed € 568.246,00 pari al 50% dell'importo totale degli interventi di somma urgenza eseguiti in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 25 al 26 novembre e il 1 e 2 dicembre 2013.)

Con nota del 19/06/2014, prot. n. 155678 il Dirigente del Settore B12, Arch. Danilo Crescia, ha trasmesso al Servizio amministrativo di gestione della viabilità e grande viabilità, il rapporto del 13/12/2013 di revoca del verbale di somma urgenza redatto il 12/12/2013, prot. n. 315079 e, di conseguenza l'importo complessivo di spesa dei lavori a seguito degli eventi alluvionali dei giorni 25 e 26 novembre, 1 e 2 dicembre 2013 risulta essere pari a € 1.066.491,38.

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 29/07/2014 – Atto Presidenziale (art. 1, comma 82, Legge 56/2014, competenza del Consiglio provinciale) dall'oggetto: " Settore B7-Finanza e Contabilità - Seconda Variazione al Bilancio di Previsione Anno 2014" è stata disposta l'iscrizione al capitolo 38912/0 della somma di € 533.245,69 destinato, appunto, alla copertura finanziaria degli interventi di somma urgenza eseguiti in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'25 al 26 novembre e il 1 e 2 dicembre 2013.

Totale perizie di spesa pari a € 1.343.285,69.

SERVIZIO DI SFALCIO ERBA (Capitolo 38945)

Nel periodo primaverile la crescita della vegetazione è esponenziale e spesso questa tende ad invadere persino la carreggiata stradale.

Questa crescita genera notevoli disagi alla circolazione in quanto ne riduce la visibilità, in particolare nelle curve e negli incroci.

Per tale motivo si provvede, solitamente, a partire dai primi giorni del mese di maggio allo sfalcio dell'erba lungo le strade provinciali.

Il costo dello sfalcio dell'erba è di circa 300.000,00 euro annui.

Il servizio è affidato a ditte esterne specializzate nel settore.

I fondi assegnati con delibera di Giunta provinciale n. 197 del 05/05/2014 di adozione e successivamente approvazione con delibera di Consiglio provinciale n. 18 del 29/5/2014 del Bilancio Annuale di Previsione Anno 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016, sono pari a € 200.000,00.

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 29/07/2014 – Atto Presidenziale (art. 1, comma 82, Legge 56/2014, competenza del Consiglio provinciale) dall'oggetto: " Settore B7-Finanza e Contabilità - Seconda Variazione al Bilancio di Previsione Anno 2014" è stata disposta l'iscrizione al capitolo 38945 della somma di € 100.000,00.

Sono state redatte perizie di spesa per un totale di 300.000,00.

Capitolo 35719

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 7 novembre 2014 ad oggetto: " *Stato di criticità della rete viaria abruzzese. Assegnazione risorse finanziarie alle quattro Province per interventi di manutenzione urgenti ed immediatamente cantierabili sulla viabilità provinciale*" è

stato assegnato alla Provincia di Teramo un contributo di € 800.000,00, iscritto con deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 27/11/2014.

Sono state redatte n. 5 perizie di spesa per un complessivo di € 800.000,00.

AUTORITA' DI VIGILANZA MONITORAGGIO – SCHEDATURA – RACCOLTA DATI (Capitolo 22510)

Come disposto dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e in base al Comunicato del Presidente dell’Autorità del 4 aprile 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 21/04/2008, dove sono esplicitate le modalità per l’invio all’Osservatorio delle informazioni relative ai contratti pubblici aventi ad oggetto l’esecuzione di opere o lavori, servizi e forniture, gli enti esecutori di lavori pubblici, ossia le stazioni appaltanti, sono tenuti periodicamente a trasmettere dati ed informazioni.

Gli aggiornamenti sulla situazione delle opere pubbliche appaltate, attraverso la rilevazione dei dati, sono elaborati e trasmessi mediante apposite procedure informatiche rese disponibili sui siti web dell’Autorità e delle Sezioni Regionali, oltre all’invio cartaceo, qualora richiesto, alla sede Centrale di Roma che alla sede regionale dell’Osservatorio, al fine di assicurare la vigilanza del mercato, oltre una puntuale e metodica ottemperanza delle disposizioni emanate, visto che ai sensi dell’art. 7 comma 8 ultimo capoverso del D.Lgs 163/2006, **“il soggetto che ometta senza giustificato motivo di fornire le informazioni o che non rispetti i termini di invio o fornisca dati non veritieri, è sottoposto a sanzione amministrativa da parte dell’autorità.”**

Tale servizio è svolto in collaborazione con ditta esterna.

I fondi assegnati con delibera di Giunta provinciale n. 197 del 05/05/2014 di adozione e successivamente approvazione con delibera di Consiglio provinciale n. 18 del 29/5/2014 del Bilancio Annuale di Previsione Anno 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016, sono pari a € 15.000,00.

SGOMBERO NEVE - SPARGIMENTO SALE (Cap 22360)

Per la stagione invernale 2013/2014 l’ufficio ha predisposto un piano neve articolato in n. 15 affidamenti a ditte esterne al fine di garantire l’efficienza nei comprensori più impegnativi con percorsi prestabiliti, mentre sulla restante rete stradale il servizio sarà svolto dal personale dell’Ente con l’ausilio dei mezzi provinciali, eventualmente supportato da ditte private in caso di neviccate estese ed abbondanti.

Per la copertura delle attività sono state impegnare le seguenti somme:

- € **214.503,00** per la copertura dei contratti stipulati per servizio di sgombero neve sui comprensori storici;
- € **50.000,00** per lo sgombero neve sulla restante rete stradale non ricompresa nei comprensori oggetto degli affidamenti effettuati, a supporto delle attività condotte dai dipendenti provinciali.

FONDI DI INVESTIMENTO

Come disposto dall’ art. 128 del D.Lgs 163/2006 “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 200/18/CE” le amministrazioni aggiudicatrici, devono redigere e approvare, contestualmente all’approvazione del Bilancio annuale

di previsione, lo Schema del Programma Triennale e l'aggiornamento degli elenchi annuali dei lavori pubblici da realizzare, allegato di cui costituisce parte integrante (art. 172 del Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000).

La Giunta Provinciale con atto n. 391 dell'11/10/2013 ha adottato lo schema di Programma Triennale 2014/2016 dei lavori pubblici unitamente all'elenco annuale 2014, secondo il contenuto delle relative schede allegate, sebbene prive di interventi riferibili alle predette annualità.

Nella succitata deliberazione si teneva conto che, qualora si fossero resi disponibili finanziamenti per l'attuazione di interventi, si sarebbe provveduto ad aggiornare lo Schema di Programma Triennale 2014/2016 dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2014.

Con Delibera di Consiglio Provinciale n° 30 del 29.7.2014, assunta con Atto Presidenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 82, della Legge n° 56/2014, è stata approvata la variazione al bilancio 2014 con l'iscrizione in bilancio dei contributi, riconosciuti dalla Regione Abruzzo, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dalla - Direzione Trasporti Infrastrutturale, Mobilità e Logistica - Servizio Infrastrutture Viarie, Intermodalità e Logistica-, e assegnati alla Provincia come soggetto attuatore, con atto di concessione del 3.7.2014:

<i>Titolo progetto</i>	<i>Importo</i>
Rifunzionalizzazione e adeguamento sismico delle strutture dell'Autoporto di Roseto degli Abruzzi, denominato "2-04 Autoporto di Roseto degli Abruzzi";	€ 1.400.000,00 sul Capitolo n° 35718
Rifunzionalizzazione e adeguamento sismico delle strutture dell'Autoporto di Castellalto, denominato "2-04 Piattaforma Logistica di Castellalto	€ 1.300.000,00 sul Capitolo n° 35716

Gli interventi sopra indicati, contenuti nel Programma PAR-FAS 2007-2013, approvato dal CIPE nella seduta del 30.9.2011, sono diretti al completamento e rafforzamento del sistema logistico di mobilità regionale per favorire lo sviluppo economico territoriale in riferimento alla mobilità passeggeri e merci.

Il soggetto attuatore dovrà provvedere alla realizzazione dell'opera previa stesura ed approvazione del Progetto Esecutivo al fine di pervenire in tempi rapidi alla cantierabilità dei progetti evitando di perdere le risorse stanziato allo scopo.

Con deliberazioni di Giunta n° 305 e n. 306 del 2.9.2014 sono stati approvati i Progetti Preliminari dei sopra citati interventi.

La Giunta Regionale con nota prot n. 311576 del 12/12/2013 comunicava alla Provincia di Teramo che con apposita deliberazione nella seduta del 3/12/2013 era stata approvata la richiesta avanzata dalla Provincia di Teramo di "riprogrammazione" dell'intervento denominato "SS 150 del Vomano. Lavori di ammodernamento varianti plano-altimetriche nel tratto Villa Vomano-Roseto degli Abruzzi" dell'importo di € 6.017.812,91, inserito al n. 1 della tabella B4 Annualità 2009 del Programma Triennale della Viabilità Regionale 2008/2010, e di realizzare in sostituzione numero cinque nuovi interventi, che per le mutate esigenze del contesto socio-economico del territorio, risultavano idi spesabili e prioritari.

Con appositi atti di giunta la Provincia ha approvato i sotto elencati progetti preliminari:

<i>Titolo progetto</i>	<i>Importo</i>
SS. 150 DEL VOMANO. Lavori di ammodernamento e varianti plano-altimetriche nel tratto Villa Vomano-Roseto degli Abruzzi. Regimazione delle acque meteoriche nelle località Campo a Mare, Voltarosto e San Giovanni nel comune di Roseto Degli Abruzzi	€ 420.000,00

Adeguamento e messa in sicurezza del Ponte S. Giovanni alla km.ca 4+400 della SS 150 del Vomano	€ 900.000,00
Realizzazione di una rotatoria per l'accesso nella zona industriale di Roseto degli Abruzzi San Petronilla e adeguamento di una intersezione a raso in località Pagliare di Morro D'Oro.	€ 780.000,00

L'approvazione dei progetti preliminari dei sopra elencati interventi, finanziati dal Programma Triennale della Viabilità Regionale 2008/2010, ha comportato un aggiornamento del Programma Triennale dei lavori pubblici 2014/2016. Sono in corso le progettazioni definitive.

GRANDE VIABILITA' PEDEMONTANA ABRUZZO – MARCHE

La PEDEMONTANA ABRUZZO - MARCHE è il collegamento longitudinale di tutto il territorio provinciale, ha inizio a nord sulla bretella autostradale Ascoli - Mare in corrispondenza dello svincolo di Castel di Lama, attraversa la Val Vibrata per arrivare a S. Nicolò, poi coincide con il tratto di A24 Teramo - Villa Vomano per poi proseguire verso la Val Fino per terminare al confine con la Provincia di Pescara.

La realizzazione della Pedemontana è suddivisa in tratti, di cui alcuni finanziati ed aperti al transito nel maggio 2004, alcuni appaltati di recente mentre per i rimanenti si stanno sviluppando le progettazioni definitive ed esecutive come di seguito riportato.

Inoltre questa opera è stata utilmente prevista nell'ATTO AGGIUNTIVO ALLA INTESA GENERALE QUADRO TRA GOVERNO E REGIONE ABRUZZO sottoscritta in data 28.05.2009 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Conseguentemente la Provincia ha trasmesso alla Regione Abruzzo in data 17.09.2009 il progetto definitivo per appalto integrato "Pedemontana Abruzzo – Marche – direzione Sud" dell'importo di M€ 180,00, progetto che era depositato in ufficio, redatto con i fondi accesi presso la Cassa Depositi e PP., ed in attesa di finanziamento.

Successivamente la Provincia ha trasmesso alla Regione Abruzzo in data 05.10.2009 i progetti definitivi per appalto integrato "Pedemontana Abruzzo – Marche – direzione Nord" dell'importo di M€ 29,72 l'uno e dell'importo di M€ 22,28, progetti anch'essi depositati in ufficio e redatti con i fondi accesi presso la Cassa Depositi e PP..

A sua volta, in data 07/10/2009, la Regione Abruzzo - Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale ha trasmesso i suddetti progetti definitivi per appalto integrato alla Struttura Tecnica di Missione presso il Ministero delle Infrastrutture.

Nel dicembre 2009 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo, la Regione Marche, la Regione Molise e le Province di Teramo, Ascoli Piceno, Macerata, Pescara, Chieti e Campobasso ed Ancona per rimarcare la interregionalità dell'opera e quindi proporsi tra le priorità di finanziamento.

La Regione Abruzzo, inoltre, in qualità di soggetto aggiudicatore, ha trasmesso ai soggetti interessati i progetti definitivi affinché si possano esprimere in merito alla realizzazione degli interventi in sede di conferenza di servizi, conferenza che verrà convocata dal Ministero delle Infrastrutture nei modi e nei termini stabiliti nell'art. 166 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Ultimata la conferenza di Servizi il Ministero sottoporrà il progetto al CIPE per il relativo finanziamento.

Di seguito viene specificato nei particolari lo stato di attuazione del tratto teramano dell'arteria stradale in argomento.

-Pedemontana Abruzzo – Marche tratto nord. L'opera, allo stato attuale, è realizzata a nord del Capoluogo di Teramo nel tratto S. Anna di Campoli - San Nicolò a Tordino.

Il livello progettuale ad oggi risultante concerne il Progetto Preliminare nel tratto Castel di Lama – Villa Marchetti di S. Egidio alla Vibrata, il Progetto Definitivo per appalto integrato nel tratto Garrufo di S. Omero – Floriano di Campoli.

Sono iniziati i lavori appaltati e finanziati con delibera CIPE n° 35/2005 del il tratto S. Anna di Campi – Fosso Faiazzi per un importo complessivo di €. 15.521.818,50.

Nel mese di dicembre 2009 è stato stipulato il Contratto D'appalto per i lavori del tratto Fosso Faiazzi – svincolo per Floriano di Campi finanziati con delibera CIPE n° 3/2006 per un importo complessivo di €. 18.369.000,00.

Agli inizi del mese di settembre 2010 l'ufficio espropri ha proceduto all'occupazione dei terreni.

Nel mese di Dicembre 2014 l'infrastruttura è stata aperta al traffico.

-Pedemontana Abruzzo – Marche tratto sud. L'opera, allo stato attuale, è realizzata a sud del Capoluogo di Teramo nel tratto Villa Vomano - Capsano e nel tratto Zona industriale Castilenti - Confine Provincia di Pescara.

Il livello progettuale ad oggi risultante concerne il Progetto Preliminare nel tratto Bisenti - Zona industriale Castilenti, il Progetto Definitivo per appalto integrato nel tratto Capsano di Penna S. Andrea – Bisenti.

ADEGUAMENTO PLANO ALTIMETRICO DELLA S.S. 150 DEL VOMANO

La Provincia ha segnalato alla Regione Abruzzo l'inserimento nel piano triennale regionale per la viabilità un primo intervento di adeguamento fuori sede della SS 150 nel tratto SS 16 – autoporto di Roseto per un importo di €. 6.017.812,97.

A tal proposito è stato sottoscritto un Accordo di Programma con il Comune di Roseto degli Abruzzi per l'apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio.

Il progetto definitivo ha superato l'esame della Giunta Regionale Settore Beni Ambientali.

In data 04/02/2011 è stata sottoscritta la Convenzione tipo tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Teramo avente ad oggetto il Finanziamento, la progettazione e la realizzazione dell'intervento N.1 tab. B.4 dell'Allegato 4 al Piano Triennale Viabilità 2008/2010 Annualità 2009, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.101/4 del 29/04/2008 "S.S. 150 del Vomano. Lavori di ammodernamento e varianti plano-altimetriche nel tratto Villa Vomano- Roseto degli Abruzzi".

Con nota prot.32013 del 1° febbraio 2013, e con la successiva nota prot.98702 del 23/04/2013, il Presidente e l'Assessore al ramo hanno formulato alla Regione Abruzzo, Direzione Viabilità, istanza di rimodulazione del progetto già finanziato al favore di nuovi interventi ricadenti nell'area del Vomano, ritenuti prioritari rispetto al progetto originale, alla luce delle nuove esigenze sopravvenute in materia di viabilità e sicurezza stradale.

Con nota prot. RA/311576/DE8 del 12/12/2013 la Direzione Trasporti della Regione Abruzzo comunica alla Provincia di Teramo che il Consiglio Regionale ha approvato la richiesta di rimodulazione del Piano Triennale Regionale 2008-2010 nella quale il progetto di ammodernamento della S.S.150 nel tratto Villa Vomano- Roseto degli Abruzzi viene riprogrammato a favore dei sotto elencati progetti:

- 1) Realizzazione di un nuovo ponte sul Vomano in località Castelnuovo Vomano;
- 2) Rampa di uscita Pedemontana Abruzzo-Marche;
- 3) Opere di adeguamento ed ammodernamento dell'asse viario S.S.150 – Regimentazione delle acque meteoriche in località Campo a Mare, Voltarrostro e S.Giovanni, nel comune di Roseto degli Abruzzi;
- 4) Opere di adeguamento ed ammodernamento dell'asse viario S.S.150 – Adeguamento e messa in sicurezza del ponte di S. Giovanni, nel comune di Roseto degli Abruzzi;
- 5) Opere di adeguamento ed ammodernamento dell'asse viario S.S.150 – Realizzazione di una rotonda per l'accesso alla zona industriale di Roseto degli Abruzzi e adeguamento di una intersezione a raso in località Pagliare di Morro d'Oro.

L'opera di cui al punto 1 è oggetto di rivisitazione nella progettazione preliminare al fine di accogliere le osservazioni pervenute dai Comuni di Castellalto e Cellino; le opere di cui ai punti 3,4 e 5 sono stati approvati i progetti preliminari e sottoposti all'ANAS, Ente proprietario della SS150, che ha dato parere di massima favorevole. Sono in procinto di essere redatti i progetti definitivi.

NUOVO PONTE SUL VOMANO

Facendo seguito alla summenzionata richiesta di rimodulazione del finanziamento regionale assegnato al progetto di ammodernamento della S.S. 150 del Vomano, nella quale tra gli altri interventi veniva proposto il rifacimento del ponte della S.P. 23 di Cellino sul fiume Vomano, in località Castelnuovo Vomano, nonché all'approvazione delle Delibera di Giunta Regionale n°285 del 16/04/2013 con la quale viene modificato il programma PAR-FAS 2007-2013, con l'inserimento di un nuovo intervento denominato "Ponte sul Vomano", è stato predisposto un progetto preliminare intitolato "S.P.23 di Cellino. Realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Vomano, in sostituzione di quello esistente".

L'importo del progetto è di €. 6.000.000,00 , finanziato per €. 3.100.000,00 mediante PAR-FAS 2007-2013 con l'intervento IV.2.1.a "Ponte sul Vomano" e per €. 2.900.000,00 mediante rimodulazione del progetto di ammodernamento della S.S. 150 del Vomano.

Con nota prot. RA/311576/DE8 del 12/12/2013 la Direzione Trasporti della Regione Abruzzo comunica alla Provincia di Teramo che il Consiglio Regionale ha approvato la richiesta di rimodulazione del Piano Triennale Regionale 2008-2010 nella quale il progetto di ammodernamento della S.S.150 nel tratto Villa Vomano- Roseto degli Abruzzi viene riprogrammato a favore di 5 progetti, tra i quali figura anche il ponte sul Vomano per l'importo di €. 2.900.000,00.

Per la restante parte del finanziamento, mediante PAR-FAS 2007-2013, si resta in attesa di sottoscrivere la convenzione con la Direzione LL.PP., ~~Cieli Idrico Integrato e Difesa del Suolo della Regione Abruzzo.~~

L'opera è oggetto di rivisitazione nella progettazione preliminare al fine di accogliere le osservazioni pervenute dai Comuni di Castellalto e Cellino.

VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLA PISTA CICLOPEDONALE DEL LITORALE ABRUZZESE

In attuazione del PAR-FAS Abruzzo 2007-2013 in data 19/07/2013 è stata assentita alla Provincia di TERAMO quale ENTE CONCESSIONARIO, la CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO per la realizzazione dell'intervento denominato:

"Completamento e Valorizzazione turistica della pista ciclopedonale del litorale abruzzese", di importo globale di € 7.394.739,37 approvato dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con Deliberazione n° 355 del 15.05.2013 a valere sulle seguenti risorse finanziarie:

- Linea di Azione IV.2.2.d - importo: € 5.598,000,00;
- Linea di Azione 1.3.1.a - importo: € 1.796.739,37;

e precisamente:

1. Provincia Teramo - Deliberazione della Giunta Provinciale nr. GP-2013-0000155 del 29.04.2013, ad integrazione delle precedenti Deliberazioni della Giunta Provinciale N. GP-2013-0000072 del 20.02.2013 e GP-2012-00639 del 27/11/2012:

2. Intervento: "Tratti piste ciclabili Comuni di Roseto degli Abruzzi, Pineto, Silvi e realizzazione ponte ciclopedonale sul fiume Vomano".

Con Provvedimento dirigenziale n°19 del 16/01/2014 è stato istituito nel Settore B12 il gruppo di progettazione dell'opera che ad oggi è nella fase di progettazione preliminare.

In sede di conferenza dei servizi, indetta dalla Provincia di Teramo, secondo quanto già concordato nella riunione del 3.9.2014 in Regione, i Comuni di Roseto degli Abruzzi, Pineto e Silvi hanno depositato i rispettivi atti di giunta (Roseto degli Abruzzi D.G. n° 88 dell'11.9.2014, Pineto D.G. n. 51 dell'8.9.2014, Silvi D.G. n° 90/2014) con cui chiedono di essere concessionari dei rispettivi progetti. Con Delibera di GP n°406 del 10/10/2014 la Provincia ha preso atto delle volontà dei Comuni interessati ed ha attivato le procedure in Regione per il frazionamento del finanziamento,

lasciando come propria competenza la progettazione del ponte ciclopedonale sul Vomano per un importo di €. 2.400.000,00.

A seguito dell'esito positivo da parte della Regione Abruzzo, della proposta innanzi rappresentata, il progetto preliminare è stato riproposto e, con Delibera del Presidente della Provincia di Teramo n°14 del 22/01/2015 è stato approvato il progetto preliminare del ponte sul Vomano per un importo di €. 2.400.000; Il progetto è stato trasmesso alla Regione Abruzzo, per l'apertura del SAD (Strumento di Attuazione Diretta).

ADEGUAMENTO PLANO ALTIMETRICO DELLA S.P. 259 DELLA VIBRATA

E' stato redatto il progetto preliminare dell'adeguamento in sede e fuori sede del tracciato dalla SS n° 16 fino all'innesto con l'attuale tracciato della SP n° 259 in prossimità del ponte sul Vibrata che separa i Comuni di S. Omero e Nereto.

Considerato che l'importo complessivo per detti lavori ammonta a circa €. 69.407.000,00 e che con la somma disponibile di €. 6.017.812,97 non è possibile la realizzazione di un lotto migliorativo funzionale, è in definizione una progettazione che riguardi l'attuale tracciato della SP n° 259 con interventi diffusi di eliminazione punti neri e di adeguamento della sezione trasversale ad una strada di categoria C1.

In data 25/07/2011 è stata sottoscritta la Convenzione tipo tra la Regione Abruzzo e la Provincia avente ad oggetto il Finanziamento, la progettazione e la realizzazione dell'intervento N.1 tab. C.4 dell'Allegato 4 al Piano Triennale Viabilità 2008/2010 Annualità 2010, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.101/4 del 29/04/2008 "SP 259. Tratto A/14 Garrufo. Adeguamento piano-altimetrico -I lotto".

Il progetto esecutivo del I stralcio dell'intervento in parola, per un importo di 1.706.0052 €, è stato approvato in data 18.04.2013; i lavori sono stati affidati ed attualmente in corso di esecuzione.

In data 21.12.2012 è stato approvato il progetto esecutivo del II stralcio per un importo di 1.644.490,50 € i lavori sono stati affidati ed il contratto stipulato; è imminente la consegna dei lavori.

LAVORI DI AMMODERNAMENTO DELLA EX S.S. 553 - TRATTO DALLA SEZ.1 ALLA SEZ. 43 E DALLA SEZ 107 A PIANE MAGLIERICI

Con fondi della Regione Abruzzo - programma triennale 2001/2003, questo Ente ha ottenuto il finanziamento di Euro 5.164.568,99 per l'adeguamento parziale della Strada Regionale n. 553 Atri - Silvi.

Questa Provincia, in funzione del finanziamento a suo tempo ottenuto dalla Regione Abruzzo (Euro 5.164.568,99) ha realizzato un primo stralcio dei lavori di ammodernamento della strada in parola, nel tratto compreso tra la località Madonna delle Grazie e l'inizio dell'abitato di Piane Maglierici.

Per la realizzazione del completamento delle opere ritenute necessarie sin dal progetto iniziale, si è chiesto ed ottenuto dalla Regione Abruzzo, nel quadro degli interventi, ritenuti prioritari al fine dell'eliminazione delle criticità funzionali e congruenti con il finanziamento ottenuto dalla Regione Abruzzo, l'inserimento dell'opera di completamento, attingendo da eventuali somme economizzate per interventi non eseguiti del Programma Triennale della stessa Regione Abruzzo 2001/2003, per un importo complessivo di Euro 2.600.000,00.

Il progetto preliminare è stato approvato con Delibera di giunta n. 338 del 4/05/2007.

In data 13/11/2008 è stata indetta una Conferenza di servizi per la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la Provincia di Teramo e i Comuni di Silvi ed Atri; l'Accordo, dopo essere stato ratificato nei rispettivi consigli comunali è stato successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n°42 del 01/07/2011.

Con nota prot..273242 dell'8/09/2011 è stato trasmesso al Settore Espropri il progetto definitivo modificato a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute sugli espropri.

Con Delibera di Giunta provinciale n°224 del 20/04/2012 è stato approvato il progetto definitivo.
 Con Delibera di Giunta provinciale n°718 del 21/12/2012 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stato trasmesso alla Regione Abruzzo per la stipula della Convenzione di finanziamento.
 In data 23/04/2013 è stata sottoscritta la Convenzione di finanziamento tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Teramo; sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori.
 A seguito dell'affidamento definitivo dei lavori approvato con Provvedimento dirigenziale del Settore B5 n°168 del 29/08/2014 e della sottoscrizione del contratto avvenuta con rep.27375 del 26/11/2014, in data 04/12/2014 sono stati consegnati i lavori che sono in corso.

SECONDO PROGRAMMA REGIONALE DELLE VERIFICHE TECNICHE ED INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE STRATEGICO RILEVANTE.

In attuazione al OPCM 3505 del 09/03/2006 la Regione Abruzzo con atto di giunta n. 982 del 28/08/2006 ha provveduto ad elaborare il "SECONDO PROGRAMMA REGIONALE DELLE VERIFICHE TECNICHE ED INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO " per la riduzione del rischio sismico su infrastrutture di carattere strategico e rilevante. Nel programma oltre le verifiche tecniche, sono previsti interventi di adeguamento/miglioramento sismico, per un importo complessivo di € 3.630.235,96 di cui € 2.367.777,74 garantiti da assegnazione di provenienza a carico dello Stato (DPCM del 05/03/2007) ed € 1.262.458,25 quale quota di cofinanziamento a carico dei soggetti proprietari responsabili delle verifiche stesse ed attuatori degli interventi.

Nel dettaglio, alla Provincia di Teramo sono stati assegnati € 1.397.655,00, di cui € 698.728,00 garantiti da assegnazione di provenienza a carico statale (D.P.C.M. del 5 marzo 2007) ed € 698.728,00 quale quota di cofinanziamento a carico del proprio Bilancio.

Gli interventi previsti nel 2° Programma temporale regionale riportati nell'Allegato A2, di competenza della Provincia di Teramo sono:

Comune	Infrastruttura	S.P.	denominazione	Costo convenzionale di adeguamento	Costo statale	finanziamento statale	finanziamento proprietario	quota proprietario
Valle Castellana	Ponte	49	Torrente Castellano	€ 306.000	50%	€ 153.000	50%	€ 153.000
Campoli	Ponte	52	Guazzano	€ 117.000	50%	€ 58.500	50%	€ 58.500
Cortino	Ponte	47	Macchiatornella	€ 109.350	50%	€ 54.575	50%	€ 54.575
Tossicia	Ponte	491	Chiarino 2	€ 219.375	50%	€ 109.688	50%	€ 109.688
Campoli	Ponte	262	Bivio Campiglio	€ 185.850	50%	€ 92.925	50%	€ 92.925
Bisenti	Ponte	365	Fossato	€ 207.900	50%	€ 103.950	50%	€ 103.950
Valle Castellana	Ponte	48	San Giovanni	€ 196.560	50%	€ 98.280	50%	€ 98.280
Civitella del Tronto	Ponte	54	Gabbiano 1	€ 55.620	50%	€ 27.810	50%	€ 27.810
				€ 1.397.655		€ 698.728		€ 698.728

La Regione Abruzzo con nota del 07.02.2008 Prot. N. RA/16132 trasmessa via fax il 07.02.2008 ed acquisita al ns protocollo il 7.02.2008 n. 32807, ha portato a conoscenza dello scrivente la conclusione delle procedure amministrative per l'acquisizione al Bilancio Regionale dei fondi di provenienza statale in attuazione della DGR n. 982/2006, e invitato l'Amministrazione, con urgenza, a dare avvio al programma di verifiche e a provvedere alla copertura della quota di finanziamento di € 698.728,00.

Con atto di Giunta n. 694 del 06.11.2008 la Provincia di Teramo, ha approvato il Disciplinare di Attuazione del "Secondo programma regionale di verifiche tecniche ed interventi di miglioramento/adequamento" per la riduzione del rischio sismico su infrastrutture di carattere strategico e rilevante e nello stesso si è impegnata alla copertura della quota di finanziamento degli interventi previsti nell'Allegato 2 dell'OPCM 3362/2004 e OPCM 3505/2006, per un importo di € 698.827,50 che però non ha ancora trovato attuazione o copertura.

La Provincia di Teramo con nota del 01/12/2009 prot. n. 377140 ha inoltrato alla Direzione Protezione civile della Regione Abruzzo richiesta di riprogrammare l'allegato n. 2 dell'O.P.C.M. 3362/2004 e O.P.C.M. 3505/2006, in considerazione del gravoso impegno richiesto nella fase emergenziale post sisma e post alluvione 21/22 aprile 2009.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/05/2011 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 109 del 12/05/2011) le richieste di questo Ente sono state accolte e pertanto l'allegato n. 2 è stato rimodulato come riportato di seguito:

Allegato 2 dell'OPCM 3362/2004 e OPCM 3505/2006						Riprogrammazione proposta dalla Provincia di Teramo dell'allegato 2						
Comune	Infrastruttura	S.P.	denominazione	Costo convenzionale di adeguamento	Percentuale di finanziamento statale	quota statale	Percentuale di finanziamento proprietario	quota proprietario	Percentuale di finanziamento statale	quota statale	Percentuale di finanziamento proprietario	Quota proprietario
Campoli	Ponte	52	Guazzano	€ 117.000	50%	€ 58.500	50%	€ 58.500	100%	€ 117.000	0	€ 0
Tossicia	Ponte	491	Chiarino 2	€ 219.375	50%	€ 109.688	50%	€ 109.688	100%	€ 219.375	0	€ 0
Campoli	Ponte	262	Bivio Campiglio	€ 185.850	50%	€ 92.925	50%	€ 92.925	50%	€ 92.925	50	€ 92.925
Bisenti	Ponte	365	Fossato	€ 207.900	50%	€ 103.950	50%	€ 103.950	100%	€ 207.900	0	€ 0
				€730.125		€365.063		€365.063		€637.200		€92.925

Sono state affidate le perizie di vulnerabilità sismiche a professionisti esterni, e sono in corso le relative validazioni. I lavori di adeguamento sismico sul Ponte di Tossicia sono conclusi. E' in corso l'esecuzione dei lavori sul Ponte Fossato di Bisenti.

Sono in corso le procedure di affidamento dei lavori per il ponte di Guazzano – Campoli. Per il Ponte di Bivio di Campiglio, Campoli, si è in attesa di conoscere le risultanze di altro progetto propedeutico al proseguimento dell'intervento in parola.

INTERVENTI IN MATERIA DI IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO

Gli obiettivi da conseguire sull'intera materia di difesa del suolo sono ampiamente descritti nella Relazione programmatica e previsionale del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014.

In materia di difesa del suolo la Provincia interviene attraverso *finanziamenti concessi* dalla Regione Abruzzo ed in base alle disponibilità finanziarie di volta in volta attribuite dai Ministeri competenti alla Regione stessa.

Una è principalmente legata alla esecuzione degli interventi di realizzazione delle opere in Concessione della Regione Abruzzo, relativamente agli interventi di protezione civile e di sistemazione idraulica, ed una costituisce attività di controllo e gestione dei corsi d'acqua di competenza dell'Ente Provincia, compresi i compiti di polizia idraulica, le limitazioni all'esecuzione delle opere (rilascio di Autorizzazioni Idrauliche ai sensi del R.D. 523/1904 su tutto il territorio Provinciale, ad esclusione dei corsi d'acqua di competenza Regionale, compreso le autorizzazioni al taglio legna su aree demaniali di competenza e stima del valore macchiatico) e le

operazioni di pronto intervento (per il quale è stata richiesta l'apertura di un apposito capitolo in bilancio).

Nello specifico i compiti che sono stati svolti sono:

- progettazione, direzione lavori e sicurezza per interventi sui corsi d'acqua di competenza provinciale riguardanti nuove costruzioni ed interventi di manutenzione;
- progettazione, direzione lavori e sicurezza per interventi idraulici di salvaguardia delle infrastrutture di proprietà dell'Ente Provincia;
- progettazione, direzione lavori e sicurezza per interventi di realizzazione delle opere in Concessione della Regione Abruzzo, relativamente agli interventi di sistemazione idraulica.

Inoltre il servizio fornisce la propria collaborazione al dirigente ed in particolare supporto alle funzioni di Responsabile del Procedimento per gli interventi idraulici affidati a professionisti esterni, con particolare attenzione alle indicazioni sulle finalità progettuali, al controllo e verifica nelle varie fasi di progettazione, al controllo della compatibilità con i Piani di Bacino ed alle linee guida dettate dalla Regione Abruzzo e dall'Autorità di Bacino Regionale, alla revisione parcelle di professionisti esterni e durante le fasi di realizzazione, al controllo in cantiere delle fasi lavorative, degli stati d'avanzamento, delle fasi di Collaudo e la gestione delle controversie con privati e/o con le Imprese esecutrici.

In merito alla parte *autorizzativa*, l'attività si è esplicata nell'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, in cui, come prima fase, viene verificata la completezza e regolarità della documentazione inviata, con eventuale richiesta ed acquisizione di documentazione integrativa, vengono verificati i versamenti relativi alle spese di istruttoria incamerate dalla Provincia ed al canone demaniale idrico regionale (se dovuto). In secondo luogo, viene verificato, anche mediante sopralluogo, che la tipologia dell'intervento da eseguirsi, non arreca turbamenti al buon regime idraulico del corso d'acqua e che non rientra tra le opere vietate in assoluto. Nella fase successiva al rilascio dell'Autorizzazione, viene controllato che i lavori siano conformi a quanto dichiarato nell'istanza.

Per il buon esito di tali operazioni è stata effettuata la redazione e aggiornamento normativo del Regolamento relativo al rilascio delle autorizzazioni e della modulistica, nonché della gestione del Capitolo di bilancio relativo agli incassi degli oneri d'istruttoria.

Un aspetto molto delicato interessa i compiti di polizia idraulica. Tale compito si è esplicato attraverso operazioni di controllo sui corsi d'acqua di competenza, per l'individuazione di opere abusive mediante operazioni di supporto tecnico al Corpo Forestale dello Stato e/o la Polizia Municipale. Nella fattispecie sono stati eseguiti dei verbali di accertamento, sottoposti alle Autorità di polizia giudiziaria competenti.

Per l'anno 2014, le istanze pervenute ed autorizzate e le procedure esplicate quali polizia idraulica sono quantificabili in circa n. 17 pratiche con relative visite sui luoghi interessati.

Di seguito viene riportata in sintesi la situazione dei diversi interventi programmati.

SERVIZIO IDRAULICA E DIFESA DEL SUOLO

INTERVENTI IN CONCESSIONE DALLA REGIONE ABRUZZO RIMODULATI A SEGUITO DELL'ALLUVIONE 2011

OGGETTO		IMPORTO FINANZIAMENTO	COLLOCAZIONE INTERVENTO	STATO INTERVENTO
Torrente Vibrata	Sistemazione idraulica. 1^ Lotto	€ 103.291,38	Intervento protezione spondale abitato di Sant'Egidio alla Vibrata	Trasmesso per gara d'appalto
Fiume Salinello	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Salinello	€ 1.032.913,00	Tratto foca: Rifacimento arginature e protezione spondale Comune di Giulianova Tratto monte SS.16: Sistemazione idraulica Tratto, zona Industriale di Tortoreto: Rifacimento arginature e protezione spondale, messa in sicurezza strada consortile Tratto Comune di S. Omero: Sistemazione idraulica tratto agriturismo dello Zar	Gara espletata In attesa del contratto di appalto IMPRESA AGGIUDICATARIA: DI SABATINO SRL
Fiume Tordino	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Fiume Tordino	€ 619.748,27	Sistemazione idraulica e protezioni arginali tratto Case Molino	Progetto esecutivo completato Aprile 2014 Gara espletata. In attesa di aggiudicazione definitiva

INTERVENTI IN CONCESSIONE DA REGIONE ABRUZZO

Fiume Vomano	Progetto strategico sul Fiume Vomano. Sistemazione idraulico ambientale.	€ 7.746.853,49	Foca: Messa in sicurezza tratto a Valle SS 16, e Tratto SP n. 23	Fase esecutiva avviata. In fase di redazione perizia di variante n. 1 tratto SP n. 23, e in attesa della delocalizzazione opificio Baroni zona foca
Torrente Calvano	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Calvano ed altri	€ 774.685,35	Messa in sicurezza tratto Borgo S. Maria Comune di Pineto, dal ponte Zappacosta al ponte Quartiere dei Fiori	in esecuzione IMPRESA AGGIUDICATARIA: COBIT SRL
Fiume Fino	Riduzione rischio idraulico sul fiume fino nei Comuni di Castiglione M.R. e Castilenti	€ 671.393,97	Protezione spondale SP Bisenti, Protezione spondale SP Zona Industriale Castilenti, sistemazione tratto comune di Castiglione MR	Lavori ultimati in data 01/01/2014. In attesa di approvazione Collaudo
Fiume Vomano	Lavori di ripristino arginature in terra con tecniche di ingegneria naturalistica sul Fiume Vomano. Comune di Roseto	€ 516.456,90	Esproprio area in sponda destra a monte della SS 16 e realizzazione argine	Lavori ultimati. In attesa di collaudo. IMPRESA AGGIUDICATARIA: GOGESAS SRL

INTERVENTI IN COFINANZIAMENTO CON REGIONE ABRUZZO

Torrente Borsacchio	Sistemazione di messa in sicurezza idraulica	€ 129.500,00	Messa in sicurezza tratto a monte SS 16, abitato di Roseto - Avviati e completati stralcio lavori urgenti €. 20.000	Gara espletata In attesa del contratto di appalto IMPRESA AGGIUDICATARIA: ITALTER SRL
---------------------	--	--------------	---	---

Fiume Mavone	Intervento di SU a valle del ponte tre archi tra i comuni di Colledara e Castel Castagna	€ 230.000,00	Messa in sicurezza ponte tre archi e soglia a valle	Lavori ultimati. In attesa di collaudo. IMPRESA AGGIUDICATARIA: PORCINARI SRL
ACCORDO DI PROGRAMMA CON MINISTERO DELL'AMBIENTE				
Fiume Vomano	Accordo di programma finalizzato all'attuazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Abruzzo sottoscritto con MATTM in data 19.6.2010. Progettazione interventi sul bacino del Vomano. 1° LOTTO	€ 1.300.000,00	Potenziamento argini Pineto e Roseto ed installazione valvole a clapet nei canali di immissione, protezioni spondali Atri (Stracca), Notaresco, completamento argine Castelnuovo Vomano	Progetto definitivo per appalto integrato. In fase di gara d'appalto.
Fiume Vomano	Accordo di programma finalizzato all'attuazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Abruzzo sottoscritto con MATTM in data 19.6.2010. Progettazione interventi sul bacino del Vomano. 2° LOTTO	€ 2.300.000,00	Messa in sicurezza abitato e ZI Scerne di Pineto mediante realizzazione di un nuovo canale	Progetto preliminare per appalto integrato In fase di gara d'appalto.
INTERVENTI ALLUVIONE 2011 Quadro B				
Torrente Vibrata	Lavori urgenti per il ripristino della sezione di deflusso del torrente Vibrata nel tratto terminale. Comuni di Martinsicuro ed Alba adriatica.	€ 350.000,00	Ripristino sezione di deflusso tratto SS.16 al ponte di via Roma e ripristino arginature tratto di foce	In esecuzione IMPRESA AGGIUDICATARIA: MACINATI SRL
Fiume Vomano	Interventi di riparazione danni alle infrastrutture e messa in sicurezza del "ponte sul Vomano" (S.P. 23)	€ 1.900.000,00	Ripristino e messa in sicurezza canale provvisoria a valle del ponte sulla SP n. 23	Lavori ultimati in data 05/12/2014. In attesa di Collaudo. IMPRESA: COSTRUZIONI GENERALI CIMORELLI SPA
Fiume Tordino	Fiume Tordino - Interventi di ripristino tratti erosi SP n. 25A nel comune di Castellalto	€ 500.000,00	Intervento protezione spondale, ripristino e messa in sicurezza SP 25a. Comune di Castellalto.	Progetto esecutivo completato Aprile 2014 In attesa di autorizzazioni
Torrenti Calvano	Interventi di ricostruzione danni e messa in sicurezza tratti vari su fiume Borsacchio, Calvano e Leomogna	€ 600.000,00	Rifacimento ponte Zappacosta Comune di Pineto;	In fase di progettazione

Torrenti Borsacchio	Interventi di ricostruzione danni e messa in sicurezza tratti vari su fiume Borsacchio, Calvano e Leomogna	€ 200.000,00	Messa in sicurezza abitato Borsacchio Roseto	In fase di progettazione
Torrente Vibrata	Sistemazione idraulica. 2^ Lotto	€ 350.000,00	Intervento protezione sponale e ripristino SP 8b. Comune di Nereto.	Progetto Definitivo-Esecutivo Approvato. In attesa di Autorizzazioni

TOTALE INTERVENTI PER € 17.665.342,36

TOTALE INTERVENTI IN ESECUZIONE LAVORI € 11.609.389,71.

OASI MARINE PROTETTE

Le Oasi Protette realizzate dalla Provincia con finanziamenti DOCUP sono strutture sommerse destinate alla riproduzione e alla salvaguardia di specie ittiche destinate alla pesca. La Provincia di Teramo nel corso degli anni 2001/2007 ha realizzato tre oasi marine protette nei seguenti tratti di litorale: "Martinsicuro-Alba Adriatica", "Giulianova-Roseto degli Abruzzi", "Pineto-Silvi".

Al termine della realizzazione, come prescritto dal Bando DOCUP, l'Ente realizzatore, per meglio comprendere il funzionamento dell'Oasi deve garantire un'attività di monitoraggio biologico decennale, di cui i primi cinque sono finanziati dai fondi DOCUP e i successivi cinque da fondi dell'Ente.

Oasi marina protetta di Alba Adriatica – Martinsicuro

Nel corso del 2007 è stato realizzato e completato l'ampliamento dell'Oasi Marina già esistente i cui lavori si sono conclusi nel 2001.

Per l'Oasi Marina ampliata è previsto un impegno annuo a carico dell'ente di € 7.500,00 per l'attività di monitoraggio tecnico-biologico della durata di 5 anni. I monitoraggi sono in fase di esecuzione.

Oasi marina protetta di Pineto – Silvi

L'oasi è stata completata nel 2004 e il monitoraggio comporta una spesa di € 7.500,00. I monitoraggi sono in fase di esecuzione.

Oasi marina protetta Giulianova - Roseto degli Abruzzi

I lavori di realizzazione sono stati conclusi nel 2005 e il monitoraggio comporta una spesa di € 12.500,00. I monitoraggi sono in fase di esecuzione.

CATASTO STRADALE

È stata proposta la redazione di una variante n. 3 al progetto iniziale perché non è stato possibile realizzare il CENTRO di GUIDA SICURA sull'area dell'Autoporto Adriatico di Castellalto anche se con delibera n. 211/2004 del Commissario Regionale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo era stato dato parere positivo salvo l'esatta individuazione del parco all'interno della infrastruttura stessa.

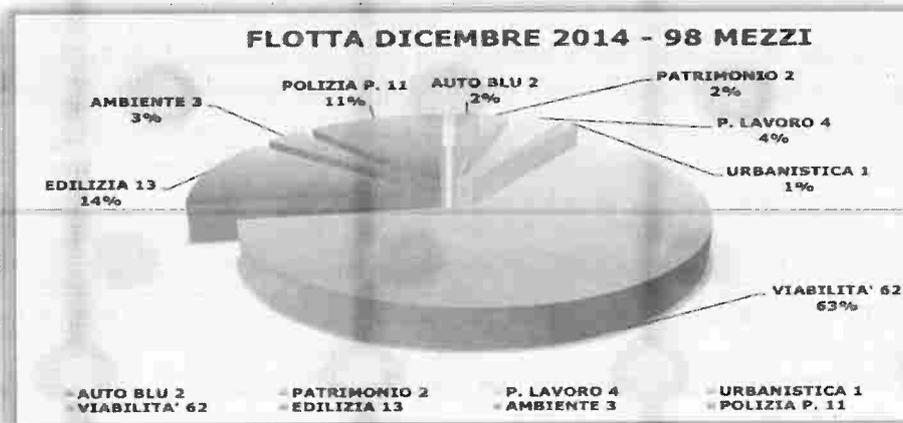
È stato sottoposto all'attenzione della Regione Abruzzo un progetto con attività simili ed equipollenti, utilizzando tecnologie innovative e sperimentali finalizzati sempre al rispetto del Codice della Strada.

È stata indetta gara ad evenienza pubblica per l'affidamento della formazione del catasto stradale.

È stata nominata apposita Commissione per l'esamina e valutazione delle offerte pervenute. I lavori non sono ancora conclusi.

SERVIZIO AUTOPARCO

La Provincia di Teramo per svolgere al meglio i propri compiti istituzionali, si avvale di un proprio parco veicolare, la cui entità varia di anno in anno, in funzione delle necessità dell'Ente stesso, e dopo l'espletamento di una apposita asta pubblica nel secondo semestre 2014, la flotta è passata da n° 123 unità veicolari al 30 giugno 2014, ad un totale di n. 98 unità veicolari a fine 2014, assegnate per le proprie esigenze a vari servizi, di cui n. 2 mezzi a disposizione del SETTORE "B4" (auto blu - auto di rappresentanza e di servizio), n. 2 mezzi per il SETTORE "B9" (patrimonio e sanzioni - auto di servizio), n° 4 mezzi per il SETTORE "B8" (politiche del lavoro - auto di servizio), n° 62 mezzi per il SETTORE "B7" (viabilità - terne gommate, trattori agricoli, autocarri, promiscui e auto di servizio), n° 13 mezzi per il SETTORE "B5" (edilizia e urbanistica - trattore agricolo, autocarro, promiscui e auto di servizio), n° 3 mezzi per il SETTORE "B5" (ambiente e turismo - auto di servizio), n° 11 mezzi per il SETTORE "B3" (polizia provinciale - auto di servizio), come meglio e sinteticamente riportato nel grafico:



CONSISTENZA E RIPARTIZIONE FLOTTA PROVINCIALE - DICEMBRE 2014

Il parco veicolare con le relative attrezzature di manutenzione stradale è gestito dall'Autoparco, incardinato all'interno del Settore "B12" - Servizio Viabilità ed è gestito e coordinato da un Funzionario Tecnico, assistito da un collaboratore, meglio definito Sorvegliante Automezzi, utilizzato per pratiche d'ufficio e sopralluoghi nelle varie officine.

L'Autoparco è preposto per la perfetta efficienza e l'ottimo stato di conservazione dell'esistente parco veicolare, per l'eventuale acquisto di nuovi veicoli e attrezzature varie e assicura per i n° 98 mezzi e le oltre n° 70 attrezzature di manutenzione invernale ed estiva, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, i seguenti servizi:

- Gestione Assicurazione R.C.A., oltre all'incendio e furto;
- Programmazione, monitoraggio e gestione carburante per autotrazione;
- Programmazione e gestione tassa di proprietà;
- Programmazione e gestione manutenzione mezzi industriali;
- Programmazione e gestione manutenzione mezzi agricoli;
- Programmazione e gestione manutenzione per autocarri;
- Programmazione e gestione manutenzione mezzi promiscui;
- Programmazione e gestione manutenzione autovetture;
- Programmazione e gestione manutenzione per impianti elettrici dei veicoli;
- Programmazione e gestione manutenzione per le carrozzerie dei mezzi;
- Programmazione e gestione forniture di pneumatici nuovi;
- Programmazione e gestione manutenzione per attrezzature invernali;
- Programmazione e gestione manutenzione per attrezzature estive;
- Programmazione e gestione revisioni dei veicoli > i 35 q.li (autocarri);
- Programmazione spargisale e gestione scorte fondenti per disgelo stradale.

Nel predisporre la previsione per il Bilancio 2014, riguardante la gestione della flotta provinciale, si è tenuta in particolare considerazione, la differenza sostanziale in termini di spesa che intercorre tra la manutenzione ordinaria dei mezzi e delle relative attrezzature, per una percentuale pari al 25% circa, e quella straordinaria, con una percentuale pari al 75% circa, confermando sul bilancio di previsione ben n. 3 nuovi capitoli di spesa per quest'ultima;

Si precisa, ad ogni buon fine, che la manutenzione dei veicoli in generale e "soprattutto dei mezzi e delle attrezzature provinciali", con particolare riferimento alle macchine operatrici e speciali (di cui l'Ente è proprietario quasi al 50% dell'intera flotta), come terne gommate articolate, trattori agricoli e autocarri con cassone ribaltabile, si divide in due particolari categorie:

- 1) Manutenzione Ordinaria;
- 2) Manutenzione Straordinaria;

Per "manutenzione ordinaria" si intende quella riguardante per esempio il cambiare periodicamente un filtro, le candele, l'olio motore, l'olio dei freni, ecc...;

Per "manutenzione straordinaria" che è molto più complessa e necessita solitamente di alcune nozioni più specifiche, di una certa esperienza, nonché di attrezzature non comuni e/o di apparecchiature speciali da parte di fornitori e manutentori, si intende quella riguardante per esempio la sostituzione del cambio, della frizione, di parti del motore, delle batterie, soprattutto dei "pneumatici" (spesso cambiati più volte solo perché deformati per le strade o tagliati sui lati durante i lavori), di coltelli in acciaio per il taglio erba, equilibratura di testate trincianti, martinetti e bracci idraulici danneggiati, lame in acciaio raschiatrici per neve e terra, interni di tramogge e catenarie degli spargisale, carrozzerie esterne e interne danneggiate dall'usura, dall'erosione del tempo e soprattutto dal sale, ecc...;

La manutenzione straordinaria, in generale si differenzia da quella ordinaria spesso anche dal fatto che non è preventivabile a inizio anno e viene effettuata una tantum e non a periodi ciclici o comunque ripetuti nel tempo.

Giusto per fare un esempio, l'intervento di cambiare la frizione è un lavoro che si fa solitamente solo una volta nella vita di un veicolo (o anche più volte se è vecchio o soggetto all'usura dei lavori stradali) mentre il cambio dell'olio motore viene eseguito periodicamente, solitamente ogni anno o al raggiungimento dei chilometri previsti o poco più.

La manutenzione straordinaria è direttamente proporzionale all'utilizzo, alle condizioni delle strade e dei luoghi di lavoro e soprattutto all'età dei mezzi, che purtroppo, nella nostra flotta provinciale raggiunge una media elevata di circa 20 anni, con alcuni mezzi che hanno anche 30 anni di vita (classificati d'epoca), francamente inconcepibili per l'utilizzo di mezzi d'opera in sicurezza ed affidabilità in una Pubblica Amministrazione.

Per finire, si ricorda che la manutenzione sia ordinaria, che straordinaria dei mezzi e delle attrezzature è, ed è stata sempre, obbligatoria per legge (ora con sanzioni inasprite nei confronti del Datore di lavoro e quasi tutte penali con il nuovo D Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 - TESTO UNICO PER LA SICUREZZA), per cui se solo ad esempio non si cambiano i pneumatici ad un mezzo, bisogna necessariamente fermarlo senza indugio, perché nessuna ragione economica potrebbe minimamente essere giustificata o essere tollerata in caso di incidenti.

Pertanto, alla luce di ciò, particolare attenzione è stata dedicata alle **Manutenzioni Straordinarie 2014** delle attrezzature di manutenzione estive ed invernali, nel rispetto più scrupoloso possibile del nuovo D. Lgs. n. 81, del 9.04.08, attinente alla normativa di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con una attenta ricognizione e valutazione dei rischi connessi all'utilizzo di macchine particolarmente rischiose.

La Manutenzione Straordinaria per il taglio erba 2014, è stata regolarmente eseguita con un'accurata ispezione delle decespugliatrici, effettuata nel mese di Aprile 2014, presso i nostri Centri di Manutenzione di Nereto e Atri (1° e 4° Nucleo), mediante la costatazione diretta di tecnici incaricati dell'Ufficio Autoparco e della ditta specializzata di Giuseppe Censorii di Mosciano S. A., delle n. 6 trince ventrali FERRI mod. TKV 65, con testate trincianti FERRI mod. TN 100, in dotazione ai trattori agricoli MASSEY-FERGUSON, per gli urgenti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, come da programma seguente:

TAGLIO ERBA 2014 (CON NOSTRI TRATTORI AGRICOLI)				
NUCLEO	TRATTORE (MASSEY - FERGUSON TARGA)	DISLOCAZIONE INVERNALE	RIMESSA PER RIAGGANCIO TRINCIA VENTRALE	DISLOCAZIONE ESTIVA
		DA NOVEMBRE 2013 A MAGGIO 2014		DA LUGLIO 2014 A OTTOBRE 2014
1	ADM 319	ISOLA G. S.	CAMPLI (raduno trattori giorno 3.06.2014)	NERETO
	ADM 298	NERETO		S. Omero
2	ADM 318	S. STEFANO	ATRI (raduno trattori giorno 05.06.2014)	S. STEFANO
	ADM 317	MONTORIO		MONTORIO
3	ADM 299	BISENTI		BISENTI
4	ADM 297	ATRI		ATRI

La manutenzione straordinaria per il disgelo stradale 2014, è iniziata con lo scarramento e il rimessaggio delle macchine spargisale, con la pulizia delle tramogge ed continuata, nella parte più sostanziale, a livello di esecuzione e spesa, durante il mese di Novembre 2014, presso i nostri Centri di Manutenzione di Nereto, Montorio e Atri (1° 2° e 4° Nucleo), con un'accurata ricognizione degli spargitori HF GILETTA, unitamente ai tecnici specializzati della casa costruttrice GILETTA S.p.A. - Revello (CN) e al nostro personale dell'Ufficio Autoparco, al fine di verificare la loro funzionalità e, ove è stato necessario, con la sostituzione di parti meccaniche ed idrauliche, per garantire al meglio l'efficienza delle macchine nel periodo più a rischio per il disgelo stradale (Dicembre 2014 - Marzo 2015), come da programma seguente:

RIMESSAGGIO SPARGITORI GILETTA 2014					
NUCLEO	AUTOCARRO (TIPOLOGIA)	AUTOCARRO (TARGA)	GARAGE (LOCALITA')	DISLOCAZIONE INVERNALE	DISLOCAZIONE ESTIVA
				DA DICEMBRE 2013 A MARZO 2014)	DA MAGGIO 2013 A NOVEMBRE 2014)
1	P C 90 S A	TE 152419	NERETO	NERETO	NERETO
	FIAT 80 14	AQ 239670	S. Omero	S. Omero	
2	UNIMOG U 400 L	BZ 541 GK	CAMPLI	CAMPLI	CAMPLI
	IVECO 190.26	TE 236791	S. STEFANO	S. STEFANO	
	FIAT 80 14	AQ 239673	MONTORIO	MONTORIO	MONTORIO
	UNIMOG U 400 L	BZ 540 GK	MONTORIO	MONTORIO	
3	UNIMOG U 400 L	DL 905 SV	ISOLA G. S.	ISOLA G. S.	ISOLA G. S.
	IVECO 190.26	TE 235559	BISENTI	BISENTI	
4	IVECO 190.26	TE 235558	ATRI	ATRI	ATRI
	FIAT 80 14	AQ 243322	ATRI	CASTELNUOVO	

l'asta pubblica 2014 per la vendita di veicoli e attrezzature in esubero, è stata regolarmente eseguita con i seguenti obiettivi:

- 1) - **INDIVIDUAZIONE** dei mezzi e delle attrezzature ritenute obsolete o fuori servizio, per mezzo di un' attenta e scrupolosa ricognizione generale di tutti i veicoli e le attrezzature di manutenzione stradale (meccanica, elettrica e di carrozzeria), ricoverati presso i garage dei Nuclei di manutenzione;
- 2) - **TRASPORTO** dei mezzi e delle attrezzature ritenute obsolete o fuori servizio, con appositi mezzi a noleggio di ditte specializzate, presso l'interno di un capannone industriale, messo a disposizione dal Consorzio Industriale della Provincia di Teramo o, in alternativa, in altro sito ubicato in zona strategica all'espletamento dell'asta;
- 3) - **ESPOSIZIONE** dei mezzi e delle attrezzature ritenute obsolete o fuori servizio, nello spazio messo a disposizione, per la "sola visione" da parte di soggetti eventualmente interessati all'acquisto;

- 4) - **REDAZIONE PERIZIA DI STIMA** per la valutazione economica dei mezzi e delle attrezzature ritenute obsolete o fuori servizio;
- 5) - **ASSISTENZA DI PERSONALE** dell'Ufficio Autoparco, per la sola visione dei mezzi e delle attrezzature, con la relativa documentazione in possesso dell'Ente necessaria per l'acquisto.
- 6) - **RIDUZIONE SPESE DI GESTIONE** dell' Ufficio Autoparco, per carburanti ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con un importo di circa € 50.000,00. Inoltre, sulle spese per l'assicurazione annuale del 2015 dei mezzi, RCA + IF, si è raggiunto un risparmio considerevole di € 14.767,14 ed sulle spese annuali del 2015 per tassa di proprietà di € 4.151,43.
- 7) - **INCASSO SOMME PER ESECUZIONE ASTA** si precisa che, nonostante gli attuali tempi di crisi economica su tutti i fronti, è stata incassata a tutto il 2014 la considerevole somma di € 196.365,53, di cui € 72.789,68 per la vendita dei veicoli in esubero, € 96.929,49 per la vendita di attrezzature stradali invernali ed estive in esubero, ed € 350,00 per l'incasso di assegni versati da Soggetti rinunciatari del Lotto aggiudicato.

Il Servizio Autoparco nell'ambito del Piano Autoveicoli di servizio (art. 2, comma 594 b), Legge n. 244 del 24 dicembre 2007), è stato autorizzato dall'Ente, per il triennio 2014/2016, tenendo conto di quanto già avviato nelle passate annualità, ad adoperarsi nuovamente e con sollecitudine, per ottimizzare l'uso dei mezzi e delle attrezzature, garantendo la loro efficienza, efficacia ed economicità, con l'obiettivo strategico di diminuire il più possibile il numero delle unità in circolazione e le relative spese di gestione, per mezzo di una apposita seconda asta organizzata nei tempi e nei modi di seguito elencati:

- 1) - nel primo trimestre 2014, sono stati effettuati diversi sopralluoghi settimanali presso i quattro Nuclei di Manutenzione stradale per l'esame accurato dello stato dei veicoli e delle attrezzature (meccanico, elettrico e di carrozzeria) e per l'individuazione delle unità ritenute non a norma di legge, o obsoleti, o in esubero, rispetto al personale disponibile per l'utilizzo;
- 2) - nel secondo trimestre 2014, è stato individuato e preso in locazione un capannone industriale di circa 1.600 mq. per l'espletamento dell'asta pubblica, in località Ponte Vezzola di Teramo;
- 3) - nel terzo trimestre 2014, tutte le n. 80 unità individuate nei vari depositi, di cui n. 27 veicoli (terne, autocarri e autoveicoli) e n. 53 attrezzature di manutenzione stradale (spargisale scarrabili, vomeri e lame neve, serbatoi per carburante, trince, troncatrici e spazzole idrauliche) considerate obsolete, non a norma o in esubero rispetto al personale in servizio, sono state trasportate e sistemate nel capannone per la successiva esposizione al pubblico, con l'ausilio di appositi carrelloni e autocarri dotati di gru, con una stima complessiva a base d'asta pari ad € 232.750,00, che qui di seguito viene riportata:
 - 4) - con bando del 26.11.2014 l'asta pubblica è stata regolarmente espletata con la vendita di n. 48 unità (su un totale di n. 80), per un incasso complessivo accertato di € 158.949,17 (su un totale stimato a base d'asta di € 232.750,00 per 80 unità), di cui € 72.963,68 dalla vendita di n. 17 veicoli ed € 85.985,49 dalla vendita di n. 31 attrezzature stradali, mentre la restante parte di unità non aggiudicate è stata rinviata ad una seconda asta da espletarsi entro il mese di gennaio 2015.

La realizzazione dell'asta pubblica di cui sopra, con un'attenta analisi del fabbisogno effettivo dei singoli Settori di appartenenza, ha comportato i seguenti benefici per il 2014:

- la riduzione del numero complessivo dei veicoli della flotta provinciale da 123 a 98 unità e la riduzione di 31 attrezzature di manutenzione invernale ed estiva, in esubero, poco utilizzate o ritenute obsolete;
- un introito di cassa accertato di € 158.949,17, con la contestuale riduzione sostanziale delle spese di gestione per l'esecuzione delle manutenzioni straordinarie ed ordinarie da destinare sui mezzi e in particolare sulle attrezzature di manutenzione, estiva ed invernale, ritirati dall'impiego

lavorativo giornaliero, per un controvalore stimabile in circa € 50.000,00 in meno.

Particolare attenzione è stata rivolta al controllo e alla riduzione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, con scrupolose verifiche sui rifornimenti di carburante, mediante il monitoraggio dell'utilizzo delle "fuel card", per l'individuazione di particolari anomalie o eventuali scostamenti dall'andamento storico delle spese stesse.

Nell'anno 2014 sono stati ottenuti importantissimi risultati.

Innanzitutto, grazie al reperimento di risorse da parte del Governo, nel corso dell'anno è giunta notizia dell'ammissione a finanziamento del secondo progetto presentato sulla base dell'avviso dell'agosto 2013, meglio noto come "Decreto del Fare".

La Provincia aveva infatti presentato, nonostante i tempi molto ristretti concessi dal bando, un secondo progetto per la messa a norma e adeguamento dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura di Piano d'Accio "Rozzi" per un importo di 425.000,00 €.

Ricevuta comunicazione ufficiale nel mese di settembre, è stata subito indetta la gara che si è svolta il 2 dicembre 2014 con l'aggiudicazione provvisoria alla ditta Edil Fabbii che ha proposto il ribasso vincente.

Quindi, anche in questo caso, come era già avvenuto per la consegna del primo progetto finanziato con le risorse del Decreto del Fare, il Settore è stato in grado di rispettare la data fissata dal Governo per l'espletamento della gara e l'affidamento dei lavori, senza dover usufruire delle proroghe concesse sempre dal Governo, per far fronte alle numerose richieste provenienti dagli enti per la difficoltà a rispettare i tempi.

In aggiunta a questi lavori, nel corso dell'anno e grazie ad uno stanziamento aggiuntivo stabilito dalla Giunta in agosto, sono stati progettati ed appaltati a tempo di record, lavori per 150.000,00 euro per la ristrutturazione e messa a norma di otto nuove aule allocate al secondo piano dell'edificio Rozzi di Piano d'Accio.

Questa parte del fabbricato, inutilizzato perché non necessitava all'Istituto Agrario, è stato rimesso in funzione per dare alloggio alle accresciute esigenze dell'Istituto Alberghiero Di Poppa di Teramo, che ha lo stesso Preside dell'Agrario e di cui sei classi sono attualmente ospitate presso l'Istituto Programmatori Pascal di Teramo.

I lavori, ulteriormente ampliati grazie all'utilizzo integrale del ribasso d'asta del 29% in lavori complementari accettati dalla Ditta, sono ormai terminati e l'Istituto beneficia ora di un numero di classi ben maggiore, tanto che per il prossimo anno il Preside dell'Istituto comprensivo Di Poppa – Rozzi potrà allocare ben due sezioni (dieci classi) nella sede di Piano d'Accio.

Nel mese di dicembre è poi arrivata la comunicazione ufficiale dell'ammissione a finanziamento da parte del MIUR di altri due progetti predisposti integralmente dall'Ufficio e candidati sulla base del Decreto del 10 ottobre 2013 n°267.

Il primo riguardava i lavori del tetto Moretti di Roseto, lavori per cui la provincia aveva destinato un mutuo precedentemente acceso con Cassa DD. PP. del valore di 750.000,00 per altri impieghi poi non portati a termine perché non più necessari. Grazie al cofinanziamento, l'Ente può così stornare la somma di 300.000,00 – a tanto ammonta il cofinanziamento del MIUR per questi lavori – e destinarla ad altro impiego.

L'altro cofinanziamento riguarda i lavori per 600.000,00 euro circa per la ristrutturazione di una palazzina adibita ad uffici ed archivio sempre nel comprensorio dell'Istituto Agrario di Piano d'Accio. Anche in questo caso il cofinanziamento al 50% è di circa 300.000,00 euro.

Inoltre, sempre nel corso dell'anno sono stati progettati e realizzati lavori per il rifacimento integrale della palestra dell'Istituto Tecnico Industriale "V. Cerulli" di Giulianova per circa 70.000,00, che dispone ora di una struttura polivalente di buon livello di cui usufruiscono anche società sportive private che operano nel territorio giuliese al di fuori ovviamente dell'orario scolastico.

Si riporta di seguito il programma in dettaglio per l'anno 2014 del bilancio provinciale di competenza:

n.	Cap.	Descrizione	Assestato
1	7710	Manutenzione ordinaria e spese di conduzione degli stabili di proprietà provinciale	€ 3.000,00
2	7720	Manutenzione ordinaria ascensori e carrelli degli stabili di proprietà provinciale	€ 18.862,46
3	8910	Manutenzione e spese di conduzione degli stabili di proprietà provinciale	
		Acquisto di beni di consumo e di materie prime	€ 4.000,00
4	8970	Spese varie per applicazione della sicurezza sul luogo di lavoro	€ 4.000,00
5	9260	Spese varie relative applicazione della sicurezza sul luogo di lavoro	€ 19.039,22
6	9730	Spese varie di ufficio, pagamenti per permessi, concessioni, ecc.	€ 4.000,00
7	14110	Manutenzione ordinaria locali adibiti a sedi di istituti d'istruzione	€ 9.000,00
8	14115	Manutenzione ordinaria ascensori locali adibiti a sedi di istituti d'istruzione	€ 21.000,00
9	14120	Manutenzione locali adibiti a sedi di istituti d'istruzione. Acquisto beni di consumo	€ 10.000,00
10	25725	Spese per progetto "Procedure Attuative Del Covenant Of Mayors In Abruzzo" - Intervento di efficientamento energetico edificio sede del Liceo Scientifico "G. Peano" di Nereto.	€ 150.000,00
11	35530	Spese per manutenzione straordinaria Scuola Agraria di Nepezzano	€ 30.000,00
12	35580	Spese per installazione presso gli edifici scolastici di sistemi antintrusione	€ 50.000,00
13	35590	Spese per servizio di comunicazione obbligatoria all'autorità di vigilanza sull'andamento dei lavori pubblici	€ 16.000,00
14	35610	Attrezzature varie, mezzi, arredi, software, ecc. Per la funzionalità dell'ufficio tecnico - acquisto e manutenzione	€ 1.500,00
15	35707	Spese Per Interventi Di Messa In Sicurezza Edificio Sede I.P.S.S.A. "I.Rozzi"-Teramo	€ 425.000,00
16	36630	Manutenzione straordinaria degli stabili di proprietà provinciale	€ 38.000,00
17	37240	Manutenzione straordinaria locali adibiti a sedi di istituti d'istruzione	€ 470.683,02

A titolo esaustivo si elencano punto per punto gli interventi sopra indicati.

L'importo corrispondente all'intervento n. 1 non sono stati utilizzati.

L'intervento n. 2, relativo alla manutenzione ordinaria degli impianti elevatori a servizio degli uffici dell'Ente e del carrello trasporta volumi presso la Biblioteca Provinciale, è stato interamente utilizzato.

L'importo dell'intervento n. 3 è stato già interamente utilizzato per l'acquisto di materiali necessari alla realizzazione di lavori eseguiti tramite operai dipendenti dell'Ente presso edifici provinciali.

L'intervento n. 4 è stato totalmente impegnato per l'acquisto di presidi medici per cassette di pronto soccorso in dotazione nei vari edifici sedi di uffici dell'Ente.

L'importo corrispondente all'intervento n. 5 è stato in parte utilizzato per l'affidamento dell'incarico al Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione ed in parte per l'affidamento dell'incarico di medico competente.

L'importo n. 6 è stato utilizzato in piccola spesa inerenti l'ottenimento di permessi di costruire e costi di gestione degli impianti fotovoltaici.

L'importo corrispondente all'intervento n. 7 non sono stati utilizzati.

L'intervento n. 8, relativo alla manutenzione ordinaria degli impianti elevatori a servizio degli Uffici Scolastici di competenza dell'Ente, è stato totalmente utilizzato.

L'importo relativo all'intervento n. 9 è stato impegnato per € 8.000,00 per l'acquisto di materiali necessari alla realizzazione di lavori eseguiti tramite operai dipendenti dell'Ente presso edifici scolastici provinciali.

L'intervento n. 10 fa riferimento ad un trasferimento da parte della Regione Abruzzo di economie inerenti il finanziamento denominato "Patto dei Sindaci" e riguarda i lavori di

sostituzione di infissi presso il Liceo Scientifico di Nereto: i lavori sono stati eseguiti e l'importo totalmente impegnato.

L'intervento n. 11 è relativo alla realizzazione di interventi finalizzati al risanamento igienico-sanitario dei locali spogliatoi della palestra a servizio dell'Istituto scolastico I.P.S.A.A. "Rozzi" di Teramo: gli importi sono stati impegnati ed i lavori sono in fase di consegna.

L'importo relativo all'intervento n. 12 sono state del tutto utilizzate per l'espletamento del servizio di vigilanza sugli uffici ed istituti scolastici di competenza dell'Ente.

Relativamente all'intervento n. 13 si rappresenta che esso è regolarmente attuato attraverso il ricorso alle prestazioni della Società Cooperativa a r.l. CORIDA.

L'importo n. 14 è stato totalmente utilizzato per l'acquisto di aggiornamenti di software tecnici utilizzati dall'ufficio e per l'acquisto di attrezzature varie di ordinaria utilità.

L'intervento n. 15 fa riferimento a lavori derivanti dal finanziamento del cosiddetto "Decreto del Fare": l'importo è stato totalmente impegnato ed i lavori sono stati affidati e si sta per procedere alla consegna.

L'importo relativo all'intervento n. 16 è stato totalmente utilizzato per i lavori di manutenzione straordinaria su immobili di competenza dell'Ente. Si riportano di seguito i più significativi:

- sistemazione del manto di copertura del palazzo della Prefettura di Teramo;
- ammodernamento dell'impianto di sollevamento a servizio degli uffici della Caserma dei Carabinieri di Teramo;
- lavori per la posa in opera di una barriera automatica e dissuasori fissi presso la Biblioteca Delfico di Teramo;
- acquisto di materiali vari per lavori di manutenzione straordinaria eseguiti direttamente da dipendenti dell'Ente.

L'importo relativo all'intervento n. 17 è stato del tutto utilizzato per lavori di manutenzione straordinaria eseguiti in diversi Istituti scolastici della Provincia di Teramo; si riportano di seguito i più significativi:

- lavori di somma urgenza per la riparazione della rete fognaria delle acque bianche dell'ITI di Giulianova;
- lavori di rimozione di serbatoi in cemento-amianto presso il liceo scientifico di Teramo;
- lavori di Straordinaria Manutenzione dei locali posti al terzo piano dell'edificio principale dell'I.P.S.A.A. "I. Rozzi" di Teramo;
- fornitura e posa in opera di porte interne presso l'ITC "Rosa" di Nereto;
- lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione di aule didattiche presso il Liceo Classico di Teramo;
- lavori di somma urgenza per la riparazione della rete fognaria delle acque nere dell'ITI di Teramo;
- lavori di modifica della distribuzione interna di alcuni locali dell'ITI di Sant'Egidio alla Vibrata;
- realizzazione di un nuovo laboratorio di cucina presso i locali dell'Istituto Alberghiero "Di Poppa" di Teramo;
- realizzazione di un nuovo laboratorio di cucito presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Moretti" di Roseto degli Abruzzi;
- servizi di disinfestazione e di disintasamento fogne presso Istituti Scolastici vari;
- lavori di Straordinaria Manutenzione degli spogliatoi della palestra dell'I.P.S.A.A. "I. Rozzi" di Teramo;
- realizzazione di una nuova pavimentazione per una sala di danza presso il Liceo Coreutico di Teramo;
- sostituzione e/o riparazione di porte ed infissi presso Istituti Scolastici vari;
- realizzazione di una rampa per disabili presso il Liceo Scientifico di Nereto;

- acquisto di materiali vari per lavori di manutenzione straordinaria eseguiti direttamente da dipendenti dell'Ente.

Sono, inoltre, stati impegnati € 120.000,00 ad integrazione del finanziamento destinato all'intervento di messa in sicurezza e risanamento igienico sanitario presso l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Moretti" di Roseto degli Abruzzi.

In relazione allo stato di attuazione sopra spiegato, si ritiene opportuno far rilevare anche quanto segue.

Sono stati realizzati svariati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per circa 200.000 euro, quasi integralmente realizzati con gli operai del settore.

Tra questi si segnalano, a titolo di esempio, i lavori di adeguamento e riverniciatura di 10 aule del Liceo Classico di Teramo e 7 aule dell'Istituto Tecnico di Nereto.

La manutenzione delle aree verdi e dei vivai è stata effettuata esclusivamente con i giardinieri dell'Ente, il cui organico è oggi notoriamente carente.

Si aggiunge che il personale d'Ufficio del Settore B5, oltre all'attività che è stata già indicata, ha atteso e continua ad attendere anche al notevolissimo carico lavorativo conseguente all'istruttoria delle numerose pratiche sui lavori pubblici, relative anche ad anni precedenti, e non ancora concluse, ed alla gestione delle questioni che insorgono continuamente con le istituzioni scolastiche e con gli affittuari dei palazzi provinciali. A titolo esemplificativo si può fare cenno alla sorveglianza dei lavori, all'effettuazione e controllo della contabilità, ai numerosi atti di liquidazione per imprese e professionisti, in acconto e finali, alle pratiche di collaudo e a quelle legate ai contenziosi con alcune ditte appaltatrici, all'analisi della copiosa corrispondenza promossa dai Dirigenti scolastici e dai locatari di edifici provinciali in ordine alle problematiche che insorgono nelle strutture edilizie di competenza dell'Amministrazione, seguita sovente da necessari sopralluoghi ricognitivi, alle relative risposte, ecc..

Il personale d'ufficio ha, inoltre, continuato nella realizzazione degli interventi finanziati dal "Patto dei Sindaci", interventi non elencati nella tabella precedente perché relativi a capitoli di competenza di altri Settori che, allo stato di fatto, hanno richiesto un elevato impiego di tempo e risorse.

Questo Settore sovrintende inoltre alla gestione del riscaldamento negli edifici scolastici e negli edifici sedi di uffici provinciali che viene effettuata dal RTI Cofely S.p.A. - CPL Concordia, incaricato contrattualmente da questo Ente.

Le mansioni espletate dai dipendenti di questo Settore riguardano in particolare:

- all'inizio di ogni stagione termica di riscaldamento, la definizione, di concerto con i dirigenti scolastici, delle ore e delle zone termiche di accensione degli impianti con l'obiettivo di ridurre al minimo i costi di gestione senza creare disagi alla popolazione scolastica;
- durante la stagione termica di riscaldamento, l'autorizzazione degli orari di accensione straordinaria previa verifica;
- il monitoraggio continuo della qualità del servizio fornito, prestando particolare attenzione alla verifica delle temperature degli ambienti e delle ore effettive di riscaldamento da contabilizzare.

Vengono effettuate, altresì, continue verifiche ed interventi sugli impianti tecnologici di competenza.

In particolare per quanto riguarda gli impianti elettrici e i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche vengono svolte tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria richieste dalla normativa vigente e necessarie al rinnovo dei verbali di verifica periodica biennale richiesti dal DPR 462/2001 presso tutti gli edifici scolastici e gli edifici adibiti ad uffici.

Per gli impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, montascale, ecc.) sono in corso i contratti di manutenzione annuali, discendenti da una apposita gara espletata in giugno 2008 impostata sulla suddivisione degli impianti in tre lotti.

Vengono svolte inoltre attività di rapporti con L'Autorità per la Vigilanza sui Contratti, Sezione regionale Osservatorio, in materia di comunicazioni obbligatorie sulla gestione delle procedure inerenti i Lavori Pubblici, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

In particolare:

- vengono redatte le schede riguardanti la programmazione annuale 2013 e triennale 2013-2015 dei lavori pubblici dell'Ente, approvate unitamente al bilancio, e pubblicate sull'apposito sito internet dell'Autorità di Vigilanza;
- vengono trasmesse le schede riepilogative trimestrali inerenti gli interventi sui lavori di importo inferiore ai € 150.000,00;
- vengono trasmesse le schede di monitoraggio sugli interventi inerenti i lavori di importo superiore ai € 150.000,00.

**PO FSE 2007/2013 Piano Operativo 2012-2013
Azioni di politica attiva del lavoro**

Nel corso del 2014 il Settore B8 è stato impegnato nella realizzazione delle attività di politica attiva del lavoro programmate a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma operativo 2007/2013, Piano operativo 2012-2013.

In particolare, la Provincia sta dando attuazione all'Accordo Operativo Bilaterale sottoscritto l'8 maggio 2013 con la Regione Abruzzo a valere sul FSE Piano Operativo 2012-2013.

L'Accordo Operativo ha approvato il Quadro Operativo per la Provincia di Teramo e il relativo progetto esecutivo. La sottoscrizione dell'Accordo è stata subordinata alla effettività di ruolo della Provincia di Teramo come Organismo Intermedio per il PO FSE Abruzzo, che viene stabilita con DL/90 della Regione Abruzzo del 7 maggio 2013.

L'importo complessivo originariamente assegnato per l'attuazione degli interventi pari a € 2.542.000,00 € 2.675.400,00 è stato integrato € 56.100,00 a settembre 2014 ed € 165.000,00 a dicembre 2014.

Le attività sono ancora in corso e la scadenza prevista per le attività al 31 dicembre 2014 è stata prorogata al **31/05/2015** con **presentazione dei connessi rendiconti al 30.06.2015**.

Di seguito il quadro delle attività sviluppate a partire dal 1 gennaio 2014 ad oggi:

Linea di Intervento 1: Servizi specialistici per l'orientamento e l'occupabilità con una dotazione complessiva da Piano vigente pari a € 323.564,48

Per l'erogazione dei servizi specialistici sono stati attivati contratti con esperti esterni, selezionati con procedura di evidenza pubblica.

In particolare, sono stati attivati 4 contratti con orientatori esperti che hanno consentito di coprire le esigenze di erogazione dei servizi attraverso la realizzazione di colloqui di primo e secondo livello rivolti a tutta l'utenza dei Centri per l'Impiego, e supportando, laddove presenti, gli orientatori dei CpI.

Sempre nell'ambito della stessa linea sono stati attivati 2 esperti esterni per le esigenze connesse alla gestione degli interventi di politica attiva ricadenti nella linea, delle quali una a supporto delle politiche dell'occupabilità ed una a supporto delle politiche di attuazione della Dote Individuale. Tali risorse sono state impegnate nell'avanzamento delle attività nel corso del 2014 in particolare per la gestione delle attività conseguenti alla pubblicazione degli Avvisi afferenti la linea.

Non ci sono economie su questa linea di attività.

Linea di Intervento 2: Servizi specialistici dei Centri per l'Impiego provinciali con una dotazione complessiva da Piano vigente pari a € 682.443,52

Tale linea nel 2014 ha sviluppato gli interventi di consolidamento dei servizi specialistici per l'impiego. In particolare, sono state acquisite risorse per favorire la maggiore qualificazione e la maggiore efficacia dei servizi per l'impiego provinciali attraverso l'erogazione dei servizi specialistici previsti.

Queste risorse hanno sostenuto l'offerta di servizi più ampi da parte dei Centri per l'Impiego provinciali, rafforzando il sistema di supporto al mercato del lavoro e alle crisi aziendali,

rafforzando il servizio di incrocio domanda e offerta di lavoro, rafforzando il servizio di creazione di impresa:

- 1 esperto del mercato del lavoro;
- 2 esperti di incrocio domanda e offerta di lavoro;
- 1 esperto di creazione di impresa.

Sempre nell'ambito della stessa linea sono stati attivati esperti esterni per le esigenze connesse alla gestione degli interventi di politica attiva ricadenti nella linea. Tali risorse sono state impegnate nell'avanzamento delle attività nel corso del 2014 in particolare per la gestione delle attività conseguenti alla pubblicazione degli Avvisi afferenti la linea.

Nel corso del periodo di riferimento è stato, inoltre, portato avanti il servizio di assistenza e manutenzione per il SIL provinciale, per un importo pari a € 10.587,50.

Linea di Intervento 4: Servizi diretti alle persone specialistiche dei Centri per l'Impiego provinciali con una dotazione complessiva pari a € 1.742.492,00

Tale linea è stata organizzata in 3 interventi specifici:

Intervento 1: Work experiences

Nel rispetto di quanto previsto dalla programmazione, con DD n. 213 del 17.06.2013 è stato approvato e pubblicato l'Avviso per la selezione di candidature da parte di Soggetti Ospitanti e Tirocinanti per la realizzazione di tirocini extracurricolari per agevolare e sostenere l'inserimento lavorativo e professionale di inoccupati o disoccupati.

Ciascun tirocinio è stato previsto per una durata di 3 mesi da svolgersi presso un datore di lavoro della provincia di Teramo. Come previsto dall'Avviso pubblico la Provincia di Teramo ha riconosciuto al tirocinante una indennità mensile di 600,00 euro.

L'impegno complessivo per l'Avviso è pari a 672.000,00.

La maggior parte dei tirocini (n. 364) è stata avviata nel 2013. Nel 2014 sono state svolte tutte le necessarie attività per portare avanti la gestione e le liquidazioni dei tirocini attivati e sono state sviluppate, in collaborazione con i servizi dei centri per l'Impiego, le attività per l'avvio dei tirocini residui.

In particolare, nel 2014 sono stati attivati 18 nuovi tirocini che hanno coinvolto 16 Soggetti ospitanti.

Intervento 2: Dote individuale

L'Avviso è stato pubblicato nel 2013 con DD n. 281 finalizzato alla erogazione di voucher di riqualificazione per soggetti in mobilità non indennizzata o mobilità ordinaria, percettori di mobilità in deroga, lavoratori in cassa integrazione straordinaria o cassa integrazione in deroga.

L'impegno complessivo dell'Avviso è pari a 724.192,00 euro su cui si è generata una economia di spesa pari a € 190.000,00 di cui € 125.000,00 a valere sull'Asse Adattabilità (categoria di spesa 62) e € 65.000,00 a valere sull'Asse Occupabilità (categoria di spesa 66). La Provincia di Teramo, con nota prot. 114759 del 08/05/2014 ha chiesto alla Regione Abruzzo di poter utilizzare tali risorse per lo scorrimento della graduatoria relativa ai Voucher per l'Alta Formazione ed ha discusso tale richiesta nel corso del Tavolo tecnico del 9 maggio 2014. La Regione Abruzzo, con verbale di Tavolo Tecnico inviato il 27 maggio 2014, autorizza lo spostamento delle risorse sull'Asse Capitale Umano a valere per lo scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso Voucher di Alta Formazione.

Intervento 3: Voucher di Alta Formazione

L'Avviso è stato approvato e pubblicato nel 2013 con DD n. 317 del 01.10.2013. L'Avviso prevede il rimborso delle tasse e delle contribuzioni effettivamente pagate per l'iscrizione universitaria relativa all'A.A. 2012-2013, e l'erogazione di un assegno annuale di frequenza commisurato alla distanza tra la residenza del candidato e la sede universitaria frequentata.

L'impegno complessivo dell'Avviso è pari a 346.300,00 euro.

Sono complessivamente pervenute 547 candidature delle quali, a seguito della verifica di ricevibilità e ammissibilità, ne sono state valutate come ammissibili n. 479.

Nel corso del 2014 sono stati portati a termine i controlli di cui al DPR 445/2000 e alle Linee Guida regionali per il FSE. Sono state poi avviate le attività di accettazione, acquisizione documentale, verifica e liquidazione.

Il voucher è stato inizialmente finanziato per 167 candidati.

A seguito dell'approvazione della richiesta di rimodulazione, di cui al verbale di Tavolo Tecnico del 27 maggio 2014, sono state attivate le procedure per la variazione di bilancio per spostare le risorse dall'intervento 1090303 all'intervento 1090305 al fine di poter utilizzare le economie della Dote sui Voucher di Alta formazione. Successivamente sono state avviate le procedure per l'acquisizione delle accettazioni e della documentazione probante. Man mano che si procede nelle acquisizioni le pratiche sono inviate al servizio vigilanza e controllo al fine di poter procedere con le liquidazioni ed i pagamenti e successivamente sono stati effettuati ulteriori scorrimenti e complessivamente sono stati finanziati 254 candidati.

In relazione al PO FSE, Piano 2012-2013 sono, infine state attivate le risorse previste dal piano di Assistenza tecnica.

Rendiconto del PO FSE 2012-2013

Con Determinazione n. DL/102 del 16.12.2014 della Direzione Regionale Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche sociale notificata alla Provincia in data 17.12.2014 recante: "*PO FSE Abruzzo 2007-2013, Ob. Competitività Regionale e Occupazione – Assegnazione ulteriori risorse agli Organismi Intermedi provinciali ed estensione aggiuntiva dei termini di conclusione delle attività affidate agli stessi*" l'autorità di Gestione del PO FSE ha esteso i termini di **conclusione delle attività** affidate alle singole Province abruzzesi al **31/05/2015** e di **presentazione dei connessi rendiconti al 30.06.2015**;

Tutte le attività a valere sul PO FSE 2012-2013 saranno rendicontate al termine delle attività secondo quanto previsto.

Programma Operativo FSE Abruzzo 2014-2020

Il documento di programmazione della Regione Abruzzo relativo alla nuova Programmazione è stato presentato alla Commissione Europea il 22 luglio 2014. Lo stesso documento è stato presentato in seduta pubblica nel corso del Comitato di Sorveglianza, cui la Provincia di Teramo ha preso parte, lo scorso 29 giugno 2014. La Commissione è tenuta, ai sensi dell'art. 28 del Reg. 1303/2013, a presentare le proprie osservazioni sul PO entro 3 mesi dalla data di presentazione, e dunque entro il 22 ottobre 2014 ed è tenuta ad assumere una decisione entro 3 mesi dalla presentazione delle proprie osservazioni. Non sono state affrontate le questioni relative all'affidamento di attività alle Province stante l'attesa di attuazione della legge 56/2014, che chiarisce il quadro di assegnazione delle competenze.

Il Piano Garanzia per i Giovani

Sono state avviate, nel periodo di riferimento, le attività relative al programma Garanzia Giovani. Le adesioni sono state aperte dal 1 maggio 2014 ma i Centri per l'Impiego hanno avviato le attività a giugno 2014 dal momento che la Regione Abruzzo ha visto approvata la sua Convenzione con il Ministero del Lavoro e il Piano esecutivo il 24 giugno 2014. Le prime attività, pur svolte in assenza di indicazioni normative specifiche, hanno consentito ai CpI di affrontare le prime scadenze relative alla convocazione degli utenti ed hanno permesso di erogare attività informative, di accoglienza, di orientamento di I livello, di profilatura e di aggiornamento SAP. I centri per l'impiego hanno avviato la sottoscrizione dei Patti di attivazione come da dettagliata indicazione riportata sotto la voce "Servizi per l'impiego".

Botteghe di mestiere

Con Delibera di Giunta n. 572 dell'8 agosto 2011 la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Integrato "Giovani Abruzzo" che sintetizza, il lavoro di messa a sistema tra quanto previsto dal Programma Obiettivo Giovani e le misure stabilite in altri Progetti nazionali (AMVA-FIXO S&U) affidati alla società Italia Lavoro SPA.

In attuazione della Linea di intervento 4 è stata prevista l'attivazione di n. 8 Botteghe di mestiere, finanziate con risorse regionali, in collaborazione con le Province territorialmente coinvolte.

La provincia di Teramo ha avuto l'assegnazione di n. 4 Botteghe di mestiere.

A seguito della sottoscrizione, avvenuta il 31/01/2014, del Protocollo attuativo tra la Regione Abruzzo e le Province di Teramo, Chieti e L'Aquila nel quale sono stabiliti i compiti ad esse assegnati in qualità di soggetti promotori per la gestione del Progetto "Botteghe di mestiere", la Provincia di Teramo per il tramite dei Centri per l'Impiego ha attivato n. 38 tirocini che hanno visto il coinvolgimento di n. 22 soggetti Ospitanti. La Provincia di Teramo ha provveduto ad effettuare tutti i pagamenti sia nei confronti dei tirocinanti che del contributo spettante ai Soggetti Ospitanti.

Nella seconda metà del mese di gennaio 2015 è partito il secondo ciclo di programmazione del progetto e sono stati attivati ulteriori 25 tirocini.

Servizi per l'impiego

La crisi economica che attanaglia l'economia provinciale da oltre un lustro, i cambiamenti normativi intervenuti negli ultimi anni che hanno sostanzialmente modificato le tipologie di contratti di lavoro, i comportamenti di risposta alla crisi da parte dei lavoratori, rendono l'analisi sul mercato del lavoro alquanto difficile.

La situazione di crisi di fatto è stata parzialmente attenuata dal ricorso a forme di ammortizzatore sociale che in alcuni casi (ordinaria, straordinaria ed in deroga) hanno contenuto il fenomeno dell'espulsione dal mercato del lavoro limitando in tal senso il numero di potenziali disoccupati.

Dall'altro lato si è riscontrato l'accesso nella categoria disoccupati/inoccupati (ex D.Lgs 181/2000) di nuove figure per anni lontane dal Mercato del Lavoro (es. casalinghe e/o giovani) che per necessità dettate anche dalla crisi economica tentano di contribuire, con forme di lavoro di natura determinata o precaria al contenimento delle problematiche economiche famigliari.

Se raffrontiamo i dati ufficiali in possesso dei Centri per l'Impiego riferiti a iscritti ed avviati nel triennio 2012-2014 (vedi tabella sotto riportata) possiamo notare come il numero totale degli avviati attestatosi nell'anno 2012 a 54.597 unità sia diminuito nel 2013 di ben 5000 unità (49.576) attestandosi nel 2014 a 49.872. Quest'ultimo dato però, che sembrerebbe esprimere una stabilizzazione del numero di avviati, è spiegato invece dal fatto che le aziende, proprio per le

difficoltà di programmazione delle attività nel medio e lungo termine, siano ricorsi ad un maggiore utilizzo delle forme contrattuali a termine in luogo delle più garantite forme a tempo indeterminato. Anche gli iscritti dei disoccupati e inoccupati ai Centri per l'impiego della Provincia di Teramo hanno fatto riscontrare una evoluzione numerica attestandosi nell'anno 2012 a 60.301 unità per passare nel 2013 a 65.951 unità mentre il dato al 31.12.2014 registra 70.832 unità (in soli due anni gli iscritti disoccupati sono aumentati di 10.500 unità). Parallelamente a questi dati va aggiunto anche il fenomeno delle imprese individuali per i quali si stima una diminuzione (chiusura attività) di oltre il 20% .

Il trend negativo che emerge interessa ancor più i giovani. E' dal 2010 che il numero di giovani di età compresa tra i 15 ed i 34 anni, che cercano attivamente una occupazione è in diminuzione, fatto salvo l'effetto prodotto da metà anno 2014 dal Piano Operativo Nazionale "Garanzia Giovani" un programma europeo per favorire l'occupabilità e l'avvicinamento dei giovani fino a 29 anni al mercato del lavoro.

ISCRITTI DISOCCUPATI E INOCCUPATI - CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI TERAMO (Fonte: Sistema Informativo Lavoro Facile Provincia Teramo)

AL	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
31.12.2012	27.228	33.073	60.301
31.12.2013	30.279	35.672	65.951
31.12.2014	33.017	37.815	70.832

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	Di cui a tempo indeterminato	Di cui a tempo determinato
Avviati anno 2012	28.165	26.432	54.597	18.672	35.925
Avviati anno 2013	26.157	23.419	49.576	15.861	33.695
Avviati anno 2014	26.252	23.620	49.872	15.045	34.827

Va assolutamente evidenziato il ruolo svolto dal Settore Lavoro e Formazione, tramite i suoi Centri per l'Impiego, nell'ambito della **Garanzia Giovani**. Questo programma prevede una serie di misure, a livello nazionale e territoriale, volte a facilitare la presa in carico dei giovani per offrire loro opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro che sull'onda anche della forte comunicazione e delle azioni previste dal Progetto ha incentivato i giovani cosiddetti "neet" ad attivarsi in maniera propositiva.

Ad oggi si possono registrare azioni concrete svolte dai CPI per tale programma che possono di seguito sinteticamente riassunte:

GARANZIA GIOVANI CPI PROVINCIA TERAMO – al 31 gen 2015				
Centro per l'Impiego	N° adesioni on line sito garanzigiovan i	N° colloqui orientamento (individ/gruppo) effettuati	N° Rinunce/Esclusioni (mancanza/perdita requisiti)	N° Patti di Attivazione sottoscritti
GIULIANOVA	593	923	130	363
NERETO	558	790	119	335
ROSETO DEGLI AB	1001	1547	237	459
TERAMO	1020	1381	205	441
Totali	3172	4641	681	1598

Con la sottoscrizione dei Patti di Attivazione i ragazzi, orientati dai nostri operatori, hanno potuto effettuare scelte riguardo alle misure di intervento previste dal Programma con particolare riferimento a Tirocini, autoimprenditorialità, Apprendistato, Servizio Civile, Bonus occupazionale, etc.

Alcune delle misure previste dal Programma sono già state attivate a seguito della pubblicazione di appositi avvisi da parte della Regione Abruzzo (apprendistato alta formazione e ricerca, Servizio Civile, Tirocini extracurricolari) e per le quali si sta procedendo all'effettiva apertura delle c.d. "politiche" come ad esempio, riguardo ai tirocini extracurricolari, mediante la sottoscrizione dei contratti (convenzione e progetto formativo) tra soggetto ospitante e ragazzo, mentre altri sono in attesa di attivazione (Autoimprenditorialità, apprendistato professionalizzante, formazione professionale, etc.) per mancanza della pubblicazione degli avvisi specifici da parte della Regione.

Considerato il numero di utenti giovani interessati a tale opportunità, è evidente lo sforzo e l'impegno che il personale dei servizi per l'impiego ha profuso per garantire la più ampia e qualificata realizzazione degli specifici interventi di politica attiva.

Lo sviluppo del sistema teramano dei Servizi per l'Impiego si è articolato sulle seguenti e principali linee di intervento :

1. attuazione di quanto previsto dalle norme vigenti in materia nonché dai documenti del masterplan nazionale e regionale, per garantire l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
2. rafforzamento dei servizi per l'impiego mediante servizi specialistici di preselezione e di incontro domanda ed offerta;
3. promozione dell'integrazione tra istruzione, formazione e lavoro tramite l'orientamento formativo;
4. promozione dei tirocini formativi e delle altre misure di inserimento al lavoro anche in funzione ed attuazione delle indicazioni Europee sulla Garanzia Giovani;
5. attivazione delle misure per consulenza e di affiancamento alla creazione di forme di lavoro autonomo tra queste anche quelle dedicate dal Programma Garanzia Giovani ai ragazzi fino a 29 anni;
6. supporto alle aziende e lavoratori colpiti da crisi mediante l'attuazione di politiche attive dedicate
7. collaborazione con la rete dei servizi territoriali provinciali e regionali per iniziative specifiche, destinate soprattutto alle fasce deboli e svantaggiate del mercato del lavoro;
8. prosecuzione nelle attività dell'Osservatorio del mercato del lavoro e degli strumenti di rilevazione del fabbisogno professionale delle imprese, a cui collegare la programmazione dell'offerta formativa (con la Regione e nei confronti degli Organismi accreditati operanti nel territorio provinciale) e l'accesso ai voucher ed incentivi qualora previsti.

RAPPORTI CON ALTRI ENTI E ISTITUZIONI

Il Settore lavoro e formazione, anche tramite i CPI territorialmente competenti, stato impegnato a favorire il consolidamento della rete di collaborazione con altre Istituzioni ed Enti che operano nel mercato del lavoro. Oltre al Tavolo regionale CICAS per le situazioni di Crisi, il Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Teramo ha partecipato a tavoli interistituzionali per la disamina e condivisione delle tematiche in materia di lavoro con gli altri attori a vario titolo coinvolti (DTL, INPS, OO.SS. e Datoriali, Regione, Province abruzzesi e non, CCIAA, ASL, Comuni del territorio, etc.) come anche per il Programma Garanzia Giovani, ormai nella fase di attuazione degli interventi; tutto ciò risulta utile a migliorare e qualificare le relazioni sia tecniche che di prospettiva, finalizzate comunque a valorizzare il rapporto con i cittadini/utenti destinatari finali degli interventi e servizi offerti.

Dopo un periodo di stasi è ripartita la consultazione, le parti sociali del territorio che partecipano alle riunioni della Commissione Unica Provinciale (CUP).

Sono state promosse la realizzazione di piattaforme di collaborazione applicativa, per favorire la condivisione tra Enti di una serie di informazioni comuni, attualmente di difficile scambio ed acquisizione, sicuramente utili al miglioramento sia in termini di tempistica amministrativa che di razionalizzazione ed efficienza dell'azione della P.A..

Primi passi verso tale obiettivo sono stati rappresentati dalle opportunità date dalla D.I.D. on line (L.92/2012 e Circ. INPS 154/2013) e dalla necessità della Regione e del Ministero del Lavoro di condividere dati (es. S.A.P.) attualmente allocati su sistemi diversificati (es. Borsa nazionale del Lavoro, Clic Lavoro, Nodo regionale COL, etc.).

SERVIZIO INFORMATICO

Nel corso dell'anno 2014 sono stati portati avanti, compatibilmente con i finanziamenti stanziati, le attività già avviate o che hanno avuto avvio nel corso dell'anno passato. Inoltre sono stati garantiti l'assistenza hardware e software al fine di offrire continuità nell'erogazione dei servizi da parte dei vari servizi dell'Ente, pur nelle note difficoltà in cui versa il Servizio Informatico in termini di carenza di unità lavorative assegnate.

- Sono stati predisposti tutti gli atti e le attività propedeutiche necessarie per l'affidamento del rinnovo dell'assistenza tecnica relativa alla soluzione per la gestione della Posta Elettronica Certificata e della "Corrispondenza On Line" di Poste Italiane denominata MailDocPro che consente di utilizzare più caselle di PEC, anche di gestori diversi, in un unico ambiente, e di avere un immediato controllo delle ricevute di accettazione e consegna della posta inviata, grazie a un'interfaccia grafica semplice e intuitiva.
- Sono stati predisposti tutti gli atti e le attività propedeutiche necessarie per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica sulle centrali telefoniche installate presso le varie sedi di Uffici e Servizi della Provincia di Teramo, nonché su un certo numero di sedi Istituti Scolastici, per le cui spese di gestione e manutenzione è competente la Provincia di Teramo.
- È stato affidato la fornitura e la posa in opera di un nuovo sistema telefonico presso la sede discattata dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Zoli" di Atri;
- Sono stati predisposti tutti gli atti e le attività propedeutiche necessarie per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica sulla rete wireless di area della Provincia di Teramo che interconnette, con apparati radio operanti con tecnologia Hiperlan e su frequenze dei 5 GHz, il centro stella, costituito dal CED della Provincia con le varie sedi periferiche, ubicate sia in ambito urbano che in ambito geografico;
- Sono stati predisposti tutti gli atti e le attività propedeutiche necessarie per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'impianto di climatizzazione di marca RC modello Pegaus DX.A.U.24 Z.2.S5, deputato a fornire la giusta temperatura/umidità al locale CED della Provincia;
- Sono stati predisposti tutti gli atti e le attività propedeutiche necessarie per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per il sistema di erogazione dell'energia statica APC Symmetra PX da 20-40 kVA di potenza, utilizzato per garantire sia la continuità nell'erogazione dell'energia elettrica in caso di mancanza di esercizio della rete, sia per tenere sotto controllo eventuali picchi di corrente che risulterebbero dannosi per le delicate apparecchiature ospitate nel CED;
- Sono stati predisposti tutti gli atti e le attività propedeutiche necessarie per l'affidamento del servizio di assistenza e supporto in materia di networking e di network security, nonché per la gestione remota degli apparati attivi di rete in uso presso questa Amministrazione;
- Sono stati predisposti tutti gli atti e le attività propedeutiche necessarie per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per il gestionale di e-document, utilizzato per il protocollo informatico dell'Ente e per la produzione di atti deliberativi sia di Giunta che di Consiglio;
- È stato portato avanti il progetto di "Comunicazione Unica – ELI-ComUni", cofinanziato con il Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli Enti Locali, di cui all'art. 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, nell'ambito del Programma ELISA, di cui la Provincia di Teramo è parte integrante nell'aggregazione di Enti partecipanti al Progetto.

- Sono stati predisposti tutti gli atti inerenti la fornitura di un upgrade del sistema di storage dell'ambiente virtuale, destinato all'estensione della capacità interna di memorizzazione di tale sistema, compresi i servizi di installazione, cablaggio e configurazione sul sistema NetApp FAS 3220 in produzione.
- È stata prestata la necessaria assistenza tecnica sistemistica per tutte le postazioni di lavoro in uso presso l'Ente, nonché nella gestione di tutta l'infrastruttura di rete e della server farm virtualizzata.
- È stata prestata la necessaria assistenza sull'intera infrastruttura di rete di telefonia fissa e mobile aziendale.
- È stata affidata la fornitura della "maintenace" per un anno inerente la soluzione antivirus in uso presso la struttura informatica provinciale.
- È stata prestata la necessaria assistenza tecnico-sistemistica per i lavori di trasferimento degli uffici del Centro per l'Impiego di Teramo, procedendo altresì, all'individuazione e al successivo affidamento dei servizi inerenti la riprogrammazione della centrale telefonica di via Taraschi a seguito del trasferimento in parola.
- È stata prestata la necessaria assistenza tecnica sistemistica per l'implementazione di n. 2 access point al fine di garantire connettività wi-fi alla sala Polifunzionale dell'Ente.
- Sono stati predisposti tutti gli atti inerenti la fornitura di una specifica soluzione software per la gestione delle postazioni, fisse e mobili, di consultazione Internet a disposizione dell'utenza della Mediateca provinciale.
- Sono stati predisposti tutti gli atti e le attività propedeutiche necessarie per l'affidamento per la fornitura di n. 2 licenze e n. 3 giornate di formazione relative al software gestionale Suite Gestione Contratti PA 2.0 necessario per la redazione, la firma e l'invio telematico degli atti in forma pubblica amministrativa o scritture private autenticate. Tale servizio viene erogato in modalità SaaS - Software as a Service.
- Per la fornitura di materiale informatico (hardware e software) sono state utilizzate le apposite convenzioni Consip attive ovvero, in caso di mancato reperimento dei beni o qualora il numero minimo di acquisto dei pezzi risulti superiore alle esigenze dell'ente, è stato utilizzato lo strumento del Me.PA. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in base alle vigenti normative.

Anche nel caso di fornitura di fotocopiatori multifunzione ci si è avvalsi delle apposite Convenzioni Consip, optando per la soluzione di noleggio che assicura la disponibilità di attrezzature tecnologicamente idonee a rispondere alle esigenze delle strutture e, nel contempo, garantisce tempestività di intervento in caso di manutenzione e di approvvigionamento dei materiali consumabili inclusi nel canone di noleggio.

Inoltre è stata preferita la soluzione integrata di fotocopiatore con funzionalità di scanner e stampante.

SERVIZIO TRASPORTI

AUTOSCUOLE – AGENZIE DI CONSULENZA PRATICHE AUTO

Le iniziative collegate allo svolgimento dei servizi trasporti, autoscuole, agenzie pratiche auto ed officine di revisione programmate per l'esercizio 2014, sono state attuate nei tempi e modi previsti.

In particolare, riguardo alle competenze trasferite alla Provincia in materia di trasporti e di cui all'articolo 105 del D.Lgs.112/98, si è provveduto all'adozione delle iniziative occorrenti alla corretta tenuta dell'Albo Provinciale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi, al rilascio delle licenze di trasporto in conto proprio e al rilascio delle prescritte autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per lo svolgimento delle revisioni periodiche.

Nel corso dell'anno le commissioni incaricate hanno provveduto allo svolgimento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali:

1. di autotrasportatore di cose per conto di terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali.
2. di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali

Infine, anche nel corso del 2014 si è provveduto all'erogazione, su segnalazione degli organi di Polizia Stradale, delle sanzioni disciplinari a carico delle imprese di trasporto.

Riguardo alle competenze in materia di imprese di autoriparazione per lo svolgimento delle revisioni periodiche, si è provveduto al rilascio di nuove autorizzazioni, alla verifica periodica della sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 80 del C.d.S. nonché alla vigilanza amministrativa sulle stesse.

Relativamente alle Agenzie di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, si è provveduto al rilascio delle nuove autorizzazioni per l'esercizio delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto sulla scorta delle previsioni numeriche previste nel Nuovo Programma provinciale delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (ex L.264/1991).

Si segnala, inoltre, che in attuazione di quanto previsto dal vigente Regolamento Provinciale per "l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto" si sono svolti gli esami per il conseguimento del relativo titolo professionale.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

A seguito del sisma del 6 aprile 2009 la giunta regionale con propria delibera n. 830 del 31.12.2009 ha ravvisato la necessità di procedere ad una rivisitazione della programmazione strategica delle infrastrutture contenuta nel Report n. 5 del PRIT anche alla luce dei nuovi provvedimenti programmatici dell'esecutivo centrale. Questo ufficio, pertanto ha collaborato nei limiti delle proprie competenze con la Regione.

SERVIZI GENIO CIVILE PROVINCIALE

Ufficio Sismica (L.64/74 – L.R.138/96)

Le attività svolte nel corso dell'anno 2014 dal Servizio Genio Civile Provinciale hanno riguardato l'osservanza della normativa inerente il VINCOLO SISMICO (L.64/74 – L.R.138/96) sul totale dei 47 comuni della Provincia di Teramo e sono pertanto quantificabili come di seguito riportato.

Alla data del 31 dicembre 2014, ai fini del rilascio dell'attestato di avvenuto deposito ai sensi della L.R. 138/96 e della L.1086/71, risultano pervenute ed istruite le pratiche così come indicate:

ATTESTATI DI DEPOSITO RILASCIATI PER NUOVI PROGETTI (esclusa la riparazione dal sisma)	630
ATTESTATI DI DEPOSITO RILASCIATI PER PROGETTI IN VARIANTE	80
ATTESTATI DI DEPOSITO RILASCIATI PER DEPOSITI RELATIVI A PROGETTI DI RIPARAZIONE DANNI DA SISMA	102
ATTESTATI DI DEPOSITO RILASCIATI PER PROGETTI IN SANATORIA	26
PROGETTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO (ART. 11 L.R. 138/96 + ART.12 L.R. 138/96)	85
RELAZIONI A STRUTT. ULTIMATA RILASCIATE	277
COLLAUDI/ CERTIF. DI CONFORM. RILASCIATI	81
SOPRALLUOGHI EFFETTUATI PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI DI CONFORME ESECUZIONE (ART.28 L.64/74)	50
PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO ISTRUITE (L. 47/85 – 724/94 – 326/03)	70
PRATICHE DI DEPOSITO RILASCIATE PER NUOVI PROGETTI L. 1086/71	30
PRATICHE DI DEPOSITO RILASCIATE PER PROGETTI IN SANATORIA L. 1086/71	20

A supporto di questa attività, stante la particolarità del rapporto di prestazione professionale che legava l'Ente a cinque liberi professionisti che aiutavano il responsabile del servizio nell'adempimento del servizio, era stato predisposto un progetto speciale con il quale cinque dipendenti di altri settori a turno avrebbero dovuto prestare servizio presso il genio "affiancando" l'attività dei liberi professionisti.

In progetto è stato avviato e ha funzionato ottimamente fino al mese di agosto. Poi, con decisione unilaterale l'Amministrazione ha deciso di decurtare tutti i progetti speciali per assegnare risorse ad un progetto "discutibile" per lo svolgimento delle elezioni. Il taglio maggiore – non si è capito bene secondo quale logica – è stato proprio il progetto del Genio Civile. Pertanto, i dipendenti incaricati hanno sospeso il lavoro dal mese di settembre, rendendo più difficile al servizio il raggiungimento degli obiettivi.

Sono state espletate, inoltre, quotidianamente attività di front-office riguardanti, in generale, consulenza a professionisti ed imprese in materia di progettazione antisismica.

I tecnici incaricati dello svolgimento delle attività di controllo (sopralluoghi) per le pratiche previste dalla L.R. 138/96 sono inoltre impegnati nell'esecuzione dei sopralluoghi preliminari al rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione delle opere; sia quelli relativi all'accertamento dei danni causati dal sisma del 06/04/2009.

Da segnalare risultano inoltre:

- le richieste di accesso agli atti amministrativi L. 241/90 (circa n. 500 richieste evase);
- le segnalazioni di abusi ed irregolarità in generale riconducibili al contenzioso.

Settore B12 – Dott. Leo Di Liberatore

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Per quanto attiene all'attività di Protezione Civile l'azione programmatica di previsione e prevenzione dell'Ufficio di Protezione Civile e Difesa del Suolo di questa Provincia, finora svolta ha riguardato l'aggiornamento parziale del Programma di Previsione e Prevenzione approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 44 del 01/02/2005, con le indicazioni che in materia di rischio idrogeologico sono fornite dai Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico approvati dalle Autorità di Bacino operanti all'interno del territorio provinciale. Esso costituisce, a livello provinciale, il documento contenente la valutazione e la rappresentazione dei rischi rispetto al quale georeferenziare le proprie banche dati per la redazione dei futuri Piani d'Emergenza (provinciale e comunali). I ricorrenti eventi calamitosi che hanno colpito la Regione Abruzzo hanno evidenziato la necessità e l'urgenza di predisporre un idoneo sistema di coordinamento di protezione civile e di gestione dell'emergenza. Al fine di gestire la fase dell'emergenza che quella di previsione e prevenzione nel corso del 2011 è stata avviata la redazione del Piano Provinciale di Emergenza-dichiarato obiettivo strategico dell'Ente giusta deliberazione di Giunta Provinciale n. 582 del 13/12/2010, e proseguita con l'individuazione degli organi e delle figure che guidano la redazione del Piano (professionisti esterni esperti in materia, Ufficio Provinciale di Protezione Civile RUP). Finora sono stati raccolti i dati relativi alle aree di emergenza (attesa, ricovero e ammassamento) individuate dalle amministrazioni comunali che hanno redatto o sono in procinto di redigere il Piano di Emergenza Comunale, la localizzazione dei Centri Operativi Comunali (COC), la localizzazione dei Centri Operativi Misti (COM), le aree a rischio incendi, le criticità della viabilità provinciale a seguito delle nevicate del 2005 e dell'alluvione del marzo 2011. Inoltre è stata avviata, la raccolta dati inerente le funzioni di supporto previste dal metodo Augustus.

Sono stati georeferenziati gli edifici pubblici, strategici e speciali e loro vulnerabilità sulla base dello studio redatto dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile cosiddetto "Rapporto Barberi", riferito all'anno 1999.

Si è provveduto all'elaborazione del documento preliminare composto essenzialmente da un quadro conoscitivo comprendente le carte della pericolosità idraulica e da frane, le carte del rischio idrogeologico, la popolazione residente, il sistema viario e la sua criticità, le aree di protezione civile, gli scenari di evento atteso nel caso di rischio sismico e relativo modello d'intervento.

E' stata avviata l'elaborazione della criticità legata a fenomeni franosi ed erosivi lungo la viabilità provinciale sulla base di studi geologici redatti dalla Provincia di Teramo.

E' stato completato il documento definitivo comprendente l'aggiornamento delle aree di emergenza di Protezione Civile, della compatibilità con gli strumenti urbanistici finora adottati e dell'idoneità alla funzione da svolgere anche in riferimento alla pericolosità idrogeologica presente.

E' stato avviato un tavolo di lavoro con la Prefettura, i Vigili del Fuoco, la Regione Abruzzo e il Comune di Teramo atto alla condivisione del modello di intervento e alla individuazione dei responsabili di funzione previsti dal metodo Augustus.

L'attività finora svolta ha riguardato, inoltre, la rilevazione e la raccolta dati interessanti la protezione civile come prevista dalla L. 225/1992 in un continuo rapporto con gli Enti di ricerca quali, l'Università e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, come in occasione dello sciame sismico recente teramano.

Dal punto di vista della divulgazione e conoscenza dei rischi naturali il Servizio, attraverso il proprio personale, ha partecipato, tramite lezioni o interventi, a corsi per volontari di Protezione Civile.

Nell'ambito del progetto annuale che vede prevalentemente coinvolti operatori idraulico-forestali, con l'ausilio dei Servizi di Manutenzione Stradale e Idraulica e Difesa del Suolo del Settore B12 della Provincia di Teramo si sono individuate le priorità per tali tipologie di intervento sia per quanto riguarda la rete idrica secondaria che per la viabilità di competenza della Provincia di Teramo elencando in apposita cartografia allegata tipologia di intervento e luogo.

~~Sono stati complessivamente impiegati 33 operatori divisi in quattro squadre sul territorio, per un periodo di circa due mesi, in operazioni inerenti la pulitura delle caditoie dei sottopassi, delle cunette e delle zanelle stradali anche in condizioni particolari dettate dall'emergenza in corso.~~

UFFICIO ACQUE

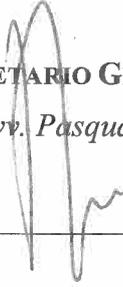
(piccole derivazioni ed attingimento, linee elettriche e concessioni minerarie)

Premesso che l'archivio cartaceo, risulta composto di circa 12.000 pratiche ad uso domestico (*T.U.1775/33 - art.93*) e di circa 105 pratiche di richieste concessioni di derivazione acqua per usi diversi dal domestico quali: *industriale, civile, antincendio, autolavaggio, irriguo, idroelettrico, acque minerali*, le competenze di catalogazione, disamina, archiviazione e riscontro di comunicazione ed istanze.

Il servizio ha curato inoltre il progetto finalizzato all'utilizzo razionale della risorsa idrica superficiale in quanto il prelievo di acqua superficiale eseguita con licenze di attingimento non è soggetta al parere dell'Autorità di Bacino competente, di conseguenza, determinati prelievi potrebbero inficiare il minimo deflusso vitale stabilito per un corso d'acqua. Con un controllo dei prelievi di acqua e della somma riferita a tratti di corsi d'acqua ciò è possibile al fine di future possibili autorizzazioni. Il progetto quindi consiste nel recupero dei dati dei prelievi e del confronto con la carta dei Minimi Deflussi Vitali al fine di stabilire per singolo tratto i prelievi massimi da poter concedere.

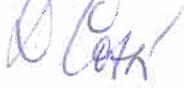
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Avv. Pasquale Papa



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Daniela Cozzi



IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Avv. Domenico Di Sabatino



Teramo, li 31/12/2014



Allegato alla delibera n. DEL.P-2015-0000120 del 02/04/2015

Oggetto: SETTORE B7 - FINANZA-CONTABILITA' - Schema di Rendiconto della Gestione e Relazione Illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2014. Approvazione.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 02/04/2015

Il Responsabile
f.to DANIELA COZZI

Parere sulla regolarità contabile: Positivo

Teramo, li 02/04/2015

Il Responsabile
f.to DANIELA COZZI

Il presente processo verbale è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Presidente della Provincia
f.to Avv. DOMENICO DI SABATINO

Il Segretario Generale
f.to Dott. PASQUALE PAPA

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi, dal giorno 09/04/2015

Teramo, li 09/04/2015

Il Segretario Generale
f.to Dott. PASQUALE PAPA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Teramo, li 02/04/2015

Il Segretario Generale
f.to Dott. PASQUALE PAPA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal 09/04/2015 al 23/04/2015

Teramo, li _____

Il Segretario Generale
f.to Dott. PASQUALE PAPA
